

Radio **corriere**

In TV
i film di
**Rodolfo
Valentino**

P.B.

II | 6861 | S

Vittorio Gassman
e Lea Massari in una scena
dell'«Edipo Re» (Rete 2)

Un nuovo show della Rete 1

Le bambole del sabato sera

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 15 - dal 10 al 16 aprile 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Coinvolti nella soluzione di un grande indovinello di Franco Scaglia	18-20
Questa storia della rivista nei libri non c'è di Fiammetta Rossi	22-23 e 108
Signor poliziotto, ha perso qualcosa? Sì, il femminile di Stefania Barile	25-27
Il disco va su di giri: occhio al cavallo di Ernesto Baldo	28-29
Concerto nel metrò di Pablo Volta	30-31
Un mito confezionato così bene che si vende ancora di Lina Agostini	32-34
Gli intellettuali e la crisi di Giuseppe Rossini	37-38
I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo	41-44
Un Saturnino Farandola franco-veneto-napoletano di Carlo Bressan	111-112

Guida giornaliera radio e TV

domenica	49-55	giovedì	81-87
lunedì	57-63	venerdì	89-95
martedì	65-71	sabato	97-103
mercoledì	73-79		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	116-117
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	120-124
Dischi classici Ottava nota	10	Qui il tecnico	126
Il medico Come e perché	12	Mondonotizie Piante e fiori	131
Leggiamo insieme	14	Il naturalista	132
Linea diretta	17	Dimmi come scrivi	134
La TV dei ragazzi	47	L'oroscopo	136
Padra Cremona	114	In poltrona	138 e 143
		Bellezza	140

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, Int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: **SO.DI.P.** - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Fantascienza in TV

«Egregio direttore, sono un operaio che segue anche con passione le serate della TV. Poiché tra i miei gusti c'è la fantascienza, ho molto apprezzato la serie di telefilm Spazio 1999.

Quella che invece ho apprezzato molto meno è stata la evasiva risposta che lei ha dato al signor Luigi C. di Milano anch'egli come me appassionato di fantascienza e come me arrabbiatissimo per il cattivo trattamento riservato dalla TV a questo tipo di programmi. Riferendomi ai film programmati dalla RAI (guerra a più non posso, sdolcinate a più non posso, repliche di repliche già replicate da una replica) domando: perché non programmare, non dico tanto, ma un film di fantascienza ogni uno o due o tre mesi?

Però sia chiaro: non, com'è già successo, alle 17, dal momento che a quell'ora i poveri Cristì che non vivono di rendita sono al lavoro, bensì

alla sera, dal momento che il canone è uguale per tutti. Ringraziando per la cortese attenzione, se attenzione ci sarà, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti» (Elio Boido - Padova).

Siccome lei non vuole risposte evasive mi limito a pubblicare la sua richiesta sperando che chi ne ha il potere l'accoglia.

Ancora sui programmi radio

«Gentilissimo direttore, sono una ragazza di 14 anni, appassionata ascoltatrice di musica classica. Ho notato con rammarico che, dopo la riforma radiotelevisiva, i programmi radiofonici di musica seria sono andati scomparendo insieme alle interessantissime conversazioni. Persino l'ex Terzo abbonda di GR, Speciale GR e musica leggera (porto come esempio il programma Cantautori a confronto), trasmissioni che già Radiouno e Radiodue mandano

in onda. Da lodare invece l'iniziativa degli ideatori delle rubriche come: Le grandi sinfonie, Interpreti a confronto, E invece di vedere ora ascoltate e Le parole della musica, veri e propri salvagenti per gli amanti della buona musica che stanno per affogare sotto l'ondata dei radiogiornali e delle trasmissioni di musica leggera. Spero inoltre che, quanto prima, venga reinserita la rubrica Mattutino musicale che rallegrava il mio risveglio e quello di molti altri ascoltatori. Distinti saluti» (Sara Murlo - Torino).

«Egregio direttore, per l'80 % degli italiani la sveglia del mattino è dalle 6 alle 7,30. Tra questi ci siamo anche noi. E mentre ci prepariamo per uscire di casa, come sottofondo al nostro impegno quotidiano di lavoro, ci è sempre piaciuto ascoltare dalla radio musica classica: e questo era possibile, prima, su una delle tre reti. Adesso... su tutte e tre le reti sempre e nient'altro che radiogiornali, panoramiche sindacali, in-

terminabili interviste, pensieri, cronache, notiziari, divagazioni e noiosissimi bla bla intervallati da musica pop, da camera o leggera!

La nostra giornata è già estenuante per se stessa con tutte le sue preoccupazioni e i suoi imprevisti: perché non allietarci con un po' di musica seria, distensiva e di alto gradimento? Di tre reti si chiede perciò di riservarne ancora una che trasmetta anche e abitualmente musica classica.

Insieme con noi sono milioni i radioascoltatori che amano, gustano e desiderano musica classica: ci rivolgiamo perciò a lei perché si faccia portavoce di queste nostre osservazioni e desideri presso i responsabili dei programmi radiofonici» (Dario Fossati, Enrico Porta, Marco Lanzi, Marinuccia Magni, Marco Gelfi, Alessandro Morandi, Maria Rosa e Ambrogio Cereda, Patrizia Radaelli, Rosella e Raffaella Magni e molti altri - Monza).

segue a pag. 4

**scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo**

*Crème
Caramel*

cammeo



Crème Caramel

con caramellato pronto



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)**



80 anni di genuina esperienza

scegliete solo
prodotti originali

la Facco Giuseppe & C. Srl
specializzata nel settore
degli strofinacci per uso casalingo
da 25 anni
rappresenta il progresso

con **FAVILLA**
la casa brilla



con
SCINTILLA
stoviglie
favolosamente luccicanti



Prodotti garantiti dalla FACCO & C. - Milano

lettere al direttore

segue da pag. 2

LA POSTA DEI RAGAZZI

Ancora Furia

«Egregio direttore, ci ha molto entusiasmato la serie di telefilm *Furia* e desidereremmo sapere quanti episodi sono stati realizzati e quanti ne saranno trasmessi in televisione. Vorremmo sapere se le avventure di *Furia* sono stampate in volume e gradiremmo la fotografia di Joey, Jim, Peter, Packy e *Furia*» (Alberto Flego - Trieste; Donatella Gambarilli - Borgone di Susa, Torino; Maria Belluzzi - Roma).

I telefilm della serie *Furia* (il cavallo selvaggio), prodotti dalla I.T.C. (Incorporated Television Company) sono 34 e sono andati in onda, Rete I, dal 21 gennaio al 1° marzo, ogni giorno, alle 19,20, escluse le domeniche. Non ci risulta che vi siano dei libri dedicati alle avventure



Da sinistra, William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey su *Furia*) e Peter Graves (Jim Newton)

del cavallo *Furia*. Ecco una foto-ricordo con i quattro eroi, anzi cinque, compreso *Furia*: William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey sul cavallo *Furia*) e Peter Graves (Jim Newton).

Il tesoro del castello senza nome

«Egregio direttore, ho seguito alla televisione, con molto interesse, i telefilm della serie *Il tesoro del castello senza nome* e vorrei porgerle alcune domande riguardanti appunto questi telefilm: in che anno furono girati e che età avevano i protagonisti? La serie è stata forse tratta da qualche libro?» (Giuliana Gambaro, Sonia Riletti e Barbara Donadoni - Milano; Monica e Alessandra B. e Laura Lacchio - Torino; Alessandra Pierini - Roma).

Il tesoro del castello senza nome venne realizzato nel 1971 e la TV dei Ragazzi lo trasmise, per la prima volta, nel 1972. E' stato girato nell'altipiano delle Ardenne, compreso tra la Francia settentrionale e il Belgio meridionale. Il telefilm (si tratta di un racconto diviso in episodi) venne girato nella parte belga, ricca di foreste, prati, colline, rovine

di antichi castelli e di fortini. La casa di produzione è la Art et Cinéma di Bruxelles. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Pierre Gaspard-Huit, che è anche il regista del film. Quanti anni avevano i piccoli (allora) protagonisti? Ecco: Béatrice Marcillac (Marion) 13 anni; Philippe Normand (Jean-Luc) 14 anni; Marc Di Napoli (Cow-boy) 15 anni; Jean Luis Blum (Byloke) 15 anni; François Mel (Lustucru) 14 anni; Thierry Bourdon (Patrick) 15 anni; Frédéric Nery (Franz) 15 anni. Uno tra questi brillanti giovani, Marc Di Napoli, è apparso recentemente nel telefilm *Due anni di vacanze* tratto dall'omonimo romanzo di Giulio Verne: lo avete riconosciuto?

Leonessa Elsa

«Caro direttore, ho seguito con molto piacere tutte le avventure della leonessa Elsa e le chiedo se sono previste repliche delle serie trasmesse e se è in programmazione

una nuova serie» (Massimo Calisti - Roma).

Caro Massimo, le avventure della leonessa Elsa — *Nata libera* — verranno sicuramente replicate, ma non subito. Sapevi che di *Nata libera* esiste un libro edito da Bompiani e scritto da Joy Adamson da cui fu tratto dapprima un lungometraggio e, successivamente, la serie di telefilm con Diana Muldaur (nella parte di Joy) e Gary Collins (in quella di George Adamson)?

Braccio di Ferro

«Gentilissimo direttore, sono un bambino di sei anni, frequento la prima elementare e mi piacciono molto le avventure di *Braccio di Ferro*; le può trasmettere per piacere? Sarò molto felice» (Andrea Napolitano - Albignasego, Padova).

Caro Andrea, grazie per la tua garbata letterina. Sei già stato accontentato: le avventure di *Quel risso*, irascibile, carissimo *Braccio di Ferro* vanno in onda solitamente sulla Rete 1.

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è a pagina 114.

amaro CORA

**chiaro e
asciutto**

sapete che lo pensavo
diverso!





SPIEDARROSTO
Bertolini

Hai già provato sul tuo solito arrosto la forza magica di SPIEDARROSTO BERTOLINI? SPIEDARROSTO BERTOLINI aggiunge al tuo arrosto il potere di ben 6 erbe aromatiche sapientemente dosate: ginepro, rosmarino, prezzemolo, salvia, origano, alloro.

SPIEDARROSTO
Bertolini
per un arrosto da favola!

dalla parte dei piccoli

Il teatro per ragazzi, dopo il tuffo salutare nell'improvvisazione e nella libera drammatizzazione, va riscoprendo oggi il significato di un teatro più tradizionale, quello da fruire come spettatori anziché da giocare in prima persona come attori estemporanei. Naturalmente questo ritorno viene vissuto in maniera nuova, si avvale dei frutti delle precedenti contestazioni, e il dato più caratteristico è anche quello dell'inclusione, nei repertori, di opere fino a ieri riservate agli adulti, cosa che abbiamo visto avvenire anche nell'ambito dell'editoria rivolta all'infanzia e alla gioventù. In questo senso un'interessante proposta ci viene quest'anno dal «Teatro della Tosse» di Quarto, una cooperativa teatrale che ha indirizzato la sua attività soprattutto ai ragazzi della scuola dell'obbligo e ai bambini della scuola materna.

Il Teatro della Tosse

Il «Teatro della Tosse» ha proposto dunque quest'anno ai ragazzi, in un ciclo curato da Tonino Conte e Emanuele Luzzati, quattro autori tradizionalmente considerati «per grandi» e cioè Euripide, Goldoni, Molière e Shakespeare. Per ognuno di questi è stata scelta una opera ed è stata adattata ai ragazzi, nel rispetto però dei contenuti essenziali. Alla messa in scena si sono accompagnati (e si accompagnano tuttora) dibattiti sui temi e sulle tecniche teatrali contenuti nelle rappresentazioni ed esperimenti di animazione. «Non ci proponiamo quindi di raccontare ai bambini, degradando il nostro linguaggio, la storia di Amleto o l'avventura di Ulisse, edulcorandone lo stile e i con-

tenuti. Ci proponiamo invece di interpretare i testi senza mimetizzare contraddizioni e problemi, in un linguaggio che sia comprensibile ai ragazzi e tenga conto del loro particolare universo di segni», dice a nome di tutti Piero Boragina e aggiunge Maria de Barbieri che cura l'organizzazione degli spettacoli: «uno degli scopi di questo programma è di aprire ai ragazzi un vasto e importante settore della cultura con cui essi hanno scarse occasioni di contatto, sia nella scuola sia nei circuiti commerciali, e questo vale sia per il teatro massimamente sia a maggior ragione per quello popolare...».

I burattini

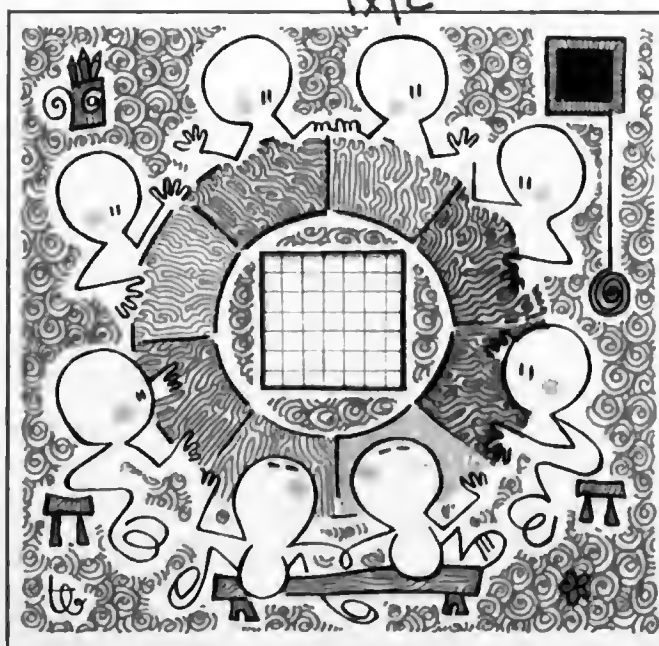
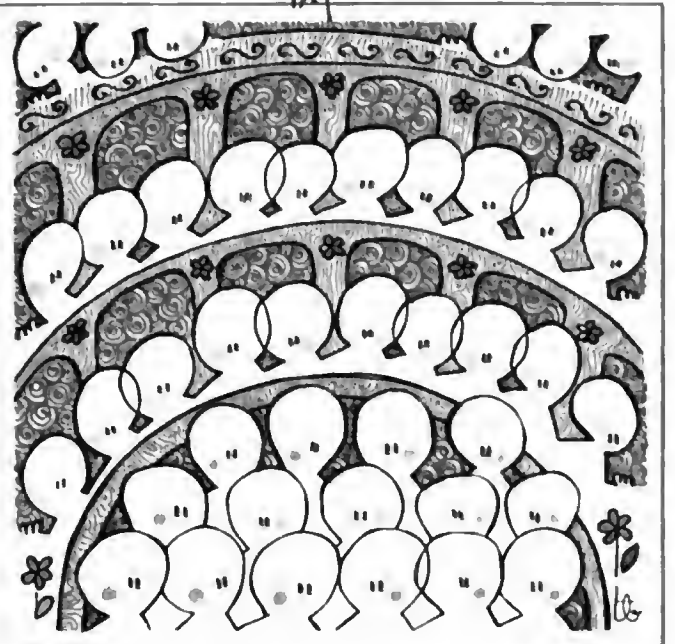
Le proposte del «Teatro della Tosse» nell'ambito dei burattini vanno dalla ripresa dei personaggi classici e dell'originale interpretazione della tradizionale commedia genovese (con uno spettacolo di Ma-

rio Magonio) a un taglio moderno ispirato al *Flauto magico* di Mozart e Schikaneder, coi burattini di Emanuele Luzzati. Inoltre i burattini di Luzzati hanno dato vita a uno spettacolo destinato ai degenti dell'ospedale psichiatrico per una prima sperimentazione di teatro animazione. Vediamo qualche dato a quest'ultimo spettacolo si sono contate 380 presenze, per due rappresentazioni. I burattini di Magonio hanno avuto 27 rappresentazioni con 1721 presenze. Dal 27 febbraio sono iniziate le rappresentazioni de *Il medico per forza* (Molière) e dal 3 aprile abbiamo *La storia del principe Amleto* da Shakespeare. Il calendario prevede spettacoli teatrali aperti a tutti al sabato pomeriggio, e al mattino dei giorni feriali per le scuole. Alla domenica mattina, i burattini. Quelli di Magonio possono anche spostarsi nelle palestre delle scuole che ne facciano richiesta (alla cooperativa «Teatro della Tosse», via G. Maggio, 1, Quarto, telefono 010/39 64 98).

Laboratorio di animazione

Infine il «Teatro della Tosse» ha varato anche un laboratorio di animazione teatrale per gli adulti, soprattutto per gli insegnanti. Gli incontri si configurano come momenti di lavoro collettivo sulla comunicazione e sulle tecniche teatrali. La finalità è di offrire agli educatori la possibilità di un recupero dell'espressione corporea e gestuale, da raggiungere attraverso metodologie che hanno uno stretto collegamento con il teatro. Un aiuto per fare meglio il proprio mestiere, dunque, e non la pretesa di creare attori e mimi.

Teresa Buongiorno



Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in più. Tre anni di garanzia.



Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari. Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso. Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.

Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.

E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni. È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.





Una Fiat è a prova di "fo



glio rosa"

Si tratta probabilmente di uno dei più duri collaudi ai quali può essere sottoposta un'auto: farla guidare da chi non sa guidare. Manovre ritardate, motore messo fuori giri, cambi di marcia scorretti, frizione staccata al momento sbagliato...

Solo un'auto robusta regge ad un simile trattamento. E forse per questo, nella storia di ogni automobilista, all'inizio c'è una Fiat. Le vetture Fiat sono vetture dalla meccanica semplice e, per questo, robusta.

La guida è molto sicura; è una guida, cioè, che perdona gli sbagli e tende addirittura a correggerli. Il cambio è sovradimensionato: il cambio di una 128, per esempio, è dimensionato per una 1500, il cambio di una 131 per una 2000.

Il motore regge il fuori giri o, viceversa, il battito in testa senza risentirne.

Le sospensioni non sono nè troppo morbide, cioè poco sicure in curva, nè troppo dure, cioè poco confortevoli. Un correttore di frenata consente una migliore ripartizione dei momenti frenanti sulle ruote ed impedisce il bloccaggio di quelle posteriori. Le sospensioni, gli ammortizzatori, i pneumatici radiali montati sulle Fiat garantiscono la più perfetta tenuta di strada anche su fondi sconnessi.

Le Fiat sono, dunque, vetture che funzionano bene in ogni condizione, vetture robuste e semplici.

La Fiat 128, come tutte le Fiat, è consegnata con il libretto blu "Ci pensa Fiat", che descrive i cinque nuovi vantaggi del cliente Fiat.

Fiat 128: robusta perché è una Fiat.

FIAT

« MACBETH » III

Ed eccoci all'edizione dell'opera verdiana diretta da Riccardo Muti: la terza, nell'ordine di pubblicazione, di quelle apparse recentemente nel mercato discografico italiano (« Fonit-Cetra », « Deutsche Grammophon », « EMI »). Tre microscolpi siglati C 167-02805/7 in album con il libretto in italiano, inglese, francese.

Ho avuto la fortuna di assistere ad alcune sedute di registrazione di questo *Macbeth* negli studi « EMI » di Londra: due giorni di emozione viva e « teatrale ». La sala della chiesa metodista dove s'incideva l'opera — la Kingsway Hall — ha un'acustica perfetta. Sono entrata in sala, il primo giorno, mentre si provava il concertato finale del primo atto. E' un luogo memorabile dell'opera, subito dopo l'annuncio dell'assassinio di Duncan. Il musicista spicca un altissimo volo, lascia sole le voci nella suprema invocazione all'Onnipotente. Poi entra l'orchestra, concitata, incalzante, perentoria: è il marchio della fatalità, il segno che l'ordine dell'universo morale è stato sconvolto, che i destini sono compiuti. Ebbene non credo che possa esserci partecipazione più forte, in questo nodo del dramma, di quella di Riccardo Muti alla musica e alla storia del *Macbeth*.

Quando mi sono accinta all'ascolto dei dischi « EMI », lo confesso, sono andata subito a cercare il concertato con la speranza di ritrovare l'emozione londinese. E così è stato. La stessa vibrazione interiore nei solisti, tradotta in accenti di pathos, in un fraseggio pieno, largo ma non abbandonato o molle, con contrasti dinamici elettrizzanti, con punte d'effetto strettamente aderenti alle cause profonde del dramma. Un po' alla maniera di Furtwaengler, per intenderci. Una bellissima esecuzione, non c'è dubbio, e non soltanto nel luogo capitale del concertato, ma nella scena del brindisi, in quella del sonnambulismo, in quella delle streghe, in quella della battaglia. Muti è un direttore d'orchestra di cui riconosci subito la mano. E' il miglior complimento, credo, che si possa fare a un interprete: dire, cioè, « questo è Muti » come diciamo « questo è Karajan », ritrovare all'impronta dopo mezza battuta la nettezza del ritmo, quel modo arroventato, passionato, di mettersi in comunicazione con lo spettatore delle prime e delle ultime file, di coinvolgerlo nell'emozione del melodramma senza ch'egli si accorga delle mille sapienze che lo portano a faccia a faccia con i personaggi e che gli fanno gustare la gioia di essere « catturato » dalla musica e dalla storia del *Macbeth*. Certo Muti ha il vantaggio di avere un gesto direttoriale chiaro, sommamente espressivo: la docile, la bravissima New Philharmonia lo segue senza problemi, sicché gli attacchi risultano di una precisione millesimale, sicché i « crescendo » e i « diminuendo » hanno curve di geometria esattezza, sicché il « tempo » viene rubato e restituito da sfumature agogiche soprafine.

Nel « cast » dei cantanti ho am-

mirato moltissimo Fiorenza Cossotto che ha superato brillantemente le difficoltà di tessitura e che ha scolpito una Lady degna di ricordo; ma non mi sono piaciute ugualmente le voci virili, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi, José Carreras. Qualche volta mi domando se il mio con Milnes non sia un partito preso, se il baritono americano, di cui ovviamente riconosco le doti, non soddisfi il mio gusto individuale: chi si occupa di critica musicale dovrebbe porsi spesso questa domanda. Ma il fatto è che non mi piace come Milnes « fraseggia » forse anche per quella sua dizione imperfetta: ma vogliamo capirlo, sì o no, che la parola in Verdi è importante quasi quanto lo è in Monteverdi?

José Carreras, voce bellissima, canta sempre « aperto » e spesso « ingola » gli acuti: è un modo di cantare che non dà fastidio a noi che ascoltiamo se non in minima parte ma che col passare degli anni darà guai a lui. Ruggero Raimondi è corretto, ma è come assente. Validissima mi sembra poi la decisione della « EMI » e di Muti di pubblicare in fondo all'ultimo disco due arie (una di *Macbeth*, l'altra di *Lady*) della versione originale 1947. Ed ora una parola sull'opuscolo illustrativo. Le note critiche, a firma di Michele Corradi, sono esemplari. Ecco come e che cosa si deve scrivere per avviare l'appassionato di musica all'ascolto di un capolavoro! Notizie storiche, evocazione dell'ambiente, persino piccoli pettegolezzi che hanno fatto storia, analisi della partitura, indicazione dei luoghi capitali, indagine dei rapporti di Verdi con Shakespeare, di Verdi con Piave, di Verdi con i cantanti. L'incisione discografica è tecnicamente buona. Della sigla ho già detto.

HAENDEL E I « GROSSI »

Non so ancora se il catalogo « BASF » è stato « acquistato » da qualche grande casa discografica. E' certo però che tale catalogo, assai ampio, comprende titoli eccellenti che ben potrebbero figurare nella discoteca degli appassionati di musica più provveduti.

Ecco, per esempio, un box di tre microscolpi dedicati a Haendel: ai 12 *Concerti grossi op. 6*. Sono eseguiti, con rara purezza filologica e con espressività ammirabile, dal Collegium Aureum che adopera strumenti originali ed è diretto da Franz Josef Majer. Ma non è tanto l'uso di siffatti strumenti, fra i quali ci sono un Guarneri 1714, un violoncello di Giuseppe e Antonio Gagliano e via dicendo, quanto lo spirito con cui il Collegium si accosta alle partiture haendeliane: uno spirito, cioè, che in questo secondo ciclo di *Concerti* coglie il clima vigoroso e sano, ma anche patetico, di ogni pagina. Bellissime sonorità, rilievo delle « voci » nei passi fugati e polifonici, pienezza e solidità in quelli, assai più frequenti, omofoni.

La tecnica di lavorazione dei tre dischi è accuratissima. La sigla del box è questa: « Harmonia Mundi », 4922619-0.

Laura Padellaro

LE ORE DEL PIANO

Singolare condominio quello di via Bra n. 9 in Roma. Vi abita — ahilui — il maestro Giancarlo Simonacchi, il cui appartamento è stato ripetutamente visitato, controllato, auscultato da vigili urbani, da commissari « per la disciplina delle arti, industrie e mestieri rumorosi », da brigadieri, da marescialli, da messi comunali, da agenti di P.S. Tra il febbraio 1976 e oggi è stato un crescendo di denunce, di ordinanze del sindaco, di insulti, di porte d'ingresso prese a pedate, di atti vandalici contro lo sfortunato musicista.

Il maestro Simonacchi, concertista e docente di conservatorio, non ne può più. E si rivolge a me. Ma io non ho potere alcuno per risolvere questa che lui chiama « allucinante vicenda ». Mi dice che si trova invischiato nella triplice storia, di natura civile, penale e amministrativa, per colpa del signor Giuseppe Bellofiore, netturbino del Comune di Roma, suo coinquilino di via Bra. Questi si è alacremenente votato agli esposti presso il commissariato di zona, nei quali il maestro Simonacchi è accusato di sonare e di insegnare il pianoforte. C'è da sottolineare che le scelte d'o-

rrario del pianista sono più che legittime, essendogli tra l'altro stato contestato di agire alle ore 16,50, alle 17, alle 18... Mentre pare che il signor Bellofiore non si faccia scrupolo di « prodursi » sul proprio stereo, a tutto volume, in qualsiasi momento della giornata. Ora il maestro Simonacchi è giustamente preoccupato, perché la Ripartizione VII del Comune gli ingiunge di toccare la tastiera soltanto tra le 9 e le 12 e tra le 17 e le 20: orario quanto meno fantasioso se abbiamo la pazienza di rileggere l'articolo 40 del Regolamento di Polizia Urbana, che limiterebbe le attività « rumorose » come segue: nei mesi estivi dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; in quelli invernali dalle 7,30 alle 20.

Chi è in definitiva il rompiscatole? Il pianista o il netturbino? Io consiglierei magari il maestro di alternare gli esercizi di normale intensità con altri, sottoposti all'antipatica ma sempre provvidenziale sordina, facendo salvo l'articolo 4 della Costituzione Italiana, per cui « ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società ».

● Il Concorso Internazionale di Composizione Karlheinz Stockhausen, per un'opera per pianoforte e orchestra e per un'opera per solo pianoforte è stato presentato il 5 marzo scorso alla Piccola Scala di Milano, indetta dal Festival Pianistico di Brescia e di Bergamo, la competizione è stata organizzata in collaborazione con la RAI, con il Premio Ciani della Scala, con La Fenice, con il Comunale di Bologna e con la Ricordi. Le composizioni devono essere inviate entro il 20 gennaio 1978. Informazioni c/o Azienda Autonoma di Turismo, via Torquato Tasso, 2 - 24100 Bergamo, tel. (035) 21 02 04. A sua volta il Festival di Brescia e Bergamo, che giunge quest'anno alla quattordicesima edizione (2 maggio-11 giugno), sarà dedicato agli studi e variazioni nella letteratura pianistica.

● Arturo Benedetti Michelangeli la sera del 29 aprile prossimo darà un concerto nella Sala delle Udienze in Vaticano. Gli incassi della manifestazione saranno totalmente devoluti a favore della Croce Rossa Italiana. I biglietti saranno in vendita dal 10 aprile nelle varie sedi della Croce Rossa.

DIZIONARIETTO

Rosa. Foro ornamentale e di risonanza sulla tavola armonica degli strumenti a corda.

Sordina. Aggeggio che smorza il suono di uno strumento, alterandone il colore, il timbro e il carattere.

Sordone. Strumento a

fiato in legno dal suono velato e appartenente alla famiglia dell'oboe, in uso tra il '500 e il '600.

Zapateado. Danza popolare spagnola, il cui ritmo ternario è battuto dal tacco dei ballerini. Famoso lo zapateado di Pablo de Sarasate.

Luigi Falt



'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo. (la trovi in farmacia)

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

**"13-18"
la grande Guerra
è finita.**



SINDROME DI CHILAITIDI

Una gentile lettrice romagnola ci scrive che da qualche tempo, pur non avendo mai sofferto di cuore, presenta delle strane crisi dolorose interpretate come angina pectoris. La paziente, che si era sottoposta a ripetuti esami elettrocardiografici tutti negativi, si è affidata ad un radiologo per lo studio dell'apparato digerente nel corso di un « check-up » e da questo è emerso che il colon trasverso si è spostato dalla sua naturale sede e si è venuto a porre tra il fegato ed il diaframma. Questo racconto della nostra lettrice ci consente di pensare alla presenza di una sindrome piuttosto rara, che si chiama malattia di Chilaiditi.

Questa malattia, che fu descritta per la prima volta da Frerichs nel 1861, si fonda proprio sul reperto radiologico caratterizzato dall'interposizione di organi tra il fegato ed il diaframma o tra la milza ed il diaframma. Tutto ciò si può mettere in evidenza con una radiografia « standard » del torace.

A parte qualche sporadica interposizione dello stomaco e dell'intestino tenue, più frequente e costante è invece, nella definizione della sindrome, l'interposizione del colon trasverso, meno frequentemente del cieco, del sigma e del colon ascendente; di solito l'interposizione tra diaframma e organi ipocondriaci non è sempre permanente, essendo episodica nel 50 % delle osservazioni.

La malattia comprende, proprio in rap-

porto alla temporaneità della dislocazione intestinale, una « forma completa » e una « forma incompleta », la prima caratterizzata dalla presenza dell'intestino tra fegato e cupola diaframmatica, la seconda comprendente varie possibilità di trasposizione dei segmenti intestinali tra organi ipocondriaci e diaframma.

Due fattori predispongono essenzialmente al verificarsi della sindrome, e cioè il rilassamento dei mezzi di fissazione del fegato alla cupola diaframmatica destra e l'esagerata mobilità del segmento interposto.

La sindrome di Chilaiditi può essere favorita da varie cause di origine dal fegato, dall'intestino, dal diaframma, dai polmoni e dalla pleura. Le cause epatiche di questa sindrome sono: il fegato piccolo o microepatia, l'atrofia e la rotazione del fegato in avanti, l'abbassamento del fegato, la trazione esercitata sul fegato da parte di ulcere, carcinomi e dilatazioni dello stomaco.

Le cause intestinali possono essere il meteorismo esagerato dell'intestino tenue e dell'intestino crasso. Le alterazioni diaframmatiche sono una atonia del muscolo stesso con « relaxatio diafragmatica » e un precedente intervento cosiddetto di frenico-coxeresi (taglio del nervo frenico, che innerva il diaframma). Tra le cause di origine pleuro-polmonare ricorderemo le pleuriti croniche adesive della base del polmone, la cosiddetta pneumatosi cistica e il più frequente enfisema polmonare dei fumatori e bronchitici cronici.

Comunque la sindrome di Chilaiditi è di solito provocata da alterazioni di sviluppo del cieco e di tutto il colon, respon-

sabili di un cosiddetto « colon mobile » o « colon ballerino ».

La sindrome di solito predilige il sesso maschile e di solito al di sopra dei 50 anni.

I sintomi sono quanto mai vaghi e vari: senso di peso dopo i pasti, nausea e dolorabilità diffusa oppure localizzata nelle parti alte dell'addome. Spesso i dolori si irradiano alla base dell'emitorace o alla spalla di destra e inducono erroneamente a pensare ad una colica di origine colecistica come ad una colica di origine renale.

Spesso si associano stitichezza ostinata, meteorismo parossistico e la comparsa di coliche anche assai violente.

L'addome sovradisteso dall'aria riduce poi le escursioni diaframmatiche e quindi può determinare affanno respiratorio o dispnea, tachicardia e disturbi del ritmo cardiaco.

L'interposizione del colon tra organi ipocondriaci e diaframma può accompagnarsi ad altri due fatti clinici: ulcera gastrica e megacolon, cioè ulcera dello stomaco ed ingrossamento sproporzionato del colon. Questa è la cosiddetta « triade di Chilaiditi ».

Spesso la sindrome di Chilaiditi si associa ad altri disturbi diaframmatici. Tale disturbo non consente al paziente nemmeno un riposo notturno proficuo.

La cura deve essere dietetica e deve accompagnarsi a contenzione con fascia epigastrica, all'uso di digestivi e di farmaci che possano mitigare il meteorismo.

Nei casi resistenti e che si accompagnano a sindrome occlusiva o subocclusiva intestinale sarà necessario adire la cura chirurgica.

Mario Giacobazzi

come e perché

IX/C

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

NASCITA DELLE PERLE

Anna Villani di 12 anni ci scrive da Bari chiedendoci come si forma la perla nell'ostrica.

La nascita delle perle — parliamo di quelle vere — è un evento assolutamente accidentale nella vita dell'ostrica e di qualunque altro mollusco bivalve produttore di perle.

Se per caso, per puro caso, una particella estranea penetra nel corpo del mollusco, essa viene isolata dal corpo dell'ospite mediante un multiplo rivestimento di madreperla, cioè mediante una perla.

In realtà il fatto è più complesso. Occorre precisare che i tegumenti che rivestono la parete dorsale del tronco costituiscono, nei molluschi in senso lato, il « mantello », chiamato anche « pallio ». Il suo epitelio, detto « paliale », è il vero responsabile della secrezione della madreperla, quella madreperla iridescente che forma il rivestimento interno delle conchiglie.

Quando quindi un minuscolo parassita o anche un granello di sabbia si va a incastrare tra conchiglia e mantello quest'ultimo, sollecitato dallo stimolo, si mette a fabbricare strati emisferici di madre-

perla che rivestono a metà l'intruso creando così una mezza perla. Ma se il corpo estraneo si spinge nel vivo dei tessuti, portandosi a rimorchio un sacchetto di epitelio paliale, allora la capsula isolante di madreperla lo riveste da tutte le parti e si ottiene una perla.

Perle possono venir fabbricate quindi da qualunque mollusco bivalve, però solo quelle di alcune specie sono pregiate e hanno valore commerciale.

L'ENERGIA SOLARE

« Da tempo si sente parlare di sfruttamento dell'energia solare... » (Giovanni Foglino - Asti).

L'energia che il Sole invia sulla Terra è tanta che se si fa il calcolo di quanta ne cade in un anno sulla superficie di 1 metro quadrato si trova, alle nostre latitudini, un valore di più di 1000 chilowattora.

La trasformazione dell'energia raggiante del Sole in elettricità è possibile anche oggi ed è attuata per esempio sui satelliti artificiali mediante l'uso delle « celle solari ». Tuttavia queste celle riescono sì e no a convertire un decimo dell'energia in arrivo, ma, quel che è peggio, esse costano parecchio.

Altre trasformazioni sono però già convenienti o sono sul punto di esserlo. Si può molto semplicemente, con collettori solari che si trovano in commercio, riscaldare acqua mediante la luce del Sole e poi usare quest'acqua o per gli usi domestici o per alimentare il termosifone. Non c'è dubbio che, non appena i collettori solari, prodotti in gran serie, costeranno meno, anche da noi prenderà piede questo tipo di utilizzazione.

Esistono studi per convertire l'energia solare in altre forme di energia. Per esempio si può pensare a reazioni chimiche che avvengano in materiali organici per effetto della luce del Sole e che producano dei combustibili liquidi o solidi utilizzabili. Anche il normale processo largamente sfruttato dalla natura per far crescere le piante — i tecnici lo chiamano « fotosintesi » — trasforma l'energia del Sole in altre forme di energia; tuttavia per questi processi la natura riesce ad utilizzare solo meno di una parte su cento dell'energia in arrivo.

LA CERAMICA JOMON

« Ho visto una statuetta di ceramica in forma di figura umana con motivi geometrici... La didascalia la indicava come ceramica Jomon... » (Gastone Emidi - Padova).

Jomon è il nome di una cultura neolitica giapponese, chiamata così proprio dal tipo di decorazione, detta « a corda », che la caratterizza. I motivi che su di essa compaiono sono ottenuti infatti imprimendo nella argilla cruda corde vegetali che, dopo la cottura, lasciano solchi caratteristici.

Questo tipo di decorazione non è esclusivo della produzione Jomon, si ritrova infatti presso numerosissime altre culture, ma la caratterizza in maniera costante per tutto l'ampio arco di tempo del suo sviluppo. Questo inizia con una fase cosiddetta « primitiva » compresa circa tra il 4500 e il 3700 a.C., seguita da una fase « media » e da una « tarda » (2000-1000 a.C.).

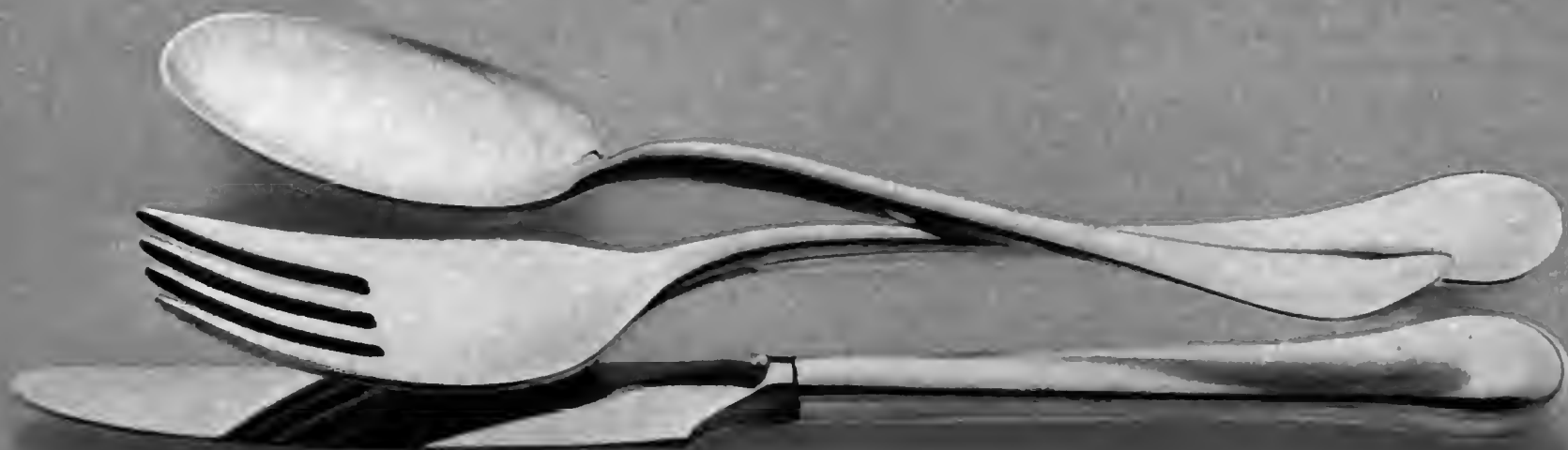
La fase « recente » della ceramica Jomon comprende l'arco di tempo che va dal 1000 al 250 a.C., data che segna altresì la fine di questa cultura. Le genti Jomon erano distribuite in piccole comunità e vivevano in capanne seminterrate a pianta quadrata o circolare costruite su fondamentazioni a pali, di cui sono stati ritrovati i fori nel terreno.

I numerosi reperti in nostro possesso ci sono giunti grazie alla conservazione avvenuta nei depositi di scarico localizzati presso le capanne, e consistenti per lo più di grossi cumuli di gusci di conchiglie.



Marengo 1800

una collezione
di posate ed oggetti
per la tavola e la casa
prodotta da
Ricci
argentieri in Alessandria



Un saggio storico di Gino Benvenuti

GENOVA NEI SECOLI

La storia italiana d'oggi non si potrebbe comprendere senza la conoscenza della formazione spirituale d'un popolo che su di un certo suolo esprime una comunanza di lingua, di tradizioni, di costumi, organizzandosi molto tardi in « nazione », ossia in unità politica. Si è detto, non senza motivo, che l'Italia non ha acquisito ancora la coscienza di essere una « nazione » (concetto che implica una solidarietà politica), perché ostano a ciò due eredità secolari, l'una dipendente dall'universalismo dell'Impero romano, della quale la Chiesa cattolica (ossia universale) continuò non solo il ricordo ma la presenza in Italia e nel mondo; e l'altra, che strettamente vi si collega, della sostituzione dell'idea di nazione con quella della « civitas », che significa « centro abitato » e prevalente società politica: idea consolidata durante il Medioevo con i Comuni e poi nelle età che seguirono con le Signorie e gli Stati regionali, amplificazione delle « civitates ». Vorrei solo aggiungere, incidentalmente, che la « civiltà » italiana, fedele alla derivazione etimologica, è stata prevalentemente urbana e municipale; e tale resta, nonostante tutto, ancor oggi.

Gino Benvenuti, in una *Storia della Repubblica di Genova* (Mursia, pagg. 188, lire 5000), ha tracciato

le linee fondamentali dello sviluppo, sin dalle origini romane, di un Comune italico tipico e fra i più importanti della penisola.

Se seguiamo dall'inizio l'affermazione delle fortune di Genova noteremo che i fattori geografici vi hanno efficacemente cooperato. La città è al centro di un golfo che è il punto naturale di sbocco verso il mare di almeno due regioni, chiamate ad avere una parte importantissima nella vita italiana, il Piemonte e la Lombardia, e offre garanzie di sicurezza per il traffico difficilmente ritrovabili altrove. Ma questi fattori, pur di gran peso, non basterebbero a spiegare la storia gloriosa della Repubblica di Genova se ad essi non se ne fossero aggiunti altri, fra cui la presenza sul luogo di una antichissima popolazione italica, i liguri, temprati ad ogni sorta di traversie dalla stessa asperità del territorio che abitavano, scarsissimo di risorse terrestri, e che presto si accorsero che le loro fortune si potevano costruire solo sul mare.

Gino Benvenuti ci ha dato con scrupolosità ed esattezza la storia delle fasi successive della Repubblica genovese autonoma, descrivendoci soprattutto la Genova medioevale e le sue imprese militari, le guerre che sostenne con le rivali Pisa e



Torino: un giallo in fabbrica

Fino a qualche anno fa Torino era forse, tra le grandi città italiane, la meno frequentata dai narratori: quasi che la sua realtà, per molti versi inquietante specie dopo gli stravolgimenti del dopoguerra, mal si prestasse alle esigenze del romanzo. Venne poi la « scommessa » di Fruttero e Lucentini che, con La donna della domenica, intesero dimostrare proprio il contrario, essere cioè Torino — fuor d'ogni luogo comune — città « romanzesca » come poche altre. Venne il commissario di Torino di Novelli e Marcato, altro « giallo » forse discontinuo ma fitto di intuizioni singolari. Ora è la volta di La nipote scomoda di Felisatti e Gambarotta, edito da Mondadori. E val la pena di sottolineare alcune curiose coincidenze. Intanto Torino, vista sempre in un'angolazione « nera », inquietante; poi, indagata e descritta « a quattro mani ». Ma la coincidenza di maggior significato è che tutti e tre i romanzi, in diversa misura, affrontano il problema dell'in-

contro-scontro fra la città e un immigrato. In La nipote scomoda è Carmine Guzzo, giovane ingegnere calabrese, a sperimentare le difficoltà dell'inserimento: ma il suo problema umano passa in secondo piano perché il vero « nodo » del romanzo è altrove, nella violenza misteriosa e onnipotente della « fabbrica » che domina il tessuto sociale della metropoli e tutto subordina alle sue esigenze. Anonimo « mostro » che allunga i tentacoli nella vita di tutti e di ciascuno imponendo la propria fredda logica. Un « giallo », certo, per struttura e ritmo narrativo; ma le intuizioni di Massimo Felisatti e Bruno Gambarotta vanno ben al di là di un racconto d'evasione: c'è in questo romanzo una denuncia tutt'altro che generica, ci sono temi e problemi che tutti abbiamo sott'occhi.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « *La nipote scomoda* » di Felisatti e Gambarotta

Venezia, le contese civili che accompagnarono la vita e la formazione del Comune, la Repubblica che ne nacque, la « Dominante ». Durante tutte queste fasi Genova mantenne inalterate le sue caratteristiche di città marinara e commerciale, la cui politica fu sempre dettata da concreti interessi costituiti, appunto, dalle necessità di questi traffici in cui erano coinvolti nobili, borghesi e po-

polo. La natura stessa della narrazione, la sua molteplicità, le connessioni con l'intera storia italiana hanno limitato gli argomenti e il campo d'indagine di questo libro divulgativo. E tuttavia vi si delinea con sufficiente chiarezza la formazione di un tipo proprio — modo di vivere, concezione, cultura — dell'« Uomo di Genova », se così possiamo chiamarlo, nel molto ampio panorama del « ti-

po italiano ». Il volto di Genova si presta poco alle disquisizioni solistiche. Forse lo ritroviamo più genuino nei suoi poeti e scrittori: in Paul Valéry, che ha pagine delicate sulla città in cui visse gli anni dell'infanzia e la cui famiglia era genovese, e in Eugenio Montale.

In questi due artisti della parola e del verso Genova si riflette idealmente, nell'intelligenza sovrana dell'uno e nella squisita sensibilità dell'altro, forse con più autenticità in Montale, che anche nel temperamento ha la serietà e il pudore del ligure.

Se vogliamo tradurre, alla fine della lettura del libro di Benvenuti, la storia di Genova in espressioni di qualità e di difetti, schematizzando dovremmo dire che le fortune e le sfortune della Repubblica si spiegano con la tenacia di uomini che sapevano di non avere a disposizione altra ricchezza che la loro secolare industria di dominare le forze della natura; e, derivante dalla tenacia, una limitatezza di visuale che restringeva il loro orizzonte e formava un carattere chiuso e concreto: varietà, questa, che si armonizza nel molteplice volto dell'Uomo italiano.

Italo de Feo

in vetrina

Capitano tutte a lui

Iris Murdoch: « Un uomo accidentale ». « I am an accidental man » dice di sé il protagonista Austin Gibson Grey, e cioè « sono un uomo in balia del caso ». Ma è un caso sempre maligno e difatti « accident » è anche sinonimo di incidente, disavventura, disgrazia, disastro, calamità, catastrofe. Gli incidenti, spesso catastrofici, di Austin sono continui, inarrestabili e coinvolgono non solo lui, anzi, non tanto lui quanto chi lo circonda e, con le migliori intenzioni del mondo, vuole aiutarlo. Insomma Austin pare una di quelle persone che hanno bisogno di sopravvivere a prezzo della distruzione altrui. Alle sue spalle c'è la morte misteriosa del-

la prima moglie, Bet, che, nuotatrice provetta, è annegata in una ansa tranquilla del fiume in un giorno d'estate. Disgrazia? Suicidio? Omicidio? Quanto alla seconda moglie, Dorina, dopo una breve convivenza ha dovuto scappare, in preda a semifollia, e rifugiarsi dalla sorella maggiore. E costei, Mavis, che alla fine della storia vediamo apprestarsi a diventare la terza « salvatrice » di Austin, non avrà, probabilmente, una sorte migliore.

Ma chi è dunque Austin? Un povero infelice tartassato dal destino, o un vampiro? Parallelo al suo dramma, c'è quello di un esule volontario, Ludwig Leferrier, che dopo essersi rifiutato di combattere in Vietnam, ha abbandonato gli Stati Uniti e si è trapiantato in Inghilterra dove lo attendono una brillante carriera accademica e l'amore di una ragazza ricca e graziosa. Troppo, per la

coscienza calvinista del giovanotto.

Intorno ai due personaggi principali ruota un intrecciarsi di situazioni, un intersecarsi sottile e ambiguo di rapporti, soprattutto amorosi o pseudoamorosi, che Iris Murdoch esplora con occhio ironico, così che anche i temi fondamentali dell'amore e della coscienza sono illuminati da una luce blanda e visti con un distacco che sottomette la inconsistenza e la precarietà di qualsiasi soluzione.

Iris Murdoch è nata a Dublino nel 1919. Dopo aver esordito con un lavoro critico (Sartre, 1958) si è dedicata intenzionalmente alla narrativa. Tra i suoi numerosi romanzi ricordiamo: Nella rete, Il castello di sabbia, La campana, Una testa tagliata, I belli e i buoni, Il sogno di Bruno, La sua parte di colpa. (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 6000 lire).

Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.



C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosiddetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato.

Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy più venduto nel mondo: Fundador.

Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don José Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni, nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

"Señor, lo assaggi..."

La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, nè in Spagna nè all'estero.

Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è così conosciuto.

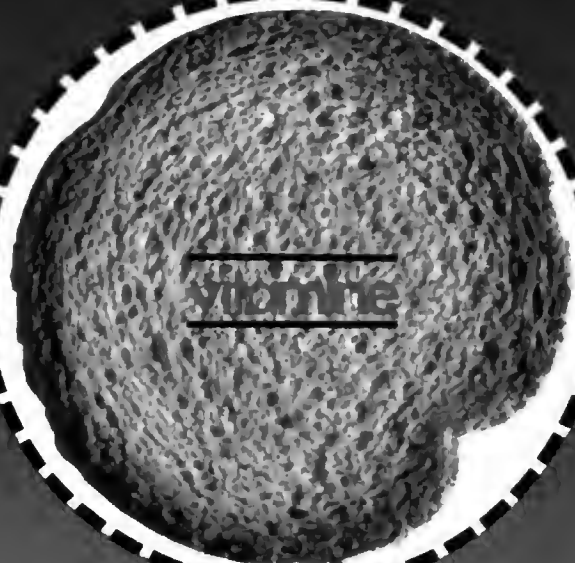
Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta più convincente. Don Ignacio vi porgerebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

Pedro Domecq di secolo in secolo, il gusto della tradizione.

Un'istantanea della fabbrica delle botti di Casa Domecq. Ogni giorno, vengono prodotte a mano - con fuoco e martello - oltre 700 botti di quercia americana.

non lasciare
un vuoto
di vitamine
nella colazione
di tuo figlio

metti in tavola
le fette vitaminizzate
Buitoni



tanta
energia
per la sua
vitalità...



energia
per correre,
giocare...



saltare,
volare...



...perché solo le
Fette Buitoni
sono vitaminizzate.



E adesso Pippo

Le telecamere della Rete 2 sono ormai di casa al Salone Margherita, meglio conosciuto oggi come sede del «Bagaglino». In questo locale del centro di Roma è stato già ambientato «Pino Caruso al cabaret» (trasmesso il 27 febbraio); è la volta ora di Pippo Franco al cabaret (in onda questa settimana) e in giugno quella di Oreste Lionello al cabaret. Si tratta di show scritti su misura e diretti dagli autori del «Bagaglino», Castellacci e Pingitore, che offrono ai protagonisti l'occasione di proporre numeri da loro portati al successo sulla ribalta cabarettistica. «Lo show di Pippo Franco», precisa Castellacci, «è ambientato al Pincio e ci consente di chiamare in causa personaggi del passato e situazioni della Roma di ieri e di oggi». Pippo Franco, come Caruso, sarà circondato dagli attori della compagnia del «Bagaglino» con l'aggiunta di Sergio Leonardi che da cantante si sta trasformando in un ottimo personaggio da cabaret. L'ordine della serie televisiva rispetta l'anzianità di servizio al «Bagaglino»: Caruso, infatti, cominciò il 23 novembre del '65 mentre Pippo Franco e Oreste Lionello arrivarono qualche anno più tardi.

Troppo freddo il Po

Il regista Salvatore Nocita sta procedendo al montaggio dell'originale televisivo sulla vita di Antonio Ligabue che andrà in onda nel prossimo autunno sulla Rete 1 con Flavio Bucci nei panni di questo artista autodidatta diventato un simbolo della pittura naïve italiana. Le riprese del «Ligabue» (previsto in tre puntate), sono avvenute nella bassa Reggiana, nei paesi lungo il Po: Guastalla, Luzzara, Gualtieri, Borretto, San Benedetto Po; ed hanno mobilitato una trentina di attori tra i quali Giuseppe Pambieri, Pamela Villaresi e l'attrice francese Andréa Ferréol. Manca però una scena, prevista dal copione scritto da Cesare Zavattini e da Arnaldo Bagnasco, quella del tentato suicidio per annegamento nel Po di Ligabue che l'attore Flavio Bucci ha chiesto di girare tra qualche settimana quando l'acqua del fiume sarà meno gelida.

Anni duri a Sanremo

Il film di Gianvittorio Baldi «Anni duri», realizzato per la Rete 1 TV e che fa parte di una serie di prossima programmazione dal titolo «Autobiografie contemporanee», è stato presentato in anteprima alla mostra Internazionale di Sanremo del cinema d'autore e ha concorso al Gran Premio Bergamo. Il film è la trascrizione in immagini del diario di un operaio della Fiat, Giuseppe Dozzo, che nel '57 fu licenziato per «atti di indisciplina». Dozzo era un militante sindacale negli anni in cui alla Fiat si scatenò una dura opera di discriminazione e di repressione nei confronti della sinistra. Proprio perché Dozzo non era un «leader», il suo racconto — scarso e sobrio ma pieno di tensione — non ha nulla di

«La granduchessa e i camerieri» a colori in TV



Valentina Cortese (che impersona Erodiade nel «Gesù di Nazareth») ha cominciato a Roma, per la Rete 2 TV, le registrazioni della commedia musicale «La granduchessa e i camerieri». Accanto a lei Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono i «camerieri» Battista e Giovanni. Questo lavoro scritto vent'anni fa da Garinei e Giovannini per Wanda Osiris è stato «riletto» per l'edizione televisiva da Jaia Fiastri. «La granduchessa e i camerieri», che registra il debutto come regista televisivo del popolare coreografo Gino Landi, è il primo spettacolo realizzato a colori al teatro delle Vittorie; non essendo il locale abilitato per questo tipo di riprese la «sala regia» è stata sistemata all'esterno del teatro sui pullman parcheggiati in via Col di Lana. Nella foto in alto Valentina Cortese tra Massimo Serato (il marito della granduchessa) e il regista Gino Landi; qui accanto Ciccio Ingrassia costretto a recitare con uno «stivaletto gessato» essendosi fratturato l'alluce del piede sinistro.

«epico». È il diario di un uomo comune, che però di fronte a un Ingrassaggio che minaccia ogni giorno di stritolarlo, trova la forza morale di resistere e di preservare la sua dignità. Il film è realizzato a basso costo, con l'ausilio di attori non professionisti (in prevalenza operai), e anche da questo punto di vista rappresenta un interessante esperimento produttivo (oltreché narrativo) per la Rai.

Giochi in diretta

L'edizione '77 di «Giochi senza frontiere» (è questa la tredicesima) comincerà il 1° giugno ed ogni trasmissione ripresa a colori verrà messa in

onda in diretta, al mercoledì sera, dalla Rete 2 TV. L'apertura del torneo '77 è prevista da una città italiana, successivamente gli incontri verranno trasmessi rispettivamente dalla Francia (il 15 giugno, dove l'Italia sarà rappresentata da una squadra di un centro dell'avellinese, Solofra); dalla Svizzera (il 29 giugno - Moena); dalla Germania (il 13 luglio - Lago Negro); dalla Gran Bretagna (il 27 luglio - Gubbio); dal Belgio (il 1° agosto - Vignola) e dall'Olanda (il 24 agosto - Viterbo). La finale di quest'anno è prevista a Ludwigsburg, in Germania, per il 7 settembre, e vi partecipa la squadra di ciascuna delle sette nazioni in gara che nella fase eliminatoria ha ottenuto il più alto punteggio.

L'«*Edipo re*», diretto curato interpretato da Vittorio Gassman per la Rete 2, con Lea Massari, Tino Buazzelli, Luigi Proietti, Adolfo Celi

II | 6861 | S



Coinvolti nella soluzione di un grande indovinello

Due serate. Nella prima i telespettatori assistono alla costruzione dello spettacolo: le ipotesi, i dubbi, le libertà degli interpreti. Nella seconda la tragedia, il «grande indovinello», come lo definisce l'attore. Un'esperienza appassionante, da ripetere

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Questa settimana va in onda sulla Rete 2 l'*Edipo re* di Sofocle, diretto, curato e interpretato da Vittorio Gassman. Sarà trasmesso in due serate. Nella prima uno «special» testimonierà le diverse fasi del lavoro preparatorio, il seminario cioè che si è tenuto a Ronciglione e nel quale è avvenuta l'elaborazione drammaturgica; nella seconda serata ci sarà la rappresentazione vera e propria della tragedia. A Vittorio Gassman il *Radiocorriere TV* ha rivolto alcune domande.

— Com'è nato l'impegno con la televisione?

— Diciamo che volevo fare teatro. E quest'anno non ci sarei riuscito, cioè non avrei potuto svolgere una stagione completa perché avevo vari impegni cinematografici. Al-

ora ho pensato di usare la televisione che è una grande platea. E l'impegno con la televisione non è stato solo quello di consegnare un'opera completa, una realizzazione il più possibile approfondita dell'*Edipo re*, ma anche di offrire una documentazione del modo in cui gli attori si avvicinano a una grande opera classica, tutto sommato intoccabile, com'è questa di Sofocle. Diciamo che è stata un'edizione critica della cui nascita ho voluto far partecipi i telespettatori mostrando le varie fasi, i vari momenti nei quali si articola una operazione drammaturgica così complessa. Ecco il motivo e la spiegazione delle due serate.

— E' la terza volta che lei veste i panni di Edipo. Perché ha scelto proprio questa tragedia?

— Vede, questo dovrebbe essere l'inizio di un discorso con la televisione. Un discorso nel quale si potrebbe presentare una



Fra i protagonisti della tragedia di Sofocle sono Lea Massari, qui a fianco, che interpreta il personaggio di Giocasta e, sotto, Tino Buazzelli (Tiresia). Nell'altra foto a sinistra Gassman-Edipo

II | 6861 | S



II | S

piccola galleria di personaggi. In un'ottica del genere mi è sembrato logico partire da una tragedia classica greca e l'*Edipo*, per vari motivi, mi è parso l'inizio perfetto. Poi, tra l'altro, l'*Edipo* io l'ho già rappresentato due volte. La prima al teatro Valle nel 1954 e fu uno spettacolo che mi diede una notevole soddisfazione. L'ho riproposto nel 1962 e mi salvò, non scherzo, dal fallimento finanziario. Avevamo debutta-

to, era l'epoca dell'indimenticabile avventura del teatro popolare, con *Il marziano a Roma* di Flaiano. E fu un glorioso tonfo. Eravamo pieni di debiti. Allora rimisi su l'*Edipo* che fece una tournée di sessanta piazze e come le ho detto ci salvò.

— Che tipo di lettura ha fatto dell'*Edipo*?

— Il presupposto era una lettura dei vari cordoni che compongono la matassa di Edipo. E di-

ciamo anche che non bisognava perdere nessun elemento di lettura. E' legittima la lettura in chiave psicoanalitica, in chiave ritualistica, e la lettura attenta basata sullo studio della parola da un lato strumento pratico della comunicazione, dall'altro espressione pura. Con un'attenzione particolare a certi valori simmetrici. Edipo è materia ricchissima. E' un grande indovinello, un grande rebus, è tutto ambiguo, e

ha vari significati. E tutto questo ho cercato di sottolinearlo con la musica che è trattazione della parola.

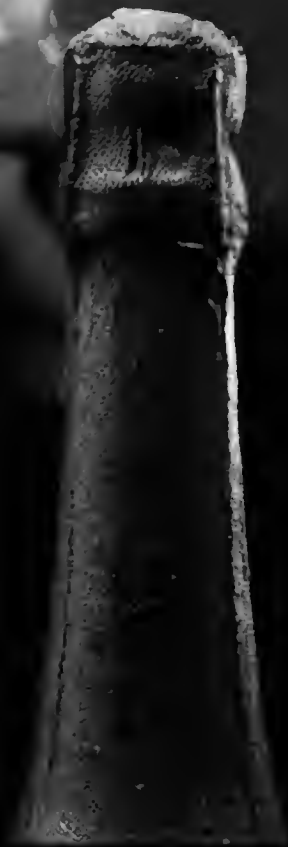
— In questa versione dell'*Edipo* il coro presenta una serie di novità rispetto al passato, vero?

— Il coro rappresentava il problema più ostico. Nel '54 e nel '62 il coro aveva una dimensione minore. Ora il coro è fatto di quindici elementi. E' composto di uomini e donne e dunque non soltanto di vecchi tebani come dicono le didascalie che peraltro sono didascalie tardive. E' un coro misto di vecchi e di giovani, di donne e uomini. Perché il coro è una folta rappresentanza della comunità tebana. C'è un'interpretazione interessante, mi pare di Schiller,

del coro come rappresentanza della collettività soprattutto nelle sue parti più deboli, più fragili. Ecco, studiando il coro, è venuta fuori l'idea nuova. Di fare di questo Edipo una grande cerimonia rituale per l'allontanamento della malattia. Prima dell'inizio del testo c'è infatti un prologo muto, una grande lamentazione. Si presenta così la città, si introduce l'inizio di questa cerimonia. Le donne presiedono questa cerimonia. Appaiono frammenti di abluzioni, di lavacri, di fango. Poi comincia la vicenda. E in quest'ambito ha grande importanza la parte musicale affidata a Luciano Berio. E' importante il significato che assume: di passare da un suono ma-



Gioia intorno a te...



TOP²¹
brut

Blanc de Blanc

Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche



Durante le prove di « Edipo re ». Con Lea Massari e Vittorio Gassman è, a sinistra nella foto, il regista collaboratore Roberto Piacentini

II/S



lato, da una città malata cioè, a un suono risanato, a una città risanata attraverso la soluzione del male.

— E' stata positiva la esperienza del laboratorio?

— Direi di sì. E' stata bella e faticosa, io ne sono molto soddisfatto e in prospettiva, in vista di altri lavori, può assumere una grande importanza. Vede, si è raggiunto un grande affiatamento. Io ho tentato di non fare il professore, assolutamente, ma di rendere partecipi tutti i miei collaboratori di una serie di annotazioni che avevo raccolto nella mia carriera teatrale. Chiamiamoli i miei materiali: supposizioni, ipotesi, esercizi espressivi che nella fretta e nella pratica di una compagnia che ha sempre l'incubo di andare in scena, non si ha mai il tempo di sperimentare. Questa volta invece l'ho potuto fare. Ed è stata una riflessione sull'attore. Secondo me l'attore è diventato in questi trent'anni per colpa della regia uno strumento passivo e non l'elemento magico della rappresentazione teatrale. Il valore del seminario, del laboratorio, mi trovo in imbarazzo a dare un nome all'esperienza svolta a Ronciglione, è stato proprio questo. E ha portato oltre che a un notevole affiatamento anche a rendere concrete molte idee. E penso sia questo che il pubblico vedrà nello « special »: come si può concretizzare un'idea di spettacolo. Avere insomma la sensazione fisica di ciò che abbiamo fatto, dei nostri dubbi, delle nostre libertà, del nostro lavoro, dall'inizio alla fine.

— Lei, si è trovato a collaborare con attori come Buazzelli con il quale

non lavorava da vario tempo. E' soddisfatto di questi incontri?

— Ecco diciamo che l'Edipo è stato anche una occasione per ritrovarsi con vecchi amici. Buazzelli debuttò nel '48 nella mia prima compagnia come capocomico. E poi Luigi Proietti con il quale certamente in futuro faremo qualcosa. E lo stesso Adolfo Celi con il quale abbiamo lavorato in cinema ma non in teatro. Per quel che riguarda la Massari posso dire che è stata una scelta giustissima. Giocasta, il suo personaggio, poneva un'infinità di problemi perché i conti non tornano mai con questa donna che è sposa, mamma, amante... Ma la Massari ha affrontato il ruolo con straordinario impegno. E infine è stata anche un'occasione per prendere contatto con vari giovani, con attori dell'Accademia e con altri attori che non conoscevo.

Anche il pubblico

— Ci sarà allora un'altra esperienza televisiva?

— Spero di sì. Ma nella prossima esperienza vorrei prima fare una breve stagione teatrale con il lavoro scelto, che potrebbe essere il *Macbeth*, e poi portarlo in televisione. L'Edipo non ha sofferto la mancanza di impatto con il pubblico. Lo spettacolo è fortemente simbolico infatti ed è adattissimo per la televisione. Ma per la prossima esperienza che, ripeto, mi auguro avvenga, vorrei avere anche l'incontro con il pubblico.

Franco Scaglia

Gassman: una bottega per il teatro va in onda giovedì 14 aprile alle 22,05 sulla Rete 2 TV; Edipo re venerdì 15 alle ore 20,40 sempre sulla Rete 2 TV.



**svegliati
e canta**

**il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata**



Lavazza Qualità Rossa



«*Bambole, non c'è una lira*», il nuovo show del
(sulla Rete 1), è forse l'ultimo
girato in bianco e nero

Questa storia



Tutti in scena per la passerella finale. In prima fila le soubrettes Isabella Biagini e Loredana Berté in costume esotico alla Carmen Miranda

Così sostiene il regista e coautore Antonello Falqui. Una carrellata che va dal 1935 al 1960. E una compagnia di «guitti» (che fanno carriera) formata da Christian De Sica, Isabella Biagini, Loredana Berté, Pippo Franco, Leopoldo Mastelloni, Tino Scotti, Gianni Agus. La racconta in sei puntate Gianrico Tedeschi

di Fiammetta Rossi

Roma, aprile

Pailettes, piume di struzzo, ballerine molto scoperte o molto vestite, comunque provocanti, scenari di favola scintillanti di luci. Il resto ha poca importanza, il copione addirittura non è previsto. Questo è stata, dal '35 in poi, la « rivista », erede del *café chantant* e del varietà, un genere disimpegnato che, puntando in larga misura su elementi spettacolari, ha continuato la tradizione di scarso impegno culturale imposta negli anni '20.

Adesso è un mondo che non esiste più. In Italia

la rivista è scomparsa (qualche isolato tentativo di recupero non ha dato il successo sperato), anche la commedia musicale, dalla vita più breve, è decaduta. L'avanspettacolo, ambito trampolino di lancio per le più brillanti carriere, è ridotto oggi a palcoscenico per squallidi spogliarelli e volgari battute di comici di quart'ordine.

La televisione propone invece una carrellata sulla storia della rivista, dal '35 al '60, con un nuovo programma in sei puntate che da questa settimana va in onda tutti i sabati. « Quella della rivista è una storia finita », dice Antonello Falqui, regista ed autore. « Perciò è il momento giusto per par-

larne, per fare il punto su cosa ha rappresentato e sul perché è finita ».

Fin dal titolo, *Bambole, non c'è una lira*, si entra in pieno nel mondo della rivista. Questa è la frase ricorrente degli impresari delle piccole compagnie di provincia, sempre bloccati dalla mancanza di finanziamenti, sempre in cerca di « aggancci » per tirare avanti. E' proprio attraverso le vicende di una compagnia del genere, immaginaria ma emblematica (ha in sé tutti gli elementi della rivista), che si scoprono le caratteristiche del teatro leggero. Seguendola passo passo, per nove teatri diversi, dagli anni dell'avanspettacolo fino a quelli del « boom », si ricostrui-

sabato in onda alla TV

della rivista nei libri non c'è



Leopoldo Mastelloni, Christian De Sica e Pippo Franco in un classico « siparietto »: questa volta si tratta di una parodia dei disneyani « Tres caballeros ». Sempre sopra, a sinistra, la soubrette Dory (interprete Loredana Bertè) con il primo ballerino in un numero di danza

scono i diversi periodi storici.

E questo appunto si sono proposti gli autori: Maurizio Costanzo, Antonello Falqui, Gino Landi, Marcello Marchesi e Dino Verde. E' stato un lavoro d'équipe, dunque, ma « così è meglio, l'unione fa la forza », tiene a dire Costanzo, « se i risultati devono essere soddisfacenti ben vengano i "torpedoni di autori" ». Anche i nomi, scelti a bella posta per i componenti di questa compagnia di serie B, anzi di serie C, sono tutto un programma: Isa Prima, Edo Edi, Dory, Nando Sgabelloni detto il Pellicano, Eolo Marini, Franzolini e Frangimeci.

Sembra davvero di essere davanti ai locali degli anni '50 che attiravano con spettacoli dai titoli accattivanti e con promesse di novità straniere. Davanti alle sale romane del Volturmo o dello Jovinelli dove alla domenica pomeriggio si accalcavano marinai e soldati per promettenti sfilate di donne dai nomi esotici, in realtà povere diavole dalle gambe tracagnotte che

attraversavano di corsa la passerella.

Isa Prima, Isabella Biagini, è la soubrette, la vedette francese, la star dei Paesi anglosassoni. Il suo numero è uno dei più attesi, dei più delicati, il suo arrivo è preceduto da brevi siparietti o passi di danza, soprattutto quando la complessità della macchina di presentazione richiede tempo. La sorpresa scenografica deve risultare perfetta, uno di questi elementi non deve mai mancare: scale, cammelli, conchiglie, cigni. La soubrette deve suggerire in ogni modo l'immagine della capricciosa. Accanto a lei Edo Edi, Christian De Sica, il giovane brillante. Dory, Loredana Bertè, è invece la soubrettina, una del gruppo di ragazzette che recitacchiavano un poco, e si arrangiavano nel canto e nella danza, le famose « donnine » di Macario che non dovevano avere qualità eccezionali (sarebbe stato difficile trovarle tutte uguali), ma che dovevano fare la loro figura.

(segue a pag. 108)

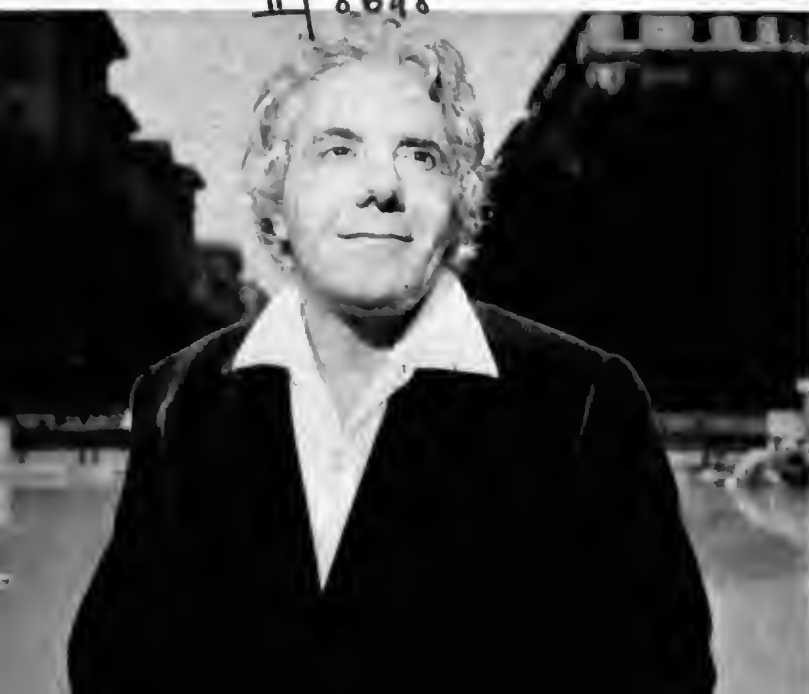


Foto di gruppo dietro le quinte. In primo piano Loredana Bertè con il costumista Corrado Colabucci. Dietro, da sinistra: il direttore d'orchestra Gianni Ferrio, lo scenografo Cesarini da Senigallia, Isabella Biagini, Christian De Sica, Tino Scotti, il regista Antonello Falqui e Marcello Marchesi. Qui a fianco, Gianrico Tedeschi, cui è affidato il compito di « narratore »



Tè Star Filtro **20 filtri protetti uno per uno**

Il Tè Star viene dai migliori raccolti d'Asia, scelti da un grande esperto. Perché il suo aroma delicato giunga a voi intatto, bisogna che sia difeso da una confezione accuratissima.

Certo, per un tè ordinario non val la pena!
Ma per una minima differenza di prezzo chi non preferisce lo squisito profumo e il gusto del tè di gran classe Star?

**certo,
c'è un'enorme differenza tra certi tè e
Tè Star Filtro**

Un nuovo ciclo di telefilm della Rete 1 - «Pepper Anderson agente speciale» con Angie Dickinson - mette in luce la donna-detective

Signor poliziotto, ha perso qualcosa? Sì, il femminile

Negli Stati Uniti il ruolo è ormai unisex, si parla ufficialmente di «police officer». Ed è un risultato delle recenti battaglie femministe. Una delle molte differenze che corrono fra le americane e le colleghe italiane

di Stefania Barile

Roma, aprile

Una mano piccola, delicata, sempre guantata. Una pistola lucida, quasi un gioiello, da cui, chissà per quale miracolo, parte un colpo. Questo il massimo che registi e scrittori di thrilling affidavano ad una donna. Poi anche qui sono arrivate Betty Friedman e il femminismo. L'emancipazione ha reso la mano decisa, anzi addestrata: la gentile signora, abbandonate pelliccia e abito «firmato», si è messa in divisa ed è entrata in azione a colpi di karatè. Così nei polizieschi anche il detective è diventato «donna». Persino una serie italiana, *Qui Squadra Mobile*, ha avuto la sua ispettrice, Nunziante, e le ha affidato compiti-chiave in alcuni episodi. In America si è andati oltre. Nella serie *Police story*, diventata per gli italiani *Sulle strade della California*, un telefilm intitolato *Gioco d'azzardo* lasciava campo libero per le indagini ad una police-woman, Lisa, con il volto di Angie Dickinson: introdottasi nell'ambiente delle bische clandestine, riusciva a mettere k.o. i capi dell'organizzazione.

Proprio da questo *Gioco d'azzardo* già andato in onda è nata un'idea: realizzare con gli stessi attori nelle stesse parti una nuova serie dedicata alla polizia femminile. E così Lisa è diventata Pepper Anderson, membro della Criminal Conspiracy Investigations. L'interprete è sempre Angie Dickinson.

Angie Dickinson, moglie del popolare compositore e direttore d'orchestra Burt Bacharach, è la protagonista della nuova serie TV, nel personaggio di Pepper Anderson

La serie — ora arrivata anche sui teleschermi italiani — è carica di suspense, ritmi serrati, veridicità. Così dicono i critici. Il pubblico americano, a quattro anni dall'inizio, la segue ancora con interesse. Angie Dickinson, nella vita moglie del celebre musicista Burt Bacharach, attrice già nota, ha avuto per la sua Pepper Anderson l'Emmy Award, equivalente televisivo degli Oscar. Provando a spiegare il successo della serie, David Gerber, il produttore, sostiene che «i telefilm sono piaciuti per il modo realistico con cui mostrano il lavoro quotidiano della polizia femminile. Le donne come gli uomini oggi rappresentano la forza necessaria per assicurare i cri-

minali alla giustizia», dichiara, «e noi lo abbiamo voluto mostrare a tutti».

Ma è poi vero che nella realtà la donna si è anche trasformata in «amazzone dell'ordine pubblico»?

Se ci guardiamo intorno e scorriamo i giornali degli ultimi tempi, sembrerebbe proprio di sì. Spuntano sempre più frequenti le foto di walkirie, che, tra un sollevamento di pesi e un allenamento in palestra, si preparano ad affrontare i criminali. Le immagini (acompanate sempre, chissà perché, da altre in cui le stesse appaiono in mansioni tutte femminili) provengono da ogni angolo della terra, dalla Svezia al Giappone. Molte infatti sono ormai

le polizie che arruolano anche donne. Diversi però i modelli. Praticamente due. O le donne costituiscono un corpo separato della polizia oppure esiste un'unica polizia in cui uomini e donne lavorano allo stesso modo, fianco a fianco. Al primo tipo appartiene la nostra polizia femminile, al secondo quella americana.

Nata con una legge del dicembre 1959, la polizia femminile italiana ha già dalla nascita limiti di crescita. Non oltre 553 effettivi, 103 ispettrici e 450 assistenti. E nei diciassette anni di vita non ha neppure una volta sfiorato lo sviluppo massimo concesso. Oggi le ispettrici





Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese,
per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto
di farina di riso diastasata per rendere più digeribile
il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine
per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon
ed è subito pronto.

Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini
c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte,
dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino
l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre
fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



dieterba

Dieterba crede in una crescita naturale.

← V/P
sono 77, le assistenti 434. Tutte arruolate dopo le prove di un concorso e un addestramento di circa 4 mesi nella scuola superiore di polizia. Per le prime (i « capi ») è necessario avere un'età fra i 21 e i 40 anni, e una laurea, in legge, in lettere, in filosofia, in scienze politiche o economia. Per le seconde, gli « agenti », l'età si abbassa tra i 19 e i 35 anni ed è sufficiente un diploma di scuola media superiore. Sia le une sia le altre vengono addestrate alle armi, alla lotta e ai vari compiti che la loro attività prevede.

Dal 1845 a New York

Negli USA invece non esiste più differenza fra police-man e police-woman. Anche nella parola che definisce i poliziotti: « police officers ». Officer, impiegato, in inglese non ha genere. È un risultato delle recenti battaglie contro la discriminazione sessuale condotte dal movimento femminista americano. Un risultato che non si limita solo ad una parola, ma che soprattutto ha inciso sulle assunzioni femminili nelle diverse polizie locali, sui compiti e sulle carriere delle poliziotte. Se è vero, infatti, che praticamente da sempre le donne negli Stati Uniti potevano entrare nella polizia, solo negli ultimi anni sono notevolmente aumentate di numero.

Essendo difficile una stima ufficiale globale per il decentramento delle polizie — ogni Stato ne ha una —, seguiamo solo alcuni esempi. A New York la polizia femminile esiste dal 1845. Prima solo agenti di custodia delle carceri femminili, poi all'indomani della I° guerra mondiale, aumentata la criminalità, sono state impiegate nelle comuni attività di polizia.

Nel 1912 la polizia femminile newyorkese ebbe il suo primo sergente, per meriti: Isabella Goodwin. Da allora bisogna arrivare fino al '64, anno in cui Felicia Shprizer fece causa al municipio e ottenne il grado di sergente. Prima di allora sergenti, tenenti, capitani, detective, il reparto più selezionato ed ambito, erano riserve per « soli uomini ». Oggi invece a New York si contano un ispettore, un capitano, quattro tenenti e sedici sergenti donne. In totale, comprese le agenti, le donne sono 530.

Anche negli altri States vi sono police officers al femminile. A Honolulu a 1000 uomini si affiancano 13 donne: un dato a prima vista non significativo, ma sintomatico di una presenza. Per di più ben qualificata, considerando che tutte le poliziotte fanno gli stessi servizi degli uomini. Anzi questa caratteristica appartiene a tutta la polizia femminile americana. Come gli uomini, possono arruolarsi con il diploma della « high school » (alta scuola): dopo aver superato i test, fre-



Altri due personaggi fissi: il sergente Bill Crowley (Earl Holliman) e il detective Joe Styles (Ed Bernard)

quentano la stessa Academy, studiano le stesse materie, fanno ginnastica insieme ai colleghi maschi. Finito il corso, vengono come loro assegnate ai « precincts », i commissariati. Svolgono le stesse mansioni. Fanno la stessa carriera.

Le nostre poliziotte sono dislocate nei commissariati come gli agenti maschi, ma con compiti diversi. L'unica cosa che le accomuna alle colleghe statunitensi è il fatto di essere una minoranza, colpita da una diminuzione progressiva: da noi a causa delle agevolazioni per il pensionamento prima dei termini, in USA per la crisi economica dei municipi e i conseguenti licenziamenti. Solo a New York, dal '73 ad oggi, sono diminuite di circa 200 unità. Il resto è tutto diverso per le poliziotte italiane. Per legge non hanno neppure l'eguaglianza dei gradi. Il loro grado massimo è equivalente a vicequestore. Non è eguale e non si va oltre. Per legge non hanno gli stessi campi d'azione degli uomini. La polizia femminile ha solo compiti di prevenzione, vigilanza, assistenza ai minori, svolge molta attività nell'ambito del diritto di famiglia, e indagini per una corretta applicazione delle leggi sul lavoro. « Il nostro intervento », sottolinea, « avviene solo quando esiste un reato. Non siamo assistenti sociali ». Nonostante più frequenti collaborazioni con la polizia maschile, il loro stesso numero non permette grandi manovre. A Roma 22 assistenti sono al nucleo centrale, 26 nei commissariati. Poche per una grande città, addirittura tante

rispetto alle altre città e provincie italiane. Si aspetta la riforma con cui, sembra, non saranno più corpo separato, ma avranno compiti e carriera uguali ai colleghi uomini.

Del resto « uomini e donne entrano nella polizia per gli stessi motivi: soldi e lavoro sicuro, e per impegnarsi in un servizio pubblico », assicurò in una conferenza a Washington Catherine H. Milton, della commissione per la riforma della polizia. Motivi eguali pretendono eguale lavoro.

In America vi fu una tappa d'arresto nel '74. Gail Cobb, una police-woman, venne uccisa in uno scontro a fuoco con criminali mentre era di pattuglia.

Vivace polemica

I « benpensanti » presero spunto da questo per affermare che « le donne non devono essere impiegate in pattuglie, ma in servizi più idonei ». E questo mentre nelle metropoli oltre 1000 donne facevano servizio in pattuglie. Le donne sostennero che la morte di Gail era stata la miglior risposta all'insediamento di police-women in ogni servizio. I criminali avevano voluto uccidere un police officer non certo una donna.

Ma le resistenze non sono finite. Newton, Massachusetts: 200 poliziotti, 2 donne. Quando stavano per entrarne in servizio altre 12, si scatenò una polemica vivacissima.

New York. Contro il lavoro femminile nelle pattuglie sono

state sobillate persino le mogli dei poliziotti. Si è fatto loro credere che stare lunghe ore di notte in macchina potesse creare situazioni « romantiche ».

Molto spesso un'apposita commissione federale deve intervenire per garantire la piena parità. Come nel caso di Lucilla Abreu. Solo nel '76, dopo 22 anni di servizio nella polizia di Honolulu, è potuta diventare detective e entrare nella sezione criminale. I maschi si opponevano perché, come donna, non poteva affrontare a loro avviso duri scontri fisici. In realtà in quella città, un capitano, dopo 28 anni, ha avuto solo due casi di colluttazione.

Da noi ancora si aspetta la riforma. Poi forse verranno difficoltà del medesimo genere. Già da alcune si sente dire: « Non facciamoci illusioni. Le donne non possono essere impiegate al pari degli uomini ». Forse sorgeranno anche difficoltà nei rapporti con i colleghi, mai verificatesi fino ad oggi, garantiscono, nonostante l'ammissione che momenti difficili ce ne sono stati. Ma dopo?

Potrebbero verificarsi anche episodi come questo. Una volta in America, durante un inverno freddissimo, gli uomini, in maggioranza e ai posti di comando, si riservarono i lavori più comodi. Lasciarono le colleghe a sorvegliare i marciapiedi. Come a dire: « L'avete voluto il lavoro eguale al nostro? Tenetevelo pure ».

Stefania Barile

Pepper Anderson agente speciale
va in onda venerdì 15 aprile alle
20,40 sulla Rete 1 TV.

Da «Furia» a «Honky Tonk Train Blues», alcune sigle TV ridanno

Il disco va su di giri: occhio al cavallo



Con la sigla di «Furia», composta da Guido e Maurizio De Angelis, Mal è tornato al successo. A destra: Sammy Barbot e Stefania Rotoio, interpreti della sigla di «Piccolo slam»



XII/P Musica leggera

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

La canzone di Mal è arrivata a 1 milione e 200 mila copie. Luciano Emmer prepara un programma per analizzare il fenomenale successo del ciclo di telefilm seguito da oltre 15 milioni d'italiani. Ed ecco i motivi che dal video sono entrati nella Hit Parade

Il risuscitato cavallo *Furia* (morto di polmonite nell'Alabama nel '74 all'età di 23 anni) è stato nel periodo gennaio-febbraio '77 l'autentico, e meno costoso, mattatore della programmazione televisiva. I telefilm americani che narravano le imprese del «cavallo del West» (trasmessi dal 21 gennaio al 1° marzo) hanno battuto ogni primato d'ascolto se si considera l'ora preserale della programmazione, ossia le 19,20. Si è calcolato, infatti, che questi telefilm siano stati seguiti da 14-17 milioni d'italiani. Naturalmente il successo è stato anche occasione di polemiche: sulla «elementarità» dell'intreccio, per esempio, la ripetitività delle situazioni, la stessa «ideologia» della serie e, non ultimo, l'accattivante motivetto dei fra-

telli De Angelis che concludeva ogni sera l'esibizione sui teleschermi di *Furia*.

Al di là delle polemiche, tuttavia, da più parti si è tentato di analizzare il «fenomeno» per capire come dei telefilm, prodotti nel '55 e già trasmessi vent'anni fa senza grande eco, abbiano adesso contaminato della «febbre da cavallo del West» non solo la platea infantile ma anche quella adulta. Attorno a questa «analisi» (è anche un

pretesto per riportare per un'ora sui teleschermi *Furia* e i suoi amici) sta lavorando il regista Luciano Emmer, sensibile a questo tipo di ricerche come ha dimostrato recentemente con *Carosello*, che passione! Un altro fenomeno di costume, quello di *Carosello*, passato però rapidamente nel dimenticatoio a differenza di *Furia* che fa ancora notizia e che continua a far vendere dischi. Si è già arrivati a quota un mi-

sigle TV musicali

fiato all'industria della musica leggera in questo periodo di magra



Qui accanto: Genova & Steffan hanno rilanciato, come sigla del cielo di film dedicato a Gabin, una vecchia canzone di Trenet. Nell'altra foto: Keith Emerson, quello di « Honky Tonk Train Blues » (« TG 2 - Odeon »)

poguerra da Charles Trenet, lanciato da Jean Sablon e rilanciato adesso dal duo vocale-strumentale italiano Genova & Steffan con il titolo *Cosa farai di me?*

Altre sigle che si stanno muovendo sul mercato dei 45 giri sono quella di *Piccolo slam* (Toccami) interpretata da Stefania Rotolo e Sammy Barbot, conduttori del programma che va in onda il mercoledì e il giovedì alle 18,30, e quella dell'appuntamento domenicale *A modo mio*: titolo del brano *Prendo vado e volo via* che Memo Remigi ha inciso adottando come controcanto la vocetta del figlio Stefano.

Negli ultimi anni le sigle hanno fatto risuscitare cantanti il cui momento di grazia sembrava tramontato. Possono essere citati, come esempi, Mal, che prima di azzeccare *Furia* aveva già rilanciato *Parlami d'amore Mariù* (390 mila dischi venduti) con il ciclo dei film di Vittorio De Sica, Bruno Lauzi (*La tartaruga*, motivo legato ad *Un colpo di fortuna*), Gianni Morandi (*Sei forte papà con Rete tre*), Lino Toffolo (*Johnny Bassotto*, visualizzato con cartoni animati in *Chi?*). E poi c'è sempre chi spera di risuscitare, come Mino Reitano, con *Sogno*, l'attuale sigla del telequiz *Scommettiamo?*, o chi spera di nascere cantante come la valletta di *Domenica in...* Dora Moroni alla quale è stata affidata la sigla *Ma... se...*. Non mancano naturalmente brani belli e sofisticati, che piacciono ai critici, ma che non esplodono: è il caso della sigla del ciclo cinematografico di Billy Wilder (*Somebody to love* del complesso rock inglese dei Queen).

Tuttavia, a nostro giudizio, le verifiche della efficacia e della notorietà di una sigla televisiva o del tema principale della colonna sonora di un film sono due: se vengono eseguite dalle orchestre da ballo o se vengono incise dai Fausto Papetti, Andy Bono, Gil Ventura che, con i loro sax e o hawayan guitar, sono i più noti divulgatori di questo genere di musica. Nei loro « album » infatti non mancano *Sandokan*, dall'omonimo teleromanzo di Salgari, *A blue shadow* dal giallo *Ho incontrato m'ombra*, *La canzone di Orlando*, dall'*Orlando furioso* televisivo, *Vincent*, dal giallo *Ungo il fiume e sull'acqua*, *Tema di Nadia*, dal teleromanzo *Michele Stragoff*, *Dimenticare Lisa*, dall'originale TV di Gigi Proietti, e *Tema di Mosè* dal Mosè interpretato da Burt Lancaster.

XII P Musica leggera

lione e duecentomila. Un record che l'industria discografica non registrava da dieci anni.

Il boom della furbesca canzone-sigla di *Furia* musicata da due « volponi » come Guido e Maurizio De Angelis (gli stessi di *Sandokan*) con il testo di un altro « smalzato » paroliere come Luigi Albertelli, ha riportato l'attenzione sulle sigle TV che sono diventate in questo momento l'ancora di salvezza della produzione discografica a 45 giri. Per la verità lo sfruttamento discografico di questi brani non rappresenta una novità e se ne ha conferma sfogliando i cataloghi delle singole Case produttrici di dischi. La prima sigla televisiva di successo è stata *Stasera tornerò*, cantata da Miranda Martino e legata all'inchiesta giornalistica di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi *La donna che lavora*. Era una trasmissione del 1959. Poi si arrivò alle sigle di *Canzonissima*: *Due note*, *Stringimi forte i polsi*, *Vorrei che fosse amore* di Mina, *Quelli belli come noi* delle Kessler, *Ma che musica maestro* e *Chissà se va* di Raffaella Carrà, *Taratapunté* di Loretta Goggi, *Zum zum zum* del coro dei bambini di Renata Cortiglioni (incisa successivamente da mezza dozzina di cantanti, divenne un cavallo di battaglia

di Sylvie Vartan) e infine *E la vita, la vita* di Cochi e Renato. Una canzone, quest'ultima, indicata tuttora dalla critica come punto di riferimento e di rottura della moda retorica e delle frasi fatte che caratterizzavano in generale la canzone italiana. Cochi e Renato, d'altra parte, non avevano fatto altro che proseguire sulla strada già intrapresa dal loro « suggeritore » Enzo Jannacci (*Vengo anch'io, no tu no*) e da Giorgio Gaber. Una strada che molti parolieri (non cantautori), per ovvie ragioni di conformismo commerciale, si sono guardati bene dal percorrere ulteriormente.

Ma ora, dopo *Furia*, si è scatenata da parte dei discografici una vera e propria corsa all'accaparramento delle sigle televisive. « La sigla di un programma », sostiene un funzionario della TV, « è diventata oggi la vetrina più allettante per la promozione di un disco, soprattutto dopo che gli show del sabato sera non sono più incentrati sul cantante e dopo il declino (per non dire la scomparsa) delle manifestazioni-concorso di musica leggera. Forse di queste rassegne canore soltanto il *Festivalbar* incrementa ancora la vendita di qualche 45 giri, un « articolo » che

sembrava ormai démodé. Oggi il pubblico non è più disposto ad essere guidato nelle scelte, sicché si deve supporre che solo la martellante proposta di un brano attraverso la sigla di una trasmissione di successo può condizionarlo; e quando questo avviene per il discografico equivale ad una vincita al totocalcio ».

Ci sono poi delle sigle che vengono adottate per caso. I figli di Aldo Falivena, per esempio, sono dei patiti della musica dei Pink Floyd e così il padre scoprì *One of these days* che adottò come sigla di *Ring*. Adesso, sempre su suggerimento dei figli, dello stesso complesso inglese ha scelto *Time* per la nuova rubrica *Direttissima* del martedì sera.

Nelle più recenti classifiche discografiche troviamo oggi la sigla di *TG 2 - Odeon* (*Honky Tonk Train Blues*, vecchia composizione del jazzista Lux Lewis eseguita in chiave moderna dal mago delle tastiere Keith Emerson), la sigla dello show *Due ragazzi incorreggibili* (*O-ba-luu-ba* cantata da Daniela Goggi: 360 mila dischi già venduti), la sigla del ciclo dedicato dalla Rete 2 ai film di Jean Gabin: anche qui si tratta di un vecchio brano, *Vous qui passez sans me voir*, composto nel do-

Successo della «settimana musicale» nella sotterranea di Parigi

Concerto nel metrò



VII/ Francia - Parigi

di Pablo Volta

Parigi, aprile

I parigini che nella settimana dal 21 al 26 marzo si sono serviti della ferrovia sotterranea per i loro spostamenti non credevano ai loro occhi e soprattutto alle loro orecchie: i corridoi del metrò si erano trasformati improvvisamente in tante sale di spettacolo dove una moltitudine di artisti (oltre un migliaio, ma il conteggio è difficile), dilettanti e professionisti, si esibivano in ogni tipo di musica: dal jazz alla lirica, dal folk alla canzonetta.

«La musica», ha detto un giorno Ravel, «non è un mezzo di trasporto». Ma, una volta tanto, la RATP, l'azienda cioè che gestisce i trasporti della capitale francese, ha voluto dare torto al celebre compositore. Durante questa settimana, infatti, anche gli hippies che cercano di guadagnare qualche soldo cantando nei vagoni della metropolitana e che, di solito, vengono cacciati dalla polizia senza tanti complimenti erano non soltanto tollerati ma addirittura incoraggiati nelle loro esibizioni.

Al leitmotiv «Métro, Boulot, Dodo» (metrò, lavoro e sonno) che accompagna l'esistenza di

VII/ Francia - Parigi

«Un modo per rendere i viaggi più gradevoli e umani», dice un dirigente dell'azienda trasporti, e annuncia altri programmi. Intervista con Astor Piazzolla, il musicista argentino che ha partecipato all'iniziativa

ogni parigino la direzione della RATP ha voluto contrapporre: «Métro Molto Allegro» (come si sa, i termini musicali sono italiani, e faceva uno strano effetto vedere Parigi tappezzata di manifesti nella nostra lingua), che è stato lo slogan delle giornate musicali del metrò parigino. Giornate che i giornali della capitale hanno definito, con un gioco di parole, un vero e proprio festival di musica underground, nel senso più esatto del termine.

Tra centinaia di artisti sconosciuti, che andavano dai capelli cantanti di rock ai complessi di musica afro-americana e perfino ad un coro di suore che intonava inni religiosi, si sono esibiti anche artisti di fama internazionale come i

cantanti Pia Colombo e Francis Lamarque e il compositore Astor Piazzolla, il musicista più importante nella tradizione del tango argentino, che ha però modernizzato e arricchito con nuovi apporti ritmici.

Piazzolla si è esibito nella hall della più grande stazione della metropolitana parigina, Auber, un'enorme sala sotterranea che può contenere alcune migliaia di persone, ed è lì che ho potuto parlargli al termine del suo show.

«Debo confessare», mi dice il compositore, «che sono stato molto incerto prima di accettare. L'esperienza mi ha insegnato che il pubblico occasionale, quello che non paga, per intenderci, è di solito estremamente distratto. E non c'è

cosa più umiliante per un musicista che suonare tra l'indifferenza generale. Non conoscevo però la maturità e l'educazione del pubblico parigino, che mi ha seguito, come lei ha potuto constatare, numerosissimo ed attento. Questo fatto, può credermi, mi ha profondamente emozionato».

Lei si considera ancora un compositore popolare come i primi autori di tanghi?

«Sono un compositore che, partito da una musica popolare come il tango, fa oggi della musica più elaborata. Vede, il tango ha avuto nel mio Paese la stessa evoluzione che il jazz negli Stati Uniti. Sono entrambe musiche che, nate nei bassifondi delle città dall'apporto di ritmi importati da oltre oceano, africani, per quel che riguarda il jazz, napoletani e spagnoli per il tango, hanno in seguito subito un'evoluzione e si sono, per così dire, intellettualizzate. Oggi la mia musica non viene più chiamata tango, anche se nel tango affonda profondamente le sue radici, ma «musica contemporanea della città di Buenos Aires», e non è più suonata nelle balere, ma nelle sale da concerto. Un poeta argentino ha detto anni fa che il tango è un sentimento triste che si può danzare. Oggi la mia musica è

Alcune immagini delle giornate musicali nel metrò parigino. Nelle foto a sinistra e qui sotto, le esibizioni di due gruppi di giovani dilettanti; a destra, Astor Piazzolla, il musicista che ha portato il tango argentino nelle sale da concerto



VII Straccia - Parigi



VII Straccia - Parigi



Fra i complessi che hanno destato maggiore curiosità, questo gruppo africano. Sopra a sinistra, la cantante Pia Colombo; qui a fianco gli Châtelets, una coppia di artisti girovaghi che si sono conosciuti proprio in una stazione del metrò, quella dello Châtelet

VII Straccia - Parigi

un sentimento triste che si può ascoltare ».

Per tornare alle giornate musicali della metropolitana parigina, ho chiesto a Jean-Pierre Bernardet, uno dei dirigenti dell'azienda trasporti della capitale francese, il perché di questa iniziativa.

« La metropolitana parigina », mi ha risposto, « è universalmente nota come un'eccezionale riuscita tecnica. Occorreva però farla diventare un mezzo di trasporto più gradevole e soprattutto più umano. Queste giornate musicali, di cui lei ha potuto constatare il pieno successo, non sono che la prima manifestazione del genere, altre faranno seguito, ed alcune sono già in cantiere ».

Quali sono stati i criteri con cui sono state organizzate?

« Abbiamo escluso, prima di tutto, la musica troppo intellettuale, quella incomprensibile al grande pubblico, senza per questo occuparci soltanto delle canzoni della Hit Parade. Come avrà visto, i divi della canzone si contavano sulle dita di una mano, e ciò non tanto per economizzare sul bilancio ma soprattutto per preservare la spontaneità della manifestazione. Abbiamo voluto offrire ai nostri utenti una musica fresca, allegra e di buon livello ».

Dove avete trovato i musicisti dilettanti, che in fondo hanno rappresentato il grosso dello spettacolo?

« Abbiamo effettuato un'importante ricerca nelle scuole di musica, nei dopolavori aziendali e nei circoli privati del tipo Club della fisarmonica; ma l'apporto più sostanziale ci è venuto dalla strada e dalle fiere. E' lì, infatti, che abbiamo trovato alcuni tra i numeri più riusciti come il Titi Circus o gli Châtelets, una coppia di cantanti (diventati in seguito marito e moglie) che si chiamano così perché si sono conosciuti nella stazione dello Châtelet ».

A cosa è dovuta, si sono unanimemente chiesti i giornali parigini, questa improvvisa e generosa ospitalità da parte dei dirigenti della RATP verso i suonatori ambulanti, che per anni sono stati il bersaglio di ogni tipo di angherie per allontanarli dalla metropolitana? La verità è, ha accennato qualcuno, che l'azienda trasporti della capitale ha tutto l'interesse a far dimenticare ai parigini lo stato di insicurezza che regna nelle stazioni della ferrovia sotterranea da quando l'automazione ha notevolmente ridotto il personale. I furti e le aggressioni sono infatti sempre più frequenti, e l'estate scorsa, per non fare che un esempio, i viaggiatori di un intero convoglio furono rapinati da una banda di malfattori. Episodio, questo, che fa pensare ad un famoso romanzo di Fantomas, in cui il celebre bandito fece addirittura sparire un treno tra le stazioni di Pigalle e Barbès, in pieno centro di Parigi.

II

In TV (Rete 2) torna con tre famosi film Rodolfo Valentino, mentre Hollywood gli dedica l'ennesima pellicola

Un mito confezionato così bene che si vende ancora

Persino l'ambiguità attribuita al suo fascino non è riuscita a scalfire la fama di questo ineguagliato amante latino. Per soli quattro anni di trionfi, mezzo secolo di commenti



di Lina Agostini

Roma, aprile

Il figlio diciannovenne di un veterinario di Castellaneta nell'Italia meridionale venne imbarcato per l'America come un mucchio di altri giovani italiani indocili, quando i suoi smisero la speranza di dominarlo; che andasse a fondo o stesse a galla e magari spedisse a casa qualche lira per vaglia internazionale. Ne avevano ormai abbastanza. Ma Rodolfo Guglielmi voleva riuscire. Trovò un posto d'aiuto giardiniere nel Parco Centrale, ma quello era l'ultimo lavoro ad andargli a genio; voleva riuscire alla luce dei riflettori; il denaro gli scottava in ta-

sca. Bazzicò per i ritrovi facendo lavori occasionali, pulendo per i camerieri, lavando automobili; era indolente, bello, ben fatto, snello, di carattere cordiale e vanitoso; era un ballerino di tango nato. Donne fameliche di amore lo trovarono carino. Cominciò ad occuparsi come cavaliere di tango in sale da ballo e ritrovi; fece coppia con una ragazza di nome Jean Aker in un giro di varietà e prese il nome di Rudolph Valentino ».

« Tango lento » è il titolo di questa pagina celebre che John Dos Passos scrisse su quel romanzo che furono la vita e la morte del più grande amatore degli anni Venti. Cinquant'anni dopo di Rodolfo Valentino ancora si parla, si scrive e,



I film di Valentino che vedremo nel breve ciclo TV: « Aquila Nera » (qui sopra, con James Marcus e Vilma Banky), « Sangue e arena » (a sinistra) e « Il figlio dello sceicco » (in alto, ancora con Vilma Banky)



soprattutto, si rappresenta. Il cinema ce lo ripropone in due versioni recentissime: quella di Franco Nero rispettosa del mito di Rudy e quella di Gene Wilder che, invece, il mito lo strapazza e lo restituisce ai fans abbastanza malconcio. C'è poi la televisione che ripropone il « sublime », prototipo di tutti i latin lovers, in tre dei suoi film di maggior successo: *Sangue e arena*, *Aquila Nera* e *Il figlio dello sceicco*. Tanto per un giovanotto vissuto solo trentun anni e il cui fulgore nella mecca del cinema durò poco più di quattro anni. Infatti era diventato celebre d'improvviso, nel 1921, con l'interpretazione di Julio Desnoyers nel film *I quattro cavalieri dell'Apocalisse* che il regista

Rex Ingram aveva ricavato dal romanzo di Blasco Ibáñez. Prima s'era arrangiato in comparsate, figurazioni, numeri di danza, al massimo in qualche partecina di film senza importanza (era apparso anche in *Out of look* di David Griffith). Prima ancora s'era occupato della manutenzione del parco (aveva il diploma di perito agrario) nella villa del miliardario Cornelius Bliss, aveva lavorato come sguattero nel ristorante di Epaminonda Vlastopulos alla Cinquantacinquesima Strada e da ballerino « un tanto a tango » nelle balere Montmartre e Maxim's. Lo racconta lo stesso Valentino nel suo *Diario privato*: « Io volevo la fama. Io volevo l'amore. Io volevo che il mio nome ri-

I Valentino di oggi. Sopra, da sinistra: Franco Nero sceicco nel film girato da Melville Shavelson; Gene Wilder in « Il più grande amatore del mondo » e Alberto Lionello nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Clao Rudy » di cui è stato interprete il primo anno a Roma Marcello Mastroianni (nella fotografia qui a fianco). Valentino morì il 23 agosto 1926 a New York; aveva 31 anni

suonasse per il mondo. E volevo che quel nome ridestasse l'amore nel mondo mentre vi risuonava attraverso. Io non tornerò mai a casa, dissi a me stesso, fin che non sarò in grado di tornare a casa essendo diventato qualcuno ». E ci riuscì così bene che di lui oggi non solo si parla, ma soprattutto si sparla. Come si sparlò allora, sia pure senza mancare di rispetto al suo successo.

La maldicenza colpì Valentino quando la devozione della maggioranza adorante lo difendeva a spada tratta. Il « devoto amante » elargisce al pubblico, soprattutto femminile, suggestionanti incarnazioni di eroi dello schermo; di lui si dice: « Sono i suoi occhi - E' una specie di tipo di uomo delle caverne, solo più fine - E' un dio glorioso - Si tratta del suo sex-appeal - E' talmente un bell'animale - Sono i suoi sguardi fiammeggianti e la sua grazia giovanile ». Figurarsi il bel-l'Adone e le sue ire quando un giornalista del *Chicago Tribune* lo definì « piumino da cipria » e lo paragonò al conte di Villamediana, un signorotto spagnolo vissuto intorno al secolo XVII, che ebbe fama di irresistibile dongiovanni ed era invece un omosessuale. Le cronache raccontano che Rudy andò ad aspettare il giornalista pettegolo sotto casa deciso a rompergli il muso.

Ci rinunciò soltanto do-

po aver deciso di torearlo in « presa diretta » con il toro (senza cioè usare la controfigura) nel film *Sangue e arena*, dimostrando così un coraggio inaspettato. Era una nuova sfida che il « giovane emigrante indocile » Rodolfo Alfonso Pietro Filiberto Raffaello Guglielmi (con un « di Valentina D'Antonguella » aggiunto tanto per assecondare le proprie ambizioni araldiche) faceva a quell'America patria di « grossi maschi pugnì-sodì doma-cavalli gioca-poker truffa-borsa ».

Squisite amarezze

E sul « piumino da cipria » molti cominciarono a scuotere la testa e a notare il braccialetto da schiavo che il bel Rudy portava e ai brutti versi che aveva pubblicato nel volume *Sogni ad occhi aperti*: « Il tuo bacio, - una fiamma - del fuoco di passione, - il sensibile sigillo - dell'amore - nel desiderio, - la fragranza - della tua carezza, - ahimè - alle volte - io trovo - squisita amarezza - nel - tuo bacio ». Rudy si adornava di gioielli femminili; dopo la moda dei capelli impomatati, del bolero e dei pantaloni a campana aveva lanciato la moda dell'orologio da polso che prima era una prerogativa riservata alle signore, amava i profumi, le macchine veloci e i cani

vistosi. Accuse che non riuscirono a scalfire la sua fama di dongiovanni rafforzata da diecimila domande di matrimonio e da due matrimoni. Disastrosi, per la verità: il primo con la ex collega di pista Jean Aker, che durò soltanto sei giorni, il secondo con la difficile Winifred Shaunessy, in arte Nataschia Rambova, figlia adottiva del re dei profumi Hudnut, e che si risolse con un divorzio dopo due anni di burrascosa convivenza. Poco tempo dopo Rudy confessò alla pettegola di Hollywood Louella Parson: « Adesso so che la mia vita è un fallimento. Le donne che ho amato non mi hanno amato. Le altre non hanno importanza ».

Ma le donne continuarono a restargli fedeli anche dopo la sua morte: la prima vittima fu Margherita Scotti che si suicidò a Londra una settimana dopo il funerale di Rudy a Broadway. Sembra che la poveretta, una attrice inglese di ventisette anni, avesse trascorso con il grande amatore qualche giorno di vacanza sulle nevi di Biarritz. Ma fu solo il primo di tutta una lunga serie di suicidi: nella settimana successiva di qua e di là dell'oceano altre dodici donne si uccisero e non meno di cento tentarono di farlo fortunatamente senza riuscirci. Trentacinque si dichiararono in

il nuovo permaflex

tutto qualità
e perfezione



00015971

aflex permafex permafex permafex permafex permafex permafex

la perfezione

a volte è possibile... almeno per la Crème Caramel...

Crème Caramel **Royal**

4 porzioni, 75 lire l'una
più il buon latte che ci metti tu



Un programma del Dipartimento educativo
scolastico per la Rete 1 e Rete 2 della TV

Gli intellettuali e la crisi

di Giuseppe Rossini

Roma, aprile

La crisi che attraversa il Paese ha riproposto in forme nuove l'antico problema del ruolo che gli intellettuali sono chiamati a svolgere nell'ambito della società civile. Questo è il motivo di partenza che ha indotto sei riviste ad essere presenti con i rappresentanti più qualificati delle rispettive redazioni, in vista di una lettura critica di quel nodo. I protagonisti di questa serie televisiva in cinque puntate sono appunto le riviste: *Il Mulino*, che rappresenta un tradizionale punto di incontro delle così dette «tre culture»; *Rinascita*, settimanale del PCI; *La Civiltà Cattolica*, la più antica rivista italiana, espressione del pensiero dei gesuiti; *Vita e Pensiero*, attorno alla quale si riconoscono gli ambienti intellettuali dell'Università Cattolica di Milano; *Mondo Operaio*, periodico del PSI, legato alla tradizione culturale socialista; *Nord e Sud*,



I rappresentanti delle riviste «Mondo Operaio» e «Nord e Sud». Da sinistra: Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna, Roberto Trezza, il moderatore Giovanni Russo, Giuliano Amato, Roberto Villetti e Nicola Cacace

L'incontro televisivo fra i rappresentanti delle riviste «Il Mulino» e «Vita e Pensiero». Nella fotografia, da sinistra a destra: Pietro Scoppola, Altiero Spinelli, il moderatore della trasmissione TV Giovanni Russo, Virgilio Melchiorre, Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi

espressione della scuola liberale meridionalista.

Le redazioni di queste riviste si sono incontrate a due a due (moderatore Giovanni Russo) per discutere un tema di cui molto si parla in questi mesi e che per l'incidenza che esercita appare destinato a durare anche al di là delle pagine dei quotidiani. Tema questo di gran peso che incide nell'opinione pubblica in maniera talvolta distorta, provocando errate interpretazioni e affrettati giudizi, specie nel lettore medio di giornali. Da qui un'azione di chiarimento, di spiegazione.

Il richiamo d'obbligo è al «New Deal» di Roosevelt, come esempio — il solo convincente — di un impegno che un ceto intellettuale generosamente

te prodigò a sostegno del risanamento politico ed economico di una nazione che usciva dallo sconquasso della crisi del 1929.

Spinta riformatrice

Ma proprio questo esempio, per la saldatura né posticcia né occasionale che riuscì a determinare tra classe politica e ambienti intellettuali, per la forza che questa in parte sprigionò, investendo della sua spinta riformatrice modelli di sviluppo economico, progetti di riconversione industriale, nuovi orientamenti di politica agraria, ci induce a riflettere sul reale senso di questa odierna chiamata in causa, che non può non procedere fuori degli schemi di una collaborazione subordinata o delle tradizionali tecniche di persuasione. Non si tratta di riprendere il discorso ben noto tra intellettuali «organici» e «disorganici», ma di ricostruire le tappe attraverso le quali l'intellettuale si è più spesso collocato



Giovanni Russo (al centro) con i rappresentanti delle riviste «La Civiltà Cattolica» e «Rinascita». Fabio Mussi e Virgilio Fagone alla sua destra e Giuseppe De Rosa e Romano Ledda alla sua sinistra

Ecco gli appuntamenti

Lunedì 11 aprile - TV 2 ore 22,25

Storia di un problema; 1914-1977. Intervengono: Beniamino Andreatta, Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Renzo De Felice, Gabriele De Rosa, Franco Fortini

Mercoledì 13 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi della prima puntata e schede di presentazione delle riviste La Civiltà Cattolica e Rinascita con intervento dei direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin

TV 2 ore 22,55

Confronto tra le redazioni di La Civiltà Cattolica e Rinascita; intervengono Giuseppe De Rosa, Virgilio Fagone, Romano Ledda e Fabio Mussi

Lunedì 18 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra La Civiltà Cattolica e Rinascita; schede di presentazione delle riviste Mondo Operaio e Nord e Sud, con intervento dei direttori Federico Coen e Francesco Compagna

TV 2 ore 22,30

Confronto tra la redazione di Mondo Operaio e di Nord e Sud; intervengono Giuliano Amato, Nicola Cacace e Roberto Villetti; Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna e Roberto Trezza

Mercoledì 20 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra Mondo Operaio e Nord e Sud; schede di presentazione delle riviste Il Mulino e Vita e Pensiero con interventi dei direttori Pietro Scoppola e Giancarlo Mazzocchi

TV 2 ore 22,30

Confronto tra Il Mulino e Vita e Pensiero; intervengono Pietro Scoppola e Altiero Spinelli; Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi e Virgilio Melchiorre

Venerdì 22 aprile - TV 1 ore 18

Sintesi dell'ultimo confronto e presentazione dell'ultima puntata

TV 2 ore 22,30

I rappresentanti delle sei riviste, Nicola Matteucci e Giovanni Russo rispondono ai quesiti ed ai problemi posti dai gruppi di ascolto che hanno seguito le puntate e tracciano un bilancio del tema trattato: Gli intellettuali e la crisi.

non solo contro il potere costituito (il che è comprensibile), ma anche al di là di un collegamento stabile con la società.

Ebbene dinanzi a questa «onda lunga» della crisi, che ha scosso la nostra vita quotidiana, quale può essere il loro contributo per portare il Paese al di là di queste strettoie? Continuare ad aggregarsi fuori delle istituzioni, sulla sponda del «movimento», lamentandosi delle manomissioni che la politica compie o avrebbe compiuto ai loro danni, non è più un percorso praticabile. Occorre avviare un processo di autorevisione del ruolo dell'intellettuale che, proprio quando accetta una nuova metodologia di lavoro non individualista, muovendosi nella direzione di un uso sociale delle sue opere, in quel medesimo momento viene a collocarsi in un fronte più vasto, dando un contributo alla battaglia che i partiti, i sindacati, le associazioni culturali e quelle del tempo libero, le stesse istituzioni pubbliche conducono innanzi, secondo proposte che determinino l'individuazione dell'uscita di sicurezza.

I termini storici del problema — cioè il modo di formazione del ceto intellettuale nell'Europa tra le due guerre e in questo secondo dopoguerra italiano — sono presentati da uno studioso di dottrine politiche, Nicola Matteucci, che ha anche curato sei schede televisive, una per ciascuna delle riviste interpellate, di cui si

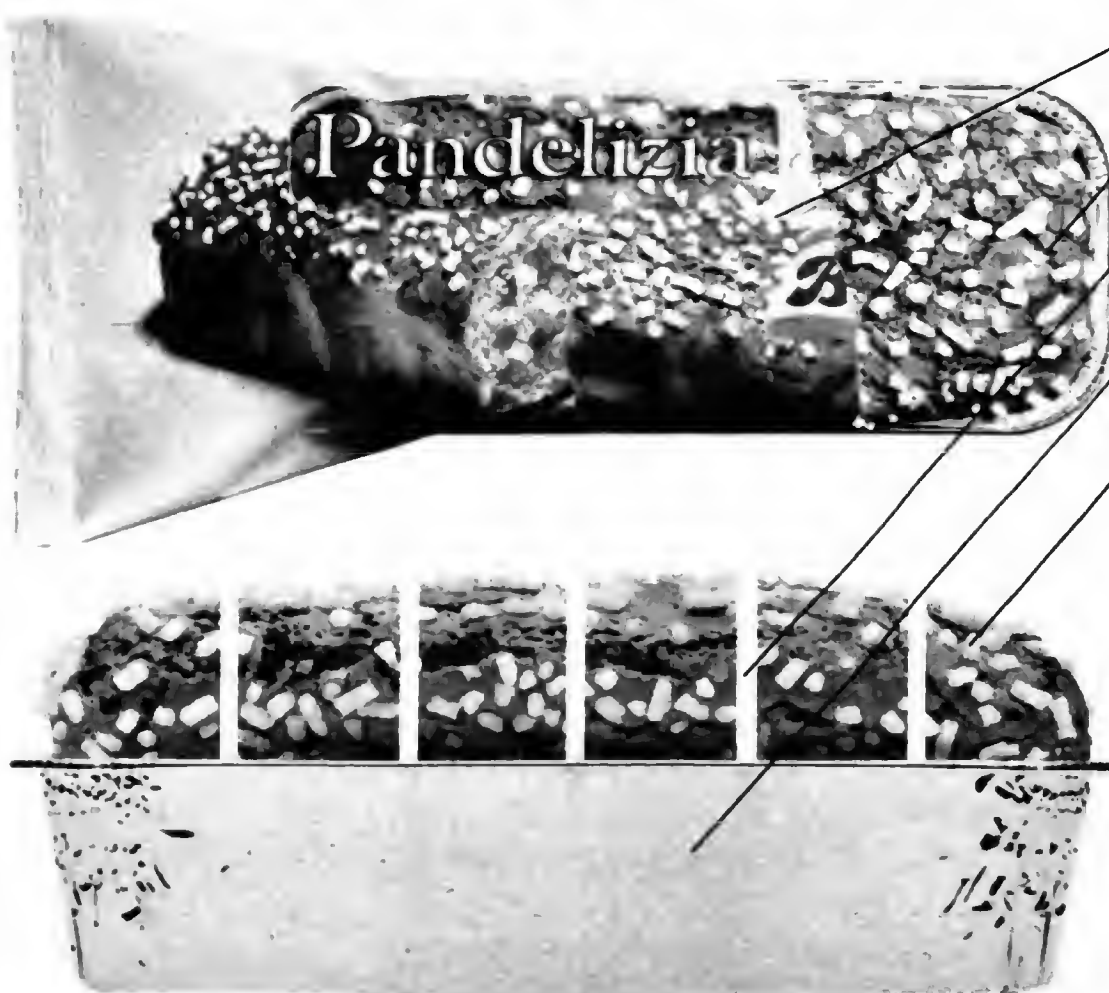
ricostruisce, con il contributo degli attuali direttori e con una serie di notizie essenziali, il profilo, la biografia culturale. Poi i tre dibattiti di cui abbiamo fatto cenno ed infine una trasmissione conclusiva, diretta a raccogliere le indicazioni più significative di un «feed-back», predisposto dal Dipartimento delle trasmissioni radiotelevisive educative e scolastiche, che ha curato l'intero ciclo — con la regia di Pino Adriano — che va in onda sulle due Reti TV a partire da lunedì 11 aprile.

Verifica culturale

La novità sta appunto in questa ultima parte: le sedi della RAI sono state preventivamente interpellate, affinché nella loro autonomia iniziativa studino la possibilità di organizzare, con le strutture delle regioni, con associazioni culturali e del tempo libero, con i sindacati, con gruppi di studenti, alcune prime esperienze di ascolto a dimensione territoriale, nell'ambito del quale sia possibile seguire e dibattere le trasmissioni, che, al di là dell'emissione, diventano occasione di verifica culturale, modo di aggregazione di forme associazionistiche, possibilità di conoscere gli orientamenti di una reale domanda educativa. L'ultima trasmissione del ciclo, come è illustrato nello schema qui a fianco, è appunto dedicata a questa iniziativa.

Giuseppe Rossini

Identikit di un ricco alimento.



L'involucro esterno, perfettamente sigillato, ne conserva a lungo le caratteristiche.

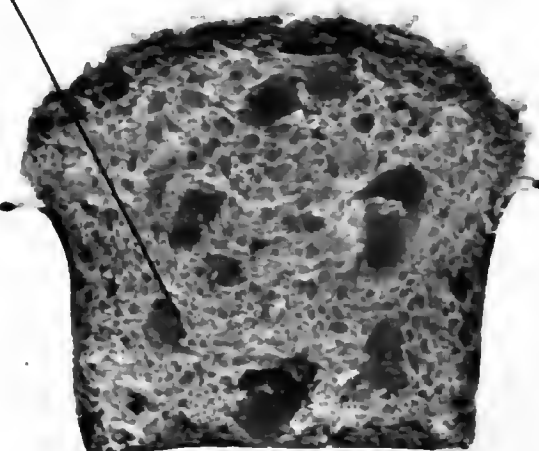
La **lievitazione naturale** garantisce freschezza, sofficità, fragranza e perfetta digeribilità.

Sei abbondanti porzioni; ce n'è per tutta la famiglia.

La speciale vaschetta in alluminio è servita durante la lievitazione naturale e la cottura e garantisce l'assoluta igienicità nel corso della lavorazione.

La glassatura e la granella di zucchero arricchiscono la squisita perfezione del prodotto.

I canditi lo rendono appetitoso e stimolante in quelle occasioni in cui "anche l'occhio vuole la sua parte".



Pandelizia Bauli

Per la prima colazione, per la merenda,
per il dessert di ogni giorno,
per ogni occasione lieta.



Bauli

Garantito dal Signor Bauli, quello del Pandoro e della Colomba.

**"Bevo
Jägermeister
perché Gigi
mi ha detto:
oh come balli
bene bella
bimba.,,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

«Gesù di Nazareth»: ecco le più belle immagini della terza puntata in onda domenica 10 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena



LA GUARIGIONE DEL PARALITICO. Il clamore suscitato dalla pesca miracolosa — scena con la quale si è chiusa la seconda puntata di «Gesù di Nazareth» — è enorme. La notizia si sparge rapidamente. Davanti alla casa di Pietro — che a sinistra vediamo sulla sua barca con Gesù — si raduna una gran folla. Matteo, agente delle tasse, si avvicina con gli altri ma viene allontanato da Pietro. Ma Gesù andrà a cena da lui e racconterà la parabola del figliuol prodigo. E' qui che Pietro comprende e decide di seguire il Nazareno. Intanto, fendendo la folla quattro uomini si fanno largo e depongono davanti a Gesù una lettiga su cui è disteso un paralitico (foto sotto). Sono i farisei che vogliono mettere alla prova l'uomo che dice: «Io non sono venuto a chiamare i giusti, bensì i peccatori». Al povero infermo Gesù ordina: «Figliuolo alzati, butta via la barella e va a casa». Il paralitico esegue, sotto gli occhi esterrefatti dei presenti. E' questa una delle più suggestive tra le scene corali del film, e concludeva il secondo episodio. Pietro è l'attore James Farentino, un italo-americano





I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

II/10245/S



II/10245/S



LA VENDETTA DI ERODIADE. Giovanni Battista il Precursore, colui che ha battezzato Gesù nel Giordano (l'attore Michael York, a sinistra), è anche l'uomo che non ha esitato ad accusare pubblicamente di ignominia il matrimonio fra Erode Antipa (Christopher Plummer) ed Erodiade, già moglie dell'anziano fratello di Erode, Filippo. Un'offesa che Erodiade (Valentina Cortese) ha giurato a se stessa di vendicare. Prima ottiene da Erode che Giovanni Battista venga arrestato e chiuso in una cella. Ma né la mancanza di libertà, né le privazioni, né le catene riescono a piegare il « puro selvaggio ». Allora Erodiade decide che Giovanni Battista pagherà con la vita la sua superbia; sa però che il marito è contrario a una decisione così crudele e senza giustificazioni. Deve perciò aspettare un'occasione favorevole. E la coglie il giorno del compleanno di Erode (qui sotto): al banchetto sono invitati i personaggi più ragguardevoli della corte e i notabili della Galilea. Vi partecipa anche Salomè, figlia e strumento della vendetta di Erodiade. La ragazza danzerà per il sovrano e il sovrano alla fine esaudirà ogni desiderio di lei, fosse pure quello di avere la metà del suo regno. Erode non sa che cosa gli costerà questa promessa. In realtà egli sarebbe disposto a graziare Giovanni Battista. In fondo l'incomodo profeta venuto dal deserto è in catene, non può più nuocere

II/10245/S



II/10245/S



BEATI I POVERI. Gesù intanto prosegue la predicazione e fa nuovi miracoli. I discepoli aumentano: si è da poco aggiunto, convinto dal Messia, anche l'incredulo Tommaso (che in TV è l'attore inglese Bruce Liddington). E questa immagine richiama il momento forse più alto della predicazione di Cristo: « Beati i poveri... », quel discorso della montagna, cioè, le cui parole sono vive anche per i non credenti dopo duemila anni

IL BALLO DI SALOMÈ. Durante il banchetto (qui sopra) la danza dei sette veli di Salomè (l'attrice spagnola Isabelita Mestres: 5 film in poco tempo dopo il ruolo ottenuto nel « Gesù ») riscuote un tale successo presso Erode che questi non può fare a meno di esaudire il crudele desiderio di lei: « la testa di Giovanni Battista ». Erode ordina che venga decapitato. Più tardi, mentre ancora continua la festa, un servo porge un vassoio a Salomè che lo offre alla madre (qui a destra)



LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI. Quando Gesù apprende la notizia della morte di Giovanni Battista si apparta in un luogo solitario, ma la folla, proveniente da varie località, lo segue ugualmente. Venuta la sera i discepoli decidono di allontanare la moltitudine perché tutti vadano nei villaggi vicini a procurarsi cibo. Ma Gesù (qui sopra) dice: « Dategliene voi ». Risponde Andrea: « Abbiamo soltanto cinque pani e due pesci ». Che cosa sono cinque pani e due pesci per cinquemila persone? Niente. « Fateli sedere », ordina allora Gesù. Poi prende i pani e i pesci, li benedice, li spezza e li dà ai discepoli perché li distribuiscano. Tutti mangiano a sazietà e portarono via, dice il Vangelo, dodici ceste piene di resti. Nella foto a destra: la folla leva in alto i pani. In questo miracolo sembra di leggere in anticipo quel che il Cristo dirà nell'ultima cena beneddicendo il pane e il vino. Il primo episodio del « Gesù » televisivo, secondo un'inchiesta telefonica svolta dal Servizio Opinioni della RAI in dieci città d'Italia subito dopo la trasmissione, ha ottenuto un indice di gradimento di 84, il più alto registrato negli ultimi anni. Basti ricordare che « Mosè » con Burt Lancaster, altro grande successo TV, si era fermato a quota 81

10245 S



10245 S

← I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena



IL DISCEPOLO GIUDA. A differenza degli altri apostoli, Giuda non è di origine galilea, e l'epiteto «iscariota» sembra riferirsi al suo villaggio di origine, Kerioth. Farisei, sadducei e zeloti mostrano interesse per il Maestro, e come loro anche Giuda pensa che con lui il popolo possa insorgere contro Roma. Nel ruolo di Giuda è Jan McShane, inglese, fino a 7 anni fa ateo, ora convertito alla religione ebraica

LA TUA FEDE TI HA SALVATO. Maria Maddalena (Ann Bancroft, moglie del regista Mel Brooks) ha assistito al miracolo dei pani e dei pesci. E vuole conoscere Gesù. Entra perciò nella casa di Giuseppe d'Arimatea (James Mason), il fariseo che vuole portare Gesù a Gerusalemme. Si inginocchia davanti al Nazareno, piangendo, e cosparge i suoi piedi con un unguento. «La tua fede», dice Gesù, «ti ha salvata. Conserva l'unguento per la mia sepoltura». La sorpresa degli ospiti di Giuseppe d'Arimatea è grande, perché la Maddalena è nota come prostituta e per questo è sempre stata insultata da tutti



LAZZARO VIENI FUORI. Gesù decide di recarsi a Gerusalemme. Lui che, come scrive Vittorio Messori nel suo recente libro «Ipotesi su Gesù», «è il solo uomo che ha spezzato la storia in due: prima di Cristo e dopo di Cristo», sa che la sua missione si avvia alla fine. Lungo la strada gli viene annunciato che un certo Lazzaro, fratello di Marta e Maria, è gravemente ammalato. Il Maestro, come lo chiamano gli apostoli, ama molto quella famiglia e promette di recarsi a visitare l'infermo, a Betania. Ma quando arriva Lazzaro è già morto. Gesù si fa indicare il luogo dov'è stato sepolto, ordina di togliere la pietra che chiude la tomba. Poi levando gli occhi al cielo e aprendo le braccia grida: «Lazzaro vieni fuori». (Fototesto di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo)



Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perderti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotechini
e tante altre specialità.

Tutti gentini come il NEGRONETTO.

La prima carne della vita.



PrimiMesi Plasmon.
Perché il tuo bambino così piccolo ha già bisogno di carne. Ma la sua prima carne merita molta attenzione.

Molto più digeribile perché la carne è stata ridotta in minutissime particelle da una omogeneizzazione finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evitare l'affaticamento dei reni. Per questo ha un sapore così delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B, che ne favoriscono l'assimilazione.

Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché nel vasetto da 50 gr. c'è la quantità di proteine della carne adatta dal 3° al 7° mese. Nelle varietà: vitello, manzo, pollo, che puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon è il primo di 3 tipi diversi di omogeneizzati di carne

Plasmon con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati di carne Plasmon cambiano e crescono con il tuo bambino.



Plasmon

scienza della alimentazione



Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.

Nuovi incontri di Susanna e il Soldato

I DUE PITTORI

Lunedì 11 aprile

Le avventure di *Susanna e il Soldato*, protagonisti della favola di Pinin Carpi animata dai pupazzi di Velia Mantegazza con la regia di Giuliano Nicastro, si snodano allegramente tra scenari meravigliosi, personaggi fantastici e musiche brillanti. Nell'isola incantata, dove dimorano orsi bonaccioni che cantano e ballano ed offrono ai visitatori barattoli di miele, Susanna conosce due ragazze misteriose come fate, o come sirene, poiché possono tuffarsi nel mare e scomparire per lunghissimo tempo. Si chiamano Grimilla e Priscilla ed hanno due gatte: Mirrina e Filina.

Bene. Il fantastico viaggio di Susanna e il Soldato prosegue senza intoppi né incidenti. Cammina, cammina, ecco una verde, fiorita collina in cima alla quale troviamo due curiosi pittori con berrettoni e cravattini, lunghe vestaglie bianche e lunghissimi pennelli.

Susanna batte le mani divertita e il Soldato, con tono cordiale: «Salve! Sono contento che ci siano anche dei pittori nell'isola degli orsi». I due artisti non sembrano affatto contenti dell'arrivo di questi «turisti» invadenti: «Per favore, non disturbateci. Stiamo facendo dei quadri troppo belli». Susanna è fuor di sé dalla curiosità: chissà che meraviglia, che

capolavori! E' possibile dare un'occhiata alle stupende tele? Un minuto. Un minuto solo. I due artisti si consultano, poi decidono: vada per l'occhiata. Ecco qua. Susanna guarda una tela, poi l'altra, poi di nuovo la prima e la seconda, e alla fine esclama: «Ma sono uguali. Due quadri perfettamente simili, come mai?». Già, come mai? I due pittori guardano le tele con aria perplessa, si grattano un orecchio, poi cominciano ad accusarsi a vicenda: «Non è il mio quadro che è uguale al tuo, è il tuo che è uguale al mio». La faccenda si mette male. No e sì, sì e no, i pittori brandiscono i lunghi pennelli come fossero fioretti. In guardia. Adesso t'infilzo. Prendi questa stoccata. Niente da fare: parata.

Un duello davvero emozionante. Susanna e il Soldato seguono l'incontro con il fiato sospeso. Ad un tratto... oh! Uno dei duellanti riceve un colpo di pennello in pieno petto, per cui alza le braccia e grida: «Hai vinto! Bellissimo combattimento!». E l'avversario, commosso: «Sei stato bravissimo anche tu!». Dopo di che vanno verso i cavalletti, tolgono le due figure uguali, mettono due nuove tele e incominciano a dipingere.

A questo punto della storia anche Susanna diventa pittrice.



Gérard Falconetti è il protagonista del telefilm «Lancillotto del Lago» che viene trasmesso giovedì 14 e venerdì 15 aprile alle ore 17 sulla Rete 1

I cavalieri di Re Artù

LANCILLOTTO DEL LAGO

Giovedì 14 aprile

Re Artù è il leggendario protagonista delle lotte dei bretoni contro gli aglosassoni (VI secolo d.C.). Intorno alla sua figura, idealizzata come quella di un sovrano saggio e giusto ed eroe nazionale, fiorì un ciclo di tradizioni favolose che gli attribuiscono l'istituzione della Tavola Rotonda. A questa tavola sedevano, in perfetta eguaglianza, i cavalieri fedeli a Re Artù.

Essere un cavaliere della Tavola Rotonda significava avere tutti gli attributi degli ideali tipicamente cortesi. Tra i cavalieri di Re Artù una delle figure più note e più romanzesche è quella di *Lancillotto del Lago* cui la Radio televisione francese ha dedicato uno sceneggiato del quale vanno in onda questa settimana le prime due puntate, sulla Rete 1, nella fascia di programmi destinati ai ragazzi. Interpreti principali sono Gérard Falconetti, la regia è di Claude Santelli.

La storia di Lancillotto è come un grande arazzo trapunto in vari modi: vi sono stelle e fiori, fontane di perle e uccelli dai colori smaglianti; ma vi sono, anche, sassi taglienti come lame, e arida sabbia, e sterpi spinosi. Lancillotto, unico figlio del defunto sovrano Ban di Benoic, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza presso la fata Viviane, detta la Signora del Lago. Il giorno del suo diciottesimo compleanno Lancillotto attraversa a cavallo una foresta, ed ecco risuonare intorno a lui una voce misteriosa: è il mago Merlino, condannato da Viviane a rimanere rinchiuso in una bolla d'aria.

Merlino, che vuol vendicarsi di Viviane, suggerisce al giovane di allontanarsi da lei e di raggiungere Camelot dove vive Re Artù con la sua corte. Poiché il giovane è fermamente deciso a lasciare la dimora del lago, Viviane, sia pure a malincuore, lo condurrà a Camelot e lo presenterà a Re Artù.

Ecco nel bosco avanzare una lieta brigata: Re Artù partecipa ad una battuta di caccia al cinghiale. Ma è il giorno di San Giovanni, festa dell'amore cristiano, e il buon sovrano ordina che i cani siano trattenuti a guinzaglio e che «messer cinghiale» sia lasciato in pace. Poi, col suo sorriso più cordiale accoglie Viviane che, inchinandosi, presenta il figlioccio-scudiero. Vuole Re Artù benevolmente accoglierlo a Camelot? Certo. Il giovane sarà affidato a messer Yvain, che sarà suo maestro d'armi e padrino.

Ha inizio per Lancillotto una nuova vita, esaltante e affascinosa. Camelot è una corte incantata la cui sovrana è Ginevra, la castellana dai capelli d'oro filato, dagli occhi azzurri, dalle vesti che paiono intessute di raggi di sole e di luna: stoffe preziose che giungono da lontani paesi appositamente per lei. Da una finestra del castello ella segue gli esercizi e le prove cui il maestro d'armi sottopone il giovane scudiero venuto da lontano, senza spada né nome. No, dice un'ancella, un nome ce l'ha: Lancillotto. Lancillotto del Lago, perché pare che sia rimasto per tanti anni in una casa di vetro, sotto le acque di un lago.

Ora la storia di Lancillotto si arricchisce di molte nobili imprese. Ma, dopo tante vittorie, vi saranno ancora momenti amari per il valoroso cavaliere, che richiederanno fermezza d'animo e profonda meditazione.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 aprile

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Il disco volante e l'irriducibile contesa*, cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte va fuori* della Sveriges Radio.

Lunedì 11 aprile

Rete 1 - TEEN, attualità, musica e sport in un programma condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci con la regia di Angelo D'Alessandro.

Rete 2 - LA TALPA CHIMICO, cartone animato. Seguirà *Susanna e il Soldato* in *La collina dei pittori*, pupazzi animati di Velia Mantegazza. E ancora: *L'isola dei pappagalli* di Sergio Tofano e *Le belle statue* con Paolo Poli e Jacqueline Perroin.

Martedì 12 aprile

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: L'ultimo dinosauro di Gici Ganzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari. Wanda Vismara presenterà la rubrica *Le favole di Esopo*. Seguiranno le avventure a cartoni animati di *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*.

Mercoledì 13 aprile

Rete 1 - GIOCO-CITTA' a cura di Bianca Pizzorno, programma di quiz e giochi condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: I fratelli Townsend, telefilm diretto da David C. Ren. Seguirà *Trentamunti Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 14 aprile

Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO - 1ª puntata. Avventure ispirate alle gesta del cavaliere

della Tavola Rotonda. Viviane, la fata del lago di Diana, rapisce il piccolo Lancillotto, figlio del re Ban di Benoic, e lo porta a vivere nel suo palazzo di cristallo sotto le acque. Il giorno del suo 18° compleanno Lancillotto incontra nel bosco il Mago Merlino che gli parla di Re Artù e della corte di Camelot.

Rete 2 - PASSATEMPO: Gioielli per tutti, rubrica di Dany e André. Seguirà il cartone animato *Se Carletto potesse volare* della serie *L'albero di Carletto*. Infine, andrà in onda la seconda puntata dello sceneggiato *Saturnino Farandola* dal libro di Alberi Robida. La nave Bella Leocadia sulla quale si trova Saturnino viene assalita dai pirati di Bora Bora che la conducono in una bala dell'Isola Misteriosa dove Saturnino verrà aiutato da uno dei personaggi più noti di Giulio Verne: Capitano Nemo.

Venerdì 15 aprile

Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO - 2ª puntata. Lancillotto, dietro suggerimento del mago Merlino, prega la fata Viviane di condurlo a Camelot e di presentarlo a Re Artù. Il sovrano lo accoglie benevolmente e lo affida al maestro d'armi Yvain. Ora il sogno di Lancillotto è di essere ammesso tra i cavalieri della Tavola Rotonda...

Rete 2 - ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: Lo stagno, un programma di Michele Gandin. Seguirà *Barbapapa*, cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Concluderà il pomeriggio la rubrica *Appuntamenti...* con i ragazzi di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci; presenteranno Romano Colombaioni e Rita Parsi.

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.



La moda maschile nel mondo oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi, vestire all'italiana è diventato sinonimo di eleganza e di buon gusto. Così milioni di uomini nel mondo seguono oggi, magari senza saperlo, quanto anche Marzotto fa già da anni nel nostro paese.

E Marzotto nel campo delle confezioni ha fatto molto: taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"), stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture, misure differenziate, scelta larghissima. Con una politica di vendita che punta ad un rigoroso equilibrio tra prezzo e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvano per il mondo già prima di trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte volte all'estero la stoffa è Marzotto anche quando i vestiti portano un altro nome. Del resto è quello che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando comprano un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.



Marzotto®
fa scuola

rete 1

10,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO

SANTA MESSA

Celebrata da Sua Santità Paolo VI sul sagrato della Basilica di San Pietro

Al termine:

MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE

URBI ET ORBI - IMPARTITA DAL SOMMO

PONTEFICE

Riprese telev. di Carlo Balma

12,15 A COME AGRICOLTURA

Parziale

a cura di Giovanni Minoli

Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 Notizie

Pubblicità

14-19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri

condotta da Corrado

Regia di Lino Procacci

con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti

con la collaborazione di Armando Pizzo

Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME

con Corrado

14,30 DISCO RING

Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni

Regia di Antonio Moratti

15,10 IN... SIEME

15,20 ATTENTI A QUEI DUE

Leggere e distruggere

Telefilm - Regia di Roy Ward

Baker - Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Jess Ackland, Nigel Green, Kata O'Mara, Magda Konopka, George Marritt, Elliot Sillivan, William Mervyn, Harvey Hall, Carl Bohun, Brian Hajes

Distribuzione: I.T.C.

16,10 IN... SIEME

16,20 NOTIZIE SPORTIVE

16,25 IN... SIEME

16,45 A MODO MIO

Appuntamento della domenica

a cura di Leone Mancini e Alberto Testa, condotto da Memo Remigi

Scena di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita

Regia di Gian Carlo Nicotra

17,50 IN... SIEME

17,55 90° MINUTO

Prima edizione

Pubblicità

18,10 IN... SIEME

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 - IN... SIEME

19,05 90° MINUTO

Seconda edizione

Pubblicità

19,25 IN... SOMMA

Pubblicità

20 -

TELEGIORNALE

Pubblicità

20,40 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Gesù

di Nazareth

Sceneggiatura di Anthony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli

Con la consulenza di Pier Emilio Gennarini

Personaggi ed interpreti:

Gesù Robert Powell

Matteo Keith Washington

Giovanni Apostolo John Duttine

Marta Merie Carta

Giacomo II Sergio Nicoletti

Tommaso Bruce Liddington

Amos Jen Bennen

Elihu Derek Godfrey

Salomè Isebel Mestres

Gairo Renato Montalbano

Ircanus

Antonello Cempodifiori

e con la partecipazione di:

Merle Maddalena

Ann Bencroft

Erodida Valentine Cortese

Pietro James Ferentino

Giuseppe di Arimetea James Meson

Giuda Jen McShene

Erode Antipa

Christophar Plummer

Giovanni Bettista

Michael York

Consulenti: Mons. Pietro Rosano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourboua

Musica di Maurice Jarre

Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin

Montaggio di Reginald Mills

Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta

Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini

Prodotto da Vincenzo Labella

Regia di Franco Zeffirelli

Una coproduzione RAI-I.T.C.

Terzo episodio

Pubblicità

21,55

La domenica

sportiva Parziale

Cronache filmate e commenti

sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Pubblicità

TELEGIORNALE

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

IL GORILLA LILLA

Il disco volante

L'irriducibile contesa

Regia di Charles A. Nichols

Produzione: Hanna & Barbera

TOTTE VA FUORI

Disegni animati

Prod.: Sveriges Radio

Pubblicità

13 -

TG 2 -

Ore tredici

Pubblicità

13,30-17,45

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pescucci

Regia di Enzo Terquini

Nel corso del programma:

13,30 - CONCERTO IN DIRETTA DALLA ROCCA MALATESTIANA DI CENSA (FO)

con la Pramlata Forneria Marconi e l'orchestra di Vittorio Borghesi

CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

DALL'OLYMPIA HALLE DI MONACO DI BAVIERA CONCERTO DEI CHICAGO

QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTORI

15,50-17,45 Lo sport in diretta

MILANO: IPPICA

Corsa siepi di Milano

Corsa siepi del 4 anni

MARSALA: PUGILATO

Jacopucci-Lazzari

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,05 GLI INAFFERRABILI

Colpo da maestro

Telefilm - Regia di Hy Averback

Interpreti: David Niven, Robert Coote, Gladys Cooper, Walter Matthau

Prod.: Four Star

Pubblicità

19 - CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 -

Studio aperto

Domenica sprint Parziale

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pescucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40

Que viva musica!

Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina

2° - Brasile: l'altro samba

a cura di Gianni Minà e Ruggero Mitì

Pubblicità

21,40

TG 2 -

Dossier

Il documentario della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,30

TG 2 -

Stanotte

Rubrica di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

22,45

SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Arnold Stiglmeier

20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 7. Folge: "Eifersucht". Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledi, Gerhard Klungenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

9,55 SANTA MESSA

10,55 CULTO EVANGELICO

11,55-12,20 BENEDIZIONE URBI ET ORBI

impartita da Sua Santità Paolo VI

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

13,35 TELERAMA

14 - UN'ORA PER VOI

15 - COTTON EYED JOE

15,10 DISEGNI ANIMATI

15,20 ABRUZZO, RADICI LONTANE

Documentario

15,45 IL PRINCIPE FELICE

Balletto

16,15 STANLIO E OLLIO

Guerra ai ladri

16,35 ODE AL CAVALLO

17,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

17,50 LA VECCHIA MOTOCICLETTA

Telefilm della serie - Dove vai Bronson

18,40 PIACERI DELLA MUSICA

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,50 INCONTRI

20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

21 - IL DILETTANTE

dal romanzo di Anders Bodelsen

Sceneggiatura a regia di Rainer Erler - 2ª parte

22 - PRIMAVERA A VIENNA

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Heinz Wallberg

23,10-23,20 TELEGIORNALE - 5ª ed.

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Dalla terra alle lune - Film - 1ª parte

19,55 ZIG-ZAG

20 - CANALE 27

I programmi della settimana

20,15 I MOSTRI

Film con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Marisa Merlini - Regia di Dino Risì

Le contraddizioni sociali del nostro tempo, le situazioni più rappresentative dell'ambiguità dei nostri giorni costituiscono il tessuto connettivo di questo film ad episodi, la cui satira indulge sia ai toni umoristici e grotteschi, sia a quelli emeri.

22,10 ZIG-ZAG

22,15 PUNTO D'INCONTRO

Settimanale del TG

22,35 LA REPUBBLICA DI UZICE

Sceneggiato televisivo - 1ª puntata con Božidar Frajt, Boris Buzančić, Rade Serbadija - Regia di Zika Mitrović

23,25 TELESPORT

Pallacanestro: Campionato jugoslavo

francia

10,25 CONCERTO SINFONICO

12 - BUONA DOMENICA

12,10 SEMPRE SORRISI

13 - TELEGIORNALE

13,20 BUONA DOMENICA

13,25 L'OCCHIALINO

14,15 POM-POM-POM... POM

14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO

Una trasmissione varia dedicata al teatro, al cinema e alla canzone

15,40 POM-POM-POM... POM

15,43 CARTONI ANIMATI

15,52 TELEFILM DELLA SERIE - TESTE BRUCIATE

16,40 TRE PICCOLI GIRI

17,20 POM-POM-POM... POM

17,25 TELEFILM DELLA SERIE - MUPPETS' SHOW

18,02 POM-POM-POM... POM

18,12 CONTRE UT

19 - STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica commentati dalla redazione di "Antenne 2"

20 - TELEGIORNALE

20,30 MUSIQUE AND MUSIC

21,40 SCENE DI VITA CONIUGALE - Regia, sceneggiatura e dialoghi di Ingmar Bergman - 3ª parte

22,30 REALTA' E FANTASIA

Documentario

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

14,45 Da Montecarlo:

TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS - Finale

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA

La prova

con Richard Bradford

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 PAGARE O MORIRE

Film - Regia di Richard Wilson

con Ernest Borgnine, Zohre Lampart

Nel 1908 una combriccola di delinquenti, che ostenta il nome di "mano nera", impone la propria legge alla comunità italiana di New York, la cosiddetta "Piccola Italia". Il tenente di polizia Joseph Petrosino, orlundo siciliano, che ha il compito di combattere la banda, è convinto che quest'ultima sia strettamente connessa con le mafie siciliane.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo © o Parziale. I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità del materiale.

domenica

Terzo episodio del film di Zeffirelli

II/S

Gesù nel cinema

ore 20,40 rete 1

Molti sono stati i film su Gesù e sul Vangelo», scrive Pier Emilio Gennarini, consulente di Zeffirelli per il *Gesù di Nazareth*. «In alcuni di essi gli oppositori, i farisei o le autorità romane sono stati descritti in maniera impietosa o schematica o simbolica: come specchio della superbia, della ipocrisia, vizi da attribuirsi preferibilmente ad altri (in genere a gruppi sociali o a caste riconoscibili): ma forse in nessun film si è cercato di insinuare nello spettatore i termini reali della tragedia, di coinvolgerlo in un dilemma esistenziale: pro o contro Gesù

dalla sapienza religiosa e dalla giustizia umana del tempo di Gesù e, secondo il Vangelo, sempre sono respinte dagli uomini, finché non ricevano una dimensione di vita nuova».

«La storia del cinema è stata senza dubbio lastricata di buone intenzioni», sostiene Sergio Trasatti sull'*Osservatore Romano*, «ma molte delle esperienze effettuate hanno lasciato la bocca amara». Lo studioso francese Amédée Ayfre, che ha approfondito il problema in modo particolare, ha fatto degli interessanti distinguo. Anzitutto ha sgombrato il canipo dall'equivoco che il gigantismo della forma possa contribuire alla validità di una rappresentazione che pretende di dare un'immagine del soprannaturale. Riferendosi a *I dieci comandamenti* di De Mille, che costò decine di milioni di dollari, Ayfre scrive: «Il miracolo non si produce. Non si può credere a quei per-

sonaggi, se non altro a ciò che pretendono essere. Senza dubbio ci si potrà commuovere per il ricordo della storia che raccontano... Indubbiamente potranno presentarci aspetti validi di quei personaggi, ma in fin dei conti questi non ci appaiono mai, per la loro stessa esistenza, come i Testimoni dell'invisibile».

«Sono trascorsi diversi anni da quando lo studioso francese scriveva queste cose», prosegue Trasatti, «e non si può dire che dubbi e incertezze siano stati pienamente dissipati dai tentativi più recenti di cinema religioso. Alcune opere di Buñuel e di Bergman hanno aperto nuove strade alla riflessione sulla validità di testimonianze fornite in chiave di ricerca. Autori come Olmi (*E venne un uomo*) hanno suggerito nuove chiavi interpretative. Personaggi come Rossellini (*Francesco giullare di Dio*) e Pasolini (*Vangelo secondo Matteo*) hanno recuperato la dimensione del magnifico filtrato attraverso la quotidianità del reale. Intanto il Concilio, e i successivi atti del magistero (non si può pre-

scindere dalla "Comunione et progressio") consolidavano la risposta positiva al tradizionale interrogativo sull'idoneità del cinematografo a rappresentare ciò che per natura sfugge ad una rappresentazione concreta. Rivalutavano la funzione degli strumenti di comunicazione sociale, a cominciare dal cinema, per l'elevazione dell'uomo al di sopra degli angusti confini del suo spazio terrestre ed elementare. Confermavano l'esistenza di un grande varco aperto alla speranza. La televisione, dal canto suo, offriva nuovi spunti e nuovi esempi di comunicazione intelligente dei valori spirituali. Con gli *Atti degli apostoli* si affermava una nuova forma di rispettosa lettura per immagini dei testi sacri.

Sul grande schermo si seguivano operazioni singolari come quella di *Jesus Christ Superstar* e iniziative più meditate e penetranti, come *Il Messia* di Rossellini, che tuttavia riusciva a fatica a trovare la via giusta per arrivare al suo pubblico, stante la critica situazione del mercato» (Servizio alle pagine 41-44). e. b.



Il protagonista Robert Powell

di Nazareth; perché accettare Gesù di Nazareth significa accogliere le sue terribili parole: che il cuore della legge sono la misericordia e il perdono, sempre, in ogni caso, anche di fronte all'uomo più infame; che il pericolo più grave per l'uomo è quello di ritenersi giusto (e ognuno, è naturale, si crede un po' meno ingiusto del vicino), che la salvezza non viene dalla sapienza umana o dalla dolcezza consolatoria, ma dallo scandalo della croce. E alla fine ogni uomo preferisce una giustizia a misura di ragione (non importa se è la giustizia del Sinedrio e di Pilato o quella di Barabba) alla sconvolgente testimonianza che ha portato Gesù di Nazareth a dare la propria vita per la salvezza dei nemici peggiori».

«Queste enormità», aggiunge Pier Emilio Gennarini, «non potevano che essere respinte

XII/P
«Que viva musical», seconda puntata

L'altro Brasile

ore 20,40 rete 2

Seconda puntata di *Que viva musical*, l'inchiesta condotta da Gianni Minà e Ruggero Miti «dentro» la musica dei Paesi latino-americani. I due autori sono stati per circa due mesi in Brasile, Argentina, Messico e Cuba registrando musiche, intervistando personaggi, filmando spettacoli e hanno portato in Italia un materiale di prim'ordine. La settimana scorsa è andata in onda la prima puntata di questa trasmissione, dedicata al Brasile, a quel Brasile che soprattutto noi europei abbiamo negli occhi e nelle orecchie: il samba al cui ritmo si sono ispirate tante musiche, la spiaggia di Copacabana, lo stadio Maracanà, il carnevale di Rio insomma quel Brasile colorato e meraviglioso che tutti vorrebbero conoscere. E naturalmente la musica e le canzoni proposte in questa prima puntata erano quelle più commerciali e forse anche più conosciute al di là dei confini nazionali. Questa sera ancora il Brasile di scena: «E' un Paese troppo importante soprattutto per la sua cultura musicale per liquidarlo soltanto in una puntata», spiegano i due autori e stasera perciò ancora samba, ma con una netta differenza da quello «gustato» sette giorni or sono: Minà e Miti stavolta propongono

no «l'altro» samba e «l'altro» Brasile. Propongono all'attenzione del telespettatore quel tipo di musica che non ha paura di contestare la dittatura e che si suona spesso in quei luoghi miseri e poveri che il regime non ha alcun interesse a mostrare ai turisti.

Assistiamo alla «Messa del vacquero» suonata dal «Quinteto violado», un complesso artisticamente validissimo che suona nella regione di Recife, la più povera e rivoluzionaria. Queste musiche vengono eseguite in chiesa con i ragazzi che servono, abbigliati con autentici e antichi costumi da «vacquero»; alle pareti del tempio sono affissi i ritratti degli eroi rivoluzionari, dei martiri del passato. Il «Quinteto violado» suona musica popolare che affonda le radici nella autentica cultura brasiliana ma vista e quindi riproposta col gusto di oggi, senza però che ne venga snaturato il suono.

Sempre nella puntata di stasera vengono presentati Elis Regina, la più grande interprete brasiliana; Milton Nascimento, musicista con assai evidenti influenze jazzistiche; il cantautore Joao Bosco; Gilberto Gil che suona la musica brasiliana con maggiore influenza africana, cioè la musica di Bahia; e poi ancora Antonio Carlos Jobim e Vinicius de Moraes, noto anche ai piccoli telespettatori per

essere tra l'altro autore di alcune canzoni per bambini interpretate da Sergio Endrigo.

«Altro» samba, «altro» Brasile e quindi anche «altre» immagini, diverse di molto da quelle della settimana scorsa: meno colore turistico ma certamente più verità. Non c'è più il Maracanà, non vediamo la «peleade», cioè la partita di calcio a piedi nudi sulla spiaggia, non c'è il carnevale, ma facciamo la conoscenza di quella parte del Brasile che nessuna agenzia turistica avrebbe mai il coraggio di segnalare. Nessuno ci direbbe, ad esempio, di andare al Teatro Opinao, ove si esibiscono artisti d'avanguardia e in cui ogni lunedì si può ascoltare l'autentico samba brasiliano, quello delle origini, degli antenati che lo suonavano nelle «favelas».

In questa puntata, Minà e Miti, indirettamente, ci mostrano anche come un popolo che subisce una dittatura, riesca a saper contestare anche cantando e suonando; e come una dittatura sempre all'erta, abbia anche paura di una nota o di una strofa. I musicisti brasiliani di stasera, oltre a essere autentici poeti delle sette note, devono anche saper dribblare una censura «sul chi vive», senza che ciò comporti una mortificazione per la loro coscienza.

g. d. c.

domenica 10 aprile

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Per la giornata di Pasqua L'altra domenica ha pensato di riprendere una grande dimostrazione che si svolge a Cesena. La festa è stata preparata sulla Rocca Malatestiana dove il complesso romagnolo «Vittorio Borghesi» esegue musiche di ballo liscio. Ci saranno poi altri complessi, oltre alla «Premiata Forneria Marconi» che, pur mancando da tempo dalla televisione, ha continuato a riscuotere successi, un po' dappertutto. Dai locali e dalle disco-

teche dove per tutto l'inverno si sono ripresi gli spettacoli, si passa quindi alle canzoni all'aperto, ad un'atmosfera più primaverile. C'è poi in programma una ripresa da Monaco. Ad esibirsi sono i Chicago, un complesso che, in tutto il mondo, va per la maggiore. I corrispondenti dall'estero hanno preparato inoltre servizi per la giornata festiva. Vedremo come si vive a Pasqua a Los Angeles, a Londra, a Parigi. Anche in studio Renzo Arbore ha preparato qualcosa. Non mancheranno infine i consueti giochi.

ATTENTI A QUEI DUE

ore 15,20 rete 1

Felix Meadows, una celebre spia di nazionalità inglese, viene rilasciata al confine della Germania in cambio d'una spia di oltrecortina. Appena libero Felix, che a stento riesce a salvarsi da una fucilata, fugge su una macchina che lo stava aspettando. Una volta giunto a Londra, Felix si rivolge per aiuto a Brett, sostenendo di avere dei guai con donne. Brett lo invita a passare il week-end nel suo castello, ma nel

frattempo riceve una visita del servizio segreto inglese che, dopo avergli reso nota la vera attività di Felix, lo incarica di impadronirsi delle sue memorie che avrebbero, se pubblicate o vendute ad altri Paesi, messo in pericolo la sicurezza dello spionaggio inglese. Nel frattempo, lo spionaggio americano dà lo stesso incarico a Danny Wilde che parte per il castello di Brett. Il soggiorno al castello risulta movimentato poiché anche lo spionaggio sovietico è alla ricerca delle memorie di Felix.

A MODO MIO

ore 16,45 rete 1

Sandra Mondaini è la protagonista dell'edizione pasquale di A modo mio, lo spettacolo di Mancini e Testa in cui una vedette dispone interamente e a suo piacimento di uno special. Dopo che la passata settimana Anna Mazzamauro (ha sostituito all'ultimo minuto la già annunciata Marisa Del Frate) ci ha portato nel mondo del cabaret, Sandra Mondaini ci porta nel mondo dello spettacolo televisivo. Sono ormai alcuni anni che in coppia con il marito Raimondo Vianello ha ritrovato la strada della popolarità: dopo una prima edizione di Tante scuse e una seconda di (Di nuovo) Tante scuse i due, sempre in tandem, sono arrivati a condurre il varietà della domenica mattina alla radio che, come tutti sanno, si è sostituito a Gran Varietà, mantenendo

done il gran numero di ascoltatori. Per Sandra Mondaini è comunque un ritorno di popolarità, dato che l'attrice era già conosciutissima all'epoca d'oro della rivista italiana degli anni Cinquanta: ha cominciato come una delle «donnine» di Macario per poi continuare, come «prima donna», in altri numerosi spettacoli. Figlia di un noto pittore milanese, ex-allieva alla scuola di danza di Jia Ruskaia, ha lavorato con tutti i grandi della rivista, da Dapporto a Rascel. In televisione ha anche partecipato ad una fortunata Canzonissima nel '61.

Oggi andrà a ruota libera nello spettacolo «tutto a suo modo»; naturalmente dovrà anche subire il resoconto-«tirasomme» di Franca Valeri dopo la serie di interviste a coloro che l'avvicinano ogni giorno nella sua privacy.

GLI INAFFERRABILI: Colpo da maestro

ore 18,05 rete 2

Alec Fleming, spacciandosi per il famoso miliardario Lassiter, riesce astutamente a far credere ad un ricco armatore di essere sul punto di concludere un grosso affare. Per trarne van-

taggio, l'armatore prega Fleming di accettarlo come socio con una quota di un milione di dollari. Ma quando il vero Lassiter muore in un incidente aereo, la verità viene a galla e non sarà facile per Fleming cavarsela con l'armatore.

SORGENTE DI VITA

ore 22,45 rete 2

Oggi, giorno di Pasqua per i cattolici, Sorgente di vita, la trasmissione a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane, vuole ricordare le celebrazioni della Pasqua ebraica, che durano otto giorni. Di solito le due date non coincidono: quest'anno sì. Dalla sera del 2 aprile fino alla sera del 10, periodo che corrisponde ai giorni in cui gli ebrei mangiarono solo pane non lievitato, si commemora un evento fondamentale nella loro storia, religiosa

e di popolo: l'esodo dall'Egitto, sotto la guida di Mosè, verso la terra promessa. In studio verranno letti alcuni brani tratti dall'Haggadah di Pesach, il libro di preghiere che si legge durante la cena di Pasqua. Seguiranno filmati di cineteca sulle celebrazioni pasquali e su alcuni episodi tratti dal Mosè. Infine verrà intervistato il prof. Alexandre Safran, docente di Pensiero Ebraico all'Università di Ginevra e gran rabbino della Comunità di Ginevra. Si parlerà, naturalmente, del significato della Pasqua oggi.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

Lo spettacolo

Enciclopedia di cinema teatro balletto circo, TV rivista



Notizie e informazioni critiche su:

autori e interpreti, teorici e registi di ogni tempo e di ogni paese

movimenti, generi e forme e lessico dello spettacolo

500 riassunti di opere cinematografiche e drammatiche

760 pagine, 6000 voci, 500 riassunti, oltre 1100 illustrazioni, 6500 lire

Garzanti

radio domenica 10 aprile

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,01; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,43; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: La persona più facile a ingannare è se stesso. (Lytton).

Dal romanzo di Heinrich Böll

L'onore perduto di Katharina Blum Katharina Blum

ore 17 radiotre

«Veramente volevo solo vedere che faccia può avere un uomo simile, come si muove, come parla... Quest'uomo ha distrutto la mia vita... La mattina sono andata in casa di Konrad e mi sono presa la sua pistola, una vecchia pistola d'ordinanza che aveva mostrato un paio di volte a zia Else e a me. L'ho caricata io stessa. Dopo di che andai in un caffè. Ma venni conosciuta e mi beffarono, mi insultarono, mi gettarono della birra in faccia. Corsi via... tornai a casa. E' stato orribile ritrovarsi nel mio appartamento devastato. Ma poi suonò il campanello e trasalii. Capii subito che razza di maiale fosse... Cominciò subito a vantarsi che lui mi aveva reso famosa e che io dovevo essergliene grata. Disse che col mio nome si poteva ancora fare un sacco di denaro e che Straubleder ce lo saremmo comprato insieme. Devo averlo guardato con aria allibita perché tutto a un tratto cominciò a scusarsi, disse che non dovevo prender tanto sul serio il suo giornale... Alla fine mi venne vicinissimo e disse: "Mio piccolo fiore per prima cosa proporrei che noi due si faccia insieme un po' bum-bum". Pensai: "Lo chia-

ma fare bum-bum? E va bene". Allora tirai fuori la pistola dalla borsetta e gli sparai».

Così Katharina Blum nelle ultime battute della versione teatrale dell'omonimo romanzo di Böll racconta come uccide il suo persecutore, il giornalista Tötges. E' Tötges infatti a costruire il caso Katharina Blum. E' il giornalista Tötges che trasforma una ragazza qualsiasi che casualmente ha dato ospitalità a un ricercato in una nemica delle istituzioni e il suo partner in un rivoluzionario pronto a tutto.

Il racconto di Böll scritto nel periodo della persecuzione e poi della distruzione del gruppo Baader-Meinhof destò a suo tempo straordinario interesse. Lo scrittore rifacendosi anche a certe dolorose esperienze private cercava di spiegare, lui che non si poteva certo accusare di filocomunista, come l'isteria collettiva e certa anima reazionaria possono creare un caso atroce, da un fatto inesistente, coinvolgere degli innocenti e addirittura portare gli innocenti a diventare colpevoli, come Katharina.

Il testo che la Von Trotta ha tratto dal romanzo di Böll viene trasmesso su Radiotre sostituendo per questa volta *Invito all'opera*.

Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»

Stag. Sinf. della Rai di Milano Stefanato-Petracchi

ore 21 radiotre

Il duo Angelo Stefanato-Franco Petracchi (violino e contrabbasso) è ormai tra le più squisite e più interessanti combinazioni strumentali del nostro tempo.

Ben noti ai radioascoltatori, i due tornano stasera nel nome di Virgilio Mortari, con l'*Elegia e Capriccio* in prima esecuzione italiana. Si tratta del momento culminante di una sapida antologia di *Duettoni concertanti*, scritti appositamente per Stefanato e Petracchi.

Certamente più conosciuta è la pagina seguente: il *Gran Duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra di Giovanni

Bottesini (Crema, 22 dicembre 1821 - Parma, 7 luglio 1889). E' questo un lavoro che si ricollega in modo evidente alle mode melodrammatiche dell'epoca. Lo stesso autore, celebre per le cavate al contrabbasso, saliva volentieri sul podio della lirica per dirigere. Gli fu tra l'altro affidata la «prima» dell'*Aida* al Cairo, nel 1871.

Nella trasmissione l'Orchestra Sinfonica di Milano, guidata da Nino Sanzogni, ci riserva altri due lavori di maestri italiani: la *Serenata op. 46 bis* (1930) di Alfredo Casella e il *Requiem* per orchestra (1975) di Riccardo Malipiero. Il concerto si chiude con l'*Italiana* (1833) di Mendelssohn.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale condotto da Gisella Pagano
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 PASQUA: MUSICA PER OGGI
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 - 2ª edizione

10,45 In collegamento diretto con la Radio Vaticana
Dal Sagrato della Basilica di San Pietro

Santa Messa

Celebrata dal SANTO PADRE PAOLO VI

12 — Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro

13 — GR 1 - 3ª edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi - Realizzazione di Roberto Gambuti



Corrado Pani (ore 19,20)

19 — GR 1 - 5ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— Il teatro contro l'intolleranza

Capitano dopo Dio

Tre atti di Jan De Hartog

Traduzione di Nicoletta Neri

Joris Kuiper Carlo D'Angelo

Davellaz Sergio Tofano

Mayer Riccardo Cucciollo

Richiera Vittorio Sanipoli

Henky Corrado Pani

Rabbino Augusto Mastrantonio

Primo ebraio Sergio Mellina

Secondo ebraio Giovanni Materassi

Bruinsma Manlio Busoni

Il console Silvio Spaccesi

ed inoltre: A. Zenobini, D. Dolci,

R. Cominetti, G. Tempestini, M.

Guardabassi, O. Gargano, A. Ninci

Regia di Pietro Messerano Taricco (Registrazione)

21 — GR 1 flash - 6ª edizione

MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE URBANI ET ORBI

— Al termine:
MUSICA PER ARCHI

12,30 Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Charlotte Chamaux



Joan Sutherland
(ore 16,40, radiodue)

14,35 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio
con Danilo Maestosi e Rinaldo Marsili

15 — RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,15 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1
Conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca

16,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio

minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte)

18 — GR 1 SERA - 4ª edizione

18,30 MILLE BOLLE BLU
(II parte)

21,10 SHOW DOWN

Bracciodiferro

tra il pubblico e...

Provocato da Paolo Modugno

Armonizzato da Mario Bertolazzi

Diretto da Dino De Palma - Arbitra Dullio Del Prete con Marzia Ubaldi

(Replica)

22 — Come si canta in montagna

22,15 JAZZ OGGI

— Dawey Redman e Ornette Coleman

— Boris Vian: 1944-1950

— Spirituals e Gospel songs con

Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe

Attualità sulla musica afro-americana a cura di Adriano Mazzolli

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA

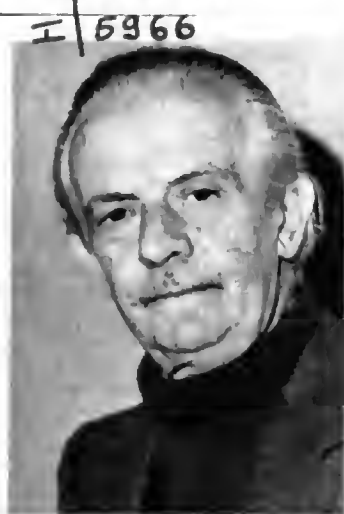
DI CUORI: Carla Macelloni

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
Con la partecipazione di Tino Buzzelli che legge «Er Vangelo secondo noantri» di Bartolomeo Rossetti
Selezione di Raffaello Lavagne (II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giuseppe Nava
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 Enrico Montesano presenta:
Più di così...
Spettacolo della domenica di Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **Radiotrionfo**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **RECITAL DI RICCARDO FOGLI**
presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Gianni Casolino (I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital di Riccardo Fogli**
(II parte)
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop -**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Di quella pira**
Un programma di Rodolfo Cellietti prodotto dalla Sede di Torino
- 15,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
Conduce Mario Giobbe (I parte)
- 16,15 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)
- 16,40 **La voce di Joan Sutherland**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)
- 17,30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi
Presenta Daniele Piombi
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Scierra
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divegazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Nino Sanzogno
(ore 21, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
Le mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
Le musica ascoltata insieme e Graziella Di Prospero, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strada (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizia flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Sterpellone
Al termine: Notizie dall'estero dal GR 3 a studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sadi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di Grazia Fallucchi a Augusto Veroni
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 10,15 **Giuseppe Verdi**
Cori e balletti da opere
Nebucco: «Va pensiero sull'ali dorate» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - M° del Coro R. Gandolfi); I Vespri Siciliani: Le quattro Stagioni, balletto atto 3° (Orch. Philharmonic Promenade - dir. C. Meckerras); Aida: «Gloria all'Egitto» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - M° del Coro R. Gandolfi); Aida: Danza dei moratti (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **IL TEMPO E I GIORNI**
Cultura religiosa, a cura di M. Arosio: *Alle origini della Pasqua*
- 11,45 **GIUSEPPE VERDI**
La «Trilogia popolare»
Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» (Ber. R. Capocchi); «Cero noma» (Sopr. J. Sutherland); «La donna è mobile» (Tan. L. Peverotti); Il Trovatore: «D'ormor sull'ali roaa» (Sopr. Montserrat Caballé); «Stride la vampa» (Msopr. G. Simionato); «Di quella pira» (Ten. M. Del Monaco); La Traviata: «Ah, forse è lui» (Sopr. M. Calles); «De' miei bollenti spiriti» (Tan. C. Bergonzi, sopr. N. Stokes); «Di Provanza il mar, il aul» (Bar. T. Gobbi); Prel. Atto 3° (Orch. dir. A. Toscanini)
- 12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 13 — **GIUSEPPE VERDI:**
da Shakespeare
Macbeth: «Ahi, la peterna sono» (Ten. C. Bergonzi); «Una macchia è qui tutt'ora» (Sopr. Montserrat Caballé); Otello: «Crado» (Bar. S. Milnes); «Ave Maria» (Sopr. M. Freni); Falstaff: «L'onore Ladri» (Ber. D. Fischer-Diaskau); «Quand'ero peggio» (I. Ligabue e L. Merinpletri, sopr.); F. Cadoni e R. Resnik, msopr.; F. Corena, bar.)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Giuseppe Verdi:**
da Byron e Schiller
Il Corsaro: «Al mio stanco cadavere» (Tan. C. Bergonzi); I due Foscari: «Tu el cui sguardo onnipotente» (Sopr. Montserrat Caballé); Giovanni d'Arco: «Sempria all'aria ed alla aera» (Sopr. R. Tebaldi); Luisa Miller: «Quando le sere al placido» (Ten. P. Domingo); I Masnadieri: «Tu del mio Carlo el seno» (Sopr. K. Ricciarelli); Don Carlos: «Dormirò sol nel manto mio regal» (Ba. N. Rossi Lemeni)
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia a nel mondo
- 15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dall'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di Renato Gerbaudo
Realizzazione di Guido Dantice
- 15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di Daniela Reine: *Elli, gnomi, folletti e streghe* - Testi di Mara Mariotti e Annalisa Ciccarla - Realizzazione di Nini Perno (I parte)
- 16,15 **Giuseppe Verdi**
L'ispirazione religiosa
Quattro pezzi sacri: Ave Maris - Stebat Mater - Laud alla Vergine Maria - Te Deum (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. C. M. Giulini)
- 17 — **INVITO AL TEATRO**
L'ONORE PERDUTO DI KATHARINA BLUM
di Margaretha Van Trotte
Dal romanzo di Heinrich Böll
Katharina Blum: Franca Nuti; Erwin Beizmenne; Mario Valdemarin; Werner Tötges; Gigi Diberati; Elsa Woltersheim; Giovanna Gallati; Lüding; Ignio Bonazzi; Alois Straubler; Mico Cunderi; Hubert Blome; Walter Meestosi; Trude Blome; Flavia Milenta; ed inoltre: Gino Mavera, Raffaele De Vita, Mario Brusa, Vittorio Lottaro, Franco Patano, Edgar Devallie, Renzo Loni, Romano Malaspina, Enrico Longo Doria, Angelo Bertolotti, Caterina Rochira e Jole Zacco - Regia di Luigi Durassi - Real. eff. negli Studi di Torino della RAI
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 **Musica strumentale nella scuola napoletana**
Francesco Durante: Concerto n. 6 in sol min. per orch. d'archi e camb. ♦ Giovanni Battista Pergolesi: Sonata in fa magg. per vc. e bs. cont. ♦ Sinfonia ♦ Domenico Scarlatti: Tre sonata per cemb.; in re magg. L. 208 - Vol. V; in re magg. L. 184 - Vol. IV; in re magg. L. 14 - Vol. I ♦ Giovanni Paisiello: Sinfonia n. 14 in do magg.
- 20 — **COSA LEGGONO GLI STATALI**
Un programma di Angelo L. Lucano
- 20,15 **Il pianista Alfred Brendel interpreta Schubert**
Franz Schubert: Dodici danze tedesche op. 171 - Ländler; Allegretto in do minore; Momento musicale in fa minore op. 94 n. 5; Labenstürme op. 144
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Sergio Turone per la politica economica
- 21 — **Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Nino Sanzogno
Violinista Angelo Stefanato
Contrabbassista Franco Patracchi
Allrado Casella: Serenata op. 46 bla, per piccola orchestra ♦ Virgilio Morteri: Elagia e Capriccio (da I - Duettili concertanti - per violino, contrabbasso con accompagnamento d'orchestra d'archi (Prima esecuzione in Italia) ♦ Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra ♦ Riccardo Malipiero: Requiem per orchestra (1975) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinf. n. 4 in la magg. op. 90 - Iteliana - Orch. Sinf. di Milano della RAI
- 22,35 **Il godipoco**
Racconto di Alberto Moravia
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Avanti tutta.** Edizione speciale per la XIII Giornata del marittimo. 0,11 **Ascolto la musica e penso:** Non pensarci più, I shot the sheriff, Rio Roma, Bedinerie, Come un Pierrot. 0,36 **Musica per tutti:** Love in Portofino, La première étoile, Silenciose, Raccontami di te, Girl, Libere trascriz. (L. van Beethoven): Romanca, É ou não (La filenda), Goodbye oppure ciso; E. Weidteufel: I pettinatori op. 183, Roma capoccie, Moogy serenade, Stupidi, Queste è la vita mia, Andelucia. 1,36 **Storia vietata:** Africen waltz, Zenziber, Wede in the water, Let's fece the music end dence, No one there, Hoe down, I've got a woman. 2,06 **Musica nella notte:** Que resta-ti de nos amours (I wish you love), Summertime in Venice (Tempo d'estate e Venezia), Dio, come ti amo (Dieu, comme je t'aime), Planifunio d'agosto, Io che amo solo te, Tonight, Piano pieno, Solamente una vez. 2,36 **Canzonissime:** Via del Conservatorio, Ne me quitte pas (Non andare via), Cuore pellegrino, Paese, E lui pescava, Una storia di mezzanotte. 3,06 **Orchestra alla ribalta:** Your smile, Vant'anni, Alma corazón y música, The most beautiful girl, Holy holy, Sareno è.... Be bop end roses. 3,36 **Per automobilisti soli:** Stanotte sentirei una canzone, Ciao cere come stel?, Violino-ino, Ancora più vicino a te, Samba de sausello, Torno da te, Libere trascriz. (W. A. Mozart): Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. 4,06 **Compilassi di musica leggera:** Carretera, Ninnanne della trombe, Soon, Buglerdi noi, A taste of honey, Pim pom, Estate, Oye como va. 4,36 **Piccola discoteca:** Baby elephant walk (Piccolo elefante), Tu vuo' fa' l'americano, Quando quando quando, La voce del silenzio, Petricie, Le jour où le pluie viendré, Old Mac Donald had a ferm (Nelle vecchie fattorie), Hallelujah! 5,06 **Due voci e un'orchestra:** Footprints on the moon, La veltigla blu, Msi, Wichita inamen, Per te, Amore grande amore mio, Norwegien wood (This bird has flown). 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Selud, Alla fine della strada, Libera trascriz. (N. Pagnini): Moto perpetuo (Perpetual motion), A awingin' sefari, The happy time, Totanbot, South of the border (Down Mexico way).

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tre monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dal Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo.** 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianche e nere della regione - Lo sport - Il tempo.** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino.** Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 **Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia.** 9,15 - **Speciale TS.** Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Feregune, Euro Metelli e Mario Sestan. 10-12 **Santa Messe pasquale dalla Cattedrale di San Giusto - Indisfense musicale.** 12,35-12,55 **Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 17,30-18 **Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport delle domeniche.** 19,15-20 **Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almeneco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14-15 - **Speciale TS.** Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica).

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 **Gezzettino sardo.** 14,30 **Le canzoni preferite.** 15,10-15,30 **Musiche e voci dal folklore isolano.** 19,30 **Qualche ritmo.** 19,45-20 **Gazzettino sardo.**

Sicilia - 14-18 Di tutto un pop... Celeidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biegio Scrimizzi. 19,30-20 **Sicilia sport e cure di Orlando Scarlate e Luigi Tripisciano.** 20,40-21,10 **Sicilia sport,** e cura di Orlando Scarlate e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte. supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domeniche in Lombardia. supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto. - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna. supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia. supplemento domenicale.

Tochena - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono. supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche. supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica. supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocelco. supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni. supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica. settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica. supplemento di vite domenicale. 8,10-9,10 - **Good morning from Naples.** trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica. supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il diaperi. supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica. supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 **Musik am Sonntagmorgen.** Dazwischen: 8,30-8,47 **Siegfried Lenz:** - Der Ostertisch -. Es liest: Haimut Wieseck. 9,45 **Nachrichten.** 9,50 **Musik für Streicher.** 10 **Heilige Messe.** Predigt: Hochw. Markus Küer. 10,35 **Musik am Vormittag.** 11,25 **Die Brücke.** Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sendor Amadori. 11,35 **An Eiseck, Etsch und Rienz.** Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 **Nachrichten.** 12,10 **Werbefunk.** 12,15-12,30 **Sendung für die Landwirte.** 13 **Nachrichten.** 13,10-14 **Volksmusik.** 14,30 **Schleger.** 15 **Speziell für Siet** 16,30 **Erzählungen für die jungen Hörer** Erich Kästner/F. W. Brand: - Emil und die Detektive -. 2. Folge. 17 **Immer noch geliebt.** Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 **Tanzmusik.** Dazwischen: 18,45-18,48 **Sporttelegramm.** 19,30 **Sportnachrichten.** 19,45 **Leichte Musik.** 20 **Nachrichten.** 20,15 **Lieder dieser Welt.** 21 **Blick in die Welt.** 21,05 **Sonntagskonzert.** Nikolai Rimski-Korsakoff: Russische Oestern - Ouverture (Philadelphia Orchester; Leitung: Eugene Ormenny). Franz Liszt: - Tasso -. Symph. Dichtung Nr. 2 nach Byron (Londoner Philharmonisches Orchester. Dir.: Bernard Haitink). Ungarische Fantasie für Klavier und Orchester (Shura Cherkassy, Klavier; Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan). 21,57-22 **Das Programm von morgen.** Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikaraki programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kretka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 **Kmetijska odreja,** ob 9. Sv. maše.

9,45-13 **Prvi pas.** Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestank z orkestrom; Mladinski oder; Nebožna glasba; Glasbe po željah.

13-15 **Drugi pas - Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliši; slovenske ljudske pesmi; Kleščino, a ne preresmo; Operete; Orkestri lehkje glasbe.

15-19 **Tretji pas - Z mladje:** Sport in glasbe, vmes Turistični razgledi in Sportna filatelija.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 **Buongiorno in musica - Programmi Radio TV.** 7,30 **Giornale radio.** 7,40 **Buongiorno in musica.** 8,30 **Come stel?** Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 **Quattro paesi.** 9,30 **Lettere e Luciano.** 10 **E con noi...** 10,10 **La canzone del giorno.** 10,15 **Ritratto musicale.** 10,30 **Fatti ed echi.** 10,45 **Venne.** 11,15 **Alle ricerca della perfezione.** 11,30 **L'angolo di Armando.** 11,45 **Fabbian show.** 12 **Colloquio.**

12,10 **Musica per voi.** 12,30 **Giornale radio.** 12,40 **I punti sulla I.** 13 **Brindiamo con...** 14 **Automobile story.** 14,30 **Notiziario.** 14,35 **Orchestra Helmut Zecharias.** 15 **Folk e no.** 15,30 **Orchestra Nelson Riddle.** 15,45 **B.P.M.** record. 16 **Arte, un modo di vivere:** Filipp Fifer. 16,10 **Do-re-mi-fa-sol.** 16,30 **Programmi in lingua slovena.**

19,30 **Crash di tutto un pop.** 20 **Incontro con i nostri cantanti.** 20,30 **Notiziario.** 20,35 **La domenica sportiva.** 20,40 **Rock party.** 21 **Radioscena.** 21,30 **Riserva.** 21,40 **Interruzione.** 21,45 **L'ellagira operette.** 22,30 **Giornale radio.** 22,45-23 **Motivi bellissimi.**

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 **Informazioni.** 8,35 **Dolce risveglio.** 8,45 **Bollettino meteorologico.** 6,55 **Sveglia col disco preferito,** dischi a richiesta. 7,20 **Ultimissime sulle vedette,** novità - Indiscrezioni - pettegolezzi. 8 **La posta di Lucia Alberti** con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 **Bollettino meteorologico.** 9 **Il calcio è di rigore,** con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, intervista al personaggio.

10 **In diretta con il 507701** con Luisaella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 **Programma musicale con Luisaella.** 12,06 **Ritratto musicale.** Gioco a premi.

14,15 **La canzone del vostro amore.** 15,30 **Penorame sui campi di calcio.** 16,10 **Il calcio è di rigore (I).** 16,20 **Musica e dischi.** 17,15 **Il calcio è di rigore (II),** primi risultati e commenti. 18 **Ultimissime sport.** Commenti e interviste. 18,30-19,30 **Studio sport H. B.** con Antonio a Liliane. Risultati definitivi delle giornate sportive.

svizzera m 538,8 kHz 557

7 **Musica - Informazioni.** 7,15 **Lo sport.** 7,30-8,30 **Notiziari.** 7,45 **L'agenda.** 8,35 **L'ora delle terre.** 9 **Musica d'archi.** 9,10 **Conversazione evangelica.** 9,30 **Orchestra.** 10,15 **Santa Messe.** 11,30 **Musica organistica.** 12 **De Rome: Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi at Orbi** impartita da S.S. Paolo VI. 12,25 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 12,30 **Notiziario - Corrispondenza a commenti.**

13,15 **Cladal in Fera.** 13,45 **Quellità,** quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 **Complessi moderni.** 14,30 **Notiziario.** 14,35 **Musica richiesta.** 15,15 **Sport e musica.** 17,15 **Note campeggna.** 17,30 **Le domeniche popolari.** 18,15 **L'informazione delle sera - Lo sport.** 19 **Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

19,45 **Giuda.** Radiodramma di Franco Pochi. 21,20 **Due note.** 21,30 **Studio pop.** 22,30 **Notiziario.** 22,40 **Ritmi.** 22,55 **Paese aperto.** 23,30 **Notiziario.** 23,40-24 **Notturmo musicale.**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8,15 **Liturgia Romana.** 9,30 **Liturgia Orientale.** 10,45 **S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.** 12 **Messaggio Pasquale e Benedizione - Urbi at Orbi.** 12,15 **Radiodomenica:** Fatti, persona, idee d'ogni Paese. 14,05 **Attualità della Chiesa di Roma.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 18,30 **Concerto per il giorno di Pasqua.** 17,30 **Risorti con Cristo,** di Don F. Charliar. 20,30 **Römische Skizzen.** 20,45 **S. Rosario.** 21,05 **Eperanto.** 21,15 **Dena la jole du Christ Ressuscité.** 21,30 **The Pope's Easter Message and Blessing.** - Keeping the Lord's Day Holy -. 21,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.** 22,30 **Alleluia Mensaje Pascual de Pablo VI.** 23 **Radiodomenica (Replica).** 23,30 **Con Voi nella notte.** Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo.** 13-15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Massenet: dalla Suite n. 7 - Scènes elacienae - Dimanche matin - Au cabaret; F. Waxman: Fantasia dall'opera Carmen di Bizet, per violino e orchestra, G. P. da Palestrina: Il tempo vola, madrigale; J. Ibert: Escalae, tra quadri sinfonici; F. Chopin: Tre Mazurche, op. 63; N. Skalkottas: Quattro Danze greche

7 INTERLUDIO

H. Purcell: Sonata in re per tromba e archi; J. S. Bach: Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma -

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

C. Debussy: Images, per orchestra (Oboe d'amore Robert Casier - Dir. André Cluytens); A. Jolivet: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entramont - Dir. André Jolivet); F. Poulenc: Sinfonietta (Dir. Georges Frétre)

9.30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frascobaldi: Massae della Madonna (Org. Siegfried Heildbrand); B. Pasquini: Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); A. Schoenberg: Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gard Zacher); W. A. Mozart: Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Org. Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zoltan Rozsnyai)

10.10 FOGLI D'ALBUM

J. S. Bach: Toccata in mi minore (Clav. Janos Sebestyan)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Sciostakovic: Amleto, suite delle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Guennadi Rojdatvanski); M. Ravel: Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi: Nuorese - Canto in re do - Ma giamana a soldatu - Sa deperada - Muttu prolungadu; Anonimo: La Cioclaru, canto folkloristico della Cioclaru; Anonimi: Tre canti folkloristici triestini: Soto la pergolade - La bora - Quando al mare fa burasca

11.30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER

R. Wagner: Il vascello fantasma: - Die Frier ist um - Tannhäuser: - Beglückt darf nun ich - Tristan und Isolde: - O sink hernieder - Die Walküre: - Winterstürme wichen dem Wonnemond - Parsifal: Incantesimo del Venerdi Santo

12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM: W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA EMIL GILLES: L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZO-SOPRANO GIULIETTA SIMONATO: G. Rossini: La Cenerentola: - Nacqui all'effanno - (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero de Fabritia); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRÉTRE: N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. - Royal Philharmonic -)

14 PAGINE SCELTE

J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore; O. Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo

14.40 GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Santa Eufrosina, mistero per soli, coro e orchestra

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 A. Scarlatti: Concerto in fa min. per orchestra d'archi (Orch. - Boyd Neel - dir. Thurston Dart); J. Schobert: dalle - Sei Sonate op. 14 per fortepiano -; Sonata n. 3 in do min. - Sonata n. 4 in re min. (Fortepiano Brigitte Haudebourg); P. von Winter: Settimino in mi bem. magg. op. 10, per due v.l., v.c., clav. o due cr. (1° violino Jacques Hortmann - Consortium Classicum -); S. Mercadante: Concerto per fl. e orch. in mi min. (Sol. Severino Gazzelloni - I Musici -); O. Respighi: Vetrata di chiesa: La fuga in Egitto - San Michele Arcangelo - Il mattutino di Santa Chiara - San Gregorio Magno (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugène Ormandy)

17.30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

G. da Venosa: Quattro Gagliarde (V.l.

Sol Babitz e Rolf Schaeffer, v.l.a. Milton Thomas, vc. Egan Wilson); J. P. Ramau: Danze dalla tragedia lirica - Zoroastre - (Orch. da Camera - Ensamble Eduard Melkus -); A. Vi- valdi: Sonata a tre in re min. op. 1 n. 12 - La Follia - per due v.l. e ba. cont. (V.l. Mario Ferraris a Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, clav. Mariella Sorelli); W. A. Mozart: Idomeneo, balletto (- Niederländische Kammerorchester - dir. David Zim- man); J. S. Bach: Passacaglia in do minore (BWV 582) (Org. Fernando Germani); J. Brahms: Passacaglia, ultimo movimento (Allargo energico e appassionato) della Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per orchestra e erpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André) - Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba) - Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.l.a. Alfonso Ghadin, vc. Enzo Altobelli) - Phaëton, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: 5 Stücke im Volkston op. 102. A. von Henselt: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra

20.45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI (1731-1798)

Sonata a cinque in si bemolle maggiore (Quintetto Boccherini); Due sonate op. 111 per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnola); Sonata n. 1 in sol maggiore; Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnola); Sinfonia n. 3 a più strumenti (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21.45 IL DISCO IN VETRINA

C. M. von Weber: Der Freischütz: - Leise, leise, fromme Weise - recitativo ed aria di Agathe; R. Strauss: Arabella - Der ist der Richtige - Aber der Richtige - duetto di Arabella-Zdenka; F. Lehár: Eva - War es auch nicht als ein Augenblick -; J. Massenet: Werther: - Werther... qui m'aurait dit - Je vous écris de ma petite chambre - aria delle lettere; G. Bizet: Carmen: - La voilà la voilà - - L'amour est un oiseau rebelle - Habanera -; J. Offenbach: La Périchole: - Tu n'as pas beau, tu n'es pas riche - Je t'adore, brisand -; - O mon cher amant, je te jure - (Dischi Decca)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Salviucci: Alceste, episodio per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

23-24 A NOTTE ALTA

N. Zingarelli: Sinfonia n. 1 in sol maggiore (Revisione Rino Maione); E. Granados: Danza spagnola - Villanescas - per chitarra; N. Paganini: Capriccio n. 13 - La risata -; G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra; A. Glazunov: Reimonda, introduzione; L. van Beethoven: Variazioni sull'aria di Salieri: - Le atesse, le atesse... -; D. Sciostakovich: dal Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Finele; I. Strawinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

El rancho grande (Percy Faith); Rio Rabelda (Julio Iglesias); Forest spirit (Joel Vandroogenbroek); Baby love (Diana Ross); Ouverture (The Miracles); Amparo (A. C. Jobim); Menino d'asce dal (Paulinho Nogueira); Testardo lo (Carlos Conjun- to); Lassame sta (Iva Zanicchi); In pizzo ar tatto (Giorgio Onorato); 'A surentina (Augusto Visco); 'A tazza 'e caffè (Gabi- rielle Ferri); Vul ca bedda siti assai (Sandro Tuminelli); Cavaquinho calada (Manuel Sobral); La malequeña (Sabicas); Manina flor (Marie Toledo); Carnivei (Humphries Singers); Un enfant (Michel Sardou); La petite chanson de Paris (The Children of France); Sarenata (Giu-

lio Di Dio); Mazzacurati Carlotta (Dino Sarti); A Paris (Raymond Lefèvre); 'Na voca 'na chitarra e 'o poco 'a luna (Tedy Reno); Caribbean night (Kauma- kan); Nuestras vidas (Leroy Holmes); El arado (Inti Illimani); Wild man in the city (Manu Dibango); Como dizia o poe- ta (Toquinho - Vinícius e Marília Me- dalha); Corra lucero (Augusto Martelli); Tama d'amore da - L'amaro caso della Baronessa di Carini - (Schola Cantorum); La tirolese (Mario Battaini e Le Voci della Brianza); Che t'aggia di' (Mario Abbate); Jola (Gal Costa); La goulante du pauvre Jean (Maurice Larcange); La felicitad (L. A. del Paraná); La ballata del conte (Coro Velsella); In a Persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

10 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); Canto d'amore di Homalida (I. Vianella); Halan wheels (Paul Mc Cartney); Blue rondò a la turk (Le Orme); Mi esplode- vi nella mente (Franco Simone); Ha (To- day's people); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Tangled up in blue (Bob Dy- lan); Don't do it baby (Mac & Katie Kis- soon); Imagine (Johnny Harris); Diario (Equipe 84); Samba d'amour (Middle of the road); Piedone lo sbirro (M. & G. De Angeli); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomara); Soul Makossa (Manu Di- bango); Poesia (Riccardo Cocciante); Lo- va her like a lover (John Kincada); The peanut vendor (Joe Privat); La mazurka di Carolina (Gigliola Cinquetti); Cheek to cheek (Ray Conniff); Suspiranno (Pap- pino di Capri); Only you (I. Platerra); Pa- ta pata (Paul Mauriat); Il confine (I. Dik Dik); La valsa a mille tamps (Jacquea Brel); Io a te par altri giorni (I. Pooh); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Conversation (James Last); Mo- nica delle bambole (Milva); Tucumania (I.inhos Peqa); Love music (Sergio Men- das); Piano Man (Thelma Houston); Spring one (Kolchik); Uomo libero (Michel Fugain)

12 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Müller); And I love you so - For the good times - It's im- possible (Bobby Crush); I can't remember (Petula Clark); White is right (I. Dik Dik); No name bar (Isaac Hayes); Sep- tember song (Frank Sinatra); Vasco da Gama (Bruno Nicolai); Valzer imperiale (Orch. anonima); Cavalli ricamatì (Her- bert Paganini); Flying (The Beatles); Maple leaf rag (Eric Rogers); Fill your heart Andy Warhol (David Bowie); A tanga do mironga do kabuleit (Toquinho e Viní- cius De Moraes); A white shadow of pe- te (Guitars Unlimited); Stranger in paradise (Caterina Valente); Mani in alto (Piero Piccioni); Let it rain let it pour (Stef- fan Grossman); Jean (Enoch Light); Crying in the chapel (The Orioles); Pitchi poi (Don Powell); Tango of the flowers (Papa Fernandez); Hora attaccato (The Hollywood Bowl); Brava (Mine); Yes air, that's my baby (Billy Black); Yellow river (Christie); Le Canarie (Klaus Wunderlich); Acqua azzurra acqua chiara (Maurizio De Angeli); A women needs a good man (The Three Degrees); La plala (Augusto Righetti); Early autumn (Stan Getz); Que c'est triate Vanice (Charles Aznavour); Andante del concerto in do min. n. 21 - K 467 (Wayland Newton); Domino (Lea Brown); Minuetto (Blue Martin); The beast is yet to come (Carole King); Smoke gets in your eyes (Armando Sciascia)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Fran- klin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Deixa isso prá lá (Men- drake); Os alquimistas estão chegando os alquimistas (Jorge Ben); Chicano (Instant Coffee); Smiling phaes (Blood Sweat & Tears); Walt for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); These foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); Hide nòr hair (Ray Char- les); Love in the afternoon (Barbre Stre- sand); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk - Coltrai- ne); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); Lezy soul (King Curtis); Mood indigo (Duke Ellington); Michella

(Sarah Vaughan); Me and Bobby Mc Gee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

18 IL LEGGIO

African safari (Ray Conniff); E tu... (Stel- vio Cipriani); Marielga (Albatros); Leava me (Morris Albert); O sinto (Alas- andro Blonkateinar); Sarenata (Kurt Edel- hagen); Improptu (Saint Preux); C'è qualcuno che mi aspetta (Grimm); All I ask (The Blackbyrds); Lat it ba (Lao Sayer); Pomme pomme pomme (Paul Mau- riat); Ti voglio baciar (Betty Curtis); Vac- chia balara (Sergio Endrigo); It's only a paper moon (Art Tatum); Muskrat ram- ble (Joe Venuti); Viena au craux de mon épaule (Charles Aznavour); Samba de Sagra (Gatz-Almeida); It should have been me (Yvonne Fair); Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali); Aria (Raymond Lefèvre); Tanto (Patty Prevot); Black Emmanuelle (Bulldog); Chocolate chips (Isaac Hayes); Pablo (Francesco De Gregori); Mas qua nada (Gil Ventu- ra); Rated X (Miles Davis); Scarpe nuo- ve (Milly); L'eau viva (Alfred Hause); Undertango (Astor Piazzolla); Sabato po- meriggio (Giacco Maselli); Ho detto al sole (Luigi Proietti); Pequeno baião (Al- tamiro Carrilho); Any day now (Burt Ba- charach); Wand'rin' star (Humperdinck)

18 COLONNA CONTINUA

Branches (O galho da rosalia) (Eumir Deodato a Aito); Mr. Nashville (Jean - Toots - Thieleman); Born to dance (Gloria Gaynor); Living for the city (Ram- sey Lewis); Garotinho (Sal Nisticò); Just one of those things (Freddie Hubbard); Fado tropical (Chico Buarque Da Hol- landa); The dreamer (Sergio Mendes); No sooner said than done (George Ban- son e orch.); Love ain't no toy (Yvonne Fair); Uptight (Ramsey Lewis a orch.); Grandfather's waltz (Stan Getz); How high the moon (Ella Fitzgerald); Be-bop end roses (Woody Herman); Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); Upa, neguinho (Herbie Mann); Shiver me timbers; Sa- medi et vendredi (Bette Midler); So- phisticated lady (Joe Pass); Fasi lika making love (Bob James); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Comme d'ha- bitude (My way) (Peter Nero); Whiplering waves (Donna Summer); Stittie (Sonny Stitt end The Top Brass)

20 SCACCO MATTO

The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amore mio (Fausto Leali); The Swan (Augusto Martelli); Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Parati); Run to me (Augu- sto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Vado via (Drupi); Saaon (Faerie Queen); Pazzo idea (Pet- ty Prevot); A summer place (Red Redford); Bad blood (Neil Sedaka); Senza parole (Luciano Rossi); Everybody's groove (Ashantia); Africano (Earth wind & fire); All the way (Solomon Burke); Tu giovane amore (Aulehe & Zappa); Rainy days and moondays (The Carpenters); K-Jee (MF5B); Mi sento abbandonata (Giovanna); Vaya con Dios (Grandolla); L'alba (Riccardo Cocciante); Stardust (Papa John Creech); Os alquimistas estão chegando os al- quimistas (Jorge Ben); Amore grande amo- ra libero (Il querdieno del Fero); Song girl (Pueblo); Donna con te (Mie Martini); Satin soul (Love Unlimited); Strada (Ibia); Massico lontano (Albero motore)

22-24 Chela nata (Maynard Ferguson);

The masquerade (The Carpenters); Mrs. Robinson (Booker T. Jones); Co- riandoli (Mina); This guy's in love with you (Peter Nero - Nick Perito); Candomble (Beden Powell); 110th St. and 5th Ave (Tito Puente); Seul sur son étoile (it must be him) (Lawson- Heggert); Mister Paganini (You'll he- ve to swing it) (Ella Fitzgerald); Autumn in New York (The Modern Jazz Quartet); When it's sleepy time down South (Louie Armstrong); Love for sale (Herb Hellie e Joe Pass); Adieu je t'aime (Mireille Mathieu); Cel cal viu (Inti Illimani); Kansas City (Lila Humphries Singers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Lembranças (Beden Powell); Happy music (Blackbyrds); American tango (The Weather Report); Winds of the old days (Joan Beaz); Chocolate sam- ba (Chocolat'a); I saw her standing there (Gilberto Puente); And when I die (Semmy Davis Jr.); I'm beginning to see the light (Billy Taylor); Lonely hours (Sarah Vaughan); Granada (Ja- mes Last)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 105

Da oggi sarà difficile fare di piú per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts trattamento smalto



Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlium® (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti cosí puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



*Formula sviluppata nei laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (GB) e sperimentata per tre anni nella città di Bristol.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regie di Domenico Campana
5^a ed ultima puntata
Esperienze attuali
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
e cure di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — STANLIO E OLLIO

— I due ammiragli
— Concerto per violoncello

14,40 LA FANTASTICA STORIA DI AMEDEO CHE VOLAVA

con Dominique Rollin, Laurence Imbert, Jean Pignol
Regia di Jean Pret
Prod.: O.R.T.F.

16 — TANTI MODI DI ESSERE DONNA

con Donatella Moretti e con Deniala Devoli e Renato Sellani
Presente Ubaldo Ley
Regie di Luigi Costantini

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerino Gentilini, Rossella Laballe, Mario Pagano, Grazie Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — IL SOGNO DI ICARO

Un documentario di Duccio Tesseri

☐ Pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU

Don Claudio e Don Riboldi

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

L'animele selvatico
Prime parte
con Michael Landon, Keren Gressle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Graanbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

20,40

Linea rossa 7000

(«Red Line 7000», 1965)
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: James Caan, Laura Devon, Gail Hare, Charlene Holt, John Robert Crawford, Marianna Hill, James Ward
Produzione: Peremount

☐ Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gezzara

Telegiornale

CHE TEMPO FA

XII Q. musical.



Laura Devon è fra gli interpreti di «Linea rossa 7000» che va in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Lieben muss ich, Immer lieben, Konig Ludwig und seine Schönheitengalerie. Regie: Dieter Wieland. Prod.: Bayer, RF

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30-22,15 Fürst Wastl. Lustspiel von Maximilian Vitus. Die Personen und ihre Darsteller: Benedikt Wanningen: Gottfried Meir; Roaa, seine Frau: Anny Schorn; Pepperl, beider Tochter: Liz Marmosier; Sebastian Fürst: Paul Kofler; Hens, dessen Chauffeur: Hans Reifeiner; Heuschneider, Bürgermeister: Franz Treibenreiff; Blesi, sein Sohn: Dieter Fischneiler; Zecherl, Wirt: Hermann Mardesich; Leni, seine Frau: Trude Holzer; Martl, Heuschnacht, Luis Rethiens - Spielleitung: Herman Merdaasich - Fernsehregie: Erich Innerabner

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cennuli
Regia di Sergio Le Donne
☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Scuola Materna in Val d'Aosta - 2
Un programma a cura di Mauro Gobbi e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

14 — Buona Pasqua, bambini

con
LA TALPA CHIMICO ☐
Certone animato
Prod.: Ceskoslovenaky Film

14,10 SUSANNA E IL SOLDATO

Favole di Pinin Cerpi
Sceneggiata da Tini Mentegezz
Pupazzi di Velle Mantegezz
Musica di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicestro

14,30 RAGAZZI NEL MONDO

a cura di Letizia Solustri
Gleppone: Morio
Regia di Hideo Yamashita
Prod.: Toei L.t.d.

15 — BRINDISI: PALLACANESTRO

Brindisi-Cenon
— ROMA: IPPICA ☐
Premio Parioli

16,45 Il Teatro Stabile di Genova presenta: L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

con Bonaventura prigioniero degli entropoleghi
di Sergio Tofeno - Scene e costumi di Gianfranco Pedovani - Musiche di Nino Rota - Regie teatrale di Gianni Fenzi
Regia televisiva di Siro Marcillini
Personaggi ed interpreti:
Bonaventura: Tullio Solenghi;
Il borsotto: Lauro Versari;
Scarlatina, podestà: Cleudio Sora; Rosalie, sue figlie: Rolende Benac; La governante: Bianca Galvan; Il bellissimo Cecé: Donatello Felchi; Barbaricce: Vanni Valenze; Il capitano: Massimo Scilotto;
Primo marinello: Carlo Ciccia; Secondo marinello: Aldo Amoroso; La ragazza del paese: Edoardo Ceporossi; Il cliente che ha sonno: Merello Marabotto; Il re entropofago: Vanni Velanza; La regina: Bianca Galvan; L'aiutante aiutante: Marcello Merabotto; Giuliuk, trovante negra: Luciane Lenzarotti; molti pappagalli - Adattamento musicale di Aldo Pizzolo con la collaborazione di Merlo Panseri - Ripress effettuata dal Teatro Civico di Grosseto

17,50 LE BELLE STATUINE

Poesie di Rossane Ombres con Paolo Poli e Jacqueline Perrotin - Musiche di Jacqueline Perrotin - Regia di Norman Mozzeto

☐ Pubblicità

18,05 TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,30 UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

Telefilm - Regia di Daniel Petrie
Interpreti: Lloyd Bridges, Pat Hingle, Heri Rhodes, Janet McLachlan, Sheree North, Thomas Evans, Joe Bottoms
Distribuzione: Worldvision

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il cavaliere di Maison Rouge

Primo episodio
La sconosciuta
Sceneggiatura di Jacques Arman e Claude Barns
Personaggi ed interpreti:
La sconosciuta: Anne Doat
Maurizio: Michel Le Royer
M. Antonietta: Annie Ducaux
Lorin: Dominique Petureau
Tison: Leonce Corna
Julie Tison: Denise Gence
Heloise Tison: Nicole Gueden
F. Tinville: Julien Bertheau
Il Delfino: Benjamin Bode
Simon: George Geret
Santerre: Julien Guilomet
e con: Robert Bousquet, Jean Meuveils, Gerard Darrieu, Georges Staquet, Silvie Serpy, Nethelle Nerval, Michel Treveries, Danielle Meyer
Costumi di Criathlene Coatee
Musiche di Antoine Duhamel
Regia di Claude Barne
Prod.: Société Nouvelle Pethé Cinéma con la collaborazione R.T.F. e RAI

☐ Pubblicità

21,30

La Biennale

UN'ESPERIENZA

Musica, teatro, arti visive, cinema di due città
e cura di Massimo Andrioli e Giancarlo D'Alessandro
Realizzato in collaborazione con: Centro Iniziativa Culturale - La Barchesse - di Milano - Cineforum - di Treviso e le Amministrazioni Comunali di Treviso e Milano
Terza ed ultima puntata

22,25 ARGOMENTI

Gli intellettuali e la crisi
Un programma di Nicole Metteucci e Giovanni Russo, con la collaborazione di Tullio Fezzolari, Isebella Genovesa Incedeyl, Felice Peciolli, Italo Pellini - Regia di Pino Adriano - 1^a puntata
Storia di un problema: 1914-1977 (A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ PUBBLICITA'

TG 2 - Stanotte

svizzera

15,30 IL BALCUN TORT

Trasmissione in lingua romancia

16,15 DISEGNI ANIMATI

16,30 C'ERA UNA VOLTA LA CICONIA...

Documentario

17,15 STANLIO E OLLIO

— Fratelli di sangue —

17,35 PRIMA COMUNIONE

Film con Aldo Fabrizi, Gaby Morlay, Enrico Viariso
Regia di Alessandro Blasetti

18,55 BAMBINI NEL MONDO

8. Islande Poese di ghiaccio a di fuoco - TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz.

TV-SPOT ☐

19,45 OBIETTIVO SPORT

TV-SPOT ☐

20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI...

Spettacolo musicale di Tarzoli e Vaima - 8^a ad ultima puntata
TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT ☐

21 — ENCICLOPEDIA TV

Il corpo umano
3. Il cuore
L'illusione acenice
3. La commedia dell'arte

22 — GARCIA LORCA

Folklore musica e poesia con Gigliola Negri accompagnate al piano da Roberto Negri

22,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

TV-SPOT ☐

22,40-23 PROSSIMAMENTE

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Certoni animati

20,15 TELEGIORNALE

Documentario del ciclo

20,35 GLI OSSERVATORI

«L'uomo non ha confini» - Il ciclo comprende cinque documentari nel quale l'autore, Rudi Kiaric, illustra con un linguaggio cinematografico originale la vita sulle terre così come la vedrebbero gli abitanti di un altro pianeta: non noterebbero né confini, né religioni, né nazionalità differenti, si renderebbero conto però dell'esistenza di problemi comuni e tutta l'umanità che l'uomo non sa o non può affrontare e risolvere con un impegno comune.

21,05 MUSICALMENTE

Il più bello dei sogni - Spettacolo musicale

21,35 PASSO DI DANZA

Risultati di balletto classico e moderno

Il mimo Marcel Marcasau -

francia

13,20 PASQUA A YAOUNDE

13,50 NON DITELO CON LE ROSE

Uno sceneggiato di Pierre Billard - 25^a puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 I GIOVEDÌ DELLA SIGNORA GIULIA

Sceneggiato - 3^a puntata

15,55 PITTORI E SCULTORI DI IERI E DI SEMPRE

18,23 LA TUNICA

Un film di Henri Koster con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 SETE D'AVVENTURA: L'AFGANISTAN

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

Una trasmissione preparata da Jean-Paul Roulard e Claude Olivier - Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland

21,57 LA BIBBIA DI MONTECARLO

Documentario

22,52 L'OLIO SUL FUOCO

23,32 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano le donne e le famiglie a cura di Paolo Limiti

19,45 PITTORI E SCULTORI DI IERI E DI SEMPRE

Presentano Adriana Aureli e Sebina Ciuffini

19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE

Inchiesta nel porto - con Merk Richman

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 APPUNTAMENTO IN RIVIERA

Film - Regia di Mario Mattoli con Tony Renis, Mina, Grazielle Grenet

All'editore Bassi, che gli offre un vantaggioso contratto, il cantante Tony Renis risponde di sì senza leggerne le clausole. Approfitando di una vacanza il giovane si reca dalla fidanzata e la sposa. Il contratto però prevedeva...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« Linea rossa 7000 », un film di Howard Hawks

Prego, chiamatemi pure antifemminista

ore 20,40 rete 1

In *Linea rossa 7000* (*Red Line 7000* è il titolo originale, e l'anno di produzione è il 1965) si parla di automobili da corsa, di coloro che le guidano e di quel che capita loro in gara e fuori, nei rapporti con le donne che gli vivono accanto. Lo ha diretto il venerabile Howard Hawks all'età (già allora) venerabile di settant'anni quasi compiuti. Trentanove anni avanti, ossia nel 1926, Hawks esordiva nella regia dopo aver fatto lo sceneggiatore e aver prima ancora esercitato mestieri più umili nel gran calderone di Hollywood. Il film si intitolava *The road to glory*, fu importato anche in Italia come *Bolidi in corsa*, e parlava di automobili, gare, piloti e donne di contorno. E' uno dei pallini di Hawks, che ci tornò sopra nel '32 con *L'urlo della folla* (e forse ci è tornato in altre occasioni che adesso, a memoria, ci sfuggono).

Altro pallino: gli aeroplani e gli aviatori. Hawks ha fatto l'aviatore in Europa durante la prima guerra mondiale e una volta smobilitato col grado di tenente si mise a lavorare in un'officina aeronautica e continuò a pilotare da appassionato, battendo tra l'altro il record abbastanza curioso di « aviatore più veloce in linea retta ». Poi ci sono i pallini per il West selvaggio, per i gangsters, per le ragazze con lo spleen e i giovanotti spiritosi e i loro genitori miliardari che popolano le commedie cosiddette sofisticate; in ognuno di questi campi Hawks è riuscito almeno una volta a far qualcosa che ha giustificato il suo passaggio alla storia del cinema americano, o forse del cinema e basta.

Da che nasce questa passione per il mondo dei motori e per le storie di quelli che ci stanno dentro? Americano di antico stampo, lo stampo dei « padri » pionieri, Hawks adora dentro di sé e celebra nei propri film le virtù che considera tipiche della sua gente (ma intendiamoci: ha humour e intelligenza bastevoli per riderci anche sopra, quand'è il caso): il coraggio, il senso dell'amicizia, del cameratismo, della volontà, dell'agonismo, della necessità di affrontare e vincere i rischi se le circostanze lo richiedono. Affari di uomini: le donne circolano nelle storie di Hawks più che altro per fomentare dissidi e incomprensioni, sono delle incorreggibili cercaguai e rompiscatole da rimettere al posto loro nei finali.

Nelle due passioni di gioventù, macchine e aeroplani, Hawks ha trovato pane per i suoi denti, e ogni volta che ne ha parlato ci si è impegnato a fondo: non è certo un caso che abbia provveduto lui stesso a scrivere i soggetti di tutti e tre i film automobilistici che abbiamo citato, dall'antico *Bolidi in corsa* al recente *Linea rossa 7000*. Per quest'ultimo hanno collaborato con lui George Kirgo, sceneggiatore, Milton Krasner, operatore magnifico e specialista del technicolor, Nelson Riddle musicista. Gli attori Hawks se li è scelti tra i giovani e, allora, poco conosciuti: James Caan, Laura Devon, Gail Hire, John Robert Crawford, James Ward, Charlene Holt e altri.

Anche in scelte come questa, che rifiutano la tranquillità as-

II/S

« Il cavaliere di Maison Rouge » di Alessandro Dumas padre

Un classico di cappa e spada

ore 20,40 rete 2

Scritto da Alessandro Dumas padre — uno dei più prolifici autori della Francia romantica (oltre 257 volumi di memorie e romanzi e 25 volumi di opere teatrali) — dopo i tre moschettieri, Vent'anni dopo, Il visconte di Bragelonne, Il cavaliere di Maison Rouge è considerato un classico romanzo di appendice. Di questo genere contiene gli ingredienti essenziali: lo sfondo storico, complicate vicende avventurose e di amore, la suspense, incalzanti situazioni spettacolari.

Dumas scrisse il romanzo nel 1846, a 43 anni (era nato a Villers Cotterets, nell'Aisne, nel 1803), nel mezzo della sua esistenza movimentata ed estrosa intessuta di duelli, passioni per tante donne e tanti Paesi, dopo aver abbracciato le più diverse cause e lasciato dietro sé una massa considerevole di debiti.

Anche se, è noto, ebbe molti collaboratori (e forse qualcosa di più) per i suoi libri (Alexandre Maquet per i tre moschettieri e per La signora di Monsoreau; Paul Bocage per i Mohicani a Parigi; Pierangelo Fiorentino per Il conte di Montecristo), è assai probabile che il cavaliere di Maison Rouge sia tutta farina del suo sacco.

La vicenda è ambientata a Parigi nel 1793: tempi duri per

la rivoluzione. Dopo l'esecuzione di Luigi XVI la Francia si è infatti inimicata mezza Europa e gli eserciti stranieri premono alle sue frontiere, mal contenuti da inesperti generali. L'insicurezza e la paura si ripercuotono sulla capitale, dove ha appena inizio, una notte, la storia. Ecco, in breve, la vicenda. Un fantomatico personaggio chiamato il cavaliere di Maison Rouge tenta di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Di guardia alla Torre c'è anche Maurizio Lindet, un giovane ufficiale delle guardie municipali, eroe della rivoluzione. Una notte Maurizio riesce a sottrarre alle mani di soldati ubriachi una affascinante e misteriosa signora che però non gli rivela il suo nome. Se ne innamora e la cerca per i sobborghi di Parigi dove costei abita.

g. slb.

II/S

« Il cavaliere di Maison Rouge » di Alessandro Dumas padre

La trama — In *Linea rossa 7000* c'è un grande intrico, una gran baraonda di vicende sportive e sentimentali, di corse allo spasimo e di amori felici e infelici tra i piloti che guidano bolidi da gran premio e le loro donne. Si incomincia con la morte di Jim in un incidente sulla pista di Daytona e con la comprensibile disperazione di Holly, sua fidanzata. Il posto del defunto è occupato da un promettente pilota, Ned, che tra una prova e l'altra ha tempo di sedurre la sorella del proprietario della scuderia. Holly si trova un altro pilota, Dan, ma ha qualche dubbio motivato dal legame che forse ancora resiste fra lui e Gabrielle. Ma Gabrielle si innamora di Mike, a sua volta tanto geloso di Dan da tentare di ucciderlo durante una gara. Infine i conflitti si compongono, i rivali si mostrano per quel che sono davvero: avversari tenaci ma uomini leali, ai quali in verità nuocciono soprattutto le beghe delle ragazze del cuore. Il posto di queste ultime, suggerisce Hawks, è in tribuna a soffrire per i loro uomini.

La trama — In *Linea rossa 7000* c'è un grande intrico, una gran baraonda di vicende sportive e sentimentali, di corse allo spasimo e di amori felici e infelici tra i piloti che guidano bolidi da gran premio e le loro donne. Si incomincia con la morte di Jim in un incidente sulla pista di Daytona e con la comprensibile disperazione di Holly, sua fidanzata. Il posto del defunto è occupato da un promettente pilota, Ned, che tra una prova e l'altra ha tempo di sedurre la sorella del proprietario della scuderia. Holly si trova un altro pilota, Dan, ma ha qualche dubbio motivato dal legame che forse ancora resiste fra lui e Gabrielle. Ma Gabrielle si innamora di Mike, a sua volta tanto geloso di Dan da tentare di ucciderlo durante una gara. Infine i conflitti si compongono, i rivali si mostrano per quel che sono davvero: avversari tenaci ma uomini leali, ai quali in verità nuocciono soprattutto le beghe delle ragazze del cuore. Il posto di queste ultime, suggerisce Hawks, è in tribuna a soffrire per i loro uomini.

La trama — In *Linea rossa 7000* c'è un grande intrico, una gran baraonda di vicende sportive e sentimentali, di corse allo spasimo e di amori felici e infelici tra i piloti che guidano bolidi da gran premio e le loro donne. Si incomincia con la morte di Jim in un incidente sulla pista di Daytona e con la comprensibile disperazione di Holly, sua fidanzata. Il posto del defunto è occupato da un promettente pilota, Ned, che tra una prova e l'altra ha tempo di sedurre la sorella del proprietario della scuderia. Holly si trova un altro pilota, Dan, ma ha qualche dubbio motivato dal legame che forse ancora resiste fra lui e Gabrielle. Ma Gabrielle si innamora di Mike, a sua volta tanto geloso di Dan da tentare di ucciderlo durante una gara. Infine i conflitti si compongono, i rivali si mostrano per quel che sono davvero: avversari tenaci ma uomini leali, ai quali in verità nuocciono soprattutto le beghe delle ragazze del cuore. Il posto di queste ultime, suggerisce Hawks, è in tribuna a soffrire per i loro uomini.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

La prima puntata — Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Genevra Dixmer.

lunedì 11 aprile

V/E Varie

TANTI MODI DI ESSERE DONNA

ore 16 rete 1

Come può essere oggi una donna nelle canzoni? Certamente non è la stessa che cantava pochi anni fa amori perduti e fedeltà assolute. E' diversa. E a questa donna diversa è stato dedicato il programma musicale del regista Luigi Costantini, in onda oggi. Protagonista è la cantante Donatella Moretti, a cui, come ospite, si contrappone Daniela Davoli, una delle ultime conferme del mondo musicale. Mentre Donatella presenta l'immagine di una ragazza ancora romantica, seppur in modo diverso dai tempi delle crinoline, Daniela porta avanti il suo discorso di donna impegnata, alla conquista dell'emancipazio-

ne. La prima ci farà ascoltare le delicate canzoni del suo repertorio, la seconda i pezzi con cui si è affermata e fra i quali ne annovera uno firmato dalla scrittrice Dacia Maraini. Ma si può essere donna anche in modi totalmente diversi, lontani da questa cultura occidentale. E perciò nel programma sono state inserite alcune danze tutte « al femminile » riprese durante degli spettacoli alla Bussola. Si tratta di danze tradizionali senegalesi, thailandesi e brasiliane, a cui si unisce anche il flamenco. In un programma tutto di donne sono previsti anche due uomini, un ospite, il maestro Sellani, e il presentatore, Ubaldo Lay, più noto forse come « tenente Sheridan ».

V/F Varie TV Ragassi L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

ore 16,45 rete 2

L'avventura del signor Bonaventura e del suo fido bassotto, due personaggi nati dalla fantasia di Sto, ossia Sergio Tofano, comincia a bordo di una nave ancorata nel porto di un piccolo paese marinaro. La presenza della nave, il rumore che provoca, il via vai di marinai disturba un abitante del villaggio che, con uno stratagemma anticipa i tempi della sua partenza verso il mare aperto. Dice ed è anche pronto a dimostrarlo, mappa alla mano, di conoscere l'esistenza di un tesoro su una isola poco lontano, appunto l'isola dei pappagalli, sepolto e facilmente rintracciabile. La nave salpa con tutto l'equipaggio, Bonaventura e cane compresi, e il viaggio verso l'isola del tesoro avviene senza incidenti. Poi le ricerche, seguendo le indicazioni sulla mappa, ma dell'oro e dell'argento, fatti balena-

re ai marinai dall'abitante del piccolo paese, nemmeno l'ombra. Qualcosa però trovano: una tribù di antropofagi e, fra loro, una ragazza che, ad un più approfondito esame, risulta essere di origine europea. Infatti, ma questo Bonaventura lo saprà dopo, è la figlia di una donna che vive nello stesso paese da dove era partita la nave, rapita alla madre in tenera età. Questa è la trama di un lavoro teatrale che Sergio Tofano scrisse molti decenni fa e che non è certo uno dei suoi più riusciti. La registrazione dello spettacolo è avvenuta nel Teatro Civico di Grosseto, manca però quella che per l'autore e per la riuscita dello spettacolo era una presenza indispensabile, cioè un folto pubblico. Il lavoro era stato programmato per il giorno dell'Epifania, ma ha subito un rinvio per lasciare spazio allo spettacolo messo in scena da Sirehler in quell'occasione.

XII/11 militari

IL SOGNO DI ICARO

ore 18 rete 1

Chi sono i paracadutisti? Quali le motivazioni per cui giovani di vent'anni scelgono questa specialità per compiere il servizio di leva? Da dove provengono, qual è la loro estrazione sociale e culturale? Con quale carico di esperienze si presentano alla Scuola Militare di Paracadutismo di Pisa? Cosa pensano, quali sono i loro sentimenti, che cosa provano mentre mancano pochi secondi al primo lancio nel vuoto? A tutti questi interrogativi cerca di dare una risposta un breve programma dal titolo II

sogno di Icaro. La trasmissione, alla quale partecipano tra l'altro l'attore Giuliano Gemma e la Pattuglia Acrobatica di paracadutismo del Centro Sportivo Esercito (quest'ultimo primatista del mondo nella specialità « precisione a squadre ») è stata realizzata da Duccio Tessari e prodotta dallo Stato Maggiore dell'Esercito. C'è ancora da aggiungere che il documentario, il quale si avvale del commento di Oreste Lionello e delle musiche di Gianni Ferrio, ha vinto il primo premio al Festival del Cinema per ragazzi dell'anno scorso a Salerno.

V/P Varie

UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

ore 18,30 rete 2

Stacy, un ragazzo negro, arriva in una cittadina del Sud da Chicago; il padre, malato, lo vuole affidare per un po' di tempo a un vecchio compagno d'armi al quale ha salvato la vita in Corea, lo sceriffo Murdoch. Questi è seccato di vedersi piombare in casa il giovane che, oltre che di pelle nera, ha l'aria ironica e beffarda dei giovani contestatori. Ma Murdoch, vincendo le resistenze della moglie e facendo finta di non registrare le recriminazioni dei razzisti della città, accoglie il ragazzo, soprattutto come debito di riconoscenza nei confronti del padre di Stacy. Il giovane, in ogni caso, godrà della protezione di Speare, il vice sceriffo anch'egli di colore, e della sua famiglia. I guai cominciano quando Murdoch fa lavorare Stacy come garzone nella stazione di servizio di un vecchio amico, Tabor: questi, che odia i negri, sbef-

feggia il ragazzo costringendolo ad andarsene; poco dopo, due giovani bianchi attaccabriglie, Billy e Darrin, affrontano e picchiano Stacy, dicendo di essere stati provocati. In seguito all'incidente, Tabor licenzia il vecchio aiutante negro, Buch, perché ha preso le difese del ragazzo. Ma tutto si complica quanto Tabor viene derubato nella notte e affronta Stacy accusandolo di complicità: il giovane reagisce e lo colpisce. Murdoch è convinto che a ordire l'azione criminosa sia stato Buch, per vendetta, e lo fa arrestare; Stacy si ribella e dice a Murdoch che i due ladri sono due giovani bianchi, ma non fa i nomi per solidarietà con uno di essi, Billy, che aveva salvato la vita, nel fiume, al giovane figlio di Speare. Lo sceriffo, fuori di sé per il muro di omertà innalzato dal giovane negro, scarcerà Buch e mette in prigione Stacy.

MARANGON: un'azienda che si misura con l'intelligenza del consumatore



moda ai managers di aziende, uomini dell'organizzazione di vendita, tecnici della comunicazione e giornalisti, hanno vivacemente animato la cena a base di piatti e di vini veneti, offerta dal Mobilificio Marangon di Padova Vigodarzere, nel centro meeting de « La Bule-sca » di Rubano, il 20 marzo. Il meeting è stato organizzato in occasione della presentazione della nuova collezione Kona ammirata, assieme alle già note collezioni della Marangon nel prestigioso stand al 3° Salone del Mobile Triveneto di Padova. La Marangon è un'azienda ormai stabilmente insediata ad alto livello nel panorama italiano del mobile d'arredamento. In questa collocazione essa recita un ruolo autonomo, serio e molto dignitoso con una immagine, molto qualificata, alla quale corrisponde un prodotto altrettanto qualificato. Sorta nel dopoguerra, mettendo diligentemente a frutto esperienze e risorse di capitale e di lavoro locali, attraverso una condotta imprenditoriale intelligente che la pilotò tra le tentazioni delle tecniche produttivistiche da una parte e le sollecitazioni del design dall'altra in posizioni di equilibrio e di sicurezza, la Marangon ha utilizzato e utilizza le tecnologie anche sofisticate di produzione e ha scelto e sceglie con cura le linee formali che identificano la sua produzione ma non ha mai perso di vista l'elemento umano, artefice e destinatario del prodotto: l'uomo con la sua intelligenza, le sue necessità, con le sue esaltazioni e le sue debolezze. Una filosofia primordiale che è alla base dell'industria come fatto sociale e culturale, e che la Marangon esprime nelle sue comunicazioni pubblicitarie (una delle ultime campagne portava il titolo « Oggi siamo ancora più grandi perché abbiamo creduto nell'intelligenza dei consumatori ») e che esprime anche nel prodotto attraverso la qualità dei materiali che usa, e il fascino che procura guardando, toccando, usando i suoi mobili.

È IL NUMERO
MASSIMO
32 dei nostri denti. Se non
sono naturali vanno curati
giornalmente col liquido
clinex
IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

OPSE organizzazione
per la
installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE
NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere
maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

CAP

radio lunedì 11 aprile

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isacco, S. Gammas Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,45; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce Ebeleben, in Turingia, lo studioso e uomo politico Karl Friedrich Gerber.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è bene essere disprezzati, ma è bene esserlo stato. (Chevalier de Méré).

Quasi un diritto d'accesso al teatro alternativo

Sipario aperto

ore 14,30 radiouno

Un brano musicale di Vivaldi che sfocia in un modernissimo organo elettrico e i tre classici colpi sul palcoscenico della Comédie-Française sono la sigla di *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo, una rubrica radiofonica che sta andando puntualmente in onda (ogni quindici giorni, il lunedì alle 14,30 a Radiouno) dagli inizi del 1977. Lo spazio è in alternativa con la vecchia *Una commedia in trenta minuti* della quale *Sipario aperto* mantiene certi aspetti e certe strutture ma ne è, al tempo stesso, il rovesciamento. La caratteristica principale è che i testi e gli spettacoli appartengono al teatro «vivo», al teatro, cioè, che si sta facendo in quello stesso tempo, sui palcoscenici di tutta Italia: quindi secondo delle scelte, di fondo e di distribuzione, che non sono state fatte dai funzionari della RAI ma dai gruppi stessi che sono chiamati a parlare dei loro spettacoli.

Lucio Romeo, che ne è il curatore, ha al suo attivo ventidue anni di critica teatrale — dal 1955 è «vice» di Giorgio Prospe-

ri su *Il Tempo* di Roma —, ha scritto e rappresentato come autore per il teatro e, alla radio, ha, sino allo scorso anno, curato il settore degli sceneggiati radiofonici del mattino.

Accanto a Romeo si sono alternati vari registi: innanzi tutto Vilda Ciurlo che ha realizzato la maggior parte dei numeri e poi — il programma, per sua necessità di disponibilità di studi, è itinerante — Gennaro Magliulo a Napoli, Pino Gilioli a Milano, Dante Raiteri a Bologna e Marco Lami a Roma.

L'ospite della puntata è la Cooperativa «Teatro della Convenzione» di Firenze con *Notte con ospiti* di Peter Weiss, il noto autore di *L'istruttoria* e di *Marat-Sade*, che qui racconta, con toni da favola per ragazzi, un apologo su un tesoro nascosto e sui misfatti commessi per il suo possesso: ritmi da filastrocca e da teatro dei burattini sono stati la chiave del regista Attilio Corsini che si avvale di piacevoli e spiritose musiche di scena di Silvano Spadaccino da lui stesso eseguite. Lo spettacolo ha, recentemente, aperto al Teatro Flaiano di Roma una rassegna di gruppi teatrali per il decentramento.

Ricordo del tenore Fusati

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Molte volte gli appassionati di musica lirica ci hanno domandato notizie del tenore Nicola Fusati al quale, nel giugno scorso, la città natale (Rieti) ha dedicato una targa commemorativa. Ma ecco, in rapida sintesi, la storia di una vita singolare che vedrà il Fusati nella duplice attività di tenore e di medico chirurgo. A Rieti Nicola Fusacchia (questo il suo vero nome) porta a termine gli studi tecnici. A Roma si laurea in medicina a soli ventun anni e inizia immediatamente la carriera sanitaria. Nel 1904 è nominato primario a Norcia. Qui l'incontro «fatale» con il maestro Berardelli.

Sorpreso da un talento mu-

sicale subito riconoscibile, il Berardelli consiglia al Fusati di affidarsi alla guida di una celebre maestra di canto: Zaira Falchi. Dopo qualche anno il debutto in *Aida* al «Petruscelli» di Bari. Le città di Fermo e di Piacenza e poi Palermo e Napoli segnano con *Aida*, *Carmen* e *Simon Boccanegra* le tappe di un felice itinerario artistico. Seguirono i successi di Budapest e, alla Scala, un memorabile *Ernani*.

Tutti i massimi teatri italiani e stranieri vedranno il Fusati interprete di grandi ruoli. La sua carriera si conclude con la prima incisione integrale del capolavoro verdiano, per la «Voce del Padrone», nel 1932. Da allora, fino alla morte, il tenore Fusati ridiventa il medico Fusacchia.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzolatti
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maltan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna

8 — GR 1 - 1ª edizione
GR 1 - Sport
— Riparliamone con loro - di Sandro Ciotti

8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

13 — GR 1 - 4ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 5ª edizione
14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Maria-nello Marlanelli
14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta

14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
NOTTE CON OSPITI
di Peter Weiss

15 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

19 — GR 1 - 7ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni a attualità madiche di Luciano Sterpellone
19,40 I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI
di Rodolfo Cellati
20,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Giuseppe Gagliano
Sulla tripartite per orchestra: Ben moderato - Largamente - Allegro moderato (Orch. - A. Scariatti) - di Napoli delle RAI dir. l'Autore)
20,40 Radiodrammi in miniatura
La pappa del nonno
di Bruno Longhini
Orlo: Piero Nuti; Clelia: Anna Goel; Salide: Miralle Felco; Karma: Sergio Nicolai; Alceo: Claudio Beccari
Regia di Giulio Zuloeta
21 — GR 1 flash - 8ª edizione

dal fatti con Fedele D'Amico
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 2ª edizione

10,05 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Filastrocche e cantilena

11,30 SORRIDIAMO IN MUSICA

12 — GR 1 flash - 3ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale

12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzereschi in
SAMADHI

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: «Nanà» di E. Zola
Regia di Sandro Merli

18 — GR 1 SERA - 6ª edizione

18,30 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
11ª trasmissione: Prospettive di evoluzione della Formazione Professionale
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

21,05 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dal Teatro
presentate da Aldo Nicastro
Teatro La Fenice di Venezia:
«La donna senz'ombra» di Strauss

22,05 JULIETTE GRECO E FABRIZIO DE ANDRÉ

22,30 L'Approdo
Settimanale di lettura ad arti
Gli scrittori italiani degli anni settanta nella francese Antologia
«Les Lettres Nouvelles» - Intervengono Carlo Bo, Sergio Pautasso, Jean-Michel Gerdair - Giuseppe Bavilacqua - Uno scrittore austriaco da conoscere: Thomas Bernhard

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè e Tino Buazzelli
In - Er Vangelo secondo noantri - di Bartolomeo Rossetti - Selezione di Raffaello Lavagna
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 PAESE CHE VAI...**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 DRACULA**
di Bram Stoker
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini

1^a puntata

Il conte Dracula: Roldano Lupi; Jonathan Harker: Roberto Biasco; Il dottor Seward: Raoul Greasilli; Sarah, Elene Cotta; Lucy: Stefanelle Giovannini; Il notaio: Hawkins: Ranzo Lori; Arthur: Merlo Marchi; L'oste: Vittorio Duse; Ferencz: Alfredo Dari; ad inoltre: Giovanni Conforti, Clara Droetto, Paolo Faggi, Gino Lana, Vera Larimont, Antonio Lo Fero, Anna Marcelli, Ottavio Marcelli, Misa Mordaglio Mari, Dario Mazzoleni, Giuseppe Mendolicchio, Silvia Quaglia, Maura Stanco
Musiche originali di Gino Nagri
Regia di Flaminio Bollini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 — PARATA DI SUCCESSI**
- 11,30 GR 2 - Notizia**
- 11,32 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 C'era una volta**
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di Rizza e Vighi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Silvio Gigli



Carlo Giuffrè (ore 6)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 LE GRANDI PAGINE**
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da Leonardo Casini per l'interpretazione di Riccardo Cucciolla
F. Rabelais da: - Gargantua e Pantagruel -
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — LE SVISAVOLE**
Favole svisate a dirette da Roberto Brivio
- 15,30 Bollettino del mare**
- 15,35 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:**
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini
- 17,55 LE GRANDI SINFONIE**
Presentazione di Enrico Cavallotti
Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di Antonella Giampaoli

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic
Dischi a mach dua

21,29 Enrichatta Buchli
Augusto Piergallini
presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Nell'intervallo
(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Nicola Fusati
(ore 10,55, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, la notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, la informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo a strada (collegamento con l'ACI)
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Sterpellone
Al termine: Notizie dell'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCEDERE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
A. Corelli: Concerto grosso in sol maggiore, op. 6 n. 5 - J. S. Bach: Cantata n. 6 - Bleib bei uns, denn es will abend werden - per il lunedì di Pasqua

9,40 Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore?** Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Maurizio Tiberi:**
G. Verdi: Aida - Pur ti riveggo, mia dolce Aida - R. Leoncavallo: I Pagliacci - Vesti la giubba - U. Giordano: Andrea Chénier - Un di, all'azzurro spezio - G. Puccini: La fanciulla del West - Or son sei mesi - (Ten. Nicola Fusati)
- 11,25 Tito Schipa Jr. presenta: ORFEO 9** - Un'opera musicale raccontata dall'Autore
- 11,40 Noi, voi, loro (II parte)**
- 11,55 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 LONG PLAYING**
Alberto Camerini: - Cenerentola e il pane quotidiano -
- 12,45 GIORNALE RADIOTRE**

13 — Disco club - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Salvatore Falla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — SENZA CONFINE
La musica di tutti i tempi a di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da Maria Carta
Programma a cura di Antonello Caprino
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mala Cecchi e Gianluca Luzi e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — PROGETTO SPORT
- Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni -
Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Consulenza di Grazia Fuccaro
Conduce in studio Marco Dané
Regia di Vincenzo Baccano
5^a puntata: - Esigenze fisiologiche del ragazzo dai 6 ai 13 anni -
Per la corrispondenza scrivere a: - Progetto Sport -, via Umberto Novaro 32 - Roma (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educativa per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia moderna e contemporanea: Intervista a Nenni, a cura di Franco Gaeta

18,15 JAZZ GIORNALE
con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Bedrich Smetana: - Cernevele di Prega - Introduzione e Polacca (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Refaal Kubelik) - Antonin Dvorak: - Danze slava - op. 72: Molto vivace - Allegro grazioso - Allegro - Allegretto grazioso - Poco edagio, Vivace - Moderato quasi minueto - Allegro vivace - Grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche a canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Dario Paccino - per la politica estera

21 — Dio ne scampi dagli Orsenigo

di Vittorio Imbriani - Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
Il narratore: Mario Scaccia; Rade-gonda: Sonia Gesaneri; Maurizio: Orazio Orlando; Almarinda: Miranda Martino; Gabrio: Ettore Conti; Barberinucci: Alfredo Bianchini; ed inoltre: Lias Ascoli, Rodolfo Baldini, Adriana Facchetti, Diego Chiglia, Evelina Gori, Mario Lombardini, Gilberto Mazzi, Gianni Pulone, Linde Sini - Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

22,05 VALENTINO BUCCHI
un falco della musica
a cura di Liliana Pannella e Stefano Ragni

2^a trasmissione: Un teatro sul generis: dal Giuoco del Barone a Una notte in Paradiso

22,50 Libri ricevuti

23,10 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Avanti tutte**. Edizione speciale per le XIII Giornate del merlittino. 0,11 **Musica per tutti**: Cener Grande, In the beginning, Señora, Plaisir d'amour, Alla porte del sole, O eterno Jovem Bach, A Catalani: Danza delle ondine, de - Loreley - E. Kalmen: Canzone di Silva de - La principessa della Czarza - Guaperta, Più passa il tempo, Amore bello. 1,06 **Divertimento per orchestra**: Giga scozzese, Coimbra (April in Portugal), Mambo jumbo, (Da Rosaini). Le danza, Tea for two, Tritsch tratsch polka, Colonel Bogey, Carousell weltz, 1,36 **Senremo maggiorenne**: Mare di dicembre, Giuro d'ameriti così, Plove, Ricorda, Uno par tutte, Le mille bolle blu, lo che non vivo senza te (You don't have...), 2,06 **Il melodioso '800**: G. Rossini, La Cenerentola, Atto 1°: - Signor, una parola -; G. Donizetti: L'elisir d'amore, Atto 2°: - Io son ricco e tu sei bella -; G. Verdi: Rigoletto: - La donna è mobile - e - Bella figlia dell'amore -; 2,36 **Musica da quattro capitelli**: Zorba's dance, Sto con lui, Bugliardi noi, She, Tous mes copains, Ma vie, Señora, 3,06 **Invito alla musica**: Flowers and champagne, Il nostro concerto, McArthur perk, Marjolaine, Berceuse, Quizás quizás quizás, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Non dimenticar le mie parole. 3,36 **Danze, romanze e cori da opere**: E. Wolf-Ferrari, I gioielli della Madonna, Atto 3°: Danza dei camorristi; P. I. Cielkowski: La dama di picche, Atto 1°: - Romanza di Pauline -; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: - Feste Panel -; G. Rossini: La Cenerentola, Atto 2°: - Pegno odorato e caro -; G. Verdi: La Traviata, Atto 1°: - Sempre libera -; 4,06 **Quando suonava Duke Ellington**: My funny Valentine, The Mooche, Laure, Caravan, Frou-frou, The flaming sword. 4,36 **Successi di ieri, ritmi di oggi**: Les feuilles mortes, Bella senz'anima, Tango del mare, Voglio ridere, Piscatore 'e Pusillico, He, 5,06 **Juke-box**: Black magic woman, lo e te per altri giorni, Havana strut, Sugar baby love, Più ci penso, (Da Beethoven): Romance, 5,36 **Musiche per un buongiorno**: A media luz, Pop corn, Le petit café, Wonderful Copenhagen, Le pioggia, Crousel, Fiddler's boogie.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte**.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Cha tempo fa. 14-15 **Pomeriggio in Valle**.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 **Rispondiamo con la musica**. 14,30 **Lunedì sport**. 14,40 **Astri e musica**. 14,50 **Scuola oggi**. Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,05 **Quale lavoro?** - di Mario Peolucci. 15,25-15,30 **Notizie flash**. 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino**. Rotocalco, e cura del Giornale Redio.

Tramiscions de rujnede ledina. 13,40-14 **Notizie per i Ladini da Dolomites**. 19,05-19,15 **Dai crepes di Selle** - La storia dalla lesia de Barbide

Friuli-Venezia Giulia - 8,40-9 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**. 12,35-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**. 19,10-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Tramissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almeneco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 **Discodice** - Musice richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 **Gazzettino sardo** - Notizie del mattino. 11,30 - Ora 11,30 - 12,10 **Gazzettino sardo**. 12,30-13 **Cenzone per tutti i gusti**. 13,36 **Musica leggera**. 14 **Gazzettino sardo e Gazzettino sport**. 14,30 **Complessi isolani di musica leggera**. 15 **Un problema alla settimana**. Colloqui con le Università sarde. 15,30-16 **Motivi di successo**

Sicilia - 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia**: 1° ed. 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia**: 2° ed. 14 **Il cecio...** sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parlei e Leuro Coscarella. Al piano Melky Russo 14,30 **Gazzettino Sicilia** 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15 **Castelli di Sicilia**. 15,30 **Programma musicale** presentato da Arturo Di Vita. 16 **Musica leggera**. 16,15-16,30 **Gazzettino Sicilia**: 4° ed. - Calcio Sicilia Rassegne dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio a Puglia ore 14,30-15) **Programmi vari**.

Piemonte - 12,10-12,30 **Il Giornale del Piemonte**, prima edizione. 14,30-15 **Il Giornale del Piemonte**, seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 **Gazzettino Padano**: prima edizione 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 **Giornale del Veneto**: prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto**: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria**, prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria**: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna**: prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna**: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano**. 14-15 **Spazio Toscana**. **Marche** - 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche**: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 **Corriere dell'Umbria**. 14-15 **La Radio è vostra**: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 **Gazzet-**

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 **Gazzettino di Roma e del Lazio**: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 **Giornale d'Abruzzo**. 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo**: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 **Abruzzo insieme**. **Molise** - 12,10-12,30 **Corriere del Molise**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere del Molise** seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 **Corriere della Campania**. 14,30-15 **Gazzettino di Napoli** - Borse Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 **Good morning from Naples**, trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 **Corriere della Puglia**: prima edizione. 14-14,30 **Corriere della Puglia**: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata**: seconda edizione. **Calabria** - 12,10 **Calabria sport**. 12,20-12,30 **Corriere della Calabria**. 14,30 **Gazzettino calabrese** 14,40-15 **Musica**

sender bozen

8 **Mueik zum Festtag**. 8,30 **Kurt Kueenberg** - Die Trompeter -. Es liest: Helmut Wlaak. 8,42 **Unterhaltungskonzert**. 9,45 **Nachrichten**. 9,50-12 **Musik am Vormittag**. Dazwischen: 11,30-11,45 **Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol**. 12-12,10 **Nachrichten**. 12,30 **Werbefunk**. 12,40 **Leichte Musik**. 13 **Nachrichten**. 13,10-13,40 **An Elack**. Etsch und Rienz. 15,30 **Die Fähr** -. Hörspiel von Francis Kalulu, aus dem Englischen übersetzt von Marianna de Barde und Hubert von Bechtolsheim. Sprecher: Gunter Jerechke, Volker Brendt, Angelika Thomas, Günter Streck, Gerd Hauke, Hans Helmut Dickow, Rolf Boysen, Horst Michael Neutze, Kleus Dittmann, Horst Mehring, Harald Pagges, Dieter Ohlendorf, Regie: Till Bergen. 16,25 **Musikparade**. 17 **Tanzparty**. 18 **Menschen und Lande**. 18,10 **Alpenländische Miniaturen**. 18,45 **Aus Wissenschaft und Technik**. 19-19,05 **Musikalisches Intermezzo**. 19,30 **Blesmusik**. 19,50 **Sportfunk**. 19,55 **Musikalisches Intermezzo**. 20 **Nachrichten**. 20,15 **Die tödliche Stimme** - Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Gert Hauke. 2. Folge. Sprecher: Dieter Eppler, Robert Seibert, Wolfgang Engels, Margarete Lochert, Eva Zlonitzky, Matthias Pannier, Hannelore Schönfeld, Regie: Gert Hauke. 20,45 **Rendez-vous in Musik**. 21 **Begegnung mit der Oper** Christoph Willibald Glück - Orpheus und Eurydike - Querschnitt. RIAS Kammerchor, Berliner Motettenchor, Radio-Symphonie-Orchester Berlin Dir. Ferenc Fricsay. 21,57-22 **Das Programm von morgen**. Sendeschluss

v slovenščini

Casnikerski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kretke poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijanske krajine ob 11 - 14 - 19,15.

8,15-13,15 **Prvi pas - Dom in izročilo**: Dobro jutro po nebe; Tjevdan, glasbe in kramljenja za poslušavke; Obietnica tedna, Koncert eredi jutra; Predpoldanski omnibus, vmes Mladinski oder (- Višereki zvonovi -); Glasbe po željah. 13,15-15,30 **Drugi pas - Ze mlade**: Glebeni elmaneh; Kulturne beležnice; Koncert folk; Mladine v zrcalu čese; Glasbe na našem valu Studio 2, pripravljiva Pavel Ugrin.

15,30-19 **Tretji pas - Kultura in delo**: Klasični album; Glasbe za praznično popoldne; - Mutaisti muzikant -; Burka v enem danju, ki jo je napisal Jaka Štoko. Izvedbe: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja; Zborovska glesbe.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 **Buongiorno in musica** - Programmi Redio TV. 7,30 **Giornale radio**. 7,40 **Buongiorno in musica**. 8,30 **Notiziario**. 8,35 **Fogli d'album**. 9 **Quattro passi**. 9,30 **Lettera a Luciano**. 10 **E' con noi...** 10,10 **Vita a scuola**. 10,30 **Notiziario**. 10,35 **La canzone del giorno**. 10,38 **Intermezzo**. 10,45 **Vanna**. 11,15 **15' con Ella Regina** e Toots Thielemans. 11,30 **Edizione Sonora** - Cesadel. 11,45 **Motivi classici** con James Last. 12 **In prima pagina**. 12,05 **Musica per voi**. 12,30 **Giornale radio**. 13 **Brindiamo con...** 13,30 **Notiziario**. 14 **Stadi e palestre**. 14,10 **Disco più disco meno**. 14,30 **Notiziario**. 14,35 **Una lettera da...** 14,40 **Intermezzo**. 14,45 **Orchestra Argelli**. 15 **Vita a scuola**. 15,20 **Intermezzo**. 15,30 **La vera Romagna**. 15,45 **Bla-bla-bla**. 16 **Notiziario**. 16,10 **Do-ra-mi-fa-sol**. 16,30 **Programmi in lingua slovena**. 19,30 **Crash**. 20 **La scena del jazz**. 20,30 **Notiziario**. 20,35 **Rock party**. 21 **Teatro in casa**: - I sequestrati di Altona -; 21,15 **Cantano i Barrabas**. 21,30 **Notiziario**. 21,35 **Palcoscenico operistico**. 22,30 **Giornale radio**. 22,45-23 **Pop jazz**.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 **Informazioni**. 6,35 **Dedicati con simpatia**. 8,45 **Bollettino meteorologico**. 7 **Notiziario sport**. 7,45 **Il commento sportivo di Helenio Harre**. 8 **Oroscopo**. 8,15 **Bollettino meteorologico**. 9 **Notiziario sport**. 9,10 **C'era una volta...** canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 **La coppia**. 9,35 **Argomento del giorno**.

10 **Il gioco delle coppie**. Interventi telefonici degli ascoltatori. 11 **I consigli della coppia**. 11,15 **Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia**. 11,35 **A.A.A. Cercasi** -. Agenzia matrimoniale. 12,05 **Aperitivo in musica**. 12,30 **La parlantina**. 13 **Un milione per riconoscerlo**.

14,15 **La canzone del vostro amore**. 14,30 **Il cuore ha sempre ragione**. 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo**.

16 **Classe di ferro**. 17 **Dieci domande per un incontro**. 18,03 **Un libro al giorno**. 18,06 **Quale dal tre?** 18,10 **Parapsicologia**. 19,03 **Feta voi stessi il vostro programma**. 19,30-20 **Voce della Bibbia**.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 **Musica** - Informazioni. 7,30-8-8,30 **Notiziari**. 7,45 **L'agenda**. 8,45 **Musica del mattino**. 9 **Radio mattina**. 10,30 **Notiziario**. 11,50 **Presentazione programmi**. 12 **Conversazione religiosa**. 12,15 **I programmi informativi di mezzogiorno**. 12,30 **Notiziario** - Corrispondenze e commenti.

13,05 **Motivi per voi**. 13,30 **L'ammazzacaffè**. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14,20 **Notiziario**. 14,25 **Da Berna**: Finale di Coppa Svizzera. 15 **Parole e musica**. 16 **Il piacevante**. 16,30 **Notiziario**. 16 **Punti di vista**... 18,30 **L'informazione della sera**. 18,35 **Attualità regionali**. 19 **Notiziario** - Corrispondenze e commenti - **Speciale sera**.

20 **Orchestra varia**. 20,15 **Franz Schubert**. 21,45 **Terza pagina**. 22,15 **Musica varia**. 22,30 **Notiziario**. 23,10 **Galleria del jazz**, e cura di Franco Ambrosatti. 23,30 **Notiziario**. 23,35-24 **Notturmo musicale**.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina**. 8 - **Quattrovoci** -. 12,15 **Filio diretto con Roma**. 14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco**. 17,30 **Cristo nostra rieurrezione**, di P. G. Sineldi. 20,30 **Aus der Weltkirche**. 20,45 **S. Rosario**. 21,05 **Notizie**. 21,15 **La lunedì de l'Ange** -. 21,30 **Nova from the Vatican**. We have read for you. 21,45 **Replica di Orizzonti Cristiani**. 22,30 **Reuacitados con Cristo**. Comentarios y crónicas de la Pascua. 23 **Selezione**: rubrica scelte del Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 **Con Voi nella notte**.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo**. 13-15 **Musica leggera**. 18-19 **Concerto serale**. 19-20 **Intervallo musicale**. 20-22 **Un po' di tutto**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato; L. van Beethoven: O Sanctissima, n. 4 da Dodici canzoni popolari di vari paesi - canto popolare siciliano - The Elfin Fairies n. 1 da Dodici canzoni irlandesi; M. Musorgski-M. Ravel: Quadri di una esposizione

9 CAPOLAVORI DEL 700

G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. - Norddeutsche - dir. Mathieu Langa); G. Paisiello: Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Compleaso - 1 Musicisti)

9.40 FILOMUSICA

O. Raspighi: I pini di Roma, poema sinfonico; G. Petrucci: Sei nonense, per coro a cappella (tasto di E. Lear - Trad. di G. Izzo); L. Spohr: Duetto in re maggiore op. 150 per due violini; G. Rossini: Sonata a quattro in fa maggiore per flauti; M. Ravel: Sonatina per pianoforte; G. Verdi: Macbeth: Ballati

11 INTERMEZZO

A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino a orchestra (Sol. Joan Field - Orch. Sinf. di Berlino dir. Arthur Rother); P. I. Ciaikovsky: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

12 MUSICHE PIANISTICHE

R. Schumann: da «Bunte blätter» - op. 99; n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit - n. 2 Sehr rasch - n. 3 Ziemlich langsam - n. 5 Schnell - n. 6 Ziemlich langsam sehr geistvoll - n. 7 Sehr langsam - n. 8 Langsam - n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jörg Demus); C. Debussy: En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti (Duo pff. Robert e Gaby Casadesu)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA

L. Tomas de Victoria: Messa «Vidi speciosam» - (Regensburger Domchor - dir. Hans Schrems); E. Granados: Tonadilla (Sopr. Francine Girona, pf. Giorgio Favaretto); I. Albéniz: Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kaciaturlan: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino dalla RAI dir. Franco Caracciolo)

14 PAGINE RARE

G. Bottesini: Quintetto per archi «Gran Quintetto» (Vl. Salvatore Accardo e Felicia Casano, v.la Luigi Bianchi, vc. Alain Maunier, cb. Francesco Petracchi)

14.25 LE VOCI DEL PASSATO: TENORE BENIAMINO GIGLI

W. A. Mozart: Don Giovanni; «Dalle sue pace»; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Fra poco a me ricovero»; F. Cilea: L'Arlesiano; «E' la solita storia del pastore»; G. Verdi: Aida; «Celeste Aida»

14.45 MUSICA ALL'APERTO

Anonimo: Il Carnevale di Venezia (Sol. Messalino Vacce); V. Bellini: La Sonnambula - concerto per clarinetto su motivi dell'opera (Sol. Salvatore Lettieri - Banda Città di Pescara dir. Domenico Parla Terra)

15.05 LIEDERISTICA

J. Brahms: Vier Ernste Gesänge op. 121 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); R. Strauss: Wasserrosse op. 22 n. 4 (Teato di Felix Dehn) (Br. Karl Schmitt-Walter, pf. Michael Rauchs)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I Concerti in replica Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore NINO ANTONELLINI Sopran Cermen Laveni e Peole Barbin - Mezzosopreno Nadine Denize G. Gabrieli: Canzon per sonar septimi toni - Canzon per sonar noni toni (a otto voci) - Beata ex Virgo Marie - Exaudi Domine (a sei voci e cappelle) - Jubileum angeli (a otto voci con strumenti) (a cura di Virginio Fagotto); Quem vidistis pastorem (a 14 voci per coro e strumenti) (Revisione Guido Turchi); G. F. Haendel: Dixit Dominus, Salmi 109 per soli, coro e orchestra (a cura di E. Wenzel (Org. Giuseppe Agostini, clav. Arnaldo Graziosi - Coro da Camera della RAI - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI)

17.30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Sonata in do minore per oboe, fag. e cemb. (Ob. Michel Piquet, fag. Walter Stiftner, clav. Mertha Gmunder); J. S. Bach: Preludio e Fuga in al minore (BWV 544) (Org. Pierre Cochereau); F. A. Hoffmeister: Concerto in re magg. per v.la e orch.; Allegro - Adagio - Rondò (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gianluigi Galmetti); O. Gibbons: «What is our life?», madrigale (Comp. - The Wilby Consort - dir. Fater Pears); F. Dallus: La passeggiata al giardino dal Paradiso, intermezzo dall'opera «A village Romeo and Juliet» (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Robert Zeller); R. Strauss: Die Tagzeiten, op. 76, per coro maschile e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mo del Coro Ruggero Maghini)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAENS

C. Saint-Saens: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux) - Sonata op. 167, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clere Sandicco) - Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Milton Foratini)

20 L'AJO NELL'IMBARAZZO

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud) - Musica di GAETANO DONIZETTI Il Marchese Don Giulio Antiquato

Il Marchese Enrico Ugo Benelli Madama Gilda Tallemani Caciile Fusco Il Marchese Pippetto Manlio Rocchi Gregorio Cordabono Plinio Clabesal Leonarda Anna Reynolds Simone Robert Amis El Hage Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrera

21 IL DISCO IN VETRINA

T. Albinoni: Concerto in la minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo; Allegro - Adagio - Allegro; Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo; Allegro - Adagio - Allegro; A. Marcello: Concerto n. 3 in al minore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo; Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo; Moderato - Larghetto - Presto (Ob. Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) (Dischi Curci-Erati)

21.45 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Masop, Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); M. Ravel: Deux Epigrammes de Clément Marot; D'Anne qui me jecta de la neige - D'Anne jouant de l'épauette (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. a clav. Aldo Ciccolini) - Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Bar. Jean-Christophe Benoit - Compleaso strument. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquilliet)

22.30 CONCERTINO

N. Paganini: Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Terreggs: Tre mezzurke: Adellita - Mazurke in sol - Merlete (Chit. Julian Bream); F. Liezt: Notturmo n. 3 in la bemolle maggiore op. 62 - Liebestraume - (Pf. Hens Richter Haaser); J. Brahms: Ninn nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egildo Corbetta); C. Cul: da 20 Poeme di Jean Richepin: Le ciel est transi - Barceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Relas)

23.24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore - Pastorale - 1° movimento; Allegro ma non troppo - Risvegliarsi di gradevoli sensazioni - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eugene Jochum); A. Dvorak: dal Trio in fa minore: 2° movimento: Allegretto grazioso (Trio - Suk -); C. Debussy: L'ale joyeuse, per pianoforte (Sol. Walter Gieseking); A. Liedow: Babe Yege, leggenda per orchestra (Orch. della Sulsse Romande dir. Ernest Ansermet); J. Sibelius: Valse triste (Orch. Royal Philharmonie dir. Thomas Beecham); B. Smetene: Tebor, poema sinfonico (Orch. Boston Symphony dir. Refael Kubelik); A. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico (Orch. della Sulsse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Rome (Edmundo Roa); Alla Renella (Gabriella Ferri); Tanto pe' cantà (Ettore Petrolini); Non dimenticar (Sento

& Johnny); Sul bel Danubio blu (Frenck Pourcel); Quand l'entends cet air là (Mireille Mathieu); La poupée qui fait non (Michel Polnareff); I'm movin'on (Jimmy Smith); Jumping at the woodsale (Count Basie); Take my heart (Jackie James); Killing me softly (Roberta Flack); Make me smile (Steve Harley); Para los rumberos (Tito Puente); La mariposa (Inti Illimani); Chufle (Carlos Montoya); Huayno de Zampaña (Loa Folklorista); Nao pecae de mel a vida (Amalia Rodriguez); Fingers (Airtio Moreira); Lo guarracino (Enzo Guarini); Pizzica di Bagnara Calsbrs (Antonella D'Agostino); Vitti 'na crozza (Otello Profazio); Love letters (Nelson Riddle); And when I die (Sammy Davis); Colour my world (Chicago); Without her (Stan Getz); Accarezzame (Fred Bongusto); Che t'aggia di (Sergio Bruni); Tammurista nera (Nuova Comp. Canto Popolare); Pavanne (Enrol Garner); The carousel waltz (Stanley Black); Magnolia (José Feliciano); Canto de oxum (Loa Mechucambo)

10 IL LEGGIO

Quel giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); As time goes by (Frank Sinatra); La bohème (Ornella Vanoni); These foolish things (Frank Sinatra); Love (Peter Nero); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Don't be that way (Ella Fitzgerald); Paese (Nicola Di Bari); Misty (Ella Fitzgerald); Ad esempio a me piace il Sud (Nicola Di Bari); Honeyucle rose (Ella Fitzgerald); Air on the G string (Arturo Mantovani); Secret love (The Chiffons); When I fall in love (Donny Osmonds); Every boy and every girl (The Chiffons); Are you lonesome tonight (Donny Osmonds); Fowl play (Baja Marimba Band); Morire d'amore (Iva Zanicchi); Sweet surrender (John Denver); A far l'emore con te (Iva Zanicchi); My sweet lady (John Denver); Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi); Boy from the country (John Denver); Eleonora (Gil Ventura); Someday, somewhere (Demia Roussos); Blown' in the wind (Cher); Forever and ever (Demia Roussos); Don't think twice, it's all right (Cher); Good-bye my love good-bye (Demia Roussos); How can you mend a broken heart (Cher); I got rhythm (Pater Naro); Dedicated to the one I love (Mama's and Papa's); The shadow of your smile (Barbra Streisand)

12 INTERVALLO

Bonanza (Orch. Anonima); Valzer da Vienna (Piero Piccioni); Flying (The Beatles); Non gioco più (Mina); Verde (Bruno Nicolai); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Domani sì (Ada Mori); La fine di un amore (Giuseppe Teurino); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Voglio ridere (I Nomadi); Theme for trumpet (Ray Anthony); Sempre (Gabriella Ferri); L'avventura (Domenico Modugno); Edith (Pino Celvi); Ma cos'è questo amore (Rite Pavone); Vincent (Don McLean); Se non ci sei tu (Amanda); Stella di Novgorod (Stan Romanoff); Diana (David King); Canal Grande (Leoni e Intra); Benedict (Nini Rosso); Ad Abilene (Catre); Danger men (Edwin Astley); Amore come pane (Roanne Fratello); La freccia nera (Riz Ortolani); Danza popolare (A. Blonkstein); Buonesere buonesere (Sylvie Vartan); Hell raisers (Syd Dale); Chissà se va (Raffaella Carrà); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Quando la notte (Angela Bi); Rawhide (Frankie Lane); Una serata con te (Piero Umiliani); Qui non c'è nessuno (The Rokea); Vive le donne (Merce Amont e Don Nicole); Parole parole (Gil Ventura); Il marciagliese (M. e G. De Angelia); Ring them bells (Liza Minnelli); Romanzo popolare (I Marc 4); Sol (Tony De Vita); Crying time (Barbra Streisand); Tirlitera (Sandra Mondalini)

14 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); I can make it thru the days (Ray Charles); Skyscrapers (Eumir Deodato); Bobby la his name (Etta James); Berimbau (Sergio Mendes); Benjie (Valerie Simpson); Chege de saudade (A. C. Jobim); Walkin' in the rhythm (Blackbirds); Mr. D. J. (Aretha Franklin); Basin street blues (Louis Armstrong); Slippery hipperly hipperly (Roland Kirk); Just like a woman (Roberta Flack); Stand by me (Mertha Reeves); Marimar (De Paula-Urso-Vielra); I got it bad end that ain't good (Frank Sinatra); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Ain't no sunshine (Tom Jones); A banda (Herb Alpert); Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Ain't no sad song (Diana Ross); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Cheek to cheek (Fitzgerald e Armstrong); Sophisticated lady (Duke Ellington); I believe in music (Lize Minnelli); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Amanda (Dionne Warwick); Soul food (Mecello Ross); Corcovado (Stan Getz e Joeo Gil-

barto); Close the door (Frank Rosolino); Jessica (Allman Brothers Band)

16 IL LEGGIO

Honey (Arturo Mantovani); Rain in Spain (Percy Faith); Early autumn (Stan Getz); Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); Paris canaille (Alfred Hause); Sono come tu mi vuoi (Mina); Minuetto (Antal Dorati); Viola violino e viola d'amore (A. ed E. Kesaler); Saltarello (A. Trovati); Hello Dolly (Jack Hamilton Singer); Bond Street (Mr. Trombone); España (Herbert von Karajan); Rosamunda (Rocco Bendera); L'alme Paris au mols de mai (Charles Aznavour); Clarinet marmalede (Albert Nicholas); Night and day (Frank Sinatra); Chariot (André Kostelanetz); Surce aurrender (Anna Idantici); La onde del Danubio (Aragoni); Onde su onda (Bruno Lauzi); La riva bianca la riva nera (Iva Zanicchi); Tenderly (The Swingville All-Stars); Intermesso (Waldo Da Loa Rloa); Warsaw concert (Oairis); El bimbo (Il Moto Perpetuo); Oh marito (Om-bretta Colli); S.O.S. (Abbe); Mazurca variata (Ilari Pataccini); Oro e argento (Arthur Fiedler); Alegriss del Alonso (Mario Escudero e Albert Velez); Also sprach Zerrathustra (Werner Müller); Rosen aus den suden (Willy Boskowsky); Ave Marie (Joan Beez); Pat Garret and Billy the Kid (Bob Dylan)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Lilly (Antonello Venditti); Fire (Ohio Players); You make me feel brand new (The Stylistics); Profondo rosso (Goblin); The hustle (Van McCoy); Uappes (Mina); Alessandra (I Pooh); Gamma (Enrico Simonetti); Far away (Edgar Winter Group); Snoopy (Johnny Sax); Charlie Brown (Benito Di Paula); Flor de Saucays (Inti Illimani); I'm not in love (10 CC); Footstompin' music (Hamilton Bohannon); Band on the run (Paul McCartney); Mambo diablo (Tito Puente); Island Girl (Elton John); Sandokan (Olivier Onions); Bump (Dilly Dilly); Whatever gets you thru the night (John Lennon); SOS (Abba); Candy baby (Blocco Praneatun 452); Hey Boos (Kathia e Gulliver); L'emilia (I Vianella); Family affair (M.F.S.B.); Stasera che sera (Matia Bazar); The Bangin' man (The Slade); Bangle Dosh (George Harrison); Leavin' on a jet plane (Peter, Paul & Mary); Rimmel (Francesco De Gregori); Feelings (Morris Albar)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Walk on by (Gloria Gaynor); Captain Marvel (Stan Getz - Chick Corea - Airtio Moreira); Compagno di scuola (Antonello Venditti); El negro Zumbon (Charlie Byrd); Let it be (James Last); Construcao (Ornella Vanoni); Gamma (Enrico Simonetti); Walk on the wild side (Piet Noordijk); Io prigioniero (Sandro Giacobba); Good luck (Joe Venuti); Lontano lontano (Milly); Stella by starlight (Ray Charles); Soul samba (Mandrake Som); Dandalei (Balano e Os Novos Caetanos); I should care (Thalonia Monk); Sometimes I'm happy (King Curtis); La rosa bianca (Sergio Endrigo); Tamale (Perigeo); Take me to the merdi gras (Bob James); My cherie amour (Quincy Jones); Kansas City stomp (The Royal Jazz Band); Le dolci colline del viso (Mie Mertini); Mister tango (Guy Merhend); Summer wishes winter dreams (George Benson); Take the «A» train (Tommy Flanagan); Incontro d'amore (Giorgio Gaslini); Choro pare metronome (Sebastiao Tepejoa); The fool on the hill (Shirley Bassey); American drinks and goes home (Woody Herman); Leure (Colemen Hawkins); To each his own (The Ink Spots); Feelin' that glow (Roberta Flack); Montevideo (Amedeo Tommasi)

22-24 Going home (Ray Charles); Ma-me never told me (Slater Sledge); His last journey (Joe Zawinul); It's midnight (Elvis Presley); O amor que scabou (The love that ended) (Luiz Bonfá); Merchs da quarta-feira de cinzas (Merche du mercredi des cendres) (Ella Regina); Samba pa ti (Santana); Sebia (Antonio Carlos Jobim); The way you look tonight (Erol Gerner); Love is here to stay (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); «C» - jem blues (Roy Eldridge St. Coleman Hawkins); I don't want to be lost (Mahalia Jackson); Coney Island (Herb Alpert); Ime (Eather Gell); Power of love (Love Unlimited); It should have been me (Yvonne Feir); Soul sound system (Weyne Henderson Soul Sound); Earthbound (The 5th Dimension); Mama Guela (Latin Soul Rock All Stars); Ti accetto come sei (Mina); Nightripper (Eumir Deodato); Change partnera (Frank Sinatra); Prelude to a kiss (Duke Ellington); Black coffee (Poin-tier Sisters); Ja-da (Wilbur De Peria); Et maintenant (Gilbert Bécaud)

Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.



Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

rete 1

12,30 ARGOMENTI 
SCHEDE - ARTE
Dopo Mantegna
di Italo Furlan
con la collaborazione di
Franco Cimmino e Italo Pel-
lini
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)
(Riplica)

 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

 Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

**17 — IL LIBRO DEI RAC-
CONTI**

L'ultimo dinosauro
Secondo episodio
La fianda
Telefilm di Gici Ganzini Gra-
nata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Pizzentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPPO

Un programma di Giordano
Reposi
con la collaborazione e pre-
sentazione di Wanda Visnara
La tartaruga e la lepre

**17,20 QUEL RISSOSO,
IRASCIBILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO** 

— Il ventesimo anniversario
— Prove di forza
Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO 

11° episodio
Il giornalista
con Martin ed Henri Serre,
Jean-Claude Larriviere, Domi-
nique Clement, Jacques Hil-
ling
Regia di François Martin
Distr.: Europa 1

**18 — ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA**

Levi-Strauss: Oltre il caos
apparente
a cura di Sergio Miniussi e
Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

 Pubblicità

**18,30 INCONTRO CON GLI
OSIBISA**

Prasanta Pier Marie Bologne
Regia di Arnaldo Remadori

 Pubblicità

19 — TG 1 CRONACHE

 Pubblicità

**19,20 LA PICCOLA CASA
NELLA PRATERIA** 

L'animale selvatico
Seconda parte
con Michael Landon, Karen
Grasse, Melissa Gilbert, Me-
lissa Sue Anderson, Lindsay
e Sidney Graenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterpri-
ses Inc.

**19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO**

Parziale 

CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

20 — Telegiornale

 Pubblicità

20,40
**La marcia
di Radetzki**

Adattamento di Michael Kehl-
mann
del romanzo di Joseph Roth
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Carlo Giuseppe Trotta

Helmuth Lohner
Barona Trotta Leopold Rudolf
Marechalio Slama
Rudolf Rhomberg
Giacomo Karl Ehmann
Dr Dement Manfred Inger
Signore Hirschwitz

Eve Flabig
Onofrio Pitt Krueger
Knopfmacher Fritz Eckhardt
Eva Dement Herte Martin
Conte Chojnitsky Hens Jerrey
Wally Von Teusig

Senta Wengref
Maggiore Zogheuer

Frenz Stoss
Kapturak Helmuth Qualtinger
Capitano Teitinger

Walter Sadlmeyer
Maggiore Prohaska

Erich Auer
Tenenta Schnebel

Georg Lhotzky
Capitano Wagner

Ernst Meistar
Musiche di Rolf Wilhelm
Regia di Michael Kehlmann
(Coproduzione B.R.F. e
O.R.F.)
(Replica)

 Pubblicità

21,55
**Due o tre
storie di...** 

Un programma di Gianfranco
Albano e Maria Teresa Figari
Regia di Gianfranco Albano
Terza puntata
La fabbrica dei malati

 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO**

Rubrica di cinema
Testo e presentazione di
Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Ce-
rena Dapino

 Pubblicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici

 Pubblicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI**

MUSEI BIBLIOTECHE TERRI-
TORIO
di Antonio Thiry
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau
Un sistema che funziona: La
proposta lombarda
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

**17 — IL MESTIERE DI SOL-
DATO** 

Un programma prodotto dalla
Scuole di Specializzazione e
dell'Ufficio di Documenta-
zione e Propaganda dello Sta-
to Maggiore dell'Esercito
Realizzato da Gianni Minà e
Giampiero Ricci
1° puntata

18 — INFANZIA OGGI

PARLIAMO DI STREGHE...
Un programma di Priscilla
Contardi
Consulenza di Sabina Menes
Sceneggiatura di Priscilla
Contardi
Conduce Nino Dal Fabbro
Regia di Sergio Tau
Prima puntata
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

 Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale 

 Pubblicità

**18,45 IRONSIDE - A QUA-
LUNQUE COSTO**

Chi è Barbara?
Telefilm - Regie di James
Sheldon


Interpreti: Raymond Burr, Ve-
ra Milas, Philip Carey, Don
Galloway, Barbara Anderson,
Don Mitchell, Johnny Seven,
Merk Roberts, Alan Baxter,
Marion Ross, Kiel Martin,
John Pickard, Robert Patten,
Paul Bryar, Albert Popwell
Distribuzione: M.C.A.

 Pubblicità

**PREVISIONI DEL TEM-
PO** 

19,45
TG 2 -
Studio aperto

 Pubblicità

20,40
TG 2 -
Direttissima 

di Aldo Fallivena
Regie di Franco Morabito

 Pubblicità

21,30 BILLY WILDER
**UN GUASTAFESTE NEL-
LA FABBRICA DEI SO-
GNI**

a cura di Callisto Cosulich
(VIII)

Uno due tre 

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: James Cagney,
Honorat Bucholz, Pamela Tif-
fin, Arlene Francis, Lilo Pul-
ver, Howard St. John, Lois
Bolton, Hens Lothar, Laon
Aakin

Produzione: Billy Wilder, Mi-
riach Company, Pyramid Pro-
ductions

TG 2 - Stanotte



Pamela Tiffin, qui ai
tempi del film, è fra
gli interpreti, nel ciclo
dedicato a Billy Wil-
der, di « Uno due tre »
in onda alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE


20 — Tagesschau


20,15-20,40 Beobachtungen und
Experimente. Dokumentarserie.
3. Folge: « Lebende Fossilien ».
Verleih: Inter Cinavision


svizzera

18 — Per i giovani: ORA G 

IL VERSIFICATORE
da un racconto di Primo Levi

18,55 LA BELLA ETA' 

Trasmissione dedicata alle perso-
ne anziane, a cura di Dino Be-
lestra - TV-SPOT 


19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. 


TV-SPOT 


19,45 DIAPASON 

Bollettino mensile di informazio-
ni musicali - TV-SPOT 

20,15 IL REGIONALE 


Rassegna di avvenimenti della
Svizzera Italiana - TV-SPOT 

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. 

21 — L'INVITO 

Film con Jean-Luc Bideau, Jean
Champion, Corinne Coderey,
Pierre Collet, Neige Dolak, Ja-
ques Ripal, Michel Robin, Ro-
sina Rochetta, François Simon,
Cécil Vassort
Regia di Claude Goretta
E' la storia della follia giornale
di un piccolo impiegato che in-
vita i colleghi nelle sue nuove
ville: durante la festa crollano
pregiudizi ed illusioni. Alle fine
rimane un mare di tristezza, per-
ché nessuno è in grado di capirsi
a di aiutarsi.

22,35 JAZZ CLUB 


Charlie Mingus - 1° parte
al Festival di Montreux
23-23,10 TELEGIORNALE - 3° ed. 

capodistria

**19,30 ODPRTA MEJA - CON-
FINE APERTO**


**20 — L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI** 

Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG 


20,15 TELEGIORNALE 

20,35 ARRIVA JOHN DOE

Film con Gery Cooper a
Barbara Stanwick - Regia
di Frank Capra
La giornalista Anna Mit-
chell viene licenziata
perché il giornale cambia
proprietà. In extremis in-
venta e fa pubblicare una
lettera, secondo la quale
il firmatario, un certo
John Doe, disgustato del-
la realtà, in segno di
drammatica protesta si
sarebbe gettato dalle tor-
re più alta della città. I
nuovi proprietari del gior-
nale si decidono a dare
ascolto ad Anna la quale
indica loro il mezzo per
salvare la dignità del
giornale ed aumentare la
tiratura.

22,15 ZIG-ZAG 

22,20 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario

22,50 CORI SLOVENI 

Canti popolari degli slo-
veni carinziani - 1° parte

francia

**13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE**

**13,50 NON DITELO CON LE
ROSE**

Uno sceneggiato di Pierre
Billard
26° ed ultima puntata

**14,03 AUJOURD'HUI MADA-
ME**

**15,05 TELEFILM DELLA SERIE
- IL SANTO -**

**15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO**

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

**18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE**

19,20 ATTUALITA REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato al tele-
spettatore
Presenta Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,35 LES HARKIS
Un film di Denial Wro-
necki e Jean-Pierre Ber-
trand realizzato per il ci-
clo « I documenti dello
schermo »
Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

**18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE**

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich

**19,50 UN UOMO E UNA CIT-
TA': « Diaestro in Turner
Street »**
con Anthony Quinn

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

**21,20 IL SEGRETO DI CRI-
STOFORO COLOMBO**

Film - Regia di Juan de
Orduna con Antonio Vi-
lar, Amparo Rivelles

Cristoforo Colombo ecci-
rezza un sogno: raggiun-
gere le terre scoperte da
Marco Polo navigando
verso ponente. Colombo
si presenta alla regina di
Spagna. Questa approva
il suo progetto, ma re
Ferdinando consiglia pru-
denza e una consulta di
scienziati rigetta il pro-
getto. Colombo tenta an-
cora e Isabella gli pro-
mette che, finita la guar-
ra contro i Mori, darà il
suo appoggio.

**22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI**

« Uno due tre » nella serie di Billy Wilder

L'ultimo James Cagney

ore 21,30 rete 2

Ogni settimana arriva al Radiocorriere TV un so-
stanzioso pacchetto di
lettere spedite da telespettatori
che chiedono la trasmissione
di questo o quel film, la ripro-
posta di questo e quel viso di
attore. Per una volta avrei an-
ch'io una richiesta da rivolgere
ai compilatori di cartelloni, e
abbastanza perentoria: quando
ci decidiamo a organizzare una
« serie », diciamo una ventina
di film perché il ritratto corra
almeno il rischio di riuscire
compiuto, intitolata a James
Cagney? Al gangster, ballerino,
uomo d'affari, pugile, spaccia-
tore di alcolici, soldato, sadico,
commediante scatenato Cagney,
ovvero al personaggio-mille per-
sonaggi che ha riempito di sé
film straordinari, mediocri e or-
ribili tra il 1930 e il 1961?

Da solo Cagney è il volto di
quasi tutti gli innumerevoli vol-
ti che Hollywood ha assunto
nel corso d'un trentennio. E'
un'antologia cinematografica di
generi e di protagonisti. Un
sociologo o un « lettore di se-
gni » che commentassero i suoi
film avrebbero da parlare, in-
terpretare e decodificare all'in-
finito. Con una faccia che « a
riposo suscitava meno interes-
se della superficie d'una tor-
ta », come ha scritto il suo
biografo Andrew Bergman, ma
che a riposo non ci stava mai;
con un corpo compatto, tozzo,
ma agile e perpetuamente agi-
tato, Cagney ha animato una
galleria di personaggi il cui
tratto distintivo consiste in una
simpatia o in un'odiosità totali
e opposte, ma di sicuro mai
suscettibili di risultare indiffe-
renti. Secondo Max Reinhardt,
che lo considerava il miglior
attore di tutta Hollywood, era
il tipo che subito dopo aver
ispirato amorevoli sensi al pro-
prio interlocutore lo terroriz-
zava per l'improvviso accen-
dersi d'uno sguardo o scattare
d'un gesto, in virtù di una « mi-
steriosa, pericolosa, terrificante
incertezza che non permette
mai agli spettatori di rilas-
sarsi ».

Aspettiamo la serie e inco-
miniamo dal fondo, dall'ulti-
mo dei sessanta e passa film
che Cagney ha interpretato pri-
ma di ritirarsi in campagna,
tra libri e sperimentazioni agri-
cole: *Uno due tre* di Billy
Wilder, datato 1961 e con il
quale prosegue l'esplorazione
televisiva del lavoro del regista
viennese trapiantato a Holly-
wood. *Uno due tre* fa parte
della « terza fase » del cinema
wilderiano, che si potrebbe defi-
nire della « commedia arrabbiata »: genere che fa riferimento

ai vecchi modelli « sofisticati »
più che altro per sconvolgerli,
depredandoli dall'interno di
ogni carattere rassicurante o
consolatorio. Wilder (lo si è
ripetuto fino alla nausea) ride,
ma ride verde: di sé e soprat-
tutto degli altri, che saremmo
tutti noi.

Con *L'asso nella manica* era
arrivato al limite della violenza
accusatoria in senso drammati-
co. Può esserci una carogna più
carogna di Charlie Tatum? Che
altro può aspettarsi uno come
lui se non di crepare per un
colpo di forbice al ventre? Ma
il fatto è, dice Wilder, che
esistono carogne anche peggio-
ri e nessuno brandisce armi
bianche per cancellarle dal
mondo dei vivi: non muoiono,
anzi prosperano, fanno soldi a
palate, riescono perfino diver-
tenti e ce le troviamo fra i piedi
a dozzine. Anche la descrizione
di personaggi come questi può
diventare argomento di comme-

dia, ma è chiaro che Lubitsch
e Frank Capra, accecati da in-
guaribile ottimismo, non c'en-
trano più. Bene e male, chi
riesce a distinguerli? E vale la
pena di farlo?

Wilder non distingue, il suo
« animale uomo » non si fa de-
viare dalla strada che ha scelto
né dalla coscienza né dalle ideo-
logie. Alla prima ha messo il
silenziatore; le altre se le spal-
ma addosso per imbrogliare il
prossimo. Basta una scrosta-
tina alla vernice per constatare
che il verminaio è sempre quel-
lo. « Wilder ama ridurre tutto
al suo livello, che è molto bas-
so. Non conosco un altro cineas-
ta capace di sporcare ciò che
tocca fino a questo punto », ha
detto di lui Michel Ciment, cri-
tico francese che palesemente
non lo ama. Anche se così fos-
se, e non lo è (non c'è quasi
niente di peggio d'un moralista
ottuso), Wilder non se ne pre-
occuperebbe. Come dice per
bocca di Cagney e di Horst
Buchholz, pseudoantagonisti in
Uno due tre: « Lei crede che
tutti siano corrotti? ». « Non lo
so. Non conosco mica tutti ».

g. sib.

« La marcia di Radetzky » di Joseph Roth

Il declino di un impero

ore 20,40 rete 1

G iornalista, scrittore, Jo-
seph Roth, autore del
romanzo *La marcia di*
Radetzky da cui il regista
Michael Kellmann ha tratto lo
sceneggiato in onda stasera sul-
la Rete 1, è uno dei maggiori
esponenti della grande lettera-
tura mitteleuropea, che ha
espresso, tra gli altri, scrittori
come Musil, Svevo, Kafka, ecc.

Il Roth è autore di 14 romanzi
(*Giobbe*, pubblicato nel 1930, è
considerato il suo capolavoro),
un volume di novelle e tre volu-
mi di saggi e articoli vari. Le
esperienze viennesi traspaiono
nei suoi romanzi che trattano
di vicende collegate in qualche
modo al declino della vecchia
capitale imperiale.

In questo senso è particolar-
mente indicativo *La marcia di*
Radetzky: il racconto è tutto
pervaso da un'aura di sfacelo
e di morte, da un senso di fata-
lità che grava sulle ultime vi-
cende della monarchia asburgica,
la quale sembra trascinare
nel suo declino la sorte di tutti
i sudditi.

« I nostri nonni ci hanno la-
sciato poca forza, poco vigore
e non ci resta altro che questa
morte da pazzi », dice il dottor
Demant, uno dei personaggi del
romanzo. E' una frase che indi-
ca questa stagione precisa della
letteratura e della storia euro-
pea. Mentre, alla fine del secolo

scorso, il vecchio ordine sen-
brava resistere solido e tutto
pareva tranquillo e immutabile
sotto il regno dell'intramonta-
bile Francesco Giuseppe, i più
sensibili servitori dell'imperato-
re incominciavano ad avvertire
nelle mai sopite richieste d'au-
tonomia politica delle mino-
ranze quelle forze centrifughe
che dovevano, di lì a pochi an-
ni, portare alla disgregazione
l'impero. Inoltre l'ingombrante
eredità degli avi, le gloriose
imprese compiute dai padri e
dai nonni, pesavano sui giovani,
che nelle guarnigioni ripetevano
gesti, azioni, parole, risalenti ad
età del tutto scomparse.

Giuseppe Carlo Trotta, il pro-
tagonista della *Marcia di Ra-*
detzky, è diventato ufficiale non
per vocazione, ma in ricordo
del nonno che durante la batta-
glia di Solferino aveva salvato
la vita all'imperatore, guada-
gnandosi una promozione e un
titolo nobiliare. Il giovane si
sente incapace di sostenere il
peso della gravosa eredità: reso
pessimista dalla corruzione e
dallo scetticismo che incontra
nelle guarnigioni e nelle case
nobiliari da lui frequentate, si
accorge ogni giorno di più che
il mondo asburgico è destinato
alla fine. Anche nella vita pri-
vata pare colpito da un destino
avverso: una donna da lui ama-
ta perisce di parto, un amico
muore in un duello, un altro si
suicida per debiti e anch'egli

La trama — *Uno due tre* è
ispirato a una commedia di
Molnár, alla cui sceneggiatura
hanno lavorato Wilder e I.A.L.
Diamond, ed è interpretato, ol-
tre che da Cagney e Bucholz,
da Pamela Tiffin, Arlene Fran-
cis, Lilo Pulver e altri attori.
Racconta la storia di R.C. Mc-
Namara, direttore della Coca-
Cola a Berlino Ovest, e dei guai
che passa a causa della figlia
Rossella venuta a trovarlo dal-
l'America.

Rossella scompare e la si ri-
trova segretamente sposata a
un giovanotto comunista di
Berlino Est, Otto. Otto viene
licenziato, ma è giocoforza ri-
metterlo in gioco quando si
annuncia l'arrivo del direttore
generale di McNamara. Si può
presentare al direttore generale
della Coca-Cola un comunista
sporco in veste di genero? Otto
viene sottoposto a lavaggio
esterno e interno, trasformato
in perfetto gentiluomo. E impa-
ra così bene la parte che quan-
do il boss lo conosce ne resta
talmente estasiato e offre a lui
l'importantissimo incarico che
il suocero aveva sognato per
sé.

è coinvolto in uno scandalo per
debiti di gioco.

Questa avventura dello spirito
è raccontata nello sceneggiato
di Michael Kellmann con di-
scrizione e notevole rigore for-
male, che valgono a conservare
nell'edizione televisiva l'atmo-
sfera di sfacelo e di morte de-
gli ultimi anni dell'impero au-
striaco così accuratamente resa
nel romanzo.

Paolo Girola

La seconda puntata — Carlo
Giuseppe Trotta è stato avviato
alla carriera militare dal padre,
sottoprefetto in una cittadina
delle Moravia, in ricordo del
nonno che nella battaglia di Sol-
ferino, nel 1859, si guadagnò un
titolo nobiliare salvando la vita
all'imperatore Francesco Giu-
seppe. Ma la grossa eredità del-
l'« eroe di Solferino » lo schiaccia
sotto il suo peso. Colpito
inoltre da sventure personali
chiede di essere trasferito in
una guarnigione di stanza in
una piccola cittadina nei pressi
del confine russo.

L'ufficiale è disgustato dall'i-
pocrisia e dalla corruzione che,
sotto il rispetto delle forme,
regnano nel reparto di cavalle-
ria dove, finora, ha servito. Ma
anche nella lontana provincia
dell'impero asburgico la situa-
zione non è migliore. Carlo Giu-
seppe si accorge che il mondo
asburgico è ormai destinato a
soccombere.

martedì 12 aprile

VIP MIO FIGLIO: Il giornalista

ore 17,35 rete 1

Henri, in compagnia del figlio, sull'aereo che li riporta a Parigi è in preda ai più neri pensieri. All'aeroporto sono ad attenderli una assistente sociale ed un agente dell'Interpol, ma Henri, dopo aver lasciato scendere tutti i passeggeri, nascondendosi abilmente con Martin, abbandona inosservato l'aeroporto e raggiunge la città. Dopo aver let-

to il giornale si dirige verso la redazione di un quotidiano e qui l'uomo racconta la sua storia ad un giornalista che lo prende in simpatia e lo ospita nella propria casa col figlio. Insieme parlano poi con l'assistente sociale. Contro il suo parere, raggiungono la stazione e prendono il treno col proposito di raggiungere il porto di Brema e imbarcarsi quindi alla volta del Canada.

I/D.N.M.

INCONTRO CON GLI OSIBISA

ore 18,30 rete 1

Pier Maria Bologna rivelatosi con il ciclo di Ariaperta della TV dei ragazzi torna oggi sui teleschermi in veste di presentatore di un concerto degli Osibisa. Il gruppo composto da sette musicisti nativi, quasi nudi, del Ghana

si è negli ultimi tempi imposto all'attenzione della critica per il ritmo ossessivo, caratteristico del Centro Africa, delle loro incisioni. Nel corso del concerto registrato in occasione della loro recente tournée europea gli Osibisa proporranno ovviamente il loro più recente successo Dance the body music.

VIP LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

L'animale selvatico. - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Laura, felice per il piccolo procione regalato dalla sorella Mary e che i genitori con molta riluttanza le hanno permesso di tenere, dedica a questo tutto il suo tempo libero cercando di ammaestrarlo.

Ma un giorno Jack, il cane degli

Ingalles, spaventa il procione che morde lui e Laura e poi fugge.

Charles viene a sapere che la figlia Laura è stata morsa e temendo il peggio la fa subito visitare dal dottore. La situazione diventa drammatica quando Charles uccide un procione che aveva assalito le galline: l'animale risulta essere affetto da rabbia.

V/C TG2 TG 2 - DIRETTISSIMA

ore 20,40 rete 2

La scorsa settimana è andata in onda la prima puntata della nuova rubrica della Rete 2 che sostituisce TG 2 - Odeon. E' una trasmissione d'attualità che va in diretta, anzi in direttissima, come dice il titolo, perché nasce davanti al pubblico dei telespettatori. Infatti, accanto al giornalista Aldo Falivena, in studio ci saranno testimoni, protagonisti e vittime della vicenda che si vuole trattare, sempre nell'ambito del tema generale, che andrà avanti per 12 puntate: la violenza e la paura. Ma la grossa novità sta nella presenza di una rappresentanza di cittadini. Questa volta si tratta di donne che costituiscono un punto di riferimento fisso per tutta la durata del ciclo. E' un fatto nuovo perché di solito sono gli

uomini che intervengono ai dibattiti, sono loro i protagonisti delle vicende politiche e di cronaca; anche i componenti delle giurie sono in maggioranza uomini. Ma vediamo chi sono queste persone che di volta in volta interverranno per porre le domande al giornalista Falivena o agli ospiti della puntata. Vincenza Candido, che viene da Matera, ed è moglie di un sindacalista, ha avuto un'esperienza diretta nell'ambiente contadino. Un'operaia di Salerno, Maria D'Elia, porta invece la sua esperienza di fabbrica. Ci sarà poi una romana, Silvana Casagrande, che gestisce insieme con il marito un negozio di macelleria. Altri apporti verranno da una pittrice triestina, Pentich, e da Elisa Dorso, figlia del meridionalista Guido Dorso, che insegna filosofia a Bologna.

XII/H medicina DUE O TRE STORIE DI...

ore 21,55 rete 1

A tre mesi dall'assunzione in una piccola fabbrica chimica del Padovano, i dieci operai che vi lavorano, tutti ragazzi tra i 18 e i 25 anni, vengono ricoverati presso l'Istituto di Medicina del Lavoro a Padova per una grave forma di intossicazione da piombo; ne usciranno 40 giorni dopo non ancora guariti.

La puntata, nella prima parte, contiene la storia di una presa di coscienza del problema salute da parte di un certo numero di operai: la ricostruzione degli avvenimenti che hanno portato al ricovero e alcuni incontri avvenuti dopo il ritorno dall'ospedale e favoriti anche dalla presenza della TV, rappresentano le occasioni

di questa maturazione che avviene, tuttavia, fra incertezze e ripensamenti. La seconda parte della puntata è ambientata a Castelmasa nel Polesine; qui sempre l'Istituto di Medicina del Lavoro di Padova ha realizzato in collaborazione con il Consiglio di fabbrica di una grossa industria chimica una ricerca sullo stato di salute e sulle condizioni di lavoro in fabbrica. Sulla base dei risultati ottenuti sono state fatte precise richieste e rivendicazioni. Sono due realtà diverse da cui emergono esigenze analoghe: la necessità di partecipazione diretta da parte dei lavoratori alla gestione della propria salute, l'opportunità di mettere in primo piano l'azione preventiva per impedire che le fabbriche diventino fabbriche di malati.

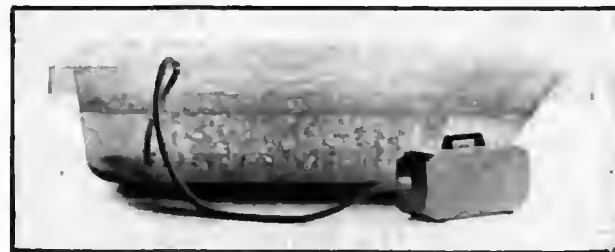
stasera sulla rete 2 alle 20,40

Giuseppe Pambieri scoprirà che amaro CORA è chiaro e asciutto



TESTA

LE TERME IN CASA



Un ingegnoso apparecchio di produzione italo-svedese consente di praticare in casa, nella propria vasca da bagno, la balneoterapia ozonizzata. Com'è noto, il bagno ozonizzato, cioè in acqua arricchita di ozono, è largamente impiegato dalla medicina preventiva, curativa e "costruttiva" per le sue molteplici azioni salutari sull'organismo (per medicina "costruttiva" si intendono tutti gli interventi che potenziano e mantengono lo stato di benessere della persona sana).

Con l'apparecchio "Idromagic O" è possibile appunto immettere nell'acqua del bagno (senza alcun rischio di pericolosi contatti elettrici) la dose di ozono necessaria per un benefico massaggio. Questa terapia termale a domicilio è un efficace coadiuvante nella cura dell'obesità: praticata con costanza (un bagno della durata di venti minuti, a giorni alterni), aiuta a perdere peso senza provocare stati di indolimento.

Inoltre, sempre a giudizio dei medici, è indicata contro l'artrosi, le artriti nella fase cronica, la cellulite, le malattie della vane e della pelle, l'ipertensione e l'ipotensione arteriosa (pressione alta e bassa), le affezioni ginecologiche.

In pratica, il bagno ozonizzato, secondo il metodo Skandital (messo a punto da ricercatori, tecnici e medici), ha un'azione equilibratrice su tutte le funzioni dell'organismo. E' utile dunque anche per combattere gli stati di atanchezza, di nervosismo di insonnia.

Sembra un buon rimedio anche contro le forme depressive del climaterio. In più, l'inalazione dei vapori del bagno permette di guarire più rapidamente dalle malattie dell'apparato respiratorio (raffreddore, tosse, bronchite, ecc.).

La balneoterapia ozonizzata è un trattamento che non ha controindicazioni.

radio martedì 12 aprile

IX/C

IL SANTO: S. Zenone.

Altri Santi: S. Sebe, S. Vittore, S. Damiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,09; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,04; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,46; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Down lo acclanzato Charles Darwin.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti possono dominare un'ambascia, ma non chi la soffre (Shakespeare).

A cura di Luigi Magnani

I

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Un avvenimento radiofonico che certamente richiamerà la particolare attenzione dei radioascoltatori è il ciclo di trasmissioni su Beethoven che Luigi Magnani ha curato nel 150° anniversario della morte del musicista di Bonn (26 marzo 1827).

Profondo e acutissimo studioso beethoveniano il Magnani ha illustrato nella premessa alla prima trasmissione il criterio che informa il ciclo stesso: quello, cioè, di «considerare le opere musicali di Beethoven non come raffigurazione, segno, interpretazione della sua vita, ma quale espressione ed immagine della vita stessa, come i corpi che la contengono e la plasmano con il loro stesso impulso, la loro stessa forza creatrice si da tramutare ogni evento casuale in destino. Consapevole di questa identità», prosegue il Magnani, «Beethoven intese il suo operare come espressione del suo essere, come figura della sua vita; a chi lo invitava alla confidenza ebbe a dichiarare che il suo più alto ideale era di rivelarsi al mondo esclusivamente con le sue composizioni musicali, la cui essenza consiste appunto nel rendere manifesta, in simbolico quadro, nella sua totalità e pienezza, quella sua vita che altrimenti

sarebbe rimasta a noi misteriosa ed ignota...

Comporre era per lui un modo di farsi intendere senza farsi vedere, onnipotente ed invisibile nelle sue opere come Dio nella creazione. Non è dato d'intendere pienamente Beethoven né di avvicinarsi alla totalità della sua immagine se non si considera ed interpreta appunto la sua opera come forma della sua vita; e questa nostra indagine non consista tanto nel rendere manifesta la loro connessione quanto per ritrovare la loro inscindibile unità. Tutto ciò che è registrato nei suoi taccuini, nei suoi diari, nelle sue lettere è emanazione della stessa forte personalità che si irradia dalle sue opere: tutto nella sua vita è beethoveniano se pur in grado diverso.

Se quelle pagine, quegli eventi ci diranno ciò che era oggetto della sua attività, del suo amore, delle sue sofferenze, nell'*Appassionata*, nel *Fidelio*, nella *Nona* conosciamo che egli era ciò che creava in virtù della sua innata energia vitale. Solo la musica ci restituisce nella sua verità e pienezza, senza riguardo alla sua esistenza limitata nel tempo, la immagine del suo essere che si plasma secondo una sua intima legge, come una pianta che trae il nutrimento dalla terra in cui affonda le sue radici...».

I

Brani di Giampaolo Coral e Gerardo Rusconi

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,20 radiotre

Sotto la guida di Giulio Bertola e con la partecipazione di Carlo Gaifa e Andrea Snarski, si rievoca l'arte compositiva del maestro Gerardo Rusconi.

In programma uno dei suoi ultimi e più toccanti lavori: il *Tommaso D'Aquino, Doctor angelicus*, che in quattro quadri e 15 episodi (si mettono a fuoco la vita e l'insegnamento del Santo) si impone per l'eleganza e per la fede con cui viene «trattato» il più grande filosofo del Medioevo, il domenicano che conciliava il cristianesimo con l'aristotelismo

in base al principio che nega l'univocità dell'essere, cioè che separa nettamente l'essere infinito di Dio dagli esseri finiti e ne afferma soltanto l'analogia.

Non è la prima volta che riscontriamo in Rusconi l'amore, la fedeltà, la disponibilità verso temi religiosi o biblici. Ricordiamo *La natività di Gesù*, l'*Epifania*, *Approdo mistico*, *La moglie di Lot*, *Lode alla Trinità*, *Il dialogo di Caterina da Siena*, eccetera.

Il programma si apre sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti con il *Requiem per Jan Palach* e altri di Giampaolo Coral.

radiouno

- 6 — Segnala orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Risveglio musicale
— Accadda oggi: cronache dal
mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco
Messori
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola dal GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo
giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocata
dai fatti con Fedele D'Amico
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Infanzia nel Sud
Racconto autobiografico di Pablo Neruda
Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettore: Gino Mavara
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI
- 11,30 Lando Florini in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di Amedeo Napoleoni
sceneggiata da Amandola a
Corbucci
Regia di Enzo Lamoni
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
- 12,30 Una regione alla volta:
Sardegna
Un programma di Manlio Briggaglia e Sergio Calvi
Terza trasmissione

13 — GR 1 - 5ª edizione

- 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 Come vivevamo: la cucina
Un programma di Sabatino
Moscati
- 14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta
- 14,30 PI GRECO
Presente Mario Carnevale
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi, musiche
Presentate da Walter Mauro e
Giuseppa Neri
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere,
cantera, leggere, parte-

ciare, telefonare (06) 31 60 27
Un programma ideato a prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelle

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. sa-fari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico

Da Trieste: «Nanà» di E. Zola
Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

18 — GR 1 SERA - 9ª edizione

- 18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di
Enzo Lamoni

19 — GR 1 - 10ª edizione

- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 I programmi della sera
— IMAGINARE PAESI
storie di uomini, animali, alberi
e padroni
Un programma di fantasia e
realtà per le distrette borghesi
cittadine di G. Bandini e
P. Modugno
Caulonia, o dell'ambiguità
di Paolo Modugno
con la voce e i pensieri di
Marisa Fabbri
Regie dell'Autore
- 20,30 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione

- 21,05 NASTROTECA DI RADIOUNO
«ovvero alla ricerca di occasioni perdute»
di Luciana Neri

- 22,30 GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI,
ECCO UN GENIO!
di Luigi Bellingardi
6ª trasmissione
Frédéric Chopin: Andante spianato
e grande polonaise brillante in
mi bemolle maggiore op. 22; Scherzo
n. 1 in si minore op. 20; Notturno
n. 1 in do dieale minore op. 27 n. 1
(Pianista Vladimir Horowitz)

- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Carla Macelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lio Zoppelli e Tino Buazzelli in «Er Vangelo secondo noentri» di Bartolomeo Rossetti - Selezione di Raffaello Lavagna - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da Claudio Sottili

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA
di Bram Stoker - Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini 2° puntata
Il conte Dracula: Roldano Lupi,

Jonathan Harker: Roberto Biasco; Sarah: Elana Cotta; Lucy: Stefania Giovannini; Una voca: Alfredo Dali
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Flaminio Bollini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino
Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di Gianni Fensore
Animazione teatrale
Un programma di animazione del Collettivo G di Roma condotto da Rita Parsi

3° trasmissione: La rappresentazione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Radio libera
di Antonio Amurri

13,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Antonella Giampaoli



Renata Tebaldi (ore 13,40)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi e mach due

21,30 Beethoven

L'uomo, l'artista
Un programma di Luigi Magnani
La voce di Beethoven è di Romolo Valli

2° - Il primo viaggio a Vienna e l'ultimo soggiorno a Bonn
Nell'intervento

(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
e cura di Umberto Cevina e Secondo Olimpio

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare
22,45 DISCOFORUM
Novità delle discografia clesice

23,29 Chiusura

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
Le musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia dal mattino - Panorama sindacale - Tempo e strada (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizia flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Sterpellone

Al termine: Notizia dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con la Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Michel de Lafande: Concert da trompette pour les fêtes sur la Canal de Versailles ♦ Zoltan Kodaly: «Hary Janos», Suite dell'opera

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quala ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltate insieme e Titta Ruffo

A. Franchetti: Cristoforo Colombo: «Aman lassù»; «Dunque ho sognato» ♦ F. von Flotow: Marta: «Chi mi dirà» ♦ A. Rubinstein: Il Demone: «Aria del demone» ♦ U. Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Bar. Titta Ruffo)

11,25 Tito Schipa jr. presenta:

ORFEO 9

Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,45 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - Sonny Rollins: Horn Culture

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluce Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto del pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - IL MONOLOGO: pezzo di bravura o fotografia di un gusto? di Lumberto Trezzini

Regia di Carlo Di Stefano

Prima puntata

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, le musiche e lo spettacolo: da Milano

18,15 JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18,45 GIORNALE RADIOTRE

13 - Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Salvatore Falla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Dedicato ad:
Alessandro Scarlatti

(1660-1725)

Concerto grosso n. 3 in fa maggiore: Allegro; Largo - Allegro - Largo - Allegro (I Musici); O di Betlemme altera: Cantata (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra diretta da Leppard Raymond); Sonata in do minore per flauto a bacco, due violini e continuo: Moderato - Fuga - Largo - Andante - Andante (Complesso di Strumenti antichi di Zurigo - Ricerche); Sinfonia di concerto grosso in do minore - La Geniale - Adagio - Andante giusto - Adagio - Andante moderato (I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian)

14,45 Annalisa Usai

Il femminismo: storia e libri
4. Ulteriori acquisizioni teoriche

15 - Fogli d'album

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Rosamunda principessa di Cipro, musiche di scena op. 26 per la commedia romantica in quattro atti di Helmina von Chézy (Mazzosoprano Helga Mueller - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

20 - Guido Devico Bonino vi invita a:
Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Pedone per la politica economica

21 - Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

a cura di Merlo Bortolotto
Nonna trasmissione
(Replica)

22 - COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
e cura di Franz Koessler

22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giampaolo Corai: Raquiem per Jan Palach e altri (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianluigi Gelmetti) ♦ Gerardo Rusconi: Tommaso D'Aquino, Doctor angelicus: Quattro quadri in 15 episodi per soli, coro maschile e orchestra (Carlo Galifa, tenore; Andrea Snarski, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bartola)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura



Marcello Rosa
(ore 18,15, radiotre)

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from lost horizon, Vado via, Ma se gha penso, La voglia di sognare, The continental, Carnival, Love for sale, 0,11 Musica per tutti: Donna con te, Che era stasera, Love said goodbye (Padrino II), Pelle di sole, Ma si ma no, Piccola e fragile, G. Verdi: Sinfonia da «La forza del destino», Maracchiaro, Amercord, E quando, uno strano sentimento, Danze dei grandi retili, 1,06 I protagonisti dal do di patto: V. Ballini: I Capuleti e i Montecchi, Atto 1°: «Oh! Quante volte...»; A. Catalani: La Wally, Atto 3°: «Né mai dunque avrò pace?», 1,36 Amica musica: Charmaine, La più bella del mondo, Mia... solamente mia, Autumn in Rome, Harnendo hideaway, O cin ci là, Signorinella, Patricia, 2,06 Ribalta internazionale: Occhi tristi, Doctor's orders, Mia signora, Flor di auecayo, Qu'aa tu fait da ma vie?, La romanina, Que rico el beso, Piccola e fragile, 2,36 Contrasti musicali: Eleonora, The lady's a tramp, Serenata, Black abatters, Fantasia di motivi: Anems e core - Scapricciatello, Let's dance, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: «A cartolina» e Napule Canzona appassunata, Fenesta ca lucive, Ninuccia, Tarantella internazionale, «O mara canta, Strada 'nfosa, Paicoscenico, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: La Gioconda, Preludio Atto 1°: G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 1°: «Regnava nel silenzio»; G. Verdi: Ernani, Atto 1°: «Come rugiada al cespite», 4,06 Musica in celluloide: S'agapò da «Il ragazzo sul delfino», King creole del film omonimo, Skating in Central Park da «Love story», Emmanuelle, Samba de Orfeu da «Orfeo negro», Sinno' ma moro da «Quei maledetto imbroglio», Death wish da «Il giustiziere della notte», 4,36 Canzoni par vol: E me metto a canta', Non ti potevo amare, Per una donna, Ricordi e poi, Nel mio piccolo, Serena, Se fossi diversa, 5,06 Complazzi alla ribalta: lo e te per altri giorni, Take it easy Joa, Una vacchia foto, Come sei bella, Buenas noches, Please atay, Mandrake, 5,36 Musiche per un buongiorno: Goodmorning etershine, Mon emi tango, Ciao mare, Perfidia, Jerusalem, Guadalajara, Three little words, High society.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie ostarie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladina dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selle: La cité dles cargares.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Controcanto» - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,20 Programmi regionali dell'Accesso - Commemorazione Diocesana Comunicazioni Sociali di Pordenone: Problemi del Pordenonese nell'ottica della Diocesi. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di bessi in compagnia - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,20 Dell'Auditorio

A - di Trieste: «L'opera pianistica di Mozart e Schumann». Seminario di Carlo Zacchi (1° giornata). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora delle Venetia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Diacodedita - Musica richieste dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Una regione alla volta: la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. 13,36 Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per la comunicazione sociale. Coordinamento di don G. Zuncheddu. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. 15 Gli strumenti. 15,30-18 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcella La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvans Riggio. 15,25 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapao. 15,50 Musica leggera. 18,15-18,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ora 14-14,30 (Lazio a Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo inaleme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Boras Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15 U cantu cunti.

sender bozen

6,30 Klingendar Morgengruas. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Preaaspiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11,30-11,45 Hautatiere - Helfer und Gefährten des Menschen: «Schafe, Ziegen und Rinder». 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mitagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenacho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: «Pumuckl und der Schmutz». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten». 18 Wer lat war? 18,05 Für Kammarmusikfreunde. Luigi Boccherini: Quintett für Gitarre und Streicher op. 50 Nr. 3 (Fritz Wörsching, Gitarre; Rodolfo Falliani und Wolfgang Neltinger, Violone; Marianne Majar, Viola; August Wanzinger, Cello); Johann Sebastian Bach: Sonate für Violine und Cembalo Nr. 2 in A-Dur, BWV 1025 (David Oistrakh, Violine; Hans Pischner, Cembalo); 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavan, glasba in kramljanja za poalušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra. Pradpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beleznica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik, pripravlja Sarglj Tavčar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Blaž Arnič; Klavirski trio). Igra trio Lorenz; Prvorocja; Slovenski zbori, vmas lahke glasbe.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Redio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritmi latino-americani con la tromba di Nini Roaao. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermazzo. 10,45 Venne. 11,15 Suona The Salsoul Orchestra. 11,30 Egisto Baerdi. 11,45 Fabbien ahov. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polke, mazurke. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Centanti sloveni. 15,30 Edig Galletti. 15,45 Edizioni D.E.M. 18 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-eol. 18,30 Programmi in lingua elovene.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Cantano i Fleshmen. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteche sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Sveglia col disco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Riprende Roberto Biasoli. 11,35 - A.A.A. - Carceri - Agenzie matrimoniali. 12,05 Aperitivo in musica con Luisaella. 12,30 La perlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quele del tre? 18,10 Psicopologie. 18,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 8,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,40 Radioaccola: Musica insieme. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegne della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo le Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 18 Il piacevirante. 18,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto, impiegato di concetto! 20,30 Perete d'orchestra. 21 On cherts. 21,30 Il popolo fuori del tempo. 22,15 Gli allegri musicanti. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Masse latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Nuovi dischi, a cura di Giuseppe Perricone: «Bla celebri», S. Celligaria. 17,30 I giovani per i giovani, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum. 20,30 Warum fragen wir nach literarischen Gattungen - in der Bibel? 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Introduction à la lecture des Evangiles. 21,30 Religious Events. «A Charismatic Conversion». 21,45 I benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. 22,30 Cartes e Radio Vaticano. 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; R. Kreutzer: dal 42 Studi, per violino solo, n. 8 in mi maggiore - n. 16 in re maggiore - n. 39 in la maggiore; M. Clementi: Sei Sonatine op. 49 per pianoforte; G. Fauré: Elégie op. 24 per orch.; A. Scarlatti: Cantata in lingua napoletana per tenore e basso continuo, dalle "Sei Cantate" (a cura di G. P. Tintori); R. Gilière: dal balletto "Il papavero rosso" - op. 70: Danza col ventaglio e danza dei marinai russi; J. Strauss: Explosion Polke, op. 43 - Marcis persiana, op. 289

7 INTERLUDIO

L. Lao: Ouverture (trascrizione di René De Ceuninck); E. Grieg: Undici pezzi lirici; M. Castelnuovo-Tedesco: Quintetto op. 143 per chitarra e archi

8 CONCERTO DI APERTURA

J. A. Banda: Sinfonia in fa maggiore; R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello a orchestra; I. Stravinsky: Divertimento - Suita dal balletto "La ballerina de la fee"

9 CONCERTO DA CAMERA

F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 (Vl. Yahudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Haphzibah Manuhin)

9.40 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali (- I Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda)

11.10 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR (1697-1764)

Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino a orchestra (Vl. Claire Bernard - Orch. de camera di Rouen dir. Albert Basucamp) - Sonata in mi minore n. 7 per flauto e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Vayron-Lacroix) - Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11 (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

12.05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36, per archi: Allagor calmo senza rigore (Quartetto Amadeus)

12.35 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 (Orch. - New Philharmonia - dir. Raymond Leppard); G. Verdi: Il conte di S. Bonifacio: - Sotto il paterno tetto - (Masop. Huguette Tourangeau - Orch. della Svizzera Romanda dir. Richard Bonyngal); G. Puccini: Manon Lescaut: - Corsetta demigella - (Sopr. Ranata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); J. Brahms: Tra Intermessi op. 117 (Pf. Radu Lupu); P. I. Ciaikovsky: Il lago dei cigni: Valzer (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Fauré: Dolly Suite, per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Walter e Beatriz Klien)

14 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. New Philharmonia); F. Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei (Sopr. Ruth Merget Putz, masop. Anna Marie Rots, ten. Herbert Handt e Ugo Benelli, bs. Carlo Ceva - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonini)

15.05 ROMANZE CELEBRI DI VERDI E MASCAGNI

G. Verdi: Il Trovatore: - Il balen del suo sorriso - (Bar. Ettore Bastianini, ba. Ivo Vinco - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Tullio Serafin) - Il Trovatore: - D'amor sull'ali rosee - (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan); P. Mascagni: Cavalleria rusticana: - Voi lo aspetate o mamma - (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala dir. Tullio Serafin) - Cavalleria rusticana: - Addio alla madre - (Ten. Franco Corelli - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Santini)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 595 per pf. e orch. (Sol. Wilhelm Kempff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ferdinand Leitner); J. Brahms: Trio n. 2 in do magg. op. 87 per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste); R. Strauss: Sinfonia per strumenti e flauto (- Das Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart)

17.30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

H. Purcell: Ciacona in sol minore

(Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); J. S. Bach: Bourrée I e II, dalla Suite in mi bemolle maggiore n. 4 per vc. solo (sol. Pierre Fournier); C. W. Gluck: Ciacona (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); F. J. Haydn: Due Minuetti n. 12 in sol magg. - n. 4 in mi min. (- Ensemble Eduard Melkus -); F. Schubert: 4 Ländler op. 171 (Pf. Sviatoslav Richter); C. Debussy: La boîte à joujoux, ballato (Orchestra Nationale de l'ORTF dir. Jean Martinon); M. Regar: Introduzione e Passacaglia in re min. (Org. Fernando Germani); J. Sibelius: Valzer triste op. 44 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Pf. Aldo Ciccolini e Alexis Wallesberg, fl. Michel Dabost, vc. Robert Cordier, cb. M. Cazaux - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre) - Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Sol. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Cluytens)

20 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili (Pf. Rodolfo Caporali); S. Prokofiev: A summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20.30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPF

L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore per pianoforte op. 31 n. 1, F. Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca, da - Années de pèlerinage -; F. Schubert: Sonata in la minore op. 42 per pianoforte

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra (Orch. da camera di Monaco dir. Hans Siedemair); QUARTETTO - LA SALLE -; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12, per archi (Vl. Walter Lavin e Henry Meyer, v. la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kiratkin); PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ: F. Chopin: Introduzione e Rondò in mi bemolle maggiore op. 16 - Valzer in la minore op. 34 n. 2 - Polacca in la bemolle maggiore op. 53; DIRETTORE BERNARD HAITINK: F. Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra)

23.24 A NOTTE ALTA

A. Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore - Le tempeste di mare - (- I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimona); F. Tárrega: Recuerdos de la Alhambra (Chit. Angelo Ferraro); J. C. Bach: Quartetto in fa maggiore op. 8 n. 4 (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendreau, v. la Roger Lepsu, vc. Robert Bex); P. Casals: Les Rois Maque (Orch. di violoncelli dir. l'Autore); F. Liszt: Ballata in re bem. magg. (Pf. France Clidat); V. Tomasini: Peesaggi toscani, rapsodia per orchestra su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Chstnaooga choo choo (Billy Lengford); Ta pedhia tou pira (Manoa Hedjakle); Canción mixteca (La Rondella de Tijuana); Rio Bravo (The West Rangere); Blowin' in the wind (Cher); To Kiparissaki (Nana Mouskouri); Tokyo melody (Holmut Zacharias); Russian fantasy (Senie Poustylnicoff); African rhythm (Exuma); Working in the hacienda (Daniel Sentacruz Ensemble); Allá en el rancho grande (Merischi Pulido); 'O surdato 'nnammurato (Gino Del Vescovo); Colour of love (Vikki Carr); Let klas Jenka (The Imperial Seven); Hara Krishna (Stan Kenton); The lion sleeps tonight (Pete Seeger); Crier rose et pommier blanc (Perez Prado); In a gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Reggae man (The Bamboos of Jamaica); Spartacus (David Rose); Kodolniki (Orch. e coro cosacchi); My coo ca choo (Alvin Stardust); Vitti 'na crozza (Rosanne Fretello); Allegro bouzouki (George Zembetas); Bachne (Los Celchekis); Bombay (Ramasandran Somasundaram); A hard day's night (Arthur Fiedler); La val a Lieba (Amalie Rodriguez); La cucaracha (Percy Faith); Tarentella (Pino Cipriani e Franco Nico); Makin' woopae (Nelson Riddle); Koma Ichikotsu chokometon (Kei); El condor pasa (Reymond Lefèvre); The sound of silence (Simon

& Garfunkel); The world is waiting for the sunrise (Werner Müller); Colonel boogay (Mitch Miller); El pueblo unido jamás será vencido (Inti Illimani); Cada lullva (Anna Identici)

10 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); Sweet Caroline (Norman Candler); Zanzibar (Sergio Mendas); The big ship (ENO); Funk city rock (John Daniala); Woman (Morris Albert); Immagina, un concerto (Mina); Carnevale (Ennio Morricone); L'orto degli emmali (I Ricchi a Poveri); T.S.O.P. (Fausto Papetti); Flowers (Berto Pisano); Things (Rita Pavone); Night on bald mountain (Bob Jemea); Una storia d'amore (Julie and Julie); Disco Shirley (Shirley and Company); Chicago (Count Basie); I only have eyes for you (Art Garfunkel); The sha la bandit (Aretha Franklin); Glù la testa (Ennio Morricone); Crazy sax (Augusto Martelli); Amore vuol dire (Pippo Franco); Crocodile rock (Gil Ventura); La macchina (Walter Valdi); Snoopy (George Saxon); Comme facette mammata (Santa Lucia); 'O viullino (Fred Bongusto); In a little Spanish town (Doc Severinsen); Facciamo finta che (Omibretta Colli); Cosa sono io per te (La Bottega della Varità); Diamonda are girl's best friends (Bob Fogu); Tea for two (Kurt Hankels); Hot love (James Last); Il mio modo di vivere (Riccardo Cocciante); Love's theme (Johnny Sax); Valley of the shadows (Bob James)

12 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Fero); Volando (Dik Dik); Light shadows (René Eiffel); La cicala (Patty Pravo); L'importante è finire (Glaucio Massetti); The lady is a tramp (Franck Chacksfield); Eagle (André Carr); It ain't necessarily so (Pino Calvi); Voce e notte (Fred Bongusto); Milla miglia (Casadel); Tho voluto bene (Percy Faith); Tammurata nera (Nuova Comp. di Cento Popolare); Quilzàs quilzàs quilzàs (Robert Denver); Silenzioso slow (Teddy Reno); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Una mattina alle sei (Cico); Samba pot-pourri (Sebastião Tapajós); Adlós (Xavier Cugat); Just one of those things (Franck Pourcel); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Come due bambini (La Bottega dell'Arte); Cabaret (Herb Alpert); Satin soul (Love Unlimited); E' la mia vita (Adamo); Tanto pe' canta' (I Nuovi Interpreti del Folk); Rabel rouser (Duane Eddy); Mambo n. 8 (Perez Prado); Luna rossa (Gabriella Ferri); Mollendo café (Charlie Byrd); Profumi d'amore (Mino Retano); Merry-go-round broke down (Kurt Henkel); E tu chi sei (Marella); Fischando in beat (Piero Umiliani); Humoresque (Hugo Winterhalter)

14 COLONNA CONTINUA

K-Jsa (MFSB); Follow me (Olivie Newton - John); My latin brother (George Benson); Spirale ritmica (The Swingers); 23, rue des Lilas (Massimo Renieri); Triste (Elis Regina); Wrong side (Enrico Reva); Balas (Astor Piazzolla); Grande grande grande (Shirley Bassey); Close your eyes (Bobby Hackett); The way you look tonight (Peter Nero); Sate e quarante (Mina); Sur ma vie (Charles Aznavour); Jungla rhumba (Xavier Cugat); Riflessi (Enrico Intre); In the mood (Love Machine); Soul samba (Mandrake Som); Joahua fit the battle of Jerico (Richard Evans Soulful Strings); Adesso sì (Sergio Endrigo); You give me what you want (Etta James); Blues for Taddy (Teddy Wilson); I'm in the mood for love (Cherlie Parker); Fever (Ted Heath); Moving waves (Manu Dibango); Nathalie (Richard Anthony); Fallaste corazón (Giovanna); Love for sale (Herb Ellis e Joe Pass); Azurri orizzonti (Maurizio Febrizio); Somos novios (The Supremes e The Four Tops); Sorcery (Billy Cobham); Gamme (Enrico Simonetti); Brasil (Ritchie Family); Conosco (Ornella Vanoni); I can't stop loving you (Boots Randolph); Sophisticated lady (Duke Ellington e Ray Brown)

16 SCACCO MATTO

When your love is gone (M.F.S.B.); You sexy thing (Hot Chocolate); Everybody's got to do (The Originals); Mehogany (Diana Ross); Lunaputanes (Billy Cobham); Golden years (David Bowie); Just a little bit of you (Michael Jackson); Do it yourself (Gloria Gaynor); Life can be an open door (Mario Cepano); Mia (Santino Rocchetti); Cavallo bianco (Matia Bazar); Storia di marzo (F.lli Le Blonda); Space circus (Il porte); Chick Corea); That's the way I like it (K.C. & Sunshine Band); If you love (Brown Bieba); Cut the cake (Average White Band); T.C. 'S Inferno (Tony Camillo's Bazuka); Ride captain ride

(Blood Sweat & Tears); Love finds its own way (Gladys Knight); 7-6-5-4-3-2-1 (Rimehots); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Mirage (Santana); Choccolata kings (Framiata Forneria Marconi); Tu giovane amore (Auleha & Zappa); I soliti assai (Roberto D'Angelo); I rolled it you hold it (Soul Searchers); In my woman (Joe Cocker); Funky week-end (Stylistics); Let the music play (Barry White); Salsoul rainbow (Salsoul Orchestra); Mighty Quinn (Manfred Mann); Mexico (James Taylor)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Everyday (Count Basie); Samba da minha terra (João Gilberto); Four women (Nina Simone); Hide not hair (Ray Charles); The pleasant phasant (Billy Cobham); Abstractions (Charlie Mingus); Wild night (Martha Reeves); Carolina Carol bala (Toquinho e Jorge Ben); Sing, sing, sing (Gene Krupa); Nothing from nothing (Billy Preston); Benjie (Valerie Simpson); I want to take you higher (Brian Auger and The Trinity); Take a change (Arthur Brown); Bobby is his name (Etta James); Papa's got a brand new bag (James Brown); Chicano (Instant Coffee); Calypso in Roma (Don Pullen); Holdin' on to yesterday (Ambrosia); Cuckoo-cuckoo (Cherlie Schuller); Virgiland (Airtio Morel); La guinea guinea (Miriam Makaba); The bump (The Commodores); Jungle bird (Stanley Black); Standing outalda (Keith Jarratt); Rock of ages (Mahalia Jackson); T-r-o-u-b-l-e (Elvia Presley); Tema dal Concerto di Varsavia (Laurindo Almeida); How far am I from Canaan (Original Blind Boys of Alabama); Rockin' chair (Gwen Mc Cree)

20 INVITO ALLA MUSICA

Gentleman cambrioleur (André Carr); The persuaders (John Barry); Lalana (Donovan); Lady of Spain (Les Paul); La pietra di luna (Giancarlo Chiaramello); Ma se ghe panno (Mina); The entertainer (Gunter Schuller); Highway 61 revisited (Bob Dylan); El pueblo unido jamás será vencido (Inti Illimani); African waltz (Johnny Dankworth); Fiddler on the roof (Stanley Black); El choclo (101 Strings); Upa negunho (Elia Regina); Muleskinner blues (The Fenderman); Aquarius (The 5th Dimension); Le onde del Denubio (Firehouse Five Plus Two); Pour un cœur sans amour (Mireille Mathieu); An der schönen blauen Donau (Willy Boskovsky); Basame mucho (Ray Conniff); Et maintenant (Gilbert Bécaud); Parlamento (Banda dall'Aeronautica Militare); Can can (New York Philharmonia); Nini Terebucio (Miranda Martino); Money money (Liza Minnelli); When you more a tulip (Doowakadoodlers); Tea for two (Keith Textor); You are so vain (Carly Simon); Don't be cruel (Elvia Presley); It never rain in southern California (Guardiano del Fero); Traumerel for Kinderzenen op. 15 (Armando Sciascia); Vado via (Drupi); Fiesta tropicane (Werner Müller); Congratulationa (Kenny Woodman); Little Merthe (Duane Allman); A song for Cathy (Lalo Schiffrin); La piccina (Laszlo Tabor); Cheek to cheek (Clare-Menuhin-Grappelly); Una chitarra cento illusioni (Massimo Selerio); Tchakowskiana (Sento & Johnny); Airport love theme (Guerdiero dal Fero)

22-24 Keep on hustlin' (Ven Mc Coy); Your mama won't like me (Suzi Quatro); High above the Andes (Herbie Mann); Give and take (Santana); Brazil (Aquareda do Brasil) (Elis Regina); Madrecita (Digno Garcia); Dancing to the music of love (The New Platters); A bande (Robert Denver); Sometimes I feel like a motherless child (Odette); You can depend on me (Oscar Peterson); I didn't know what time it was (Ray Charles); You stepped out of a dream (Barney Kessel-Jim Hall); Il ne faudrait pas que... (Julietta Greco); Sicurladas (Inti Illimani); Early in the morning (Edwin Hawkins Singers); Humoresca-pade (Keith Taxtor); And I love you so (Elvia Presley); Wichita Lineman (Freddie Hubbard); Bridge over troubled water (Nancy Wilson); Cielito lindo (Tijuana skies) (t0t Stringe); Tarde em Itapoa (Vinicius, Toquinho e Mirilla Madalhe); Freintinha pro poeta (Beden Powell); Mystical dream (Roland Kirk); Boogie woogie (Louis Prima); What is there to say? (Gerry Mulligan); Le plat pays (Jacquie Brel); Ghost riders in the sky (Beja Marimbe Band); Walkin' to Jerusalem (Mahalia Jackson); Twelfth Street rag (Winifred Atwell); Pals tropical (Tropical lend) (Brasil 77)

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.



raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.

Henkel

...e per lavare a fondo a 60° i capi in tessuto moderno. lo specialista è

dato lavatrice



rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: oltre il caos
a cura di Sergio Miniussi e
Paolo Ceruso
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTI-
MO CONTINENTE ☐
7° - Fiori e damoni
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF-ORF-
Pathé-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☐ Pubblicità

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yvea Fumel e Pier
Pandolfi
Coordinamento di Angelo M.
Bortoloni
Ma voltura est an panne...
21° trasmissione
Realizzazione di Armando
Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Scavi e Cino
Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI ☐
Gli intellettuali e la crisi
di Nicola Matteucci e Gio-
vanni Russo
Regia di Pino Adriano
1° puntata
Due riviste nella cultura ita-
liana: Civiltà Cattolica - Ri-
nascita
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini e Franco
Miseria
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Puccio
Roelena
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA
NELLA PRATERIA ☐
La polvere curativa
Prima parte
con Michael Landon, Karen
Grasse, Melissa Gilbert, Me-
lissa Sue Anderson, Lindsay
e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Diatr.: Worldvision Enterpri-
sea Inc.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA ☐

☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Nanni Loy presenta:

Viaggio In 2° classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy,
Fernando Morandi
Seconda puntata

☐ Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal
l'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee

SVIZZERA: Basilea

CALCIO: SVIZZERA-
ITALIA SPERIMENTALE

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

V.F. Vanie T. Ragazzi



Claudio Sorrentino pre-
senta «Gioco-città» che
va in onda alle ore 17

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLAN-
DO

Settimanale di attualità cul-
turali

a cure di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO
DELLO STORICO

a cure di Girolamo Arnaldi,
Marie Corda Costa

Regia di Ludovico Ripa di
Meana

Coordinamento di Anna
Amendola e Alberto Pellegrini

6° trasmissione

Giudice e imputati

(Replica)

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM
GRATTAN

Telefilm - Regia di David
C. Ree

I fratelli Townsend

Prod.: Yorkshire Television
Network

17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Bisbini

Regia di Gigliola Rosmino

18 — LABORATORIO 4 ☐

FOTOTECA

Un programma condotto da
Vladimiro Settimelli

a cura di Francesco De Vita
1° puntata

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,45 IL POPOLO CHE ABI-
TA IN CIELO

Un documentario di Maurizio
Chierici

☐ Pubblicità

19,05 COME MI GIRA, MI
GIRA, MI GIRA... LA
RUOTA ☐

Canzoni degli anni trenta

di Rodolfo De Angelis inter-
pretate da Raffaella De Vite

Regia di Massimo Sestini

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO ☐

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Dal «Salone Marghe-
rita» in Roma

Pippo Franco al cabaret ☐

con Pippo Franco

Testi e regia di Castellacci
e Pingitore

Ripresa televisiva di William
Azzella

☐ Pubblicità

21,45

Cronaca ☐

Rete 2 TV - Radiote - GR 3
Rubrica realizzata con i pro-

tagonisti delle realtà sociali
Carnavale a Pomigliano
Seconda parte

22,55 ARGOMENTI ☐

Gli intellettuali e la crisi

Un programma di Nicola Mat-
teucci e Giovanni Russo

con la collaborazione di Tul-
lio Fazzolari, Isabella Genoe-
se Incendari, Felice Peciotti,
Italo Pellini

Regia di Pino Adriano

2° puntata

Redazioni a confronto: Civiltà
Cattolica - Rinascente

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugend-
liche: ABC der Tiere. Eine Sen-
dereihe über Haustiere von und
mit Andraa Grasmüller. 4. Fol-
ge: - Schaf, Ziege und Stein-
bock -. Verleih: Omega Film.
Robinson Crusoe. Nach dem
Roman von Daniel Defoe. Für
das Fernsehen frei bearbeitet
von Eugen von Metz. 4. Folge.
Regie: Jean Sacher. Verleih:
Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginia.
Fernsehserie nach dem gleich-
namigen Roman von Bernardin
de Saint-Pierre. Regie: Pierre
Gaspard-Huit. 3. Folge. Verleih:
Telepool

svizzera

18 — Par i bambini ☐
BIM BUM BAM - Quindici minuti
con zio Ottavio e i suoi amici —
LE NUOVE AVVENTURE DEL-
L'ARTURO - 13. Arturo e Corne-
lia — LA PARTENZA - Telefilm
della serie - Pippi Calzelunghe -
TV-SPOT ☐

18,55 POP HOT ☐
Musica per i giovani con gli
«Sparks» -
TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ☐
TV-SPOT ☐

19,45 ARGOMENTI ☐
Fatti e opinioni di attualità, a
cura di Silvano Toppi
TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ☐

21 — MEDICINA OGGI ☐
Le epilessie
Trasmissione realizzata in colla-
borazione con l'Ordine dei me-
dici del Canton Ticino
Partecipano il prof. Marco Mu-
menthaler e Sergio Gennì
Realizzazione di Chris Wittwer

21,45 CINE CLUB
LA DAME AU PETIT CHIEN
Film con I. Savvine, A. Batalov
Regia di Joeif Helfitz
(Versione originale russa con sot-
titoli in francese e tedesco)

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3° ed. ☐

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

« Cantate con noi »
I compositori Foester,
Parna, Savin

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 IL BEFFARDO ☐

Romanzo dell'opera omo-
nima di Heikki Turunen -
3° puntata

Imppa viene a sapere che
in città Marketta è stata
violentata. Kuuno, il ma-
rito di Julia, si reca a le-
vorare nei boschi. Qui
incontra il contadino Hilp
che gli racconta ciò che
dice la gente di sua mo-
glie e del Beffardo. Ritornato
a casa scopre sul
collo della moglie i segni
di un morso e l'accusa di
essere l' amante del Beffardo.
Lei però nega e
anche costui non vuole
ammettere la verità.

21,25 KRANI '76 ☐
Festival del film turletico
e sportivo

« Pesca sulla Krka »

21,40 KRANJSKA GORA

Documentario

21,55 JAZZ ☐ Del Festival
Internazionale - Ljubljana
'76 -

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14,03 AUJOURD'HUI MADA-
ME

15,05 L'AVRA... NON L'A-
VRA'

— FLIPPER, IL DELFINO

« L'incidente »
Telefilm delle serie « La
mia cara strega »

18 — UN SUR CINQ

Una trasmissione prepara-
ta e presentata da Pierre
Laffont

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

« Gioco riservato ai tele-
spettatori »

20 — TELEGIORNALE

20,32 CAPITANI E RE

Telefilm delle serie « I
bestailler » da un raccon-
to di Taylor Caldwell

21,32 ROTOCALCO DI AT-
TUALITÀ

23,02 JAZZ

Trasmissione a cura di
Jean-Christophe Averty

23,32 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 STOP AI FUORILEGGE

« La locanda del fenta-
smi » con Roger Moore
Una giovane donna,
proprietaria di una locan-
da, spaventata da strani
clienti, si rivolge al

« Santo ».

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 QUANDO L'AMORE È

VELENO

Film - Regia di Velt Har-
lan con Sabina Sessel-
mann, Willy Birgel

Orfana di madre ed edu-
cata in collegio, Madde-
lena quando torna in fa-
miglia non trova una ade-
guata guida nel padre. Il

desiderio di conoscere
forme di vite a lei scon-
osciute, la fa decidere

di mettersi in relazione
con il pittore Robert Fer-
ber, uomo senza scrupoli
che la ritrae nuda. La

esposizione pubblica del
ritratto in una galleria fa
scoppiare uno scandalo...

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

I VI/Lazio - Roma Salone Margherita
«Pippo Franco al cabaret»

La satira nata in cantina

ore 20,40 rete 2

L'hanno definito la faccia più incredibile mai vista su un palcoscenico: naso prominente, bocca a caverna, denti fuori misura. Ma è stato anche definito uno dei comici «giovani» più intelligenti apparsi su un palcoscenico. E' **Pippo Franco**, romano, 35 anni di cui quindici trascorsi a dare lustro a quella forma di spettacolo un po' speciale che è il cabaret. Il successo di Pippo Franco e il successo della satira «nata in cantina» vanno di pari passo e convergono entrambi verso quella culla e regno del cabaret che è stato ieri il Bagaglino e che è oggi il Salone Margherita. Ora, dopo il felice esito dello special Pino Caruso, tocca ad un altro beniamino, appunto Pippo Franco, di riproporre il repertorio cabarettistico del Bagaglino alla grande platea televisiva.

— *Pippo, rivisitare oggi un cabaret di quindici anni fa non è un'operazione nostalgica?*

— No, perché lo spettacolo si articola su due parti, una inedita e un'altra che invece ripropone i pezzi che ebbero più successo nella felice stagione del Bagaglino, stagione che dura tuttora. L'idea è stata di far prendere forma ai busti del Pincio, di dare vita ai personaggi più illustri che vi sono rappresentati, Dante, Mazzini, Garibaldi, ma sono soltanto pretesti per arrivare dritti dritti all'attualità.

— *Com'è questo Dante Alighieri portato al cabaret?*

— A parte il naso che ci accomuna nella misura e nelle dimensioni, fra noi ci sono affinità storiche: lui è nasuto e poeta, io sono nasuto ma non riesco ad essere un poeta, forse è soltanto invidia.

— *Aveva mai avuto prima uno special tutto per sé?*

— No, infatti è stato uno spettacolo faticoso, duro da portare avanti. Ma con i due autori Castellacci e Pingitore mi sono imposto di non strafare, di dosare i vari personaggi e gli interventi, di dare il giusto.

— *Lei ha ormai girato anche una ventina di film, di questa esperienza che cosa porta sul palcoscenico del cabaret?*

— Ha arricchito certi personaggi che avevo portato sulla scena, li ha ingigantiti e completati. In questo senso il cinema ha sempre una funzione positiva, è come un compito fatto bene.

— *Di tutto questo cinema buono e meno buono qual è il personaggio cui tiene di più?*

— Senz'altro il Nerone che

sa già tutto come andrà a finire e non gliene importa niente, mentre io non so mai come andrà a finire e me ne importa tanto.

— *Quali sono i compagni di palcoscenico che ha portato con sé al cabaret televisivo?*

— Mia moglie Laura Troschel, Marina Marfoglia, Eveline Hanak, Bombolo, Sergio Leonardini e Piero Santi.

— *Ci sono canzoni nuove che usciranno da questo spettacolo?*

— No, niente canzoni perché non è uno spettacolo musicale, ma parlato. Mi riprometto di presentarne alcune in un altro spettacolo che sto preparando, con tanta musica.

— *Il mezzo televisivo si adatta a Pippo Franco, attore di cabaret?*

— Diciamo che ci ho preso gusto, perché ho partecipato anche allo spettacolo di Falqui *Bambole*, non c'è una lira, dove faccio un comico d'avanspettacolo. Poi sto preparando tre telefilm comico-drammatici su

tre personaggi famosi: Tarzan, Mandrake e l'Uomo mascherato.

— *E' quasi un abbandono del cinema...*

— Mi piace il cinema anche se, potendo, farei in modo di recitare sempre in cabaret.

— *Allora vorrebbe fare un cinema diverso da quello fatto finora...*

— Non sono come tanti miei colleghi che, dopo aver fatto ridere per un certo tempo, cercano l'occasione drammatica che li consacrino attori seri. Io vorrei fare dei bei film senza rifarmi a nessuno, ma inventare io stesso un Pippo Franco attore diverso da tutti. Spero anche di riuscirci.

— *L'hanno definito spesso il «comico del duemila». Le sta bene questa definizione?*

— Mica tanto. La mia comicità è costantemente legata alla realtà d'oggi, perché il comico è lo specchio deformante e satirico del mondo in cui vive. Come faccio, quindi, ad essere un comico del futuro?

— *Niente somiglianze dunque e niente definizioni. Ma davvero non ha mai pensato a qualche suo illustre collega, tipo Buster Keaton, ad esempio?*

— La prima volta che vidi Keaton sullo schermo mi dissi:

«Ma guarda un po': questo signore ha pensato le stesse cose che penso io».

— *Allora Woody Allen?*

— Quando vidi lui mi dissi: «Questo qua, invece, è come se lo conoscessi da sempre».

— *A chi deve dire «grazie» per il successo che ha avuto fino ad oggi?*

— A Castellacci e Pingitore, senza di loro non esisterei io e non esisterebbero né Caruso né Montesano.

— *Che cosa ha significato per lei il cabaret?*

— Poter fare un discorso di intelligenza e di libertà.

— *Ma un discorso per pochi...*

— Non bisogna mai dimenticare che ogni rivoluzione nasce da un ristretto gruppo di intellettuali destinati a far presa sulla massa. Ma soprattutto non bisogna dimenticare che il pubblico del cabaret non è più quello delle cantine, ha fatto nuovi adepti, si è allargato al punto da arrivare alla platea della televisione. Se questo non fosse successo, non sarebbe stato possibile realizzare trasmissioni felici come *Dove sta Zaza* e tante altre. L'applauso di tanta gente è ormai la prova della giustezza della nostra formula.

l. a.

VI/C
«Viaggio in 2° classe» di Nanni Loy

Personaggi dell'Italia minore

ore 20,40 rete 1

Non più la caccia o l'invenzione di una «situazione» paradossale, divertente, grottesca o comunque umoristica che nasce e finisce nel giro di qualche minuto, ma la ricerca di personaggi dell'Italia minore, quella delle persone emarginate e tagliate fuori dai grandi mezzi di comunicazione di massa, personaggi da far scoprire ed emergere anche lentamente, ma in tutta la loro umanità, autenticità, genuinità. Questo è lo spirito e l'intendimento di *Viaggio in 2° classe*, il programma realizzato da Nanni Loy su una carrozza ferroviaria agganciata a treni in percorso su linee secondarie della nostra rete ferroviaria. Per il programma, del quale va in onda stasera la seconda puntata, l'attore-regista si è avvalso della collaborazione di Fernando Morandi, Silvana Mancini, Giorgio Orlorio, Anna Altomare e Pier Francesco Poggi.

Parlare di *Viaggio in 2° classe* significa, inevitabilmente, fare un paragone con l'ormai famosissimo *Specchio segreto* realizzato da Loy nel 1964. Ma se le due trasmissioni si rassomigliano nella tecnica di ripresa, oggi, peraltro migliorata e più aggiornata, riguardo al conte-

nuto si presentano sostanzialmente diverse. In *Specchio segreto* contavano le situazioni comiche, grottesche, paradossali create da Loy; situazioni che provocavano quasi sempre una reazione di ilarità nel pubblico, ma tutto sommato si esaurivano in se stesse, non andando al di là di una tipica gag comica.

In *Viaggio in 2° classe* invece la «scossa iniziale» provocata nei viaggiatori dal personaggio vestito da Loy è soltanto il pretesto per dirottare l'attenzione sulle persone presenti alla scena le quali opportunamente stimolate dall'attore-regista riescono pian piano a scoprirsi in tutta la loro interessezza. Un esempio può chiarire l'idea.

Nella seconda puntata (quella odierna) l'entrata nello scompartimento di Loy travestito da ex detenuto provoca indubbiamente nei viaggiatori una certa sensazione. Ma non ci si ferma a questa, come accadeva in *Specchio segreto*. L'ex carcerato Loy vuol sapere dai presenti che cosa è successo in Italia negli ultimi venticinque anni, il periodo cioè in cui è stato detenuto. Ecco dunque che cosa intendere per «pretesto» e «occasione». Infatti nascono e fioriscono quasi subito dei discorsi attraverso i quali viene fuori e si delinea nella sua com-

plexa umanità la figura di un signore viareggino. «E' importante sottolineare», affermano Loy e Morandi, «che il pubblico, ancora sotto il ricordo di *Specchio segreto*, non si aspetta di ridere, ridere e ancora ridere, ma che invece si prepara a osservare con un po' di pazienza e comprensione lo «scoprimento» di questi personaggi minori, alcuni dei quali rivelano situazioni antare e dolorose». «Questo non significa», aggiungono gli autori, «che non vi siano pure episodi leggeri, comici; ma il dosaggio è stato fatto in modo tale da rispettare lo spirito originale del programma».

Oltre al già accennato episodio dell'ex carcerato che ritorna in libertà dopo 25 anni, stasera vedremo altri due sketches di sapore più leggero. Nel primo due coniugi in lite si sistemano in compartimenti separati e coinvolgono i passeggeri facendo far loro la spola in qualità di messaggeri dei loro sentimenti; nell'altro Loy finge di essere un sacerdote che dorme russando in maniera piuttosto forte e imbarazzante per i vicini. I viaggiatori, un po' sconcertati, si affannano invano a trovare rimedi per farlo smettere.

m. a.

mercoledì 13 aprile

ARGOMENTI

ore 18 rete 1 e
22,55 rete 2

La rubrica presenta oggi sulla Rete 1 una breve sintesi della prima puntata e le schede di presentazione delle riviste *Civiltà Cattolica* e *Rinascita*. Inter-

verranno i due direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin.

La sera sulla Rete 2 confronto fra *Civiltà Cattolica* e *Rinascita*, con la partecipazione di Virgilio Fagone, Giuseppe De Rosa, Romano Ledda, Fabio Mussi. (Servizio alle pagine 37-38).

V/E *Varie*

COME MI GIRA, MI GIRA, MI GIRA... LA RUOTA

ore 19,05 rete 2

Raffaella De Vita è la protagonista dello spettacolo musicale *Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota*, registrato all'Auditorio A di Torino, regista Massimo Scaglione. Lo spettacolo ha debuttato nell'Autunno Musicale di Como e poi è stato portato in giro per l'Italia. E' una rassegna delle più note canzoni scritte da Rodolfo De Angelis, fra il '30 e il '40. Napoletano, canzonettista e attor brillante del caffè concerto, pittore, scrittore, De Angelis è stato una delle tante « riscoperte » degli ultimi tempi. Lo ha recuperato un musicologo, Roberto Leydi, che dice di lui: « Ha una musica che appartiene al gusto corrente del suo tempo, inse-

guendo le banalità del decennio. Ma questo è stato voluto da De Angelis. Dietro la banalità si vede una mano sicura e una abilità sia formale (musiche e arrangiamenti) sia contenutistica ». Leydi fa anche un paragone fra il mondo musicale di De Angelis e Kurt Weill, sebbene, ammette subito, occorre fare le debite proporzioni. « La musica di De Angelis ha inoltre l'apparenza di una musica di consumo, ma per evidenziare le contraddizioni di questa », conclude il musicologo. Nello spettacolo, oltre a Raffaella De Vita, partecipano l'attore Mario Brusa e un complesso formato dal pianista Raf Cristiano, dal batterista Silvio Ronconi, dal contrabbassista Gino Luone e dal chitarrista Gian Carlo Mellano.

V/P

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA La polvere curativa - Prima parte

ore 19,20 rete 1

Charles ospita alla sua fattoria il signor O'Hara, proprietario di un circo formato da lui, un piccolo scimpanzé e un corvo parlante. L'uomo si conquista subito le simpatie delle ragazze Ingalls, raccontando loro storie fanta-

stiche e facendo giochi di magia. Quando poi dimostra l'efficacia di una sua polvere curativa, Laura lo crede addirittura quasi uno stregone. La situazione precipita quando la signora Oleson, che dovrebbe farsi operare d'appendicite, insiste a volersi curare con la polvere miracolosa.

XII/G *Varie*

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,45 rete 1

Secondo impegno stagionale della Nazionale Sperimentale di calcio: affronta a Basilea la Svizzera, in un incontro amichevole. Ricordiamo che questa rappresentativa è stata ricostituita recentemente per sperimentare quei giocatori che, pur meritando, non riescono a trovare posto nella Nazionale maggiore, perché chiusi da elementi di « peso superiore » e di più collaudata esperienza. Nell'incontro di esordio gli azzurri

hanno battuto a Udine, il 19 gennaio, l'Eire (marcatori: al 60' Pruzzo e al 90' Zaccarelli). La partita servì soprattutto per provare il blocco del Torino in vista del ricambio per la Nazionale A e per sperimentare, appunto, qualche nuovo elemento come il genovese Pruzzo, il laziale D'Amico e il perugino Novellino. Le cattive condizioni del campo non permisero, però, valutazioni concrete. Comunque la prova si rivelò positiva soprattutto per la tenuta della squadra e la coesione dei reparti.

CRONACA: Carnevale a Pomigliano

ore 21,45 rete 2

Va in onda stasera, per la rubrica Cronaca, la seconda parte del Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta, la manifestazione tenutasi a Pomigliano d'Arco dal 19 al 27 febbraio e organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune e alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base. Nella prima trasmissione andata in onda la settimana scorsa sono stati messi a fuoco i problemi dei disoccupati, degli studenti, delle donne, sullo sfondo della grave carenza di servizi sociali di cui soffre la cittadina campana, passata nel giro di circa dieci anni da un'economia essenzialmente agricola ad una struttura industriale. Nella puntata di stasera l'accento viene posto soprattutto sul complesso rap-

porto tra operai occupati, disoccupati e studenti; un rapporto che negli ultimi tempi si è non di rado rivelato, in tutto il Paese, aspro e difficile. E mentre altrove permane un notevole stato di tensione che ha dato luogo a contrasti anche violenti (si pensi ai recenti scontri tra operai e studenti in alcune università), a Pomigliano le tre componenti sociali sono riuscite a stabilire un confronto anche duro ma che sta dando risultati notevoli sul piano sociale e culturale.

In questo senso la musica e la tradizione popolari (che hanno sempre fatto da filo conduttore durante le due puntate), autogestite dagli stessi lavoratori, dai disoccupati e dagli studenti, rappresentano un riflesso e una espressione culturale della dialettica interna alle tre componenti e, in ultima analisi, costituiscono un momento di unione o ricomposizione sociale.

Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Lista

Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE dipingere è facile

radio mercoledì 13 aprile

IX/C

IL SANTO: S. Martino I papa.

Altri Santi: S. Ermenegildo, S. Giustino, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,10; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 19,05; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,47; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,47; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,39; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.
PENSIERO DEL GIORNO: Colei che non ha mai amato non ha mai visto. (Gay).

IV/N
Direttore Bruno Campanella

Stag. Sinf. della Rai di Napoli I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Erik Satie, nato a Honfleur il 1866 e morto ad Arcueil il 1925, di padre francese e madre scozzese, perfezionatosi a Parigi presso la famosa Schola Cantorum, è l'autore di *Gymnopédies* con cui si apre il concerto diretto da Bruno Campanella sul podio della « Scarlatti » di Napoli.

Artista originale e radicale al massimo, paragonato dalla critica ai cubisti delle arti figurative, Satie può considerarsi un pioniere dell'impressionismo in musica, padre spirituale dei Sei (Georges Auric, Louis Durey, Arthur Honegger, Darius Milhaud, Francis Poulenc e Germaine Tailleferre) e soprattutto di Claude Debussy. E' stato quest'ultimo a trascrivere per orchestra *Gymnopédies*, la cui stesura originale è per solo pianoforte.

Ricordiamo che Satie volle distinguersi per l'atteggiamento quasi sempre beffardo e alla ricerca dello stravagante.

Basti, al proposito, leggere qualche titolo delle sue opere, come quei *Tre pezzi in forma di pe-*

ra per pianoforte a quattro mani.

Il programma continua con la scuola francese e precisamente con il Francis Poulenc (Parigi 1899 - ivi, 1963) del *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra, datato 1932. Solisti Gino Gorini ed Eugenio Bagnoli.

Notiamo in queste battute un Poulenc leggero, scanzonato, che si ispira senza scrupoli di sorta ai più diversi linguaggi: c'è dello Stravinsky (*Sinfonia di salmi*), c'è del concerto grosso settecentesco e c'è persino del Puccini. Forse l'elemento che maggiormente colpisce è la « polifonia » dei due pianoforti, trattati non tanto con tecniche ardite, quanto invece con accenti usuali, anche se brillanti.

Per la conclusione della trasmissione il maestro Campanella ha scelto la *Serenata in mi maggiore per archi op. 22* di Antonin Dvorák (Nelahozeves, Boemia, 1841 - Praga, 1904). Si rivela qui il Dvorák più genuino, sollecito nel cantare e nel celebrare i boschi e i prati della sua terra, con freschi ritmi di danza e con squisite melodie.

IV/N Varie

Humperdinck, Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, Verdi

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Il programma operistico del mercoledì sera ha inizio con il « Preludio » del primo atto di *Haensel e Gretel*, una partitura di vivo repertorio. L'autore è Engelbert Humperdinck (1854-1921) che subì la tirannica influenza di Wagner. Con il maestro di Bayreuth, Humperdinck collaborò fra l'altro alla preparazione del *Parsifal* nel 1879.

Rappresentata a Weimar, il 23 dicembre 1893, *Haensel e Gretel* si richiama per l'argomento alla famosa fiaba tedesca, adattata per le scene musicali dalla sorella di Humperdinck, Adelheid Wette. La partitura utilizza abilmente canzoni popolari della Westfalia: fino dal « Preludio » si nota la capacità ch'ebbe il musicista di rendere accessibili,

attraverso modi eleganti e finezze di linguaggio, le conquiste della « rivoluzione » di Wagner.

L'opera — un « Tondrama » in miniatura, dice Emile Vuillermoz nella sua *Storia della musica* — ha messo in ombra tutti gli altri lavori di Humperdinck: sei opere oltre a quella citata, musiche di scena per varie commedie di Shakespeare, per *Lisistrata* di Aristofane, per *L'oiseau bleu* di Maeterlinck, ballate corali, Lieder, musiche per orchestra e da camera.

Seguiranno pagine di Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, eseguite dai cantanti Plácido Domingo, Montserrat Caballé, Shirley Verrett, Ettore Bastianini, Alvinio Misciano ed altri. Il programma si conclude con le Danze dall'*Otello* nell'interpretazione della « Sinfonica » di Cleveland.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocole dal faili con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione</p> <p>13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione</p> <p>14,05 GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
11ª trasmissione
Un mondo di puro spirito con: Pierluigi Aprà, Renata Biseri, Mariangela Colonna, Giorgio Favretto, Giuseppe Fortis, Gabrio Gabrioni e Jolanda Verdi Rosi
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione</p> <p>15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di Giuseppe Lazzari
con la collaborazione di Domenico Guaccero
Regia di Vito Elio Petrucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 I programmi della sera
— Giochi per l'orecchio
Retrospective del radiodramma di Daniele Ralleri
14. La fidanzata del bersagliere
Regia di Dante Ralleri</p> <p>20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri e più voci in due tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione</p> <p>21,05 VERRANNO A TE SULL'AURE...
E. Humperdinck: <i>Haensel e Gretel</i>: Preludio Atto 1º • G. Donizetti: Lucia di Lamarmoor; • Fra poco a ma ricovero • (Tan. P. Domingo) • V. Bellini: Norma; • Mira o Norma • (M. Caballé, sopr.; S. Verrett, meopr.) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; • All'Ida di</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — L'operetta in trenta minuti
— Scugnizza - di Costa
Un programma di Vito Mollari
con la partecipazione di Elea-betta Viviani e Cesare Gallino</p> <p>11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale</p> <p>12,30 Una regione alla volta: Sardegna
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Quarta trasmissione</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarelle dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di Sandro Merli</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>18 — GR 1 SERA - 9ª edizione</p> <p>18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Belardinelli
Presentato da Francesco De Rosa</p> <p>quel matallo • (E. Bastianini, bar.; A. Misciano, ten.) • G. Bizet: Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Sopr. J. Madeira) • G. Verdi: <i>Falstaff</i>: « Quand'ero paggio » (I. Ligabue, L. Marimpietri, sopr.; F. Cadoni, R. Reanik, meopr.; F. Corana, bar.); Otello: « Danza »</p> <p>22 — LE LINGUE TAGLIATE
Viaggio e oltreverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di Gilberto Visentini</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Belboni</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Mecelloni
Al termine: Chiusure</p> |
|--|--|

radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di
Dino Verde - Orchestra diretta
da **Marcello Da Martino** - Col-
labora ai teatri Bruno Broccoli
Regia di **Federico Sangulini**
(Replica)
Nel corao del programma:
— Bollettino del mara
— 6,30 **GR 2** - Notizie di Radio-
mattino
— 7,30 **GR 2** - **RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2** - **RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiarla ba-
ne con poca apesa »
Consigli di **Giuseppa Maffioli**
8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia acritte
da **Marcello Giordolini**
Conauleza storica di **Camillo**
Brazzi
Regia di **Umberto Orti**
9,30 **GR 2** - Notizia
9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione a adattamento di
Flaminio Bollini
3^a puntata
Il conte Dracula **Roldano Lupi**
Jonathan Harker **Roberto Bisacco**
Sarah **Elena Cotta**
Lucy **Stefanella Giovannini**
- Il vecchio Swalea **Franco Scandurra**
Una voce **Alfredo Dori**
Mualcha originali di **Gino Nagri**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione affettuata negli Studi
di Torino della RAI
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione** a
Françoisa Marie Rizzi
in
SALA F
rispondono al numero (06) 31 31
par un dialogo aparto ai pro-
blemi della donna nella acietà
moderna
11,30 **GR 2** - Notizie
11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggara
Testi di **Giorgio Calabrese**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2** - **RADIOGIORNO**
12,45 **Giusi Raspani Dandolo** a **Sil-
vio Spaccasi** presentano:
**L'ordine della
giarrettiera**
Quasi un romanzo a puntate
per sapere se i nostri eroi
riusciranno a conciliare il ca-
viale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Laszlo**
- quesiti, libri, notizie, curio-
sità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 13** 30 **GR 2** - **RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
La più celebri arie dal melo-
dramma italiano
cantate oggi da **Mario Del Mo-
naco**
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Liana Orfai**
presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata e
parlata che non va presa trop-
po sul serio
Testo a regia di **Anna Maria**
Romagnoli
- 15,30 **GR 2** - **Economia**
Media dalle valuta
Bollettino del mara
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi** a **Ester**
Vanni presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettera, poesie,
- 21,29 **Maria Laura Giulietti**
Peppa Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musica per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo
(ora 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22,30):
GR 2 - **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
La mualca, le notizie, i tam
dall'attualità e del lavoro,
la informazioni utili, lo
apattacolo, gli aggiorna-
menti culturali
— gli appuntamenti: —
6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizia flash dall'Interno
PRIMA PAGINA, i giornali del
mattino letti e commentati da **Al-
fonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero
del **GR 3** e studio aparto con il
giornalista di « Prima pagina » a
colloquio con gli ascoltatori che
possono intervenire telefonando
al 68 66 66 - prefisso per chi chia-
ma da fuori Roma (06)
8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Colle-
gamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i
tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO**
W. A. Mozart: Divertimento in fa
magg. K. 313 per due oboi, due
fg. e due cri (London Wind So-
loista) ♦ **L. van Beethoven**: Sei
Bagatella op. 126 (Pf. W. Kempff)
- ♦ **F. Schubert**: Cinque Danze te-
daache per orch. (Orch. da cam-
era di Stoccarda dir. K. Munchinger)
- 9,40 **Noi, voi, loro (I parte)**
Il tema d'attualità avvolto attraver-
so inchieste, dibattiti e le opinio-
ni degli ascoltatori: **Quale ascol-
tatore? Esperimento di indagine**
sull'ascolto di Radiotre un anno
dopo - Durante la trasm. gli ascol-
tatori possono sollecitare interven-
ti telefonando al 68 66 66 - prefisso
per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sa ne parla oggi
10,55 **Un'antologia di MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Anita Cerquetti:
G. Verdi: La forza del destino:
« Poca, poca, mio Dio »; **Aida**:
« O cieli azzurri » ♦ **G. Spontini**:
Agneaa di Hohenstauffen: « O Re
dei cieli » ♦ **A. Catalani**: La Wally:
« Ebben, ne andrò lontana » ♦ **G.
Verdi**: Nabucco: « Anch'io diachiu-
so un giorno »
- 11,25 **Tito Schipa Jr.** presenta:
ORFEO 9 - Un'opera musicale
raccontata dall'Autora
11,40 **Noi, voi, loro (II parte)**
11,55 **COME E PERCHE'** - Una ri-
sposta alle vostre domande
12,10 **LONG PLAYING**
Golden Soul (In aiuto del pro-
fughi del mondo)
12,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 13** — **Disco club** - da Palermo a
Catania
Opera a concerto in microscolco
Attualità presentate da **Salva-
tore Failla**, **Roberto Pagano** e
Piero Violante
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14** — **Pomeriggio musicale**
con:
— **Johann Christoph Friedrich Bach**:
Sinfonia n. 10 in mi bem. magg.
(Orch. da Camera di Colonia dir.
Helmut Müller-Brühl)
— **Ludwig van Beethoven**: da « Dia-
ci Tami variati » op. 107: Aria tiro-
lase - Aria scozzese - Aria rusaa
(Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert
Veyron-Lacroix, pf.)
— **Maurice Ravel**: Due melodie ebrai-
che (Bernard Kravayen, bar.; Noël
Lea, pf.)
— **Franz Schubert**: Rondò in la magg.
per vl. e archi (Sol. Samuel
Ashkenasi - Orch. « A. Scarlatti »
di Napoli della RAI dir. Franco
Caracciolo)
- 14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: storia e libri
5. Il ruolo della medicina e l'auto-
gestione del corpo
- 15 — **Fogli d'album**
15,15 **GR TRE** - **CULTURA**
- 19** 15 **Concerto della sera**
Leos Janacek: Suite per orchestra
d'archi (Orchestra da camera di
Los Angeles diretta da Neville Mar-
riner) ♦ **Max Bruch**: Concerto op.
88/a per due pianoforti e orchestra
(Duo pianistico Martin Berkofsky-
Nathan Twining - Orchestra Sinf-
onica di Londra diretta da Antal
Dorati)
- 20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche
e canzoni soprattutto di ieri
20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Nota a commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con **Vit-
torio Gorrasio** per la nota di
costume
21 — **Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica
della RAI 1977
Direttrice
Bruno Campanella
con la partecipazione del duo
pianistico **Gino Gorini-Eugenio**
Bagnoli
Erik Satia-Claude Debussy: Gym-
nopédies: Lento e grave - Lento
e doloroso ♦ **Francis Poulenc**:
Concerto in re minore, per due
pianoforti e orchestra; Allegro ma
non troppo - Larghetto - Finale
(Allegro molto) ♦ **Antonin Dvo-
rak**: Serenata in mi maggiore op.
22 per archi; Moderato - Tempo
di valze - Scharzo-Vivace - Lar-
ghetto - Allegro vivace
Orchestra « **Alessandro Scarlatti** »
di Napoli della RAI
— **Nell'intervallo** (ora 21,30 circa):
Idee e fatti della musica
di **Gianfranco Zaccaro**
22,20 **CONCERTO DEL VIOLINISTA**
ARTHUR GRUMIAUX e **DELLA**
PIANISTA CLARA HASKIL
Wolfgang Amadeus Mozart: So-
nata in fa maggiore K. 378 ♦ **Lud-
wig van Beethoven**: Sonata in la
maggiore op. 12 n. 2
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, de Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. 0,11 Musica per tutti: Ago filo e lacrima. La lontananza. The gay samba. La eleganza di un fiore. Ricordi quel valzer. G. Rossini: Sinfonia da «La gazza ladra». F. Schubert: Marcia militare. Lu cardillo. Un giorno come un altro. Batticuore. 1,06 Colonna sonora: Leggenda dal film «La leggenda della montagna di ghiaccio». Tremila anni fa dal film «Misalona spazio zero». Metti una sera e cena dal film omonimo. Scomponibili intercambiabili dal film «I dannati della terra». Colpo sbagliato dal film «I vigilianti non prano». Rudy dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: C. M. von Weber: Obéron: Ouverture; G. Donizetti: Lucrezia Borgia - Prologo: «Come è bello! Quale incanto»; G. Verdi: Nabucco. Atto 3º: «Va', pensiero, sull'ali dorate». 2,06 Confidenziale: Elisa Elisa, Amore amore immenso. Champagne. Canto d'amore di Homelide. Giochi d'amore. Nassuno mai. 2,36 Musica senza confini: The dreamer, Scummo (The ricer). Soul street. Avant de mourir (Vivré). Nel mio cuore. After you (Mille amori). Get a little order. 3,06 Pagine pianistiche: F. Kreisler: Liebesleid. S. Prokofiev: Toccata in re minore op. 11. E. Granados y Campina: El amor y la muerte n. 1 da «Goyescas». 3,36 Due voci, due stili: Luna bianca. Tre settimane da raccontare. Inno. Vivienne. Alba. Questo nostro grande amore. 4,06 Canzoni senza parole: And I love her. Mi piaci mi piaci. Non c'è che lei (Without you). Blackberry way (Tutta mia la città). Ma che freddo fa. Brucarei. Les feuilles mortes. 4,36 Incontri musicali: Edera. Contro luce. Balla hermosa. Per una donna donna. Un diadema di ciliegia. Raffaella. 5,06 Motivi dal nostro tempo: Sei tornata a casa tua. Signora mia. Solo l'emozione. Dove curva il fiume. Cha sera. Inno. 5,38 Musica per un buongiorno: Popoff. Moritat von Mackie Messer. La mazurchetta. Il primo valzer. La bola. The man from G.O.S.P.E.L. Samba do valao (Valeao's samba). Junius.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomariggio in Valle.

Trantino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trantino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trantino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriera del Trantino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercatelli cronache. 14,40 «Latantanea di un personaggio». 15 «Cultura e realtà». Enti e associazioni del Trentino-Alto Adige a cura di Mario Paolucci. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trantino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñada ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dle Dolomitea. 19,05-19,15 «Del crepes di Selva»; Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Il trovarobe». 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Musica giovani». 14,20 Dell'Auditorio - A - di Trieste: «L'opera pla-

niatica di Mozart e Schumann» - Seminario di Carlo Zacchi (2ª giornata). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora delle Venezie Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizia sportiva. 14,45-15,30 «Discodetica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino a sardo - Notizie dal mattino. 11,30 Le canzoni preferite. 12,10 Gazzettino a sardo. 12,30-13 Una regione alla volta: la Sardegna, di M. Briqaglia a S. Calvi. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Complesso a plettro. 15 Musica polifonica. 15,30-16 L'album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. 15 Un poeta fra le note, a cura di Biagio Scrimizzi. 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia. 15,50 Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campal. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriera delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriera del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriera del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriera della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriera della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriera della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriera della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingendar Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Praespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 War ist wer? 12,12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Auschnitte aus den Opern - Lohengrin - und - Der fliegende Holländer - von Richard Wagner. - Die Arslanerin - von Francesco Cilea. - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi. 16,30 Schulfunk (Mittelstufe). Schüler fragen - und - Der Fachmann antwortet. 17 Nachrichten. 17,05 Wir aenden für die Jugend. Juke-box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. 19,19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Warbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. 5. Orchesterkonzert der Münchner Philharmoniker. Dir. Wolfgang Sawallisch. Solist.: Ralph Holmgren. Violine. Benjamin Britten: Konzert für Violine und Orchester op. 15. Anton Bruckner: Symphonie Nr. 2 in c-moll. 21,45 Bücher der Gegenwart. 21,53 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikerski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajina ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših. Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Rojstna hiša naših velmož; Koncert aredi jutra; Predpoldanaki omnibus; Solaka oddaje; Glasba po žaljaj; Pristopanje k držalnim oddajam-Občina Dolina Urbanistični problemi. 13,15-15,30 Druqi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk. Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu. Izbirajte sami, aored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi arednjimi šolami, pripravljaj Marjuča Offizia. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Ze najmlajša; Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato). - Snubac - Humoreska v enem dejanju. ki jo je napisal Anton Pavlovič Čehov, prevedel Ivan Prijatelj. Izvadbja: Radljaki oder; vma laha glasba.

radio estere

capodistria m 276 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Gallerie musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Boris Bizet. 11,30 Le vera Romagna. 11,45 Canta Gloria Gaynor. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Camporeale. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Canta la corale «Cesera Augusto Saghizzi». 18,30 Programmi in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Legiamo insieme. 21,15 Complesso Laurindo Almeida & Bud Shank. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicata e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'è una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco delle coppie. 11 I consigli delle coppie. 11,15 Risponde Roberto Blasoli: Enogastronomia. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisa. 12,30 La perlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Diaci domanda per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dal tra? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fata vol atassi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiane.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in adicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza a commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzaceffè. Ellsai musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Perole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Orchestre della Radio della Svizzera Italiana. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenza a commenti - Speciale sera.

20 La Costa dei barberi. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 21 I cicli. 21,30 Ballamoe el che cha che. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestra. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nelle bande: 49. 41. 31. 25 e 19 metri - 93,0 MHz per le sole zone di Roma

7,30 S. Messa letina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Parliamone insieme, a cura di L. Giambuzzi - Mana Nobiscum, di Mona. F. Tagliarini. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Las grandes audientes pascales. 21,30 The Pastor end his flock. 21,45 Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo e cura di France Salerno. 22,30 Le gran eudiancia da le Peacua. 23 Selezione: rubrica scelte dal Programma Italiano - Tra minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per le zone di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Brahms: Quattro danze ungheresi (Trasmissione di A. Dvorak); R. Vlastakis: Suite in re minore, per liuto; H. Wolf: Serenata in sol maggiore; G. Rossini: Prélude inoffensif, n. 9 da «Album de Chevaliers» per pianoforte; J. Sibelius: Valzer triste, op. 44; R. Wagner: I maestri cantori: Introduzione - Danza dagli apprendisti - Processione dei Maestri cantori

7 INTERLUDIO

A. Dvorsky: Tre Ouvertures: «In natura» realm», op. 91 - «Karneval», op. 92 - «Othello», op. 93 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész); S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 69 per violino e orchestra (Sol. Viktor Tretjakov - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Ceracchiolo)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite in la min. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera «I Musici»); R. V. Williams: Sinfonia n. 8 in re min. (VI. sol. Harold Parfitt - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

9 CONCERTO DELLA ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS DIRETTO DA NEVILLE MARRINER

P. Wejvanowski: Harmonia romana; T. A. Arne: Ouverture in mi min. n. 1; J. C. Bach: Sinfonia in do magg. op. 3 n. 2; W. A. Mozart: Serenata n. 8 in re magg. K. 286

9.40 FILOMUSICA

G. Donizetti: La Favorita: Ballatto (London Symphony Orch. dir. Richard Banyng); H. Berlioz: Benvenuto Cellini: «Une heure et ma belle maitresse» (Ten. Nicolai Gedde - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); J. Bodin da Bois mortier: Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemande Minuetto (Fl. Frana Brüggem, Kees Boeke e Walter van Hauwe); F. J. Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4, per archi: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Largo - Presto (Quartetto Weill); G. Rossini: Le Pesceggianti, dall'«Album Italiano» (Ensemble Handt); R. Strauss: Salome, Danza del sette valli (London Philharmonic Orch. dir. Arthur Rodzinski)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); E. Widmann: Tre madrigali (Coro di voci bianche dei Wiener Sängerknaben - dir. Hermann Furthmüller); O. di Lauro: Tra canzoni (Coro «Monteverdi» di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); L. Grossi da Viadana: La Padovana, canzone a otto voci (Compl. «Konzertgruppe der Schola Cantorum Basilensis» - dir. August Wenzinger); M. Praetorius: Ballet de coqs (Compl. di strumenti antichi di Perigi dir. Roger Cotte); J. H. Schellin: 4 Danze, dalle raccolte «Banchetto musicale» (Compl. strumentale «Musica Antiqua» di Vienna dir. René Clemencic)

11.30 AVANGUARDIA

K. Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Wiesław Ochman, bs. Bernard Ladysz)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Anna Bolena: «Al dolce guidami castel natio» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. o Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); V. Bellini: Norma: «Casta diva» (Sopr. Elena Sauliotis - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

12.30 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore «Tragica» (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

13.45 JEAN-MARIE LECLAIR

Sonata in sol magg. op. 2 n. 5 (Fl. Jean-Pierre Rempal, clav. Robert Veyron-Lacroix)

14 STRUMENTI A FIATO NEL BAROCCO ITALIANO

A. Marcello: Concerto in re minore per oboe e orchestra d'archi (Sol. Helmut Hücke - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer); G. Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto dritto e archi (Sol. Günther Höller - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer)

14.25 MOMENTO MUSICALE

G. Bottesini: Tarentelle per contrabbasso e archi (Sol. Jean-Marc Rollez - Orch. da

Camera di Radio-France dir. André Girard); M. Glinka: Sonate in sol minore per fagotto e pianoforte (Fg. Georges Zuckermann, pf. Ermelinde Magnetti); F. Mendelssohn-Bartholdy: Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Sol. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato)

14.50 POLIFONIA

W. Byrd: Mass e 4 voci (Campl. vocele - The Deller Consort - dir. Alfred Deller); I. Stravinsky: Messa (Kyria - Glaris - Credo - Sanctus - Agnus Dei) (Orch. London Sinfonietta)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 MANON LESCAUT

Opéra-comique in tre atti di Eugène Scribe, dell'Abate Prévost
Musica di DANIEL FRANÇOIS AUBER
Atti I e II
Manon Lescaut Mady Mesplé
Le Chevalier Des Grieux Jean-Claude Orlia
Le Marquis d'Herigny Peter-Christoph Runge

Lescaut Yves Bissou
Marguerite Emmy Grieger
Renaud Alain Duverry
Duroseau Bernard Febré-Garrus
Madame Bancelin Nicole Cheudeu
Un domestico Jean Bussard
Orchestra Lirica e Coro di Radio France diretti da Jean-Pierre Marty - Maestro del Coro Jean-Paul Kréder
E. Ysaye: Sonata in la minore op. 27 n. 2 per violino solo (VI. Takayoshi Wamami); F. Liszt: Feux-Follets n. 5 (de «Studi trascendentali») (Pf. Ferruccio Busoni)

17.30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

M. Praetorius: Danza di Tharsichore (Compl. Strumentale - Praetorius Consort - dir. Christopher Ball); J. S. Bach: Ciaccone, dalla Partita in re minore n. 2 per violino solo (BWV 1004) (VI. Salvatore Accardo); D. Buxtehude: Passacaglia in re minore (Org. Peter Hurford); P. Attalagant: Suite di danze (Compl. di Strumenti antichi - Ricercare - di Zurigo dir. Michel Piguet); F. Couperin: Les Folies françaises, ou le dominos (Clav. Huguet Dreyfus); G. Fauré: Pavane op. 50 («London Philharmonic Orchestra» - dir. Bernard Herrmann); D. Milhaud: L'homme et son désir, balletto su testo di Paul Claudel (Sopr. Blanche Christensen, msopr. Myrena Nixon, ten. Ronald Christensen, bs. Pym Chertraud - Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abrevanel)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore, per organo (Org. Ragar Fisher) - Concerto n. 3 in la minore op. 61, per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal) - Versioni su un tema di Beethoven op. 52 per due pianoforti (Duo pf. Brechs Eden e Alexander Tamir) - Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

20 LA SPINALBA

(ovvero «Il vecchio matto») Dramma comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisbona per il Carnevale di quest'anno 1739 - Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA
Spinalba, alias Florindo: Lidia Rempietri; Vespine: Romane Righetti; Elise: Laure Zanini; Dianore: Rana Gerazioti; Ippolito: Ugo Benelli; Leandro: Fernando Serelin; Arsenio: Otello Borghonovo; Tognò: Teodoro Rovetta
Clavicembalista Kleus von Wildmann
Orch. da camera «Gulbenkian» dir. Gianfranco Rivoli

22.30 CHILDREN'S CORNER

C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplat) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann)

23-24 A NOTTE ALTA

G. F. Haendel: Rodrigo, suite dall'opera (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Anthony Lowlie); G. Fauré: Improptu (Arp. Oslan Ellis); W. A. Mozart: dal Concerto n. 2 K. 211 in re maggiore per violino e orchestra: Rondò (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); M. Castelnuovo-Tedesco: Sonatina Canonica, op. 196 per 2 chitarrone (Sol. I. Turibio Santos e Oscar Caceres); F. Grieg: Melodie (Pf. Walter Gieseking); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); Alleluja brava gente (Ranato Rascal); Zorba's dance (Stanley Black); The sheik of Arable (Jim Kevelin); Not in Nottingham (Roger Miller); How deep is the ocean (Pat Boone); Kill the kalsakala (Johnny Poi); Red river valley (The Sons of the Pioneers); Chinatown my Chinatown (The Firehouse Five Plus Two); Noche de feria (Manitas de Plata); La monferrine (Enzo Ceragioli); Trunk, trunk, bruderleir, trunk (Die Bayerische Blaskapell); Oberok opoczynsky (Compl. Mazowsze); Bella Iska (Balaleyka Ensemble «Tschalka»); Mag tanim ay di biro (Ballet National Bayanhan); Nahoete (Ballet Polynesian Heiva); Para los rumberos (Tito Puente); La reaa dei conti (Ennio Morricone); Tennessee central (Floyd Cramer); Cock of the north (Alex Stewart); Auprés de ma blonde (Equipe du Caveau de la Boule); Morgenblatter (Dss Grosse Wiener Ballorch.); Valzer di Svetsky (Johnny Douglas); El pueblo undio jamaa aera vencido (Inti Illimani); Hasta mañana (Gli Abbs); Ohkey dokey (The Incredible Bongo Band); Aa der rebbes (Coro Zagabrie); Turkish wedding dance (Compl. Strum. Turco); Skinny woman (Ramasandiran Somasundaram); Knock on heaven's door (Bob Dylan); Mamme mia dammi cento lire (Quartetto Cetra); Bonnie ship the diamond (Judy Collins); Banks of the Ohio (Pete Seeger); Adios mi chaperrita (Perez Prado); Superstar (Kurt Edelhagen); Kola no taaki (Werner Müller); Around the world (Frank Pourcel); At the woodchopper's ball (Ted Heath); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Roma parlaja tu (I Vianella); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallara); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

10 IL LEGGIO

Little train (George Benson); Storia di marzo (F.lli La Bianca); Sexy (MFSB); Mia (Santina Rocchetti); Space oddity (David Bowie); Canzone per Laura (Roberto Vecchiani); Paopop (Enrico Intra); Innamorata (Jacky Jmes); Don't be cruel (Mike Berry); Addio primo amore (Gruppo 2001); Eyes of love (Quincy Jones); L'orto degli animali (Ricchi e Poveri); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); L'amore è tutto qui (John Servus); You (George Harrison); You make me feel brand new (James Last); Melania (Sergio Leonard); You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan); Saul talk (Mario Capuana); Eu vou torcer (Jorge Ben); E quando (Mercella); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Sogno (Pino Celvi); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Keep on trying (Poco); Se (Umberto Balsemo); Moon over Baje (Bert Kaempfert); Napoli muara (Francesco Calabrese); Nuovo Mondo (Johnny Sax); La balanga (Cubalibris); Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli); Tip Tap Theme (Augusto Martelli); Walkin' for the rain (Philly Sound); Il mio terzo amore (Marina Pegenio); La tue melizie (Mia Martini)

12 INTERVALLO

Alao sprach Zarathustre (Eumir Deodato); Walt for me (Donne Hightower); Feelin' alright (Joe Cocker); Singin' in the rain (Peter Thomas); Love song to e etrenger (Joan Baez); Skinny woman (Ramasandiran Somasundaram); Carry on (Crosby Stills Nash & Young); First show in kokomo (Aretha Franklin); Close the door (Frank Rosolino); Listen to what the men said (Paul McCartney); Nights on Broadway (Bee Gees); The old schoolyard (Linde Lewis); Sinfonia n. 40 in sol minore (1° mov.) (Waldo De Los Rios); The sea is my soul (Herb Alpert); Feste di piezze (Eduarda Bennato); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Let's do it right (The Commodores); We've only just begun (The Carpenters); 25 or 6 to 4 (Boots Randolph); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Il miele delle api (Claudio Rocchi); Loving you (Minnis Riperton); Sweet was my rose (Velvet Glove); These boots are made for walwing (Nancy Sinatra); Ay ey ey (Stanley Black); Soul man (Sam & Dave); Ding a dong (Taech In); Ultimo tango e Parigi (Gato Barbieri); This guy's in love with you (Peter Nero); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Via del Conservatorio (Massimo Ranieri)

14 COLONNA CONTINUA

Family affair (M.F.S.B.); Stanley's tune (Airtio); Dehomey (Tom Scott); N'zoumbé (Mbamina); Blues for Rome (Teddy Wilson); Time ile (Joe Farrell); Bambeyoko (Chapito Aress); Take the «A» train (Werner Müller); Funky junkie (The Blackbyrds); Menteca (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Pe-

riego); St. Loula blues (Eumir Deodato); Katchapari (Katchapari Rava); Hey Jude (Ray Bryant); El mar (George Benson); Theme for enter the dragon (Dennia Coffey); Every step of the way (Sentana); L'eroe di plastica (Toni Esposito); Concerto per una voce (Saint-Preux); Soul makossa (Manu Dibango); Moulayame (Miriam Makeba); Slaughter on tenth avenue (Mick Ronson)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Vive Tirado (Fania All Stars); Pepsi's got a brand new bag (James Brown); Going down slow (Aretha Franklin); Holdin' on to yesterday (Ambrosia); Calypso in Roma (Don Pullen); Four women (Nine Simone); Letter perfect (Al Jarreau); Higher my love (Gene Page); Beetween the nights (Weather Report); Feel like makin' love (Gladys Knight); Wake up everybody (Harold Melvin); Silly Putty (Stanley Clark); Baby Face (Boston Garden); I'm through trying to prove my love to you (Millie Jackson); Love song (Ramsey Lewis); Jupiter (John Coltrane); Aa fer aa wa can go (Betty Everett); Mighty high (Mighty Clouds of Joy); Times ile (Sten Getz & Chick Corea); Let's go to the disco (Faith, Hope & Charity); Does anybody really know what time it is? (Chicago); Hurricane (Augusto Martelli)

18 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frenk Checkfield); Still crazy after all these years (Paul Simon); Live talkin' (Bee Gees); Californis dreamin' (Wes Montgomery); Comunque sia (Anna Melato); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Se (Umberto Balsemo); Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); You only live twice (Nancy Sinatra); Lying eyes (The Eagles); Meditation (Henry Mancini); Senza parole (Luciano Roasi); Questi miei pensieri (Mia Martini); Michelle (Percy Faith); Only yesterday (The Carpenters); Peace pipe (B. T. Express); Mexico (James Taylor); Love theme (Happy) (Pino Celvi); Polvere di stelle (Hangel Gualdi); Parlerò di te (Gilda Giullani); Mia (Santino Rocchetti); My way (Bert Kaempfert); That's ille (Billy Preston); You're no good (Linde Ranatadi); Selling (Rod Stewart); More (Riz Ortolani); Gioco di bimba (Le Orme); Io ho in mente te (Equipe 84); La dolce (Milton di Sao Paulo); Nathalie (Gilbert Bécaud)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Unchained melody (James Last); Adriatico blu (La Vera Romagna); We want to know (Ostbisa); Don't be cruel (Mike Berry); Chi di noi (Angeleri); Airport love theme (Vincent Bell); Hurt (Manhattans); L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone); Sengo pousa pousa (Manu Dibango); Viva la polka (Renato Angiolini); Tuah (ZZ Top); Tinku (Inti Illimani); What am I gonna do with you? (Barry White); Do dap (Adriano Celentano); Signora mia (Sandro Giscobbe); I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); Front page rag (Billy May); T'è piaciute (Roberto Murolo); Texas lullaby (Dobie Brothers); Meno mele (Lino Banfi); Emanuelle (Lovelace); Per un momento (Gruppo 2001); Semo gente de borghata (I Vianella); O prime adesso o poi (Umberto Balsemo); Night on bare mountain (Bob James); La gente e me (Ornella Vanoni); Quadriglia di Maria Luisa (Tony Santagata); Rock end roll (Kevin Johnson); 40 giorni di libertà (Anna Identici); L'esorciste (Richard Haymen); Romagna solatia (Vittorio Borghesi); Daybreak (Harry Nilsson); Somebody (Ray Charles); Rockin' soul (Hues Corporation); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Tutto e posto (I nomadi)

22-24 Il tango (Astor Piazzolla); Love eln't no toy (Yvonne Fair); Don't let me lose this dream (George Benson); Up up and away (Sammy Davis); Vive Tirado (Letin Soul Rock All Stars); Mais un adeus (Un altro addio) (Ornella Vanoni e Toquinho); Begin the beguine (Haeth-Ros); Saudade de Bahia (Elza Soares); Vivo sonhando (Dresser) (Antonio Carlos Jobim); I'll never be the same (Sarah Vaughan); The song la you (Sten Getz); Dink's blues (Josh White); Yerdbird suite (Al Haig); La lettre (Sylvie Verten); Kacherperi (Los Celchakis); Let's break breed together (Sue and Sunny); Got the aprilt (Maynard Ferguson); It would be so nice (The Pink Floyd); Heyzoop (Don Sugar-cana - Harris); Still her thinking of you (Carole King); Pare los rumberos (Tito Puente); Mas que nada (Brasil 66); People make the world go round (Ramsey Lewis); Como è dure traher (Toquinho e Vinícius); Body and soul (Sonny Stitt); I got rhythm (Sarah Vaughan); Cherokee (Bud Powell)



...Papa, ma com'è duro il rosso!



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare.
Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars,
il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E' caramella mou, per dare energia.

E' crema al malto, per dare resistenza.
Basta un Mars...e di nuovo in forma!



rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARTE

Davide Alfaro Siqueros di Mario Da Micheli con la collaborazione di Iabella Genovese Inedayi Regia di Luca De Mata (A cura del Dipartimento scolastico-educativo) (Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO

Dai Racconti del Cavaliere della Tavola Rotonda

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Cristina Barrault
Re Artù Tony Taffin
Saralde Marianna Ravillon
Kau J.-Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Berangere Renée Faure

Regia di Claude Santelli

(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei

con la collaborazione di Franco Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Valano

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La realtà del mito

a cura di Sergio Minussi e Paolo Caruso

Regia di Michel Treguer

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Puccio Roelena

Coreografie di Franco Miseria

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

La polvere curativa

Seconda parte

con Michael Landon, Karan Graaala, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindaay e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton

Distr.: Wordvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da Mike Bongiorno

Scene di Filippo Corradini

Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

Troppo di niente

Storia di minatori di Sardegna

Un film-documento di Ivo Barnabò Micheli

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

9,45-10,30

MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 55ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampaolo Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa

Regia di Ludovica Ripa di Meana

Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti

7ª trasmissione

Analisi delle fonti

(Replica)

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

Gioielli per tutti

Un programma di Dany & André

Coproduzione DALT-R.T.B.

17,25 L'ALBERO DI CARLETO

Disegno animato

Se Carletto potesse volare

Prod.: Cohen-Landstrom

17,35 SATURNINO FARANDOLA

dal libro di Albert Robida

Sceneggiatura di Raffaele Maloni e Norman Mozzato

con: Franco Angrisano, Silvio

Anselmo, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchasini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Patti
Costumi di Franco Lauranti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Maloni

18 — DEDICATO AI GENITORI

CRESCERE SANI

a cura di Mario Finamore e Franca Lipparoni

Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina

Un problema della scuola e della famiglia

Prima puntata

Realizzazione di Santi Colonna

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,45 I FARMACI

a cura di Marcallo Perez

Regia di Raul Bozzi

Prima puntata

Veleno contro veleno

☐ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira

Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli

con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Superguip!

Fumetti in TV

Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi

— Alan Ford: « Il caso dei prosciutti scomparsi »

— Nick Carter: « Capitano Nemo »

— Tin Tin: « La stalla misteriosa »

Quarta puntata

☐ Pubblicità

21,15 Alfred Hitchcock

presenta

La notte dell'incendio

Telefilm - Regia di Alan Croaland Jr.

Interpreti: Brian Keith, Patricia Brelin, Claudia Gravel

Distr.: M.C.A.-TV

22,05

Gassman: una bottega per il teatro

Un programma di Vittorio Gassman, Luciano Lucignani, Nino Mangano, Vello Baldassarre

Delegato alla produzione Fulvio Ottolenghi

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i ragazzi

ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta - Oggi, « La finestra » — **SILVIA E GLI ALTRI** - Regia di Adelberto Andreati

18,55 ELISIR DI GIOVINEZZA

Telefilm della serie « Un detective in pantofole » - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

Un'occhiata al mondo del suono

Realizzazione di Tom Spain e Clair Roakam - TV-SPOT

20,15 QUI BERNA

a cura di Achille Casanova

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

21 — REPORTER

Settimanale d'informazione

22 — In Concert

FRANK SINATRA AL MADISON SQUARE GARDEN DI NEW YORK

Regia di Bill Carruthers

Di origina iteliana, nato nel 1915, Sinatra esercitò per un breve periodo la professione di cronista sportivo. Entrò successivamente a far parte come « vocalist » dell'Orchestra di Tommy Dorsey. Il repertorio che predilige è quello dei temi classici di musica leggera americana.

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. ☐

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL TESORO SOMMERSO

Film con Gilbert Roland, Jane Russell, Robert Keith - Regia di John Sturges

Alla ricerca di un galeone spagnolo carico d'oro, affondato al largo della Florida, un gruppo di avventurosi è contrastato dai pasciani, da degli ex contrabbandieri e delle stesse difficoltà dell'impresa. Anche l'uso delle dinamite, per raggiungere la cassaforte del galeone, ha pericolose conseguenze...

22,05 ZIG-ZAG

22,10 CINENOTES

« Prime letture »

Documentario

22,40 20 MINUTI CON...

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleromanzo

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 AIUTATI CHE IL CIELO T'AIUTA

16,15 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 UN TAXI A PARIGI

Una trasmissione di Guy Lux

21,50 LA CASA DEI VOSTRI SOGNI

per il ciclo « Specchio dei tempi »

Regia di Gérard Gozlan

23,26 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna

19,50 RAGAZZE IN BLU

« Una cena movimentata »

20,15 IL PADRE DELLA SPOSA

« Invito a pranzo »

con Leon Ames, Ruth Warrick

Kay, per la prima volta in vita sua, è costretta a cucinare...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 SALADINO

Film - Regia di Youssaf Chaine con Ahmed Mazar, Nadia Noufi

In Terra Santa al tempo della terza Crociata gli eserciti cristiani comandati da Riccardo Cuor di Leone, Filippo Augusto di Francia e Corrado di Germania si scontrano con le forze arabe guidate da Saladino. Dopo una serie di vicende si arriva alla riconquista araba di Gerusalemme.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

V/D Varie

Troppo di niente»: le miniere sarde

Testimonianza dal Sulcis

ore 21,45 rete 1

Nel maggio 1974 comparve sulla stampa italiana la notizia che molte miniere della Sardegna, in particolare quelle situate nella zona carbonifera del Sulcis-Iglesiente, sarebbero state chiuse, secondo la motivazione ufficiale, a causa della perdita di competitività del carbone rispetto alle altre materie prime. Era un fatto di non poco conto. Infatti la consistenza del giacimento carbonifero del Sulcis, calcolata intorno al miliardo di tonnellate, è senza concorrenti in Italia, sia per entità, sia per tradizione. La tradizione mineraria del Sulcis risale ai primi decenni dell'800; l'attività produttiva è dei primi decenni di questo secolo e l'inizio dello sfruttamento si colloca dopo il 1938. E' tuttavia probabile che le miniere del Sulcis, attualmente in stato di «manutenzione», vengano riattivate in tempi non lontani. La speranza è data dal decreto legge del 17 dicembre 1976 che stabilisce uno stanziamento di otto miliardi da parte del governo, ai quali occorre aggiungere cinque miliardi della regione finalizzati alla riattivazione del bacino del Sulcis e alla manutenzione delle miniere di Seruci e Nuraxi Figus. La situazione dei giacimenti del Sulcis che si venne a creare tre anni fa ha dato lo spunto al regista Ivo Barnabò Micheli per realizzare un programma intitolato *Troppo di niente*. «L'occasione per girare questo film», conferma appunto il regista, «mi è stata data dalla notizia apparsa sulla stampa nel maggio del '74 in cui si parlava della chiusura di molte miniere sarde: da qui sono nati e sviluppati il mio interesse e la mia curiosità di approfondire questo argomento e di conoscere i protagonisti di questa terra, i loro problemi, la loro vita. L'idea iniziale era di realizzare un film sui minatori sardi: un viaggio che partendo dal buio della terra giungesse a raccontare la storia di alcuni minatori e delle loro famiglie, in un momento di particolare difficoltà, un viaggio che avesse per geografia il mare pirata e avaro da una parte, le montagne faticose e nude del Sulcis dall'altra».

La trasmissione si presenta come un rapporto antropologico del Sulcis a vari livelli: sociologico, politico, umano, linguistico. Per costruire questo spaccato di vita Micheli ha usato un «metodo» particolare: non la classica intervista, ma il racconto, un racconto emerso dopo una laboriosa preparazione, nel senso che i pro-

tagonisti riescono a dare il meglio di sé, in una struttura di massima libertà.

In questo senso il film è un documento di riflessione. Il risultato è che in ogni racconto sentiamo non soltanto la presenza individuale narrata anche in prima persona, ma il respiro più largo e generoso di una classe, di un movimento operaio. Non esiste nessuna mediazione tra lo spettatore e il protagonista; tutto il filmato si presenta da sé con le voci dei vari protagonisti, senza commenti. Micheli di fronte agli uomini si è posto semplicemente come testimone.

Il filmato si articola in questo modo: ad una struttura centrale costituita dalla narrazione di una famiglia di minatori, si accompagnano altre narrazioni minori ma non per questo secondarie. La parte centrale è data dal «racconto» che una famiglia di minatori fa di sé: la famiglia Muscas di Iglesias.

E' una famiglia composta di sei persone: il signor Muscas, minatore di Arenas (vicino a Iglesias), sua moglie, quattro figli. Il racconto si articola, temporalmente, nell'arco di una giornata. Marina Muscas, la figlia, 19 anni, racconta che cosa ha significato per lei il passaggio dalla vecchia casa di Arenas (località presso la quale c'è una miniera) a Iglesias. La sua narrazione ha la validità di un viaggio con alla fine una presa di coscienza, come donna e come militante politica.

Al termine del racconto vediamo la ragazza impegnata in un'inchiesta sulla condizione femminile in fabbrica. Gli altri figli, Oliviero, Dario e Luciano vengono ripresi nella loro stanza, piena di cose che parlano della loro esistenza quotidiana, mentre fanno musica con flauti e voce, insieme con un gruppo di amici. Ma la storia di questa famiglia, una vicenda tipica di una famiglia sarda di oggi, dà la possibilità di entrare mano nelle storie di altre famiglie del Sulcis: storie che registrano l'attualità, la cronaca, il passato. In questo modo il film si articola in più strutture contemporanee, storiche e geogra-

fiche, la cui unità è data ogni volta dal «racconto», nel senso che ogni narrazione si dipana in un'altra successiva.

Così viene «trattato», «narrato» un gran numero di temi, ma gli argomenti che soprattutto emergono sono il lavoro con riferimenti alla storia del movimento operaio sardo e la emigrazione con riferimenti alla cronaca (viene anche proposto materiale di documentazione sulle prime emigrazioni verso l'Europa e verso l'America, a partire specialmente dal 1904, anno della strage di Buggerru). Ma dal programma emerge pure la cultura elaborata dagli stessi protagonisti.

Il modo di narrare, la lingua, i gesti sono, infine, una ulteriore, importante e significativa componente del film. Ivo Micheli si è sforzato di rispettarla il più possibile, anche se, nella maggior parte dei casi, sono stati i protagonisti stessi a scegliere la lingua italiana «per spiegarsi» a quelli del continente. Tuttavia per mantenere alcune parti in dialetto sardo, si è talvolta fatto ricorso a un traduttore locale o a didascalie.

g. a.

II/S

II

Gassman: una bottega per il teatro

Dietro le quinte dell'«Edipo re»

ore 22,05 rete 2

Sofocle (nato a Colono nel 495 a.C., morto ad Atene nel 406 a.C.) visse nell'età più fiorente di Atene, quando la guidava Pericle. A detta di Tucidide che così lo fa parlare nel libro 2° delle Storie, Pericle vede l'armonia della polis, della città, nell'equilibrio fra il potere statale e i diritti del cittadino libero.

Come in Eschilo si assiste al lento ma sicuro passaggio da una comunità che aveva fondamentali religiosi a uno Stato che ne elabora di nuovi a carattere democratico ed etico, così in Sofocle si rispecchia un adeguamento ormai compiuto, un equilibrio ormai sicuro all'interno di una convivenza civile, fra credenze religiose e ordine politico, nel senso di un'evoluzione graduale e logica verso la scoperta delle facoltà umane e del loro potere.

Sopravverranno in brevissimi volgere di tempo cambiamenti profondi. Basti pensare che l'opera di Euripide si svolge quasi contemporaneamente a quella di Sofocle. Ma già gran parte della civiltà ellenica aveva tracciato le sue linee ed edificato le sue opere. Sofocle si trova ad essere nel giusto mezzo di un'evoluzione e ad esprimerla con pacata e solenne elevatezza. Ciò che in Eschi-

lo è retaggio di un'ampia e complessa tradizione, in Sofocle si viene trasformando in razionalità intesa a interpretare la storia umana, i rapporti tra natura e spirito, attraverso i personaggi e le vicende del mito. Le sue figure divengono simbolo della condizione umana, partecipando così del principio concettuale e della piega psicologica. Il coro, da personaggio imnesso nella vicenda passa al ruolo di commentatore, in cui si fa luce la coscienza raffiguratrice del poeta. In Sofocle è la coscienza che prende predominio, controllando e dirigendo gli impulsi.

L'Edipo re, l'Edipo a Colono, l'Antigone, realizzano una continuità ideale ricca di fermenti e di introspezioni, che ancora oggi fornisce la fonte di singolari scoperte e l'esempio di una tensione tragica esemplarmente significativa nei confronti della psiche e della sua vita. Il dibattito sofocleo scende nell'essenza morale dell'azione, operandovi profonde indagini. Il concetto di bene e male viene esposto nel suo estrinsecarsi alla luce della fatalità e delle leggi sacre e civili che governano l'uomo. Al tempo stesso abbiamo in Sofocle una chiara affermazione della natura umana e del suo operato nei confronti delle forze fisiche, simboleggiate dagli dei, che al suo

sorgere l'avevano dominato.

Una materia così viva e vibrante come quella dell'Edipo re ha portato Vittorio Gassman e i suoi collaboratori a un lavoro denso e complesso. Un lavoro del quale si rende conto in due serate: la prima, oggi, nella quale viene trasmesso uno special che illustra le varie fasi di studio e ideative, la seconda che viene trasmessa domani sera con la rappresentazione vera e propria. Nella trasmissione oggi vengono mostrati i vari momenti del periodo di laboratorio durato dall'8 novembre al 5 dicembre in un albergo sul lago di Ronciglione. Durante questo mese si è compiuta una appassionante ricerca con gli attori che formano il coro, quasi tutti neodiplomati dell'accademia di arte drammatica.

Al seminario, a questa bottega del teatro, come preferisce chiamarla Gassman, sono intervenute personalità di grande rilievo della cultura internazionale: da Liubimov il direttore del teatro Taganka di Mosca a Julian Beck e Edith Malina i fondatori del Living Theatre, da Minos Volonakis direttore del Teatro di Salonicco a Gerardo Guerrieri, a Lucio Lombardo Radice. (Servizio alle pagine 18-20).

f. s.

giovedì 14 aprile

XII/H medicina I FARMACI - Prima puntata

ore 18,45 rete 2

Da qualche tempo, un po' in tutto il mondo, si è cercato di limitare l'abuso delle medicine che è in continuo aumento soprattutto nei Paesi industrializzati. L'unica campagna positiva in questo senso è quella di far conoscere alla gente la composizione dei farmaci mettendola in guardia contro i numerosi rischi cui va incontro usando le medicine senza il diretto controllo del medico. In questo contesto si inserisce la nuova rubrica, in cinque puntate, I farmaci, realizzata dalla sede di Milano. Oltre ad una breve storia del farmaco, dall'antichità ad oggi, viene portata avanti un'analisi di come nasce il farmaco. Saranno spiegate le sue caratteristiche chimiche ed il modo di produzione soffermandosi sui problemi di questo tipo di industria. Si entrerà quindi nel merito della spinosa questione dell'abuso di farmaci. Sarà poi trattata la « politica del farmaco », con particolare accento ai servizi sanitari e alla medicina preventiva. La struttura della trasmissione si basa in piccola parte su interviste e in gran parte su inchieste, in cui ven-

gono interpellati i diretti interessati: produttori e consumatori. Per rendere il materiale informativo il più possibile esplicito si farà ricorso a tabelle e grafici che costituiscono materiale didattico di case farmaceutiche o ad animazioni appositamente preparate in studio. E' insomma un discorso promozionale che ha lo scopo di fornire al consumatore la possibilità di autoregolarsi. Più che una denuncia della particolare situazione attuale in questo campo, ci si è ripromessi di fornire degli elementi essenziali sul farmaco utili a livello individuale e collettivo. Questa prima puntata, dal titolo Veleno contro veleno, è stata ripresa nel corso di assemblee in due comitati di quartiere, a Roma ed a Milano, mentre si affrontava il discorso del rapporto tra medico e paziente e della funzione del medico rispetto all'uso dei farmaci. Partendo da qui si farà un salto indietro nel tempo ricordando il ruolo del farmaco e la sua preparazione nel '600. Si passerà poi ad esaminare la situazione attuale con l'aiuto dei professori universitari Del Favero e Bert e del professor Tognoni, ricercatore dell'Istituto Negri di Milano.

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA La polvere curativa - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Il dottor Baker chiede a Charles di invitare O'Hara a partire perché l'uomo, anche se simpatico, è in definitiva

un ciarlatano. Laura non accetta che si parli male del suo « amico » e quando Jack, il cane degli Ingalls, ha un incidente prega suo padre di far ritornare O'Hara per curarlo.

SCOMMETTIAMO?



Mike Bongiorno presenta il quiz

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

La puntata di oggi è tutto un fiammetto « giallo ». Sono in scena infatti i detectives del cast. Il primo è Alan Ford, il biondo, gentile e timido ragazzo del gruppo degli TNT. Sempre senza una lira e sempre più scalcinati, gli uomini di Numero Uno sono impegnati in un « caso di proscintti scomparsi ». Le loro indagini saranno come al solito piuttosto approssimative. Solo la fortuna li aiuta, ma non senza averli prima lasciati in situazioni ridicole e pericolose. Le riunioni segrete del gruppo nella base del negozio di fiori di Caratide, le « brillantissime » di agenti come il conte Oliver o Bob Rock porteranno

no il gruppo in situazioni sempre al limite del paradosso. Non è da meno Nick Carter, questa volta alle prese con « Capitan Nemo », che, in un ennesimo travestimento, risulta essere il suo nemico mortale, Stanislas Monlinski. Carter, solito impermeabile, solita New York di notte, è aiutato sempre da Ten e Patsy e dalla fortuna che gli permette di risolvere brillantemente il caso. Ultimo divo della serata Tin Tin, il ragazzo dai capelli arancione, che è ancora alle prese con « la stella misteriosa ». Per sciogliere il dilemma Tin Tin vaga da un capo all'altro del mondo come ormai il suo autore Hergé lo ha abituato da anni. « Il ragazzo » ha ormai 40 anni.

TV RETE 1

Questa sera alle 20,40



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

VIII Cannes

24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario

La Segreteria del 24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario ha appena distribuito l'opuscolo che invita a partecipare al prossimo Festival che si terrà a Cannes dal 20 al 25 giugno. Se tale documentazione non vi perviene nei prossimi giorni, vogliate mettervi in contatto con la Segreteria del Festival:

**SCREEN ADVERTISING WORLD
ASSOCIATION LIMITED**

35 Piccadilly

Londra W1V 9PB

Inghilterra

Tel. 01-734-7621 - Telegrammi: Festfilm, London, W 1

Amstel da Amsterdam. La birra olandese

da sempre.

radio giovedì 14 aprile

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Lamberto, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,12; e Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 19,06; e Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,48; e Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,48; e Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,40; e Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.
PENSIERO DEL GIORNO: L'indugio è corderie e il dubbio disperazione. (W. Whitehead).

Il Teatro di Radiodue

Il malinteso

ore 21,20 radiodue

La parabola de *Il malinteso* è di una chiarezza crudele: all'origine del destino umano vi è un malinteso. Malinteso fra l'esistenza e l'uomo, malinteso fra l'uomo e l'uomo. Jan è il colpevole, se non involontario, certo incosciente, del malinteso che originerà la sua fine e la catastrofe. La sua infelice astuzia, il suo arzigogolare e dubitare, il timore della realtà lo condurranno a rendere vana la rivolta di Marta e della madre contro la loro patria per un altro mondo. Il suo dubbio, le sue esitazioni, la sua tattica, e cioè un mezzo tortuoso per meglio raggiungere il fine, causeranno il no finale.

Tutto questo è assieme realtà esistenziale e storica della perennità e del presente. Il massacro non è forse stato adoperato dagli uomini in questi anni per salvarsi e per liberarsi? Qui solo l'assassinio permette di liberarsi, in quanto è l'espressione più concreta della rivolta contro l'esistenza, con una sorta di spaventoso potere sessuale. Mai come in quest'opera, osserva il Pandolfi, l'assassinio è stato praticato più sistematicamente, come fonte di salvezza e di liberazione

da refoulements (di questo può parlare Sade). Si oppone alla natura dell'uomo? Forse: ma certo è il fattore principale della sua storia, è purificazione, è un male minore per vincere il male maggiore. Mezzo disonesto per un buon fine.

Questo è il dramma dell'epoca: ne appare protagonista il subconscio della piccola borghesia, classe che per lungo tempo sembrava potesse decidere la scelta dell'avvenire storico dell'Europa. Marta: la rivolta. La madre: la sottomissione, complice della rivolta, la massa. Jan: la convenzione sociale, l'entrave moralistica, la censura. Il servo: un Dio, una coscienza cattiva. Il linguaggio ha sempre un doppio senso: perché si mente, si aggira. Non sanno o non vogliono esprimere quello che sentono: il male di oggi. Ecco la causa di una storia così negativa come la presente, la nostra. Quello che è dell'uomo, degli uomini e della storia appare fondamentalmente assurdo: assurda la patria in cui si sarebbe destinati a vivere, assurda l'impossibilità di una dirittura umana, sincera, immediata, semplice. Vana è la rivolta contro l'assurdo. Tutto è negato dalla coscienza.

In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk

Rafael Kubelik

ore 20,05 radiouno

La *Seconda sinfonia in do minore* di Gustav Mahler è trasmessa oggi in collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk dalla Herkulesaal di Monaco di Baviera. Sul podio Rafael Kubelik.

La *Seconda*, definita anche «cantata sinfonica», vanta accanto ad un'orchestra enorme (persino con quattro corni e quattro trombe in lontananza da aggiungersi al normale organico) due solisti di canto (soprano e contralto), il coro e l'organo. Questa quantità eccezionale di interpreti serve all'esecuzione di pagine vocali inserite appunto

nella *Sinfonia*: la *Predica* di S. Antonio ai pesci e *Luce primordiale* dalla raccolta *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno meraviglioso del fanciullo), nonché *Il grande appello* di Klopstock.

Dal testo di quest'ultima pagina si è anche tratto un titolo che spesso e volentieri si usa dare alla *Seconda*: *Sinfonia della Resurrezione*. L'intera partitura è ricca di pathos, di momenti esaltanti, di accenti drammatici.

I «cantabili» sono tra i più tragici dell'intera produzione mahleriana e si alternano a frasi di spirito addirittura selvaggio e ad altre di più nobile calore interiore.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopo di Marco Massari*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
7 — GR 1 - 1ª adizione
7,20 **Lavoro flash**
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª adizione
— *Edicola dal GR 1*
8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche a parole provocate dai fatti con **Davida Lajolo**
Regia di Marco Lami (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª adizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
11 — **L'opera in trenta minuti - Boris Godunov** di Modesto Mussorgski
Un programma di Carlo de Incontrara con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di Guido Pipolo
11,30 **Eppure battono alla porta**
Racconto di Dino Buzzati
Partecipano: Corrado Da Cristofaro, Renata Nagri, Giuliana Corbellini, Giorgio Plamonti, Lucio Rama, Giampiero Becharrelli, Rodolfo Martini, Antonio Guidi
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)
12 — GR 1 - 4ª adizione
12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Tristano Bolalli
— *Asterisco musicale*
12,30 *Edith Gassion in arta*
Edith Piaf
Un programma di Piar Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno

- 13 — GR 1 - 5ª adizione
13,30 **MUSICALMENTE**
con Donatella Moratti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee dagli italiani su paesi a popoli di **Pietro Cimatti**
14,20 **C'è poco da ridere**
con Leo Gullotta
14,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: GABRIELLA FERRI**
Un programma di **Warner Bentivegna** a **Renato Mainardi** (Replica)
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 **CHIAVE DI LETTURA**
Forme e storie di monumenti architettonici
di **Domenico Mattaucci** a **Fabrizio Trionfara**
con la collaborazione di **Emilio M. Dotto**

- 15,45 **Sandro Merli presenta: Primo Nip**
Quasi un pomariggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompao De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Torino: il concerto di musica classica con la opinioni del pubblico
Da Trieste: «Nanà» di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ora 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 **NON E' TUTT'ORO...**
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamoni**

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 *I programmi della sera*
— **SOLISTI DI MUSICA LEGGERA**
20,05 **Dalla Herkulesaal dalla Residenza di Monaco di Baviera**
In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk
Direttore
Rafael Kubelik
con la partecipazione dal soprano **Edith Mathis** e del contralto **Anna Reynolds**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra (su testi de «Des Knaben Wunderhorn» e «Auferstehung» di Klopstock): Allegro maestoso - Andante moderato - Celmo e ecorrevole - Solenne, me contenuto - Urlicht (Luce primordiale) - In tempo di echerzo: Allegro energico; Lento misterioso - Auferstehung (Resurrezione)

- Orchestra Sinfonica a Coro dal Bayerischer Rundfunk**
Maestro dal Coro **Hainz Mandel**
21,40 **GR 1 flash - 11ª adizione**
21,45 **SELEZIONE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI**
22,30 **CANTO CORALE**
C. Monteverdi: Invettive d'Armida, Madrigale in tre parti (Seestück italiano - Luce Marenzio) ♦ W. A. Mozart: Justum deduxit Dominus; Mottetto K. 328; Adoremus Te; Mottetto K. 327 (Organista René Saorgin - Wiener Motettenchor dir. Bernhard Kiebel) ♦ B. Britten: da «Friday Afternoon» op. 7 per coro di voci bianche e pf. (Pf. Viole Tunnerd - Coro di voci bianche delle Scuole di Downside dir. l'Autore)
23 — GR 1 flash - Ultima adizione
Oggi al Parlamento
23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni**
Al termina: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Valeria Valeri**, **Carlo Giuffrè**, **Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in - Er Vangelo secondo noantri - di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padra Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiara bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 MADE IN ITALY

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Fiamino Bollini**
4^a puntata
Il dr. Seward: **Raoul Grassilli**;
Sarah: **Elana Cotta**; Lucy: **Stefa-**

nella **Giovannini**; La signora **Fowle**: **Anna Caravaggi**; **Ranfield**: **Gino Mavara**; **Arthur**: **Marlo Marchi**; Il guardiacoste **Morris**: **Fernando Cajati**; Il vecchio **Swales**: **Franco Scandurra** - ed inoltre: **Alfredo Dari**, **Vittorio Dusa**, **Antonio Lo Faro**, **Romano Magnino**, **Giovanni Moretti**, **Benito Piccoli**, **Casco Rufini**
Musiche originali di **Gino Nagri**
Regia di **Fiamino Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della **RAI**

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiolibera

di **Antonio Amurri**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Giulietta Simionato**

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, letteratura, poesia, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**

Secondo ciclo

15^a ad ultima trasmissione: **Parlano la dive** (Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media

Un programma di **Gabriela La Porta**

a cura di **Egidio Luna**

Consulenti: **Nino Amante** e **Silvano Balzola**

Conduce in studio **Gabriele La Porta**

Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

6^a puntata

Per proporre i temi da trattare scrivere a: "La Bussola", via **Umberto Novaro**, 32 - Roma (Tel. 06-3878 3958)

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

23,10 Fogli d'album

23,29 Chiusura



Nina Beilina (ore 19,50)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto della violinista **Nina Beilina**

J. S. Bach: Sonata in sol minore per violino solo; Ciaconna dalla Sonata in re minore per vl. solo

20,30 Supersonic

Dischi e mech due

21,20 Il Teatro di Radiodue

Il malinteso

Tre atti di **Albert Camus**
Traduzione di **Vito Pandolfi**

Marta: **Lia Angelari**; La madre: **Maria Fabbri**; Jan: **Franco Grassi**; Maria: **Lucilla Morlacchi**; Il vecchio domestico: **Sante Calogero** - Regia di **Fiamino Bollini** (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,20 circa): **Panorama parlamentare**

a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

8,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collagamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizia flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone** - Al termine:

Notizia dell'astero del GR 3 a studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

J.-P. Rameau: Le rappel des oiseaux; Rigaudon, 1^a a 2^a; Musette en rondeau; Tambourin (dal 1^o Libro da - Pièces de clavecin -)

◆ **A. Vivaldi**: Concerto in re magg. op. 10 n. 3 - Il Cardellino - ◆
F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 degli - Uccelli -

9,40 Noi, voi, loro (I parte)

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Anita Cerquetti:

G. Verdi: Aria, duetti a concertati da **Ernani** (Mario Dal Monaco, ten.; **Ettore Baatiani**, bar.; **Boris Christoff**, ba. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. **Dimitri Mitropoulos**)

11,25 Tito Schipa jr. presenta:

ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autora

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Il meglio di **Glenn Miller**

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale

con:

— **Mauro Giuliani**: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra: **Allegro maestoso** -

Andante siciliano - Alla polacca (Solista **Alirio Diaz** - Orchestra Nazionale Spagnola diretta da **Rafael Frühbeck De Burgos**)

— **Luca Marenzio**: Cruda Amerilli, Madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico diretto da **Nino Antonellini**)

— **Ludwig van Beethoven**: Sonata in do maggiore op. 53 - Aurora -: **Allegro con brio** -

Introduzione (Molto adagio) - **Rondò** (Molto adagio) - **Rondò** (Allegretto moderato); **Prestissimo** (Pianista **Vladimir Ashkenazy**)

— **Domenico Scarlatti**: Sonata in re maggiore L. 461 (Cembalista

George Malcolm)

— **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Constantin Silvestri**)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** a, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - par chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL BAMBINO E LA PSICANALISI

Un programma di **Sabina Manes** 11^a puntata: - Il gioco come terapia -

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle Idee: I libertini fra scienza e politica**, a cura di **Paolo Rossi**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Igor Stravinsky: Sonata per due pianoforti: **Moderato** - Tema con variazioni - **Allegretto** (Duo pianistico **Arthur Gold-Robert Fildala**)

◆ **Bela Bartok**: Quartetto n. 1 op. 7: **Lento** - **Allegretto** - **Introduzione**, **Allegro**, **Allegro vivace** (Quartetto - **Juilliard** -: **Robert Mann** e **Isidore Cohen**, violini; **Raphael Hillier**, viola; **Claude Adam**, violoncello)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

21 — Pia de' Tolomei

Tragedia lirica in due parti di **Salvatore Cammarano**

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Nello della Pietra

Giulio Fioravanti

Lalla Cuberli

Rodrigo de' Tolomei

Benedetta Pacchioli

Ghino degli Armieri

Renzo Casallato

Alfredo Zanazzo

Maria Minetto

Ferruccio Mazzoli

Carlo Tuand

Un carceriera **Ivan Dal Manto**

Direttore Bruno Rigacci

Orchestra Sinfonica a Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Mino Bordignon

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Renato Ghiotto**

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: With a song in my heart, Zezueira, Dije Peravise, Queato piccolo grande amore, Samba de uma nota so, From souvenira to souvenir, Signorinelle, Cecilia, Popay, 0,11 Mualce per tutti: Miatre G. end Lady F., Che cos'è, il bimbo (El bimbo), Piange... Il telefono (Le téléphone pleure), L'avvenire, Dolce bossa nove, La voca, Tutto passerà vadel, Noi nun moriamo mai, Guardo guendo a guendo, Penso eorrido a canto, Czardas, ...E stelle stan piovendo, Vivara insieme, 1,06 Quando nel mondo la canzone era megla: Tango delle rose, L'amore è una cosa meravigliosa, Silenzio cantatore, Parliam d'amore Mariù, Cielo ezzurro, September song, Ultime foglie, 1,36 Parata d'orchestre: L'étranger (Preludio), Sante Lucia, You know..., Three coins in the fountain, Ritmo senza parole, Minuetto for Annabelle, Love a theme, 2,06 Motivi da tra città: A Peria, Ciel da Peria, Roma, Vojo er cento de 'na canzone, El gondoller, Venezia nella mante, La bohème, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: E. Granados: Goyaces: Intermezzo; G. Verdi: Attila, Prologo: «Allor che i forti corrono»; G. Puccini: La Villi: Intermezzo, Atto 2°; F. Cilea: L'Arleiana, Atto 1°; Racconto del peatore; H. Roenberg: Journey to America: Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse, Sleepy shores, Light and shadows, Ebb tide, Sinfonia d'été, Un uomo una donna, Coai dolce, Riflessi di Broadway, 3,36 Canzoni a buonumore: Saranata de carte vellina, Cheek to cheek, Molla tutto, Signorina Concertina, Benedetto chi ha inventato l'amore, Digidem digidom, Pop corn (Cuora valoca), 4,06 Solisti celebri: F. J. Haydn: Variazioni in fa minore (Andante e variazioni); G. W. Gluck: Danza dagli spiriti beati da «Orfeo»; N. Paganini: Capriccio in sol minore n. 13 op. 1 - La risata; A. Scarlatti: Sonata in ra maggiore per flauto, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Fuga - Largo - Allegro, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Doppio whieky, Mal prima, L'immenità, La voglia di sognare, Passe il tempo, Al mondo, 5,06 Raasagne musicali: leppy, Oggi e Roma, Avevo un cuore grande, Summer, Più passe il tempo, Canade, 40 giorni di libertà, 5,38 Musicalche per un buongiorno: Malodia, Sola meravigliosa, Passeggiando con te, Mirafiores, Snoopy, Amarcord, Mechine gun.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valla d'Aosta - 12,10-12,30 Le Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizia - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di ataglione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.
Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislativa. 14,40 - La musica in regione -, a cura del M° Giorgio Cambiasa. 15,05 Parlando fra noi, ovvero: «Cronaca in famiglia» di Leonardo Forte. 15,15 - Mondo economico -. Rubrica a cura del GR. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera bricola.
Trentino-Alto Adige - 13,40-14 Notizie per i Ladini die Dolomites. 19,05-19,15 - Del crepe di Salle -: Crizon o evoluzione?
Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Giovedì folk -. Tradizioni popolari e di vita comunitaria

nella Regione (II parte). 14,20 Dall'Auditorio - A. di Trieste: «L'opera pianistica di Mozart a Schumann» - Seminario di Carlo Zecchi (3° giornata). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori
Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino aardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 -. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Musica leggera. 13,36 Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica jazz di Corrado Foia. 15-18 Linea aperta con la scuola sarda. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girasole. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Concerto del Giovedì a cura di Elmut Leberer. 15,25 I vespri siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Poliarolo, Silvana Tutona, Testi di Gustavo Scirè. 18,05 Sicilia in libreria. 18,15-18,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio a Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino delle Ligurie: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Veloci - Chiamata meritata - 7-8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale delle NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

8,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalendar. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 18,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,05 Chormusik. 18,45 Wirtschaft im Rückblick. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Pankratius Graunzer -. Hörspiel nach einem Roman von Otto Julius Bierbaum für den Hörfunk bearbeitet von Robert Wegs. Sprecher: Wolfgang Krieling, Nora Minor, Erna Sellmer, Ernst Walter Mitulsky, Karin Kerke, Max Malrich, Marlies Schoenau, Klaus Höhne, Günter Ungahauer, Herbert Böttcher, Herta Worell, Franz Peter Wirth, Christa Berndt, Waga Jahnke, Trude Haes u.s. Regie: Heinz-Günther Stamm. 21,35 Musikalisches Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pes - Dom in izročilo: Dobro jutro po nebe; Tjajden, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo: Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Soliske oddaje; Gleaba po željah.

13,15-15,30 Drugi pes - Za miade: Gleabeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Gleaba na našem valu; Tril, štiri... no, pa dajmo, pripravljaj Marjan Kravos.

15,35-19 Tratji pas - Kultura in Delo: Klasični album; Za najmlajše; Koncert pianista Janez Lovšeta; Ruska revolucionarna mlada v 19. stoletju; Pevaka ravija Lanako mednarodno takmovanje - C. A. Seghizzi - v Gorici; vmas ishka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1078

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E con noi... 10,10 L'aquillone. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Fab-bien show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Luisson Mariani. 15 L'equilibrato. 15,20 Diacorama. 15,45 La voca del liscio. 18 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programmi in lingua slovena.

19,30 Craah di tutto un pop. 20 Festele musicalche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Centa Uto Jürgens.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù del letto. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Selvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Lillena e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli delle coppie. 11,15 Risponde Roberto Blesol: Enogastronomia. 11,35 - A.A.A... Cercasi -. Agenzie matrimoniali. 12,05 Aparitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quele del tre? 18,10 Parapaleologia con Gabriella. 19,03 Fete voi etesi il vostro programma. 19,30-19,45 Perole di vite.

svizzera m 538,8 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Raasagna delle atempa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamoli insieme. 13,30 L'ammazzaceffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monike Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Perole e musiche. 18 Il piacevante. 18,30 Notiziario. 18 Viva la Terrel. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 L'album della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Measa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Musica per organo di Lotta Backes. Organisti: Feliks Reczkowski e Helmut Plattner. 17,30 Vademecum chiero, e cura di F. Bea e A. Volontè - Mang Noblacum, di Mons. F. Tagliferri. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le dimenche chrétien. 21,30 Religious News. - A Time to Dance -. 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliferri. 22,30 Vencedores del deacanto. Figurea cationes de nuestros dies. 23 Selezione: rubrica scelta dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per le zone di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

M. Glinka: Valzer-Fantasia; **E. Ysaie:** Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo - Ballate - **L. van Beethoven:** della Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto - Allegro con brio; **F. Liszt:** Ricordanza, del - 12 Studi trascendentali - **G. Bizet:** Chanson d'avril, per mazzosopreno a pianoforte; **A. Caplet:** Divertimento - a l'aspettativa - per arpa; **A. Kaciaturlan:** Gayaneh, suite dal balletto

7 INTERLUDIO

J. S. Bach: Suite inglese n. 2 in re minore; **J. Kuffner (II):** Trio in la maggiore op. 21 per clarinetto, viola e chitarra; **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 - Wenderer -

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite Inglese n. 6 in re minore per clavicembalo; **M. Ragar:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per vc. e pf.

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia della Serenata - Il barcheggio - **F. Gemlini:** La foresta incantata, suite pentonima del XIII Canto delle - Gerusalemme liberata - di Torquato Tasso

9.40 FILOMUSICA

A. Sacchini: La contadina in corte; Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyng); **G. Martucci:** Quattro Pezzi per orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut - Tu, tu, amore? - (Sopr. Montserrat Ceballos, ten. Bernabé Martí - London Symphony Orch. - dir. Chelias Mackerras); **J. J. Quantz:** Trio Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo (Ensemble Beroque de Paris); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vl. Ulrich Grehling, vla Ulrich Koch - Collagium Aureum); **F. Chopin:** Notturmo in sol minore op. 37 n. 1 - Notturmo in sol maggiore op. 37 n. 2 (Pf. Adam Harslawicz)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore; **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Tottola, Toeto del vicin bocco - (revia, di E. Gubitosi); **G. Bononcini:** Astarte - Mio caro ben - Le Griede - Troppo è il dolore - **F. Provenzale:** Stalideure vendicate - Dah rendatami - (rev. di E. Gubitosi); **G. B. Pergolesi:** La frete 'nnamurato - Ogni pene cchiu apietata - (rev. di E. Gubitosi)

12.30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetane: Sarka, poema sinfonico n. 3 da - La mie patria - (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubalik); **N. Rimsky Korsakov:** Skazka (Orch. Philharmonie di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albeniz:** da - Iberia - El puerto - Triana (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jorda); **E. Grieg:** Suite lirica (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Scena dei teschi, da - Kuolema - op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13.30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapeodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, dal - 24 Capricci - (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria - Je suis encore dans mon printemps - (Arp. Nicenor Zabeleta); **F. Mendelssohn-Bertholdy:** La campanella d'aprile, coro e due voci e pianoforte (vora. A. Zanerini) (Pf. Gino Rossi - Coro voci bianche dir. Egidio Corbette); **F. Kreisler:** Sencelasma (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pf. Hugo Kreisler e Michal Rauchle); **P. I. Ciaikovski:** Celui qui connaît languir? - As-tu oublié déjà? (Contr. Cristine Radak, pf. Aida Dawidow)

14 COMPOSITORI DEL '900

F. Martin: Otto Preludi per pianoforte (Pf. Werner Genuit); **E. Veresa:** Intégrales, per piccola orchestra e percussioni (Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Ettore Gracis)

14.35 CORALITA'

F. Durante: Magnificat, per coro a orch. (revia, di E. Gubitosi) (Orch. e Coro - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Ceracollo - M. del Coro Emilio Gubitosi); **G. F. Haendel:** Inno per l'incoronazione di Re Giorgio II - The King shall rejoice -

(Org. Harold Leeter, tr. Richard Rudolf - Orch. Wiener Festwocher a Wiener Kammerchor dir. Alfred Deller)

15 PER CORNO

W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte (Cr. Georgas Berbotau, pf. Genevieve Joy)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 MANON LESCAUT

Opéra-comique in tre atti di Eugène Scribe, dall'Abate Prévost - Musica di DANIEL FRANÇOIS ESPRIT AUBER - Atto III
Menon Lescaut: Mady Mesplé; La Chaveller des Grioux: Jean-Claude Orliac; Marguerite: Emmy Grieger; Gervais: Gérard Friedmann; Zébi: Ghislaine Victoriou; Renaud: Alain Duverry (Orchestra Lirica e Coro di Radio-France dir. Jean-Pierre Marty - M. del Coro Jean-Paul Kréder)

N. Paganini: Quartetto n. 7 in mi maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello (Vl. Wilhelm Wernar, vla Rainer Hoffmann, chit Heinz Teuchebert, vc. Robert Nettekoven - Westdeutsche Kammervirtuosen); **F. Chopin:** Berceuse in fa diezza maggiore op. 60 - Scharzo n. 3 in do diezza minore op. 39 (Pf. Marthe Argarich); **P. I. Ciaikovski:** Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Piccola Orch. di Londra dir. Leslie Jones)

17.30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

Anonimo sec. XIV: Estampida - In pro - (Ricercare Ensemble für Alte Musik - di Zurigo dir. Michel Piguet); **J. Ximenez:** Folles con veinte diferencias (Arp. Helga Storck); **J. Cebanilla:** Passacaglia in re maggiore (Org. Helmut Rilling); **F. Liszt:** Folles d'Espagne - Jote aregonese (Pf. Josef Bulva); **M. Da Falla:** El amor brujo, balletto in un atto (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. - Philharmonia - di Londra dir. Carlo Maria Giulini); **F. Chopin:** Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rabinstein); **M. Ravel:** Bolero - (Orchestra de Paris - dir. Jean Martinon)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio Da Almeida) - Sonete in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fg George Zukermann, pf. Luciano Bettarini) - Sei Studi op. 135, per le mani sinistre, per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini) - Concerto in re minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS

L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra; **W. A. Mozart:** Sinfonie in do maggiore K. 200; **I. Strawinsky:** La Sagra della primavera, quadri delle Rusele pagane: L'adorazione della terra - Il sacrificio

21.30 LIEDERISTICA

C. Loewe: Quattro Bellata (Bs. Josef Greindl, pf. Hertha Klus); **J. Brahms:** Cinque Lieder op. 32 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Chopin:** Tre Mazurke op. 7 (Pf. Adam Harslawicz)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte a orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Brahms: della Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; Finale: Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **E. Granados:** Zambra op. 5 della - Denze Spagnole - (Chit. Laurindo Almeida); **C. Saint-Saëns:** Romanza op. 67 per corno e pianoforte (Cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Askanezy); **D. Scarlatti:** Toccata, bourrée e gige (Orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gabriela Ferro); **M. Ravel:** dal Quartetto in fa maggiore: Finale: Vif et agité (Quartetto - La Sella); **E. Sette:** Sonatine Buresaureliqua (Pf. Aldo Ciccolini); **P. I. Ciaikovski:** dal-

le Sinfonie n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - Allegro molto vivace (Philharmonie Orch. dir. Carlo Maria Giulini)

V CANALE (Musica leggera)

6 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red river valley (Jack Brady); Blue brunk (A.L. Lloyd); I am missing you (Shanker Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas city (Humphries Singers); Li 'ffiglione (N.C.C.P.); Assaz séparons-nous (Sareh Gorbey); Malagueña (Stanley Black); Canción y hayano (Illepu); Kadla blues (Kente Facelli & Collet Phillips); Blowin' in the wind (Cher); Swing swing (Kette & Gulliver); Terantalla (Arthur Fiedler); Cella of the sesis (Donovan); Roanin' (Henry Allen Jr.); Akwaaba (Osibisa); Hava nageela (Lehek Handedim); Those were the days (Dimitry Dourakin); Mompracam (Guido e Maurizio De Angella); Bonanza (Boeton Pops); Chiloe (Inti Illimani); Aurora teva un menino (compl. ceratt. portoghese); Alegria (Paco Aguilera); Sicilia bedda (compl. ceratt. siciliano); Son ipam Psamate (Antonia Kaloyennia); Belfutta ar utat a ho (Lendvay Kalman); La monferina (Coro La Grengia); A la claire fontaine (Gruppo folk de Pont-L'Évêque); Un rayo da sol (Los Ceracoles); Adios (Percy Faith); Souvenir de Suisse (Willi Glehé); Ach ty nocenka (Coro Russo); Il mio nome è nessuno (Armando Sciascia); Bim bam boom (Kamukany); Aukobla (Osibisa); The cockles of Bungarce (A.L. Lloyd)

10 INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero); Walth for me (Donna Hightower); Mercy mercy me (Marvin Gaye); Killing me softly with his song (Roberta Flack); More (Riz Ortolani); Pecos Bill (Homo Sapientia); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Andrida solforosa (Lucio Dalla); Deely beloved (Arturo Mantovani); May be your baby (Stevie Wonder); Melody (Cher); Diana (Paul Anka); Rhapsody in blue (Eumir Deodeto); Anonimo veneziano (Nini Rosso); Je ne sais pas (Jacques Brel); You (George Harrison); Hey hey Elen (Abbe); Hey you (Bachmen Turner Overdrive); Don't burn the bridge (Dionna Warwick); My way (Bert Kaempfert); Marine (Salix Albe); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Cioccolata a panna (Donatella Berdi); Polvera di stelle (Menghual Gualdi); Vai amore vai (Equipe 84); Feste di piezze (Eduardo Banneto); Chage de esudele (Antonio Carlos Jobim); Romance (James Last); Monay love (Brian Protheroe); Melody (Cher)

12 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); Oh be my love (The Supremes); Se' Marine (Wilson Simons); Benço primo (Den Seapars); Two for the road (Henry Mancini); Mai prime (Mine); Young americans (David Bowie); Aquador (Daniel Sentacruz Ensemble); Do it (B.T. Express); Do it again (Steely Dan); Special to me (Jesela Harper); An american in Paris (Ray Anthony); Sunny (Jimmy Smith); Tell me what you want girl (Jimmy Ruffin); Comunqua sia (Anna Melato); Uilasse coperto di sele (Lucio Dalla); Baby (El Tigr); Non sognare mai amici balli e veri (Auleha & Zeppe); Jeux interdits (Werner Müller); Dixie girl (Cher); L.A. freeway (Jerry Jeff Walker); Hey hey Helen (Abbe); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Cene di strade (Ivano Fossati); Inno (Mia Martini); Le cattive strade (Fabrizio De André); Yuppy du (Adriano Celentano); What can I tell her (Timmy Thomas); Jumping at the woodsida (Count Basie); Cendileys (José Augusto)

14 COLONNA CONTINUA

Funky snekefoot (Alphonze Mouzon); Scott's place (Count Basie); Bambeyoko (Chapito Areas); Walking in the park with Eloise (Country Home); Salt peanuts (Pointer Sisters); Bellero (Wer); Spenk-alee (Harlie Hancock); Eyes of love (Quincy Jones); Devilry time (The Cabildos); Scarborough fair (Paul Desmond); Earth juice (Chic Corel); L. A. Expression (Tom Scott); Berimbeu (Antonio Carlos Jobim); Polaris (Parigao); El mer (George Benson); Spinning wheel (Ray Bryant); Gut lavel (The Blackbirds); All to bring you morning (Johnny Herrie); L'eroe di plastiche (Toni Eposito); La fuente del ritmo (Santana); It's too late (Woody Herman); Inner city blues (Brien Augar); Do it again (Eumir Deodeto)

16 INVITO ALLA MUSICA

The disco Kid (Van Mc Coy); O scioco (Gino Paoli); Wives and lovers (Frank

Chacksfield); Tutto bene (I Domodosola); Al Gerimasu (Jefferson starship); E quando (Mercolle); How high the moon (Norman Candler); Africa (Albatree); Why can't we be friends? (Wer); Sabato pomeriggio (Cleudio Beglioni); Tornare (Dalide); La voglia di te (Little Tony); Eu vou torcer (Jorge Ben); Imagina (Johnny Herrie); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); La tua malizia (Mia Martini); Moon river (Percy Faith); L'apprendiste poete (Ornella Vanoni); Stesera clowns (I nuovi Angeli); Back home (Loukes Sideras); Summer of 42 (Biddu); You (George Harrison); You make me feel brand new (Santo & Johnny); 7-6-5-4-3-2-1 (Gay tompe Empir); Un uomo che ti ama (Bruno Leuzi); Love peace and happiness (Ceri Douglas); Perlam d'amore Mariù (Mel); Borsalino theme (Cleudio Bolling); Il glardino proibito (Sandro Giacobbe); Tip top theme (Augusto Martelli); Honky cat (Country Gazette); C'era una volta il West (John Servus); Chicano (Dennis Coffey)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Ma si ma no (Vittorio Borghesi); Words (Johnny Pearson); Porta un baccone a Firenze (Neda); Over the rainbow (Willi Glehé); L'isola di Wight (I Dik Dik); Amarcord (Ceri Savine); La violetta (Coro Alpino Itteleno); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Concerto (La vers Romegna); Love for sale (James Last); Come pioveva (I Beane); Maa ben (Bruno Leuzi); Merenda di frsgole (Arturo Lombardi); I want to be happy (Frank Pourcel); Preludio n. 4 (Benito di Paula); Io che amo solo te (Sergio Endrigo); La filanda (Milva); Piccola Venere (I Cemeleoni); Chiloe (Inti Illimani); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Baldanzosa (Laerco Gianferri); Amazing grace (Judy Collins); Ammazza ohi (Luciano Rossi); Le soir à la montagne (Corale Valchiusella); Aqua de março (A. C. Jobim); Walking in the park with Eloise (Country Home); Good days have gone (Demis Roussos); Minuetto (Mia Martini); La balange (Cubalibre); Corsicana (compl. tipico); Zumbi (Jorge Ben); La pum pum rumba (Giorgio Gaber); Jenny (Johnny Sax); Come un Pierrot (Patty Prevot); Ade-glo (Enrico Intre)

20 INTERVALLO

Carousel waltz (Stanley Black); Marcia turca (Leopold Stokovsky); Ho happy day (The Hawkins Singers); Deep in the hearth of Texas (Arthur Fiedler); Andante dal concerto in do magg. n. 21 - K 467 (Wayland Newton); The great pretender (The Platters); He's gonna step on you again (John Congos); Romance (James Last); Il mattino (Armando Sciascia); Only you (James Brown); Trescone (compl. ceratt.); Il visconte di Castelfombrone (Catra); Oh Susanna (Willi Glehé); Emotions (Brenda Lee); Drento e sta mure (Isepol); Cigarrón (Hugo Blanco); Paggiaccio (Roberto Murolo); Valzer del fiori (Eugène Ormendi); Il cacciatore nel bosco (Le Voci delle Brianze); Me compere Giacometo (Coro Tre Pini); Come è belle le città (Giorgio Gaber); Anonimo veneziano (Stelvio Cipriani); Everybody's talking (Nail Diamond); L'esercizio del surf (Catherine Spaak); Finale della Sinfonia del Guglielmo Tell (Leonard Bernstein); Velzer (da il lago dei Cigni) (Orch. Sinf. di Filadelfia); Per una donna, donne (Antonella Bottazzi); Hey Jude (I Beatles); Also sprach Zarathustra (Fritz Reiner); An dar schoenan blauen Donau (Willy Boskowsky); I can see the sun in late december (Roberta Flack)

22-24 Gemini rising (Ramey Lewis); Applause (Blood, Sweat and Tears); On a clear day (You can see forever) (Jean - Toots - Thielemans); Grande, grande, grande (Never, never, never) (Shirley Bassey); Lo mucho que te quiero (The more I love you) (Enoch Light); The gentle rein (Bossa Rio); Frenesi (Edmundo Ros); Sembe (Miriam Makeba); Out of it (Ammons-Stitt); Prisoner of love (Frank Sinatra); Minuet (Friedrich Gulda e la sue Orchestra); C'est écrit sur les murs (Johnny Halliday); Suspiros de España (Alhambra de Granada); Gospel train (The Las Humphries Singers); Oklahoma (Fantasia di motivi) (Stanley Black); La mia astete con te (Fred Bongusto); Soul Makasee (Latin Soul Rock All Stars); Zazuale (Astrud Gilberto); Corcovado (Cannonball Adderley - Bossa Rio Sextet); After you've gone (Joe Venuti); Stardust (Erroll Garner); Exactly like you (Coleman Hawkins); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Whisky (Astor Piazzolla)



**Ci sono tanti modi
per mantenersi in forma...**

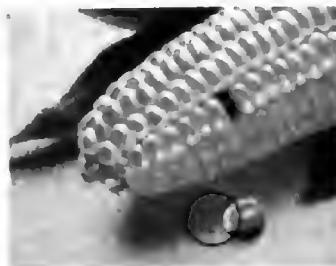
**...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma
con tutto il sapore del mais.**

Certo, un po' di moto
non guasta: aiuta a mantenersi
in forma. Così come olio Cuore,
a tavola, ti aiuta a stare in forma
e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais
dietetico, contiene vitamina E,
è arricchito con vitamina B₆,
ha un'alta percentuale
di componenti grassi insaturi.

E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La realtà del mito
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

☐ PUBBLICITÀ

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Bob incontra Bob
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ PUBBLICITÀ

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Bon anniversaire!
22ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO

Dal Racconti del Cavallero della Tavola Rotonda
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ad interpreti:
Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Cristine Barrault
Re Artù Tony Telfin
Seraide Marianne Ravillon
Ker J. Pierra Barnard
Gauvain Jacques Weber
Berangere Renée Faure
Regia di Claude Santelli
(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PAESE CHE VAI...

Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabetini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini
In studio Sabina Cluffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La storia e la struttura
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ PUBBLICITÀ

18,30 JAZZCONCERTO

Miriam Klein e il suo trio
Presenta Renato Sellani
Regia di Adriana Borghonovo

19 — TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ PUBBLICITÀ

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

L'epidemia
Prime parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Entertainment Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ PUBBLICITÀ

20 —

Telegiornale

☐ PUBBLICITÀ

20,40

Pepper Anderson agente speciale

La banda di Las Vegas
Telefilm - Regia di Alvin Genzer

Interpreti: Angie Dickinson, Earl Holliman, Charles Dierkop, Ed Bernard, Paul Burke, Susanne Benton, Scott Walker, Dreidre Lenihan, Jonelle Allen
Distribuzione: Columbia Pictures

☐ PUBBLICITÀ

21,35

Tam - tam

Attualità del TG 1

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi

di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

☐ PUBBLICITÀ

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Teatro e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ PUBBLICITÀ

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ PUBBLICITÀ

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI DIZIONARIO

Le parole e il loro tempo
Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
F. Fiume, L'isola di Ariano
Realizzazione di Toni Da Gregorio
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Un programma di Michela Gandini
Lo stagno

17,20 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyacope

17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, accetera, con 1 RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci con Romano Colombani e Rita Parisi

18 — DEDICATO AI GENITORI

a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo
Consulenza di Carlo Tullio Altan
1ª trasmissione
Una indagine sui giovani d'oggi
Regia di Gianni Amico
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ PUBBLICITÀ

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA Parziale ☐

☐ PUBBLICITÀ

18,45 SETTE PIU'

Parziale ☐
Fatti a glochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

☐ PUBBLICITÀ

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ PUBBLICITÀ

20,40

Edipo re

di Sofocle
Veraleone di Vittorio Gassman
Consulenza critica e filologica di Luciano Lucignani e Franco Sisti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Edipo Vittorio Gassman
Il sacerdote Riccardo Mengoni

Creonte Attilio Corsini
Tiresia Tino Buzzelli
Giocasta Lee Massari
Il messia corinzio Adolfo Celi
Il pastore Sergio Graziani
Il nunzio Luigi Proietti

Il coro (in ordine alfabetico):
Ginella Bertocchi, Claudio Bigegoli, Patrizia Colapietro, Attilio Cucarì, Luca Del Febbo, Rita Di Lernia, Antonio Mangano, Aldo Minendri, Vittorio Stagni, Marina Tegliaferri, Carlo Toderò, Viviane Toniolo

Il corifeo
Adriano Amidei Migliano
Le ancelle Angèle Brugnola
Julie Goell
Musiche di Luciano Berio
Scene e costumi di Gianni Polidori
Delegati alla produzione Raffaele La Capria, Nazareno Marloni, Fulvio Ottolano
Regista collaboratore Roberto Piacentini
Regia di Vittorio Gassman

☐ PUBBLICITÀ

22,35 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93:
a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di Minuetto, d) Allegro vivace
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hans-Joachim Scholz
(Produzione Coamotel)

☐ PUBBLICITÀ

TG 2 - Stanotte

Trasmisssioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Klahn?
Fernsehspielserie nach Anekdoten von Ephraim Kishon.
Heute: - Schaukelpferd Blues -
17,10-18 Herbst der Cowboys.
Ein Film von Norbert Bunge über das wirkliche Leben der Cowboys. Verleih: Telepool.

20 — Tageschau
20,20-20,40 Auran, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

18 — Per i ragazzi

TELEZZONTE ☐ Orizzonte quindicinale di attualità, informazione, musica

18,55 CITTA' DI IERI E DI DOMANI ☐ Documentario
TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐
TV-SPOT ☐

19,45 PAGINE APERTE ☐
Bollettino quindicinale di novità libraria, a cura di Gianna Palenghi - TV-SPOT ☐

20,15 IL REGIONALE ☐ TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

21 — In Concert
LES HUMPHRIES SINGERS
Regia di Philip Casson

21,35 GRECO CERCA GRECA ☐
Sceneggiatura di Georges Laforêt dal romanzo di Friedrich Dürrenmatt con Heinz Rühmann e Irina Demick - Regia di Rolf Thiele

E' la storia di un piccolo impiegato di nome Archiloco, clessidra prototipo del subalterno. Di lontane origine greca Archiloco, stencatosi delle sue condizioni di scapolo, decide di prendere moglie. All'annuncio risponde una donna che si direbbe fatta apposta per lui. L'unico neo è dovuto al fatto che Chloe non è la casta fanciulla da lui immaginata...
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. ☐

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG ☐

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 LA RAGAZZA ROSEMARIE

Film con Nadja Tiller, Peter van Eyck, Gert Frabé - Regia di Rolf Thiele
A Francoforte, in pieno miracolo economico, la ragazza Rosemarie conosce per caso l'industriale Artock e ne diviene la mantenuta. Suo tramite conosce altri industriali. Il francese Frabé inizia Rosemarie allo spionaggio industriale. Sui nastri di un magnetofono finiscono compromettenti segreti d'alcove. Successivamente Rosemarie comincia i ricatti in proprio.

22,20 ZIG-ZAG ☐

22,25 NOTTURNO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Concerto e tre
Orchestra Filarmonica
Slovena diretta da Uroš Lajovic
Solisti: Ciril Skerjenc, violoncello; Acl Bertonec, pianoforte; Dejan Bravničar, violino

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleromanzo

Seconda puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 TELEFILM DELLA SERIE - IL SANTO -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Glielo riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL COCCODRILLO IMBALSAMATO

Seconda puntata del teleromanzo - Un giudice, un poliziotto -

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LE PICCOLE MARGHERITE

Un film di Vera Chytilova per il ciclo - Cine Club -

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

Mostra d'arte - con Raymond Burr

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 BANDIERA GIALLA

Film - Regia di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas

L'armeno Kolack, giunto clandestinamente a New Orleans, viene ucciso durante la notte da tre malfidati, ai quali aveva vinto del danaro al gioco. L'autopsia rivela che era affetto da peste. Le autorità temendo un'epidemia danno alla polizia e all'ufficio sanitario l'incarico di rintracciare la persona che hanno avuto contatto con l'ucciso.

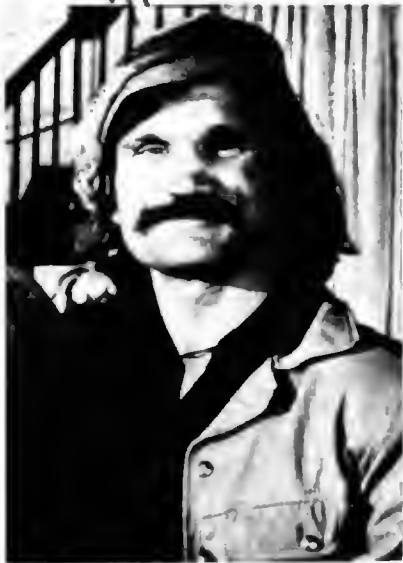
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

VIP
« Pepper Anderson agente speciale »

Nuova serie poliziesca

ore 20,40 rete 1

Bionda, un viso dolce, una figura come solo le stars americane hanno. Un paio di gambe definite « le più belle del mondo », pari a quelle ormai « divine » di Marlene Dietrich. Naturalmente assicurate a milioni di dollari secondo il sistema americano, dopo aver vinto tutti i concorsi. E' Angie Dickinson. Con questo « patrimonio naturale » aveva tutte le garanzie per diventare l'ennesima « oca di Hollywood ». Invece Angie Dickinson non ha raggiunto, almeno internazionalmente, la portata di una Marilyn Monroe o di una Jane Mansfield. Non è neppure diventata un sexy-symbol come Rachel Welch. Anzi il cinema,



Charles Dierkop e nel cast

nonostante le numerose pellicole girate, non l'ha incoronata di successo come le altre. Ma è stata lei stessa che non ha voluto lasciarsi coinvolgere nello stars system di Hollywood: è rimasta sempre « out ». Ha voluto distinguere la sua privacy dalla sua attività di attrice. Per questo non voleva neppure partecipare alla serie *Police woman*. « E' troppo impegnativo lavorare in una intera serie televisiva », diceva, « mi terrebbe troppo lontana dalla famiglia ». Cioè dalla figlia Nikki e dal marito Burt Bacharach, il più celebre e il « più diverso » compositore americano degli ultimi tempi, erede, secondo gli esperti, di Gershwin. Preferiva il cinema: pochi mesi di lavoro e poi di nuovo a casa, alla sua villa di Beverly Hills.

Invece è stata convinta. Aveva interpretato il ruolo di una donna-poliziotto in un telefilm, *Gioco d'azzardo*, della serie *Police story*. Il successo è stato

tanto. E così è nata Pepper Anderson police-woman della serie omonima. E già sono quattro anni che riempie di sé i teleschermi americani. Con Pepper Anderson le è arrivata anche la popolarità e il riconoscimento della sua professionalità. Una professionalità davvero eccezionale, dicono gli « storici » della serie. L'attrice ha voluto passare un periodo di tempo alla Hollywood Division Police Station per assumere il massimo di credibilità come poliziotto e per entrare nello « spirito » della polizia. Non solo, ma durante la lavorazione del primo telefilm è stata coinvolta in un dramma poliziesco reale: sul set, dopo alcuni colpi di fucile, si è verificata una vera caccia all'uomo.

Angie Dickinson ha anche vinto l'Emmy Award, l'Oscar televisivo. Nonostante tutto comunque non è nuova ai successi.

Nata a Kulm, in North Dakota, con la famiglia si stabilì in California, a Burnbank. Qui studiò alle scuole parrocchiali e ai college Immaculate Heart e Glendale. Entrò presto nel mondo dello spettacolo. La sua prima apparizione « professionale » risale ad uno show con Jimmy Durante, in cui era ospite Frank Sinatra.

Successivamente mentre faceva la segretaria per vivere, seguiva corsi di recitazione in una scuola di Hollywood. Poi arrivò il cinema. Howard Hawks la scelse per *Rio Bravo*, il film con John Wayne. Quindi ha lavorato anche con Richard Burton, con Peter Finch, l'attore morto recentemente che ha vinto l'Oscar per *Quinto potere*. Con Lee Marvin e John Cassavetes in *The killers*, tratto da un racconto di Hemingway. Con Marlon Brando ne *La caccia*. (Serv. alle pagine 25-27).

La banda di Las Vegas. — Una gang costituita da due donne, una bianca e una negra e tre uomini, si dedica sistematicamente a rapinare le banche.

Durante una rapina una anziana impiegata viene uccisa ed una giovane portata via come ostaggio e poi rilasciata. La squadra della prevenzione criminale di cui fa parte la bella poliziotta Pepper Anderson comincia ad occuparsi del caso. Da una serie di indizi Pepper e i suoi colleghi ritengono che la banda sia costituita da criminali di Las Vegas e mandano telefoto e descrizioni alla polizia locale che pensa di poter individuare i criminali. La polizia circonda l'albergo in cui sospetta si trovi il bottino dell'ultima rapina. Poiché i banditi sono rimasti senza soldi Pepper e i suoi compagni sono certi che tenteranno ben presto un'altra rapina. Si fingono perciò impiegati di una banca in cui alcuni giorni prima, la negra, componente della banda, era andata per aprire un conto. Puntualmente i quattro criminali si presentano un paio di giorni dopo per effettuare la rapina ma avranno una sgradita sorpresa.

I/S
« Celebrazioni beethoveniane »

L'«Ottava» diretta da Karajan

ore 22,35 rete 2

Non eseguire Beethoven, si intitola un libro di Giannandrea Gavazzeni: parole che possono significare l'immenso amore per il Genio di Bonn. Accostarsi al musicista della Nona o della Missa solenne non è come accostarsi ad una sonatina qualsiasi. Non bastano i virtuosismi e le belle maniere per scalare quelle vette. Ed è dunque ancora più rischioso inserire nei propri cartelloni il nome di Beethoven soltanto perché ne ricorre una data, come quella di quest'anno, per il centocinquantesimo della morte. Le società di concerto, i teatri lirici, i festival, le case discografiche, le associazioni con relativi seminari e tavole rotonde, i concorsi, le case editrici: tutti si muovono e sarà per tutto l'anno nel nome di Beethoven. Da Bonn a Vienna (rispettivamente la città natale e quella di residenza e di morte del maestro), da Tokyo a New York, da Parigi a Pechino non passa ora che non si mettano in moto un'orchestra, un coro, un quartetto, un pianista ad intonare Beethoven. Addirittura, in Cina si è ufficialmente chiuso l'insensato ostracismo alle sue opere. La vedova di Mao, qualche anno fa, ne aveva proibito le musiche, dichiarandole aristocratiche, borghesi, antipopolari, di lusso, eccetera. Certamente, i

cinesi, subendo il lungo silenzio beethoveniano, sono il popolo che può gustare più di ogni altro la bellezza e la forza di un linguaggio assolutamente rivoluzionario se è attentamente « letto » dietro e dentro le note sul pentagramma. In particolare è stato accolto con il massimo entusiasmo un concerto diretto da Li-The-Lun sul podio della Filarmonica di Pechino, il cui programma, trasmesso dalla televisione a colori, comprendeva la Quinta. Ma se in Cina le celebrazioni risultavano tanto più esaltanti in quanto programmate dopo l'ostracismo, nel resto del mondo non sono mancati e non mancano momenti di autentica emozione. Il 26 marzo, data della morte del compositore, c'è stato un pellegrinaggio di centinaia di turisti alla casa natale di Bonn con immense offerte floreali. A piazza Minster, sotto la statua del maestro, c'è stata una maratona di pagine cameristiche, interpretate in costume settecentesco. Il Presidente della Repubblica Federale Scheel si è recato di persona nella stanza della nascita con un cuscino di gigli. A Vienna il vicesindaco della città, la signora Foelich-Sandner, seguita da una processione di melomani, è andata sulla tomba del maestro. A Berlino Est si è svolta una settimana commemorativa, con diciassette concerti e dibattiti, che si è conclusa nel Palazzo

della Repubblica con la Missa solenne. Il 20 marzo il Gewandhaus di Lipsia ha offerto, da parte sua, una nuova versione della Quinta e ha sottolineato il valore dell'edizione dei Quaderni di conversazione a cura di Karlheinz Köhler.

In ogni città italiana si sono svolte adeguate serate beethoveniane. Da segnalare in queste settimane, ad esempio, la presenza del prestigioso duo Szeryng-Bagnoli (violino e pianoforte) all'Accademia di Santa Cecilia nell'opera omnia per violino e pianoforte.

La radio e la televisione hanno « rivisitato » il maestro in ogni sua angolazione umana e artistica. Soprattutto la Rete 2, con l'esecuzione dell'Ottava sotto la direzione di Herbert von Karajan, è stata sollecitata nel dare a Beethoven quel che è di Beethoven, dopo aver anche riproposto i Quaderni con Glauco Mauri. Ed è un Beethoven singolare quello dell'Ottava, un autore che pare aver perso la grinta di sempre, ogni accento tragico, ogni piega di sofferenza. Il Soubies annotava acutamente che l'Ottava, « con la sua sovrana distinzione, ci richiama, nella scienza più alta e più raffinata delle sue forme, il Beethoven felice e sorridente della giovinezza ». Ricordiamo che fu scritta nel 1812 ed eseguita la prima volta nel 1813 insieme con la Settima.

I. F.

PAESE CHE VAI...

ore 17,20 rete 1

... E, naturalmente, « usanze che trovi ». In questo nuovo programma — firmato da un gruppo redazionale composto da Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza e Marco Zavattini — vengono presentate alcune tipiche cittadine italiane. Una serie di ritratti cordiali, coloriti, autentici poiché a tracciarli sono gli stessi abitanti. Quindi, nelle « usanze che trovi » vanno compresi i problemi della vita quotidiana, tradizioni, artigianato e industrie locali, cucina tipica, feste popolari, dialetto, proverbi e — perché no? — stravaganze e stranezze. La puntata di oggi è dedicata a Comacchio, caratteristica cittadina dell'Emilia-Romagna di cui è particolarmente nota l'industria derivata dalla pesca delle anguille. Un pullman chiamato « Già festa », attrezzato per molti

usi compreso quello di diventare palcoscenico, arriva in piazza. La gente accorre. Si prepara il « giornale » sul quale chi vuol parlare scrive il problema che vuol esporre (saranno la costruzione della Casa dei lavoratori, il Palazzetto dello sport, la sistemazione del centro storico e così via). Le anguille, ovviamente, saranno le protagoniste di una buona parte della trasmissione: pesca (di frodo e no), allevamenti, stagioni buone e stagioni cattive; incontri con pescatori, fiocinatori, guardiani delle valli. In una tipica osteria incontreremo un poeta dialettale ed avremo la ricetta « vera » dell'anguilla in brodetto al « becco d'asino ». E tante, tante altre cose interessanti, curiose, divertenti. Il programma è presentato da Sabina Ciuffini e Piero Panza i quali, dallo studio, legano tra loro i vari servizi che compongono il « ritratto » della città di turno.

EDIPO RE

ore 20,40 rete 2

Il concetto fondamentale che anima la vicenda di Edipo è che egli si trova colpevole senza colpa, senza averne cioè coscienza. La sua vicenda è interpretata da Sofocle alla luce di questa constatazione, e con essa il problema etico acquista prospettive che oltrepassano i limiti consueti delle considerazioni morali, in quanto bene e male vengono identificati negli effetti e non nelle volontà che li producono. Edipo produce il male, e un male spaventoso che profana nel modo peggiore i vincoli familiari, senza che la sua coscienza e il suo volere vi abbiano la minima parte.

Il movimento interiore della tragedia, ciò che la rende così serrata e tesa nella scoperta, nasce dalla progressiva messa in luce del vero senso delle azioni da lui compiute. Ha ucciso il padre, ha sposato la madre e ne ha avuto figli. Ora si trova a governare Tebe e Tebe viene funestata da un morbo crudele, di cui sta all'origine la nefandezza del suo agire. Solo con la propria autopunizione, con l'accecarsi per non veder più la luce, il morbo non affliggerà più Tebe, il personaggio tragico vedrà così la sua catarsi negli affetti che non si spengono e all'orrore seguirà una distensione purificata e rassegnata. (Servizio alle pagine 18-20).

TAM-TAM

ore 21,35 rete 1

Inizia stasera le sue puntate settimanali il nuovo « rotocalco » del TG 1: Tam-tam. Viviamo oggi — si è detto — in un'epoca da villaggio elettronico; lo sviluppo dei mezzi di comunicazione ha enormemente rimpicciolito il mondo: quel che accade in Australia lo si apprende pochi istanti dopo in Europa e viceversa, quel che succede agli antipodi ci riguarda come avvenisse nel villaggio a noi più vicino. Niente di strano quindi che il titolo del nuovo settimanale televisivo richiami il mezzo di comunicazione più primitivo, il tamburo battuto con le mani, che trasmetteva il suo suono appunto di villaggio in villaggio. Ideato e preparato nell'ambito dei servizi speciali del TG 1, curati da Arrigo Petacco, Tam-tam viene redatto e « presentato » da un gruppo molto qualificato di cinque giornalisti

già noti ai telespettatori: lo stesso Arrigo Petacco, Nino Criscenti, Mino Damato, Giuseppe Vannucchi e Bruno Vespa. Di essi Nino Criscenti sarà anche il coordinatore del programma. Inutile ricordare che Tam-tam riferirà esclusivamente sull'attualità: impossibile quindi anticiparne i contenuti. La sua « impaginazione » nascerà ogni volta, di settimana in settimana, sia nella forma sia nella durata e nell'esplicazione degli argomenti. Tutti i mezzi più moderni del giornalismo televisivo saranno usati dai redattori e dall'équipe tecnica di Tam-tam: le macchine da presa cinematografiche, le telecamere, le trasmissioni in diretta, ecc. Ci sarà anche uno studio a disposizione per eventuali interviste, ma sarà usato con molta parsimonia. Un settimanale moderno, che cercherà di non lasciarsi sfuggire nessun problema che i tempi in cui viviamo possono far sorgere.

SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Musica classica, teatro d'evanesce, cinema televisivo, cabaret e musica d'avanguardia sono i temi trattati questa sera in Scena contro scena, la settimanale rubrica dello spettacolo condotta da Enza Sampò. L'apertura è riservata a un ex ragazzo prodigio, il pianista romano Franco Medori (Premio Beethoven alla IV) e a un attuale prodigio, Enrico Fagnoni, un ragazzo di otto anni di Aversa. Sono previsti quindi un servizio sul teatro leggero (con particolare riferimento al successo che

questo genere registra a Milano); ci saranno in studio, per il cabaret, Livia Cerini, attualmente impegnata in un recital che la critica ha sottolineato positivamente e Alvin Curran, un musicista americano che è stato tra i primi ad usare il sintetizzatore. Per quanto riguarda il cinema, si parlerà del film Volontari per destinazione ignota, realizzato per la televisione dal regista Alberto Negrin con Michele Placido protagonista. In questa occasione si è ricomposta, a distanza di quattro anni, la coppia (regista e attore) che si rivelò con il successo di Il picciotto.

Quando la tecnologia si occupa della barba

Prendiamo il rasoio Gillette G II, per esempio. E' « soltanto » un rasoio, cioè uno degli oggetti di uso più comune tra gli uomini di tutto il mondo. Beh, che cosa c'è di straordinario in questo rasoio? Dietro Gillette G II c'è una ricerca fatta utilizzando le tecnologie più avanzate, sfruttando metodi di sperimentazione che sono di tutti i giorni nei laboratori della NASA.

L'idea di quello che sarebbe stato il rasoio bilama, tanto per cominciare, è nata proprio in un laboratorio di ricerca, quello della Gillette a Reading, presso Londra. Era il 1969. Il dottor Norman Welsh, capo del laboratorio, stava guardando un film girato con una tecnica speciale: un obiettivo aveva ripreso una porzione di pelle di pochi millimetri quadrati mentre questa passava sotto la lama di un rasoio. Bene: vide che dopo il passaggio della lama sulla guancia rimaneva, per qualche istante, uno spezzone di pelo, che poi scattava all'indietro rientrando nel follicolo. Rasoio inefficiente o qualcosa d'altro?

Il dottor Welsh si domandò allora: e se noi riuscissimo a tagliare anche quel pezzetto di pelo? Certamente la rasatura sarebbe molto più completa e la guancia resterebbe liscia più a lungo. La soluzione teorica fu trovata immediatamente, ed era semplicissima: dopo la prima lama, sulla guancia ne doveva passare un'altra. Ma doveva passare subito, prima che il pelo avesse il tempo di ritrarsi. Solo che la velocità media di ritrazione del pelo era di appena 125 millisecondi: e quindi l'intervallo tra il passaggio della prima e della seconda lama doveva essere minimo. E quindi le due lame dovevano essere vicinissime. Tanto vicine da poter sfruttare l'istèresi compiendo l'azione in meno di 45 millisecondi, prima che il pelo rientrando percorresse la metà del suo viaggio di ritorno.

In collaborazione tra di loro, i ricercatori inglesi ed americani della Gillette stabilirono che la distanza ottimale tra le due lame parallele doveva essere di un millimetro e mezzo: se questa misura fosse stata superata, il pelo avrebbe vinto in velocità.

Dopo vari prototipi Gillette è arrivata ad un rasoio bilama che tagliava dal 35 al 40 per cento di barba in più. E si stabilì pure che aumentava la durata media della « guancia liscia »: in certi casi fino a 4 ore.

La realizzazione del prototipo definitivo portò anche ad una maggior sicurezza durante la rasatura, perché la presenza della seconda lama permise di inclinare le lame in modo da risultare meno sporgenti che in un rasoio tradizionale.

Ecco dunque il rasoio bilama Gillette G II: se nel campo della rasatura la Gillette ha introdotto un'innovazione rivoluzionaria, il merito va anche alla tecnologia. E a voi, forse importa più la vostra barba che la Luna.



radio venerdì 15 aprile

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,13; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,49; a Palermo sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,41; a Bari sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ben ama castiga bene. (Proverbiale latino).

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Stag. inf. Rai di Torino Cristóbal Halffter

ore 21,05 radiouno

« Canzoni » e « Sonate », che hanno quasi quattro secoli, aprono il concerto diretto da Cristóbal Halffter sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Si tratta di pagine appartenenti alle *Sacrae Symphoniae* (stampate nel 1597) di Giovanni Gabrieli, nipote e allievo del grande Andrea Gabrieli.

Vissuto a Venezia tra il 1557 e il 1612, Giovanni Gabrieli, organista in San Marco, fu tra i compositori più ammirati del suo tempo. Soprattutto i tedeschi avevano per lui una considerazione illimitata. Tra gli altri, Schütz e Praetorius. Corni, trombe e tromboni caratterizzano la cifra del suo spettacolare suono, che, nonostante la maestosità degli accenti, non perde mai di eleganza e di fascino.

Il Gabrieli cura qui i magistrali effetti dell'eco, degli strumenti alternati, di una particolare articolazione melodica che si ispira alle tecniche vocali dell'uomo. Sono opere che rivelano l'influenza della monumentalità veneziana agli inizi del Seicento.

E' opportuno indicare i titoli delle sue creazioni fondamentali.

Oltre alle *Sacrae Symphoniae*, i *Libri di madrigali*, i *Ricerari*, i *Salmi penitenziali a sei voci*, i *Canti ecclesiastici*, le *Intonazioni*.

Il programma continua con il *Quinto Concerto per orchestra* di Goffredo Petrassi, composto nel 1955 per commemorare i coniugi Kussevitzki, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Boston. Osserva Giacomo Manzoni che il *Quinto* « è il primo scritto da Petrassi per grande orchestra e costituisce un punto d'arrivo ben preciso nell'evoluzione del musicista. Questa composizione, basata come capita sovente in questo autore su pochi elementi germinali di melodia e di ritmo, presenta aspetti fortemente drammatici, risolti peraltro in un discorso in cui non mancano momenti di distensione. Il musicista resta fedele al principio concertante, e gli strumenti sono spesso usati coloristicamente sullo sfondo dell'accompagnamento orchestrale, mentre l'elemento ritmico conserva, qui più che mai, un ruolo predominante nel succedersi degli eventi musicali ».

Halffter ripropone infine un proprio lavoro: *Elegias a la muerte de tres poetas españoles: Machado, Hernandez e García Lorca*.

Opere delle Radio Irlandese e Belga

Tribuna Internazionale dei compositori 1976

ore 22 radiotre

Per la *Tribuna Internazionale dei compositori 1976*, indetta dall'UNESCO, si hanno due opere presentate dalla Radio Irlandese: la prima, firmata da Seoirse Bodley, nato a Dublino nel 1933, s'intitola *A small white cloud drifts over Ireland* ed è stata scritta nel 1974; la seconda, *Sailing to Byzantium*, del 1975, è di Gerard Victory e si muove sopra un testo del poeta e drammaturgo irlandese William Butler Yeats (1865-1939), massimo esponente della Rinascenza celtica, movimento che promosse il ri-

sorgere di una letteratura nazionale. Victory dirige lui stesso il proprio lavoro; mentre la partitura di Seoirse Bodley è affidata a Proinsias O Duinn.

La trasmissione si completa con un lavoro presentato dalla Radio Belga: *Harry's Wonderland* (1976) di André Laporte, nato a Oplinter nel 1931. Perfezionatosi a Colonia con Karlheinz Stockhausen e Gielen nell'anno accademico 1964-65, Laporte ha dedicato questo pezzo al clarinetista olandese Harry Sparnaay, che ora lo esegue al clarinetto basso, accompagnato da nastro magnetico.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopo di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con Donatelle Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 LA STAMPA FEMMINILE
di Angele Blanchini
a cura di Francesca De Vita
1ª puntata
(e cure del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 Facimm 'o jazz
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di Renato Marengo
Regia di Michele Mirabella

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da Giuseppe Lazzari

15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, pert-

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — UN FILM, LA SUA MUSICA:
Il Casanova di Federico Fellini

11,30 GIGI PROIETTI DAL VIVO

12 — GR 1 - 4ª edizione

12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis
presentano
L'ALTRO SUONO

cipare, telefonare al numero (06) 316027

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: « Non desiderare la donna d'altri » di P. De Alarçon

Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

18 — GR 1 SERA - 9ª edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Belardinì
presentato da Francesco De Rosa

19 — GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— STORIA D'ITALIA
di Antonio La Penna e Piero Pieroni - 2ª trasmissione: La distruzione di Veio - Realizzazione di Giorgio Clarpeggini

19,50 Due ruote e una chitarra
Redioromanzo di Mercheal e Pelezio liberamente ispirato a « Due anni in velocipede » di Yembo con Merio e Pippo Sentonastaso
Regia di Massimo Scaglione

20,30 Una regione alle volte:
PIEMONTE - Un programma di Nico Orengo e Stefano Reggiani - Regia di Gianni Casolino - Seconda trasmissione (Replica)

21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 Dell'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO

Stegione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Dir. Cristóbal Halffter
Giovanni Gabrieli (trascrizione di R. P. Block): *Dalle Sacrae Symphoniae* (stampata nel 1597); n. 2 Canzon septimi toni a 8 (n. 1), per due trombe, due corni a quattro tromboni - n. 15 Sonata octavi toni a 12, per quattro trombe, due corni e sei tromboni - n. 1 Canzon primi toni a 8, per quattro trombe, due corni e sei tromboni - Goffredo Petrassi: *Quinto Concerto per orchestra* - Cristóbal Halffter: *Elegias a la muerte de tres poetas españoles*

Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'int.: La voce della poesia

22,40 Canta Peppino Di Cepri

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Cerle Mecelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, seluti, pensiero e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppielli e Tino Buzzelli in « Er Vangelo aconno noantri » di Bartolomeo Rossetti - Selezione di Raffaello Lavagna - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte) Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cure di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Paolo Testa
Realizzazione di Umberto Orti

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA
di Bram Stoker
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini

5ª puntata
Il Conte Dracula: Roldano Lupi;
Il dottor Seward: Raoul Grassilli;

Lucy: Stefanelle Giovannini; Il vecchio Swales: Franco Scandurra; Il guardiacoste Morria: Fernando Calati; Il comandante: Adriano Micantoni; ed inoltre: Dora Coreno, Alfredo Dari, Edgar De Valle, Ennio Dollfus, Ivana Erbetta, Adolfo Fenoglio, Eligio Irato, Antonio Lo Faro, Dario Mazzolani, Giuseppe Mendolicchio, Linda Scalerà, Sergio Tardioli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Flaminio Bollini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Merie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

12,10 GR 2 - RADIOGIORNO

12,30 IL RACCONTO DEL VENERDI' Edmonda Aldini legge:

« Il cenno »
di Guy de Maupassant
(Replica)

17,55 da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi
Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC (II parte)



Edmonda Aldini
(ore 12,45)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mezz'ora

21,29 Rossella Lefèvre

Fabio Sentini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Nell'intervallo

(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cure di Umberto Cavina e Secondo Olimpico

(22,30): GR 2 - RADIONOTTE - Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con Fernando Cejati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura



Erika Grassi
(ore 12,10, radiouno)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Sterpellone

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 a studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. Debussy: Suite Bergamasque ♦ B. Bartok: Due Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale
a cura di Giovanni Carli Ballola, con Marcello Piras

Modesto Mussorgskij: Una notte sul Monte Celvo (Philadelphia Orchestra diretta da Leopold Stokowski) ♦ Theonious Monk: Crepuscule with Nellie - inc. 1957 (Pianiste Theonious Monk - Saatchi T. Monk) ♦ Clement Jenequin: Le chent des oiseaux - Canzone a 4 voci (Ensemble Musica Antiqua diretto da Bernhard Kiebel) ♦ Hoagy Carmichael: Boneyard Shuffle - inc. 1925 (Hirsch's Happy Harmonists: Fred Rollison, cornette; Harry Wright, clarinetto; Maurice May, sax tenore; Hoagy Carmichael, piano; Arnold Habbe, banjo; Haskell Simpson, tube; Earl McDowell, batteria) ♦ Emmanuel Chabrier: Idylle e Scherzo-Valse, dal Dix pièces pittoresques (Pianista Cécile Oussat) ♦ Gertrude Ma Rainey: Boweavil Blues - inc. 1923 (Ma Rainey, canto; Lovie Austin and Her Blues Serenaders; L. Austin, pf.; Tommy Ladnier, cornette; Jimmy O'Bryen, clar.)

19,15 Concerto della sera

Niccolò Porpora: Sonata in fa diesis minore ♦ Robert Schumann: Sei Lieder da « Myrthen » op. 25; Fantasiastücke op. 73 ♦ Frédéric Chopin: Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53

20 — Guido Davico Bonino vi invita a: **Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Aldo Garosci per la politica estera

21 — La baronessa stramba

Opera in un atto
Testo e musica di DOMENICO CIMAROSA

(Revisione di Renato Parodi)
Donna Gironde: Elena Rizzler; Pulcinella: Paolo Montarsolo; Don Settimio: Leonardo Monreale; Ba-

9,40 Noi, voi, loro (I parte)

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono allacitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme e Anita Cerquetti:

G. Cherubini: Louise - Depuis le jour - (Sopr. Montserrat Cebellé) ♦ G. Verdi: Ernani - Come rugade al cespite - (Ten. Franco Corelli) ♦ G. Rossini: Armida: D'amore al dolce impero - (Sopr. Maria Callas) ♦ G. Verdi: Un ballo in maschera: Ella è pura - (Luciano Pavarotti, ten.; Renata Tebaldi, sopr.; Sherrill Milnes, bar.)

11,25 Tito Schipa Jr. presenta:

ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - Francis Knipers - Dario Toccaceli: « Country, blues and white spirituals »

12,45 GIORNALE RADIOTRE

14,45 Annalisa Usal

Il femminismo: Storia e libri
6. Sessualità, maternità, aborto

15 — Fogli d'album

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900 di Simona Carlucci

3ª trasmissione: « Tenera è la notte » di Francis Scott Fitzgerald
Regia di Nini Perno

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

atiano Malerba (Cordino); Gino Sinimberghi; Biondina (Bellarosa); Rosanna Giancola; Lisetta; Angelica Tuccari
Direttore Franco Ceracchiolo
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

22 — TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976

Indette dall'UNESCO

Seoirse Bodily: A small white cloud drifts over Ireland (1974) (Orchestra Sinfonica della Radio irlandese diretta da Proinneas O Duinn) ♦ Gerard Victory: Sailing to Byzantium per contralto e orchestra (1975) (Contralto Bernadette Greevy - Orchestra Sinfonica della Radio irlandese diretta dall'Autore) (Opere presentate dalla Radio irlandese) ♦ André Laporte: Harry's Wonderland, per clarinetto basso e nastro magnetico (Clarinetto basso Harry Sparnaay) (Opera presentata dalla Radio Belgica)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenze tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Take the «A-treln, Canzone di campagna, Mister Paganini, Sleep walk, Such a cold night to night, Stringopetion, N. Paganini: Moto perpetuo, Valaerione, Marie, Et maintenant, Cubano chant, Brigitte Bardot, Lea toreras. 1,06 Musica sinfonica: P. Dukas: La Péri - Balletto: Fanfare pour précéder le Péri - Le Péri (poème d'après un tableau). 1,36 Musica dolce musica: Beethoven (lib. trascr.): Romance, Forgotten dream, Adios, All too soon, Penthouse serenade, Marie Elens, Sterdust. 2,06 Giro del mondo in microsolco: The enterstiner, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), Ate segunda felra, Pusztá notek, Non pascerci più, Superstition, I'm shoutin' egein. 2,36 Gli autori cantano: Nel cuore delle notte, Fifteen months, Archeologia, Je ne sais pas dire..., One more time, O prima edeaso o poi, It's all over. 3,06 Pagine romantiche: E. Grieg: Hjemve (Nostalgia) n. 6 da «Pezzi lirici» op. 57. M. Musorgsky: Sull'acqua n. 6 da «Senza parole». F. Liszt: 2 Melodie polacche: «Wiosna» e «Piercenie», A. Ponchielli: Noi leggiamo insieme, J. Suk: Canzone d'amore n. 1 da «4 Pezzi» op. 7. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Step right up, Invece no, Sambe de sausalito, The man I love, Up Cherry street, Je suis bien, The magnificent seven. 4,06 Luci dalla ribalta: Slaughter on Tenth avenue, Lost in the stars, So in love, Marie non ender via, Silvie, Mimi. 4,36 Canzoni da ricordare: Raccontami di te, Sabia, Dr. Feel good (Love is a serious thing), April in Paris, Tristeza, Bugiardini noi, Tras pebrae. 5,06 Divagazioni musicali: Perdido, Nel blu dipinto di blu, How high the moon, Um dola tres belançou (1, 2, 3 Belançou), Mademoiselle de Paris, Le dxieland, Luna csprea, En tu die. 5,36 Musica per un buongiorno: Doodlin', Skylark, Mrs. Robinson, Hold on I'm comin', Copscebene, Sunrise serenade, Whispering.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gezzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. 14,50 «Del mondo della donna» di M. T. Amadè e L. Zucchiatti. 15,10 «Hand in Hand». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Silem musicale.

Trasmiscione di ruñada ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19,05-19,15 «Dal crepuscolo di Sella» - Criazione o evoluzione.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Ascoltare teatro». 12,35-13 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Spazio aperto. 14,20 Dall'Auditorium «A» di Trieste: L'opera plenistica di Mozart e Schumann - Seminario

di Carlo Zacchi (4ª giornata). 14,45-15 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodidica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Mi e le» - 12,10 Gezzettino sardo. 12,30-13 L'orchestra della settimana. 13,36 Cestelli medioevali in Sardegna, di Folco Foia. 14 Gazzettino sardo. 14,30 «Dal nuraghe alla luna» - Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Gual Ledda. 15 Auditorium. 15,30-16 «A Boghe» e Ballu - Centi e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Giusto il tempo di prendere un caffè. Un programma di Mariela Monti. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelie e numismatica, a cura di Francesco Sepio Vitano e Franco Tomasco. 18,15-18,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gezzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscano. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse Veloci - Chiamate marittime - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U cento conti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diakothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Wilhelm Matthies: Das Märchen von einem Gansblümchen und dem alten Basen - Das Märchen vom guten Kartoffelkönig. 18,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 16 Heinz Piontek - Mit einem schwarzen Wagen. Es lebe! Helmut Wlasak. 18,10 Volkatümliche Klänge. 16,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-21,16 «Die sozialistische Kulturrevolution» - Schule und Hochschule in der Sowjetunion. 21,18-21,57 Kleines Konzert. Edouard Lalo: Symphonie Espagnole d-moll op. 21. Auf: Isaac Stern, Violone, das Philadelphia Orchester. Dir.: Eugène Ormandy. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijake krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjadvand, glaaba in kremjanje za poslušavke; Zenska imena: Koncert sredi jutra; Predpolanski omnibus, vmes Soliske oddaje; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturne beležnice: Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasbe ne našem valu; PH 104, pripravlja Ivo Soslč.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za nejmajša; Deželni skladatelji (Marij Kogoj); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glaaba.

radio estere

capodistria m 276 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 L'orchestra Eumir Deodato. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vane. 11,15 Canto Claudio Beglioni. 11,30 Gelbucci. 11,45 Orchestra Van McCoy. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Culture e società. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Discorama. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 18,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Ultimissime sulle canzoni. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rencati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Bissoli: Enogastronomia. 11,35 «A.A.A.A.». Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Apertivo in musica con Luisella. 12,30 La perlatina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awane-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quele del tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizia per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Culto evangelico. 9,45 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegne dalla stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevrisante. 16,30 Notiziario. 16 Loro e noi, a cura di Pie Pedrazzini. 16,15 Intervento. 16,20 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (1ª edizione). 18,30 L'informazione delle sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale aera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 Le RSI all'Olympie di Parigi: Recital di Michel Sardou. 21,35 Canti regionali. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il diachetto. 22,30 Notiziario. 22,40 La giostra dei libri (II). 23,15 Dieci. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ore delle serenità, per gli infermi. 17,30 I mesi dell'anno, a cura di R. Melani: «Aprile» - Controluce, di F. Bee - Mene Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La Christ médiateur universel. 21,30 - Costa in Rome - 21,45 Al vostro dubbio, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mene Nobiscum. 22,30 Enseñar la fe hoy. 23 Selezione: rubriche scelte del Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

H. Barlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Concerto in mi minore op. 64 per violino a orchestra; Allegro molto appassionato; G. Frascobaldi: Partita sopra Rugiero, per clavicembalo; E. Satie: Grande ritournelle - valse du Mystérieux Balcon dans l'Océan; da «Le belle excentrique» - musica da «Music-hall»; F. Chopin: Polacca in mi bemolle minore op. 28 n. 2; J. Strauss: Storiella del boaco viennese, valzer op. 325 - Annan Polka op. 117

7 INTERLUDIO

J. V. Kalliwoda: Concertino in fa magg. op. 110 per oboe a orchestra; G. Cherpenier: «Impresiona d'Italia»

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonets in al minore, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); B. Bartok: Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi (Quartetto Novak)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AU-RELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: «Carcherò lontane terre» (Nicola Gedda - Orch. New Philharmonie dir. Edward Downes); G. Verdi: Il Trovatore: «Ah, sì, ben mio» (Aureliano Pertile); «Di quella pira» (Aureliano Pertile - Orch. a Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno); C. Meyerbeer: L'Africaine: «O paradis»; C. Gounod: Faust: «Salut, damoise chaste et pure» (Nicola Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patané); U. Giordano: Andrea Chénier: «Un di ell'azzurro spazio» (Aureliano Pertile); P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicola Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patané); U. Giordano: Fedora: «Vadi, io piango» (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Bello - Movete al mio bal suono - madrigala (Ten. Kenneth Bowen - Coro Heinrich Schütz - e Piccolo Complesso Strumentale dir. Roger Norrington); W. Boyce: Sinfonia in re minore n. 8 op. 2 (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Comp. di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart); C. Saint-Saëns: Sinfonia e Dalia: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Maopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); N. Paganini: Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra (Vi. Eduard Droic, vc. Georg Dondar, chit. Siagfried Bahrend); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico da «La mia patria» (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); E. Chausson: Poème op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. delle Redio dell'URSS dir. Kirill Kondrašin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Garmen) - Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (I e II Libro) (Duo pff. Alfonsa e Aloya Kontareky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arp. Alberto Surlini); J. Aubert: Fêtes champêtres et guerriers, balletto op. 30 (Vi. Jean-René Gravoine e Francis Mazone, vc. Bernard Escvel, clev. Olivier Aisin - Orch. de camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata in al bemolle maggiore op. 83 n. 7; F. Chopin: 5 Studi op. 10

14 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI (1710-1736)

Sonate e tre in sol minore per due violini, violoncello e basso continuo (Revis. di Francesco Degradà) (Comp. Barocco di Milano dir. Francesco Degradà) - Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Revis. di V. Negri Bryka) (Sol. Severino Gezzelloni - Comp. «I Musici»)

14,25 PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE

Divertimento teatrala in un atto, libretto di Giovan Battista Cesti

Musica di ANTONIO SALIERI

Der Maestro Aurio Tomichich
Der Post Andrea Sneraki
Donna Eleonore Maria Casula
Tonina Gabriella Revazzi
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gianluigi Galmatti

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 S. Rachmaninov: Sinfonia n. 1 in re minore op. 13; S. Prokofiev: Concerto n. 4 in al bemolle maggiore op. 53 - per la mano sinistra -, per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Aashkensis - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); R. Schumann: Frauenlied und Leben op. 42 au teati di Chemisso (Sopr. Layla Gencar, pf. Marcello Guerrini); H. Wianiswsky: Souvenir de Moscou op. 6 (Vi. Patricia Fontenaroe - Grand Orchestra Radio Télé Luxembourg dir. Louis De Froment)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

J.-B. Lully: Minuetto da «Le bourgeois gentilhomme» (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); A. Coralli: Sonate in re minore op. 5 n. 12 «La Foilla» (Fl. diritto Frana Bruggen, vc. Anner Bylma, clav. Gustav Leonhardt); T. Susato: Dua Danze (Comp. - Lea Musicians de Provence Instruments Anciens -); G. Muffat: Passacaglia (Teme a 24 Variazioni) (Org. Lucienne Antonini); L. van Beethoven: 4 Contraddanze (Orchestra da Camera - Ensemble Eduard Malkus -); M. Glinka: Valzer-Fantasia (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); M. Ravel: Fiva o'clock fox-trot («London Philharmonic Orchestra» dir. Bernard Herrmann); P. Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto («Philharmonische Staatsorchester» dir. Joseph Keilbarth); M. Constant: Claccone e Marcia militare per grande orchestra (Orch. National de l'Office de Radiodiffusion Télévision Française dir. l'Autore)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonate op. 166, per oboe e pianoforte (Ob. Basil Raave, pf. Charles Wedaworth) - Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino a orchestra (Sol. Miacha Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golachmann) - Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Egiziano - (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Giovenna Mosca dir. Kirill Kondrašin) - Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

20 INTERMEZZO

M. Glinka: Kamsrinskeja; M. Ravel: Tzigana, per violino e orchestra; A. Dvorak: Dieci Leggende op. 59

21 TRASMISSIONE SPECIALE IN STEREOFONIA

In collegamento diretto con l'Auditorium

1 CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore IGOR MARKEVITCH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 - Eroica - Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

23-24 A NOTTE ALTA

O. Respighi: Antiche erie e danza - serie II per orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Cecchiolo); F. Busoni: Berceuse (Pf. Carlo Frelese); G. Tartini: Sonata in la maggiore - Pastorella - (Quartetto Berocco Italiano); J. Albeniz: Melgueña (Arp. Nicanor Zabelets); G. da Vanosa: Quando ridente e bella, madrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephraïm); V. D'Indy: Karsdec, suite (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); Melagües (Stanley Black); Indios nochas (Las Mochumbas); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); Serate a Mosca (Vladimir Troacini); Anata to watschi (Mine); Waltz with Cramer (Floyd Cremer); Jesse James (The Wilder Brothers); The best days (Marsha Hunt); We shall overcome (Joan Baez); Adios muchachos (Frank Chacksfield); Lisboa

antigua (Don Costa); Mattinata cagliaritanica (Comp. di Chitarre); Wonderful Copenhagen (Edmundo Roa); Bussell Jodler (Comp. Folklor. Bavarese); A Paris (Lina Rensud); Guns of Navarra (Holly Ridge Strings); Kelinka (Joaka Nemeth); L'uomo dell'armonica (F. De Gemini); Saddle up (The New Last City Ramblers); Il treno che viana dal Sud (Sergio Endrigo); En schwyz-jodler (Trio Grossmann); Czaras (Arturo Mantovani); Kaimos (Roy Silverman); Aloha oa (Alfred Apaka); Wandissima (Piero Piccioni); Tequila (Pérez Prado); Geronimo (The Shadows); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Memories of Mexico (Bert Kaempfert); Uns vira Intera (The New Trolls); La première étoile (Mireille Mathieu); Marcia turca (Ekspektion); Conquistador (The Procol Harum); Solitary man (Nail Diamond); Africa addio - Il nono giorno (Riz Ortolani); Old man willow (Harry Nilsson); Oh, happy day (Joan Baez)

10 IL LEGGIO

Smoke gets in your eyes (The Plettera); Autobus (Patty Prevot); The great pretender (The Plettera); Pazzo daa (Patty Prevot); Only you (The Plettera); La vigilia blu (Patty Prevot); A song for Herb (Herb Alpert); Crescent moon (The Carpenters); Opening act (Acqua Fragile); Hurting each other (The Carpenters); Bar gazing (Acqua Fragile); Close to you (The Carpenters); Mass media stars (Acqua Fragile); M.A.S.H. (Henry Mancini); Amanti mai (I Panda); L'aranci non è blu (Marella); Hel capito anche tu (I Panda); L'avvenire (Marella); Swing low sweet chariot (James Last); Knock on wood (David Bowie); The best is yet to come (Carole King); 1984 (David Bowie); Jazzman (Carole King); Diamond dogs (David Bowie); My lovin' eyes (Carole King); Tu cha m'hai preso il cuor (Giorgio Cernini); Back home (Loukas Sideras); I parapigi di Cherbourg (Mina); Ballava in harmony (Loucas Sideras); Fortuna (Procol Harum); Hush (Deep Purple); Greensleeves (Joe Wilder)

12 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); Un corpo e un'anima (Weas & Dorl Ghezzi); Encantado (Hugo Haradia); Viale Ceccarini Riccione (Dino Sarti); Honey (George McCrse); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Fool (Al Matthews); Opus one (Bert Kaempfert); Lal lei lei (Homo Sapientia); Speak low (Eumir Deodato); Amici miei (Gilda Giuliani); Meraviglioso è sambar (Jair Rodriguez); Il Sud (Nino Ferrer); Carnival (Las Humphries Singers); Sky high (Jigsaw); You're so vain (Carly Simon); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Plaisir d'amour (Norman Candler); Negro (Marella); Laurel Canyon (La Orme); Season in the sun (Botticelli); Dance (Tyson Watts); Che bella idea (Fred Bongusto); Acclorato (Los Dieblos); Alice (Francesco De Gregori); I get a kick out of you (Gary Sheerston); Sand in the clowns (Judy Collins); Amarcord (Pino Calvi); Diario (Equipe 84); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Lu martello (Tony Santagata); Corazón (Carola King); Canto y se fallz (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vele per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); Blue lou (Art Van Damme); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Benny Barigan); When the saints go marchin' in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs. Robinson (Edmundo Roa); Rock of ages (Mabelle Jackson); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Crab dance (Cst Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (Mehul-Grappelli); Love me or leave me (Lizzy Mulligan); Can't help lovin' dat men (Lize Minelli); It's only make believe (Conway Twitty); Midnight special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original dixieland one step (The Duke of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red roosa for a blue lady (Arturo Mantovani); Eternità (Ornella Vanoni); Once and again (Shawn Robinson); Keep on again (Eddie Hendricks); El choco (The Count); Forget domani (Frank Sinatra); Il padrino (parta 2a) (The Lovelets); A luna manzu u mari (Louis Prima); Shaft (Isaac Hayes); So danco samba (Brasil '66); Ne me quitta pas (Jacques Brel); Chino of fools (Aretha Franklin); Lamplighter (Ekspektion); Mozart 13: Allegro (Waldo De Los Rios); Witchas, fain and fool (Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottia); Funiculi funiculà (Werner Müller)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Franck Pourcel); Tico tico (Werner Müller); La première étoile

(Mireille Mathieu); Scaccareddu 'mbrisco (Domenico Modugno); Marcia turca (Ekspektion); Wild man in the city (Manu Dibango); Meryn (Zudy Araya); The lion sleeps tonight (Pete Seeger); Vitti 'ns crozza (Rossana Fratello); Kilt, scots & whiskey (Django & Bonnie); Cigarettes, whiskey & women (The Sons of Pioneers); Wein, Wein und Gessang op. 333 (Willy Boskowsky); La blondina in gondola (Illa Petaccini); Kattusha (Mackey Kasper); Minol minol (The Royal Polynesian); Terantella (Arthur Fiedler); Fantasia n. 1 (George Zambetas); Borshaya troika (Victor Klimenko); Yama Yama (I Cantori di Tokio); Kansas City (Humphries Singers); Aloha oa (Alfred Apaka); Cads l'uliva (Anna Identici); Auprès de ma blonde (Equipe de Cevsu de le Boule); En schwyz-jodler (Trio Grossmann); Ring ring ring (Swedish Group); Auf der lunaburger hide (Comp. carst.); Not in Nottingham (Roger Miller); Cock of the North (Alex Stewart); Danza danza (Armata Rossa); Tablao flamenco la guitarra (La Camonita y sus Gitanos); Lous esclap (L'Arc-En-Ciel); Wiener burger (Philharmonis Promanada); Battleship of maina (New Lost City Ramblers); Adaila (Los Mayas); Lindbergh (Robert Charlebois e Louise Forestier); I cannoni di Navarone (Holly Ridge Strings); Ne me quitta pas (Jacques Brel); Indios nochas (Los Mochumbas); Salterallo marchigiano (Gruppo Folklor. di Montasano)

18 INTERVALLO

Amour, danse at printemps (Franck Pourcel); Ancora tu (Lucio Battisti); The best disco in town (parta 1a) (The Ritchie Family); Una voce poco fa (Renato Carosone); Guard! ma, guard! lui (Alunni del Sole); Di chi sarò, di chi sarai (Gigliola Cinquetti); Save your kisses for me (Brotherhood of Man); Lady be good (Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelli); Beautiful faalin' (Anthony Rutherford); Hey Paula (Paul and Paula); Tip top theme (Augusto Martelli); Viola (Adriano Celentano); Misty (Ray Stevens); Dolcemente (Iva Zanicchi); Walking in the park with Eloise (The Country Hamal); Balla, ballissima (Drupi); You should be dancing (Bee Gees); Take the A - train (Bert Kaempfert); Poasia (Patty Prevot); Quand il est mort la poète (Gilbert Bécaud); Europa (Santana); Linda (I Pooh); Feelings (Weas); Li 'figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Good morning starshine (Ted Hesth); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); What a difference a day makes (Eather Phillips); Margherita (Riccardo Cocciante); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); My prayer (The Plettera); If you leave me now (Chicago); Sex vibrations (Soul Vibrations); Let the music play (Berry White); Lady lay (Pierre Groscolas); Virginia (André Carr); Lu primmo amore (Ombratta Colli)

20 COLONNA CONTINUA

Once upon time (Oliver Nelson); Gibraltar (Stanley Turrentine); Mama's soul (Gary Bartz); Billy Boy (Red Garland); Spank-A-Lee (Harlie Hancock); Stablemates (Philly Jo Jones); Discommotion (Count Basie); Samba de Orfeu (Vince Guersidi); Brown rice (Don Cherry); Moonlight in Vermont (Baker-Mulligan); Funk yourself (Eumir Deodato); It's too late (Woody Herman); Little brother (McCoy Tyner); Exactly like you (Coleman Hawkins); America (David Essex); Seve the sunlight (Herb Alpert); Pyramid (Cannonball Adderley); Eubia dubia (Eubie Blake); La fuente del ritmo (Santana); Alibi (Ornella Vanoni); Polaris (Perigeo); Drum boogie (Gene Krupa); Time lla (Joe Ferrell)

22 SCACCO MATTO

23-1 St. Thomas Square (Isaac Hayes); Rockin' and rollin' (Tina Turner); Azimut (Perigeo); Laughter in the rain (Love Machine); Adio pampas mia (Melsand); Sincerità (Ornella Vanoni); Silenciosa (Gilberto Puenta); Love for sale (Red Garland); News from Blueport (Quart. Gerry Mulligan); Day dream (Helen Merrill); The fifty ninth street bridge song (Percy Faith); La valse à mille temps (Jacques Brel); Le las Antillas (Las Balaialeres et les Dondou de la Grande Terre); Something (Delle Reese); Corazón (Woody Herman); Come get to this (Marvin Gaye); No sooner said than done (George Benson); Waiting for love (Brasil '77); Um abraço no Bonfá (João Gilberto); Que maravilha (Toquinho e Jorge Ben); Bala (Edmundo Roa); Yesterday (Aemusan-Thielemans); Sweet and lovely (Milt Jackson); Ad lib blues (Lester Young); I say a little prayer (Dionne Warwick); Fru Manuelle (Gil Venturs)

Krapfen[®] ALEMAGNA

cambia faccia alla prima colazione.



ATA-Univas

Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché *Krapfen*[®] Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



Krapfen[®] Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con *Krapfen*[®] Alemagna la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ PUBBLICITA'

13,30-14

Telegiornale

17 — APRITI SABATO

Parziale ☐

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frejese, Carmela Lisebettini, Mario Maffucci, Luigi Mertelli, Franca Rempizzo, Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Roseno

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

e cure di Gastona Favero

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA ☐

L'epidemia

Seconda parte

con Michael Landon, Keran Grasse, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA ☐

☐ Pubblicità

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Bambole, non c'è una lira

Appunti sul teatro di riviera di Costanzo, Falqui, Landi, Merchesi, Verde
Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigaglia

Costumi di Corrado Colabucoli

Regia di Antonello Felqui
Prima puntata

☐ Pubblicità

21,55

Speciale TG 1 ☐

a cure di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Melissa Sue Anderson è Mary Ingalls in « La piccola casa nella prateria » in onda alle 19,20

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55ª Fiera Campionaria internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA

Telefilm - Regia di Don Wels
Interpreti: Robert Waber, Jeremy Slate, John Abbott
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

e cure di Sandro Lai e Angelo Sferazza

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastona Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana:

— MICA SARAI FEMMINISTA?

Programma musicale con gli allievi del Liceo Sperimentale delle Bufalatte di Roma e cure di Alberto Argantini e Roberto Capenna

Realizzazione di Roberto Capenna

— In studio, con Beniamino Placido, Mariella Gramaglia e Anna Marie Mori

☐ Pubblicità

18,30 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani

in compagne di Gigi Marziali
Regie di Cesare Emilio Gallini

☐ Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT Parziale ☐

Settimanale sportivo e cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO ☐

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

I vicini ☐

di Arkady Leokum

Telefilm

Personaggi ed interpreti:

Jack Robinson

Andrew Duggan

Mary Robinson Jene Wyatt

Bill Gunther

Reymond St. Jacques

Vicky Gunther Cicely Tyson

Regie di Fielder Cook

Distribuzione: Polytel

☐ Pubblicità

21,40 SCEICCO A HOLLYWOOD

(Ricordo di Valentino)

di Lietta Tornabuoni

Stesera Rudy

(1)

Sangue e arena

Film - Regia di Fred Niblo

Interpreti: Rodolfo Valentino, Lila Lee, Nita Naldi, Rose Rosanova, Leo White, Rosita Maratini, Charles Belcher, Fred Becker, George Field

Produzione: William L. Cooper Jr.

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Inapektion Lauenstadt. Kriminefilmserie. 1. Ein Herr aus Hamburg mit: Joachim Wichmann, Maxi Graf, Louise Martini, Heidi Stroh u.a. Verleih: Bavarie

17,55-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. Legetricks. Serie. 1. Der Fuchs und der Holzfäller (Aesop). Verleih: Bavarie

20 — Tagesacheu

20,15-20,40 George. Spielfilmserie. Heute: „Wo die Liebe hin-fällt“. Verleih: Telepool

svizzera

16,30 Per i ragazzi TELEZZONTE ☐ (Replica)

17,20 Per i giovani: ORA ☐

Il versificatore da un racconto di Primo Levi (Replica)

18,10 POP HOT ☐

Musica per i giovani con Boston, Udo Lindenberg, Chicago, George Harrison

18,30 JOE... IL DELFINO ☐ Telefilm della serie « Dove corri Joe »

18,55 SETTE GIORNI ☐

TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO ☐

19,50 IL VANGELO DI DOMANI ☐

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE ☐

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1

TV-SPOT ☐

20,10 SCACCIAPENSIERI ☐

TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

21 — DOTTOR NEI GUAI ☐

Film con Dirk Bogarde, James Robertson Justice, Mylene Demongeot, Sementhe Egger, Barbare Murray, Donald Houston

Regia di Ralph Thomea

22,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

22,50-24 SABATO SPORT ☐

— Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale — Notizie

capodistria

15,40 TELESPORT - CALCIO

Compiuto jugoslavo Zegabria: Dinamo-Serejevo

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐

• Il mondo dei regni • Documentario della serie • La natura giapponese •

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 I PARI ☐

Telefilm della serie « I sentieri del West »

Suzanne Douglas, che era stata rapita dagli indiani

Cheyenne, viene liberata dai soldati assieme al figlio, avuto da un capo indiano. In attesa che vengano a prenderla gli zii da New York, Suzanne vive delle penose esperienze. Anche gli zii le fanno capire che una ragazza madre può aspettarsi ben poco dalle società di New York...

21,25 SEXORAMA SVEDESE ☐

Documentario

22,10 TEMPI DURI PER I VAMPIRI ☐

Film con Renato Rascel, Christopher Lee, Sylva Koscina - Regia di Steno

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

Settimanale di attualità del week-end

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lenzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

18 — LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI

— SUPER 8 —

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 CESAR BIROTHEAU

Telesceneggiato dal romanzo di Honoré de Balzac - Storia della grandezza e decadenza di César Birotteau -

Regia di René Lucot

22 — DOMANDE SENZA VOLTO

22,55 DROLE DE BARAQUE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

• Come la luna nei cieli azzurri •

con Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 EHI AMIGO, SEI MORTO!

Film

Regia di Paul Maxwell con Wayne Preaton, Rick Battaglia

Un fuorilegge, Burnett, e gli otto uomini delle sue bande si appostano in un villaggio del Texas per tendere un agguato ad una diligenza, che trasporta 100.000 dollari in oro.

A rapina compiuta, i banditi si dirigono verso il loro rifugio. Williams si getta all'inseguimento del fuorilegge, deciso a sterminarli.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

II/S

« *Sangue e arena* » con *Rodolfo Valentino*

Breve il trionfo di Rudy e del torero

ore 21,40 rete 2

Tre film per ricordare *Rodolfo Valentino*, il grande Rudy, il principe degli amanti latini del quale nemici perfidi e invidiosi cercarono di mettere in dubbio la principale qualità ribattezzandolo, figuriamoci, « piumino da cipria ». I film sono *Sangue e arena*, 1922, *L'aquila nera*, 1925, e *Il figlio dello sceicco*, 1926. La serie ha un titolo, *Stasera Rudy*, e anche la presentazione, opera di Lietta Tornabuoni: « Sceicco a Hollywood ».

I tre film riempiono pressoché per intero il periodo del trionfo di Valentino. Dopo le mille peripezie succedute al suo arrivo negli States: fame, mestieri di pura sopravvivenza, inauditi scoramenti, anche l'idea di stabilirsi a Hollywood non gli portò all'inizio molti frutti: partecine e impegni di poco conto fino al '21, l'anno in cui esplodono *I quattro cavalieri dell'apocalisse* e *Lo sceicco*. Nel '26, appena ultimato *Il figlio dello sceicco*, siamo già alla conclusione.

Però il trionfo fu davvero incredibile. La folla ai suoi piedi. Le donne, soprattutto, e i giovani. Perché quanto alle donne, ha lasciato scritto il « grande produttore » Adolph Zukor, « la spiegazione più semplice era che un numero sorprendentemente grande di americane sognava che uno sceicco a cavallo le portasse nel deserto ». Quanto ai giovani, la follia cominciò dopo *Sangue e arena*, dove egli apparve, è ancora Zukor a testimoniare, « con le basette, i capelli lunghi e i calzoni ampi in fondo. Migliaia di ragazzi e giovanotti furono indotti a coltivarsi le basette, a lasciar crescere i capelli e a fissarli con la brillantina, a indossare pantaloni a campana. Li chiamarono subito « sceicchi » ».

Dunque, *Sangue e arena*. Il punto di partenza sta in un romanzo che ha richiamato spesso l'attenzione del cinema, nato dalla penna del sanguigno, ridondante e oggi probabilmente insopportabile Vicente Blasco Ibañez, uomo politico, giornalista e scrittore spagnolo di pessimo carattere (litigò, con nefaste conseguenze per lui, più o meno con tutti i potenti del suo tempo). Ibañez aveva l'ambizione di essere considerato lo Zola del proprio Paese, e per questo esplorava mediante pagine fluviali, inarrestabili, il mondo popolare: pescatori, contadini, vinattieri, toreri.

Juan Gallardo, protagonista di *Sangue e arena*, è per l'appunto un torero figlio di toreri. Nel libro lo si vede maturare la vocazione vagabondando tra decaduti professionisti dell'arena, in ambienti né invitanti né raffinati ma evidentemente « formativi ». Gallardo diventa un campione, un idolo; è ricco e felice accanto alla donna che s'è scelto. Ma l'unione si incrina: l'erede desiderato non arriva, e arriva invece la bella, nobile e malvagia Doña Sol, che lo incanta con le sue arti di femmina. Lasciata la fedele Carmen, Juan si getta fra le sue braccia, ma ne è scacciato non appena una ferita lo costringe a tenersi lontano dai combattimenti. Comincia la decadenza. Juan ha perso il coraggio, l'arena e il toro lo atterriscono, la folla lo sbeffeggia. Tornerà ad essere fulmineamente se stesso per un'unica

volta, l'ultima. Il toro è trafitto, ma anche Juan è colpito: resta insieme sul terreno.

Mise mano a questa storia, per trarne la sceneggiatura d'un film, June Mathis, alla cui protezione Valentino doveva già il successo dei *Quattro cavalieri dell'apocalisse* (ancora un romanzo di Ibañez). La regia fu affidata a Fred Niblo, discendente di emigrati veronesi che si chiamava in realtà Federico Nobile e che, sul set del film ebbe più d'una occasione di infuriarsi contemplando il roteare d'occhi di Rudy e le esagerazioni motorie delle sue compagne, le belle Nita Naldi e Lila Lee.

E' difficile dire se Niblo avesse, in assoluto, ragione o torto. Rispetto al pubblico aveva certamente torto: il pubblico si entusiasmò al cospetto di Gallardo-Valentino, che a Niblo fosse piaciuto o no il modo in cui l'attore recitava. Secondo Natacha Rombowa, al momento splendida compagna di Rudy, il personaggio era di quelli che parevano tagliati su misura per lui: « Vi erano parecchi punti di contatto fra la esistenza vissuta da Gallardo e quella del mio amico, e forse

non è da escludere che Rudy, impersonando quell'eroe, intuisse inconsciamente di interpretare se stesso ». O consciamente? Valentino stesso ha lasciato scritto che « nel carattere e nell'esperienza di Gallardo vi era molto che io capivo profondamente e con simpatia ».

Che poi questa comprensione si traducesse in plastiche figure e occhi sbarrati è questione che riguarda i modi di recitazione allora in voga, nonché il caratteraccio che Valentino svelò, subito, quando si trovò a fronteggiare con qualche autorità una macchina da presa. Quel che diceva e pensava era legge, non c'era regista che tenesse. Fu uno splendore, una meraviglia fisica, un mito. Fu anche un attore, o un grande attore addirittura? Ecco un bel problema. La risposta, di solito, viene data con un paio di spreghiativi e un sorriso di sufficienza, ma potrebbe anche trattarsi d'una risposta superficiale e sbagliata. *Sangue e arena*, e gli altri film che seguiranno le prossime settimane, potrebbero servire anche ai fini di questa verifica. (Servizio alle pagine 32-34).

g. slb.

« *Bambole, non c'è una lira* », prima puntata

Panoramica sul teatro di rivista

ore 20,40 rete 1

Quello che inizia stasera non è il solito programma leggero del sabato ma una panoramica, abbastanza particolareggiata, sulla storia del teatro di rivista, dall'avanspettacolo (cui è dedicata la prima puntata) fino agli anni '60. In questo modo gli autori, Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi e Verde hanno anche fatto un po' di storia del Paese, di quell'Italia « minore » che ha vissuto gli anni della guerra e del dopoguerra e che, in certe situazioni, è vista anche con amarezza.

Nelle varie puntate del programma (sono sei), la storia sarà ricostruita attraverso la vita di una compagnia di guitti che, mano a mano, riesce ad affermarsi nell'ambito della grande rivista. Del gruppo fanno parte tutti quei personaggi propri di questo tipo di spettacolo, la soubrette, il comico e tutti gli altri.

Ad interpretarli è stato un cast davvero ragguardevole.

Iniziamo da Tino Scotti e Gianni Agus che hanno rispettivamente il ruolo di Franzolini e Frangime. Si tratta di due pseudonimi che stanno per Giovannini e Garinei, gli autori di tante riviste e commedie musicali dal dopoguerra ad oggi.

Nella finzione scenica la coppia è un po' il « deus ex machina » della situazione. Scotti infatti è l'impresario e Agus l'autore dei testi. Insieme, accaparrando i finanziamenti da una parte all'altra, riescono a trasformare la compagnia d'avanspettacolo in una formazione di grossa importanza. Ma l'arrivo della TV li brucia per sempre, cadono tutte le illusioni.

Appena terminate le riprese di *Bambole, non c'è una lira* Gianni Agus ha iniziato a lavorare, sempre insieme con Gino Landi, in *La granduchessa* e i camerieri, una commedia che si sta preparando al Teatro delle Vittorie e che andrà in onda in autunno. Scotti, invece, è impegnato a Cinecittà dove si sta girando la *Madame Bovary* televisiva. Gianrico Tedeschi, oltre che fare il narratore, assume di puntata in puntata le varie figure dei finanziatori degli spettacoli. Ci sono poi Isabella Biagini e Christian De Sica, la soubrette e il giovane brillante. Nell'ambito di questa immaginaria compagnia sono loro che devono attirare il pubblico. Anche le presentazioni diventano importanti, bisogna che siano sempre circondati da un alone di mistero circa la loro vera provenienza. Edo Edì (*De Sica*) non ha un passato particolarmente brillante ma viene co-

munque presentato come cantante dell'Eiar (la radio dell'epoca). Anche la soubrette, la primadonna, quella insomma che dovrebbe rappresentare Wanda Osiris deve essere capricciosa e circondata da uomini e ballerine. Attualmente la Biagini recita al Bagaglino, in coppia con Pino Caruso, in Addio mia bella signora, mentre De Sica continua la sua attività cinematografica. Insieme con il fratello, Mannel, ha messo su una piccola società di produzione di telefilm. Una delle soubrette è la ormai famosa Loredana Berté, non solo più « sorella di Mia Martini ».

Il comico è sempre Nando Sgambelloni (cioè Pippo Franco) un personaggio che lotterà tutta la vita per farsi un nome senza mai riuscirci. Pippo Franco, da anni impegnato nei migliori teatri di cabaret, presenta questa settimana (mercoledì 13) un suo special sulla Rete 2. Eolo Marini (Leopoldo Mastelloni) fa nello spettacolo una caratterizzazione napoletana di un giovane di dubbio sesso. Adesso riprenderà la sua attività teatrale che, nei prossimi mesi lo vedrà impegnato in parecchi festival internazionali. Intanto sta preparando uno spettacolo sul dissenso dell'Est. (Servizio alle pagine 22-23 e 108).

f. r.

sabato 16 aprile

XII/H medicina CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

La pediatria è il tema della puntata di oggi del settimanale televisivo di medicina trasmesso dalla sede di Napoli. Negli ultimi anni questa «Medicina generale dei bambini» ha avuto un notevole sviluppo dovuto anche al processo di rinnovamento della professione medica: è scomparso «il medico di famiglia» lasciando il posto agli specialisti. Tra questi il pediatra è il più ricercato: i genitori affidano a lui la cura dei bambini in modo sistematico. Anzi, troppo: ricorrere per il più piccolo pianto al pediatra ha anche significato la perdita di quel contatto tra madre e figlio che permetteva prima

di conoscere veramente a fondo il proprio bambino. Per cercare di recuperare questo oggi la moderna pediatria, ad esempio, cerca di mantenere sempre vicina al piccolo paziente la madre, anche in caso di ricovero, come avviene sistematicamente in Svizzera e come sta avvenendo anche in alcuni ospedali italiani. Rimane il fatto comunque che da noi i pediatri hanno il monopolio della salute del bambino da zero a dodici anni. Un tema perciò di grande interesse. Come di consueto, lo illustrano alcuni esperti presenti in studio, il professor Carlo Imperato, direttore della II Clinica dell'Università di Roma, e il professor Remigio Domini della Clinica di Chirurgia Pediatrica di Bologna.

XII/Q SECONDA VISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica delle riproposte televisive ripresenta ai telespettatori un programma musicale andato in onda alla fine del '76. «Viva sarai femminista? Si trattava di uno spettacolo decisamente insolito che ha girato per varie «piazze» italiane. Era stato allestito da un gruppo di giovani, allievi di una scuola di una borgata romana. I giovani avevano cercato di dare un quadro storico in musica della condizione femminile in Italia dall'inizio del fascismo a oggi. Prendendo le canzoni più

significative e rappresentative di una certa mentalità imperante nel periodo, emergono dallo spettacolo le particolari condizioni delle donne, il ruolo assegnato loro nel corso degli anni, le lotte che le donne avevano e hanno dovuto condurre per vedersi garantire alcuni diritti, e insieme il riconoscimento del valore stesso della donna nella società. Al programma fa seguito un dibattito in studio condotto da Beniamino Placido. Ancora nomi sicuri non se ne fanno ma sembra probabile che intervengano Mariella Gramaglia e Anna Maria Mori.

V/E SUPERMIX

ore 18,30 rete 2

La discoteca di Gigi Marziali continua a proporre le ultime novità da tutto il mondo, presentando i brani insieme con dei filmati. Oggi dopo un complesso, The Times, viene presentato un altro gruppo inglese, i Feen Lizzy, esponenti del rock duro degli anni '70. Quindi è la volta di una solista, Linda Lewis, seguita da un altro complesso, gli Andy Spited Truth, un gruppo negro americano che per anni ha suonato il rhythm and blues. Molto preparato musicalmente esegue dei pezzi non ballabili con una strumentazione d'eccezione. Nel corso della trasmissione ci fanno ascoltare un brano intitolato Dischi volanti. Poi ecco Suzy Quatro, l'esponente più prestigiosa del rock cosiddetto «lustrini» americano, che commercialmente detiene il monopolio di questa musica. Nel suo ul-

timo LP comunque la Quatro ha cambiato stile arrivando ad un genere più morbido e anche ballabile. Partecipa alla puntata Ginger Baker, colui che fino a due anni fa era considerato il numero uno della batteria. Lo ascolteremo oggi in un assolo della durata di due minuti e quaranta e che, sostengono gli esperti, solo lui può fare. E' poi la volta di Rufus and Chake Kan: due cantanti di Chicago, lui seguace della soul music, lei una interprete aggressiva dotata di una notevole carica di swing. Infine Ricky Dees and His Cast of Idiots, un gruppo formato dal famoso disc-jockey americano che con il pezzo che ascolteremo stasera, intitolato Disco Duck, ha capeggiato le classifiche mondiali a lungo. Il disco è un suo «colloquio» con Paperino, il personaggio di Walt Disney che in lingua inglese si chiama appunto Donald Duck.

V/P Varie I VICINI

ore 20,40 rete 2

Due maturi coniugi, Jack e Mary, che vivono da anni in una ricca zona residenziale nei pressi di New York, decidono di vendere la loro casa ad una coppia di negri che non conoscono. Vicky e Bill, belli, giovani e allegri, arrivano su una lussuosa Cadillac. Non sono esattamente il genere di negri che Jack e Mary avevano immaginato: Bill ha un lavoro che gli rende molto e lo porta spesso a fare lunghi viaggi all'estero; Vicky è una donna che non ha niente da fare tutto il giorno e passa il suo tempo tra parrucchieri, sarte e mondani. Jack e Mary, sorpresi e un po' preoccupati, si sentono in dovere di dare dei consigli alla giovane coppia sul comportamento da tenere nella comunità di cui verranno a far parte, ma i due protestano violentemente: hanno deciso di venire a vivere qui solo per evitare ai loro figli le cattive scuole di Harlem, scuole che sfornano soltanto camerieri e facchini. Solo la scuola divideranno con i buoni borghesi bianchi, ma non le loro abitudini impastate di pregiudizi, noia e ipocrisia. Lo scontro tra le due coppie è inevitabile. Quando Bill in tono beffardo sfida Jack e Mary a compiere un nobile gesto da bianchi perbene nei confronti di due sporchi negri, li sfida cioè a impedirgli di strapare il contratto di vendita già firmato, questi si guardano bene dal fermarlo. Così i negri torneranno ad Harlem e alle scuole per camerieri e facchini, con molto risentimento in più verso i bianchi perbene, disposti sì ad accoglierli nella loro comunità, ma a patto che da buoni negri accettino le loro regole e il loro standard di vita.

la piccola posta di Lisa Biondi

Come pranzo di Pasqua Lisa Biondi vi consiglia:

TAGLIATELLE VERDI DEL BUONGUSTAIO (per 4 persone) — Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di tagliatelle verdi. A parte fate insaporire a fuoco basso 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA con 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini, un trito di 4 olive verdi snocciolate, un pizzico di capperi e 4 noci. Unite un bicchiere di panna, sale e pepe, poi aggiungete le tagliatelle ben scolate e del parmigiano grattugiato. Mescolate delicatamente per pochi minuti su fuoco basso prima di servire.

AGNELLO IN CASSERUOLA (per 4 persone) — Praticate dei fori in una coscia di agnello o di capretto (kg 1 abbondante) e in ognuno introduce una listerella di pancetta di maiale passata in rosmarino tritato mescolato con sale, pepe e a piacere con dell'aglio ridotto in poltiglia. Infarinare l'agnello e fatelo rosolare in 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, poi bagnatelo con 1 bicchierino di brandy che lascerete evaporare. Togliete la carne dalla casseruola, staccate il fondo di cottura con del brodo, poi disponetevi 1 fetta di prosciutto crudo non tanto sottile. Appoggiatevi la carne, coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa un'ora. Sgocciolate la carne, levate il sugo, sgrassatelo, poi passatelo al setaccio Versatelo sull'agnello tagliato a fette e servite subito ben caldo.

COLOMBA PASQUALE CASALINGA (circa 600 gr.) — In una terrina mettete 90 gr. di farina e al centro versate 15 gr. di lievito di birra sciolto in 4 cucchiaini di latte tiepido. Formate una palla morbida che lascerete lievitare coperta finché avrà raddoppiato il volume. Setacciate a fontana 260 gr. di farina, al centro riunite 100 gr. di zucchero, 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 2 uova intere e 1 tuorlo, un pizzico di sale, la pasta lievitata e impastate ancora. Unite 75 gr. di scorzette di arance candite tagliate a filettini e lavorate energicamente la pasta sollevandola e sbattendola. Se avete lo stampo a forma di colomba, ungetelo e riempitelo a metà con l'impasto. In caso contrario formate 2 grossi rotoli, disponetene uno, orizzontalmente sulla lastra del forno foderata di carta di alluminio, l'altro appoggiatelo verticalmente al centro di questo dando la forma alla testa, alla coda e alle ali della colomba. Spennellate la superficie con un tuorlo d'uovo sbattuto, cospargetela con 50 gr. di zucchero a granella e con 100 gr. di mandorle spellate. Lasciate lievitare ancora in luogo tiepido finché il suo volume si sarà raddoppiato. Mettete la colomba in forno a 200° per 10 minuti, poi abbassate il calore a 180° e continuate la cottura per circa 35 minuti. Sfornate la colomba e lasciatela raffreddare prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

cercasi

signore e signorine
intelligenti
e dinamiche



alle quali offrire:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL
COSMETICS

Casella postale n. 1592
20100 Milano

compilate il tagliando
e spedite in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Casella Postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi
Informazioni dettagliate
senza alcun impegno da
parte Vostra

Nome _____
Cognome _____
CAP _____
Città _____
Prov. _____
Via _____
Tel. _____

IX/C

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioacchino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,14; e Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,51; e Palermo sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,42; e Bari sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Avere ogni cosa per esser felice non è una buona ragione per esser felice veramente. (J. Normend).

Brani di Strawinsky, Mozart, Haydn

IV/N Varie

Violinista Sylvia Rosenberg

ore 21 radiodue

Si trasmette un concerto dell'Orchestra Sinfonica della BBC sotto la direzione di Colin Davis e con la partecipazione della violinista Sylvia Rosenberg.

In apertura di programma abbiamo il *Concerto in re per archi*, scritto da Igor Strawinsky nel 1946 su commissione di Paul Sacher, per il 20° anniversario della fondazione dell'Orchestra da camera di Basilea. Per questo motivo la partitura è anche indicata come *Concerto di Basilea*. Qui il musicista, nei tre movimenti Vivace, Arioso e Rondò, non s'incammina lungo itinerari complessi, d'avanguardia, cerebrali o di impegno virtuosistico fine a se stesso. Egli offre viceversa agli orchestrali e agli ascoltatori un saggio di semplicità con i tipici accenti del suo più esaltante humour, legato però a ben precisi canoni del neoclassicismo a lui tanto caro.

La serata continua nel nome di Mozart, con il *Concerto in sol maggiore K. 216* e con l'Adagio e

Fuga in do minore K. 546. Datato 1775, il K. 216 è tra le opere più sorprendenti del salisburghese.

Alfred Einstein afferma che nelle opere di Mozart non esiste nulla di più miracoloso di questo *Concerto*. Dice ancora l'Einstein che qui «improvvisamente il linguaggio mozartiano acquista nuova profondità e ricchezza: invece dell'Andante vi è un Adagio che sembra venire dal cielo, nel quale i flauti sostituiscono gli oboi e la tonalità di re maggiore prende un carattere del tutto nuovo». Drammaticità e lirismo distinguono poi l'Adagio e fuga K. 546, il lavoro di un maestro che nei fitti boschi del contrappunto teutonico sapeva ritrovare la propria umanità.

A conclusione del programma figura la *Sinfonia n. 96 in re maggiore («Il miracolo»)* di Franz Joseph Haydn. Scritta nel 1791, essa deve il singolare titolo ad un pesante lampadario rovinato a terra durante la prima esecuzione della *Sinfonia* a Londra (è la quarta delle famose *Londinesi*) senza causare vittime.

Sul podio Karl Böhm

I/S

Wozzeck

ore 21,05 radiouno

Karl Böhm dirige l'Orchestra dell'Opera di Berlino ed i solisti Evelyn Lear, Fritz Wunderlich, Dietrich Fischer-Dieskau nel *Wozzeck* di Alban Berg (1885 - 1935), tratto dall'omonimo dramma di Georg Büchner. L'opera si colloca ai vertici della storia della musica per la rivoluzione nelle strutture tradizionali.

La trama: Atto I - Wozzeck, un semplice soldato, presta servizio presso il Capitano, che si prende gioco di lui rimproverandogli la sua relazione con Marie, una ex prostituta. Marie è affascinata dal Tamburmaggiore e ne diventa l'amante. I nuovi orecchini di Marie ed alcune allusioni del Capitano e del Dottore mettono in sospetto Wozzeck, il quale minaccia Marie, che a sua

volta reagisce energicamente.

Atto II - Mentre i due stanno ballando in una taverna, Wozzeck li sorprende; un Idiota susurra all'amante tradito la parola «sangue». Durante la notte il Tamburmaggiore e Wozzeck si affrontano in camerata, quest'ultimo ha la peggio. Wozzeck il giorno dopo trascina Marie nei pressi di uno stagno e la pugnala.

Atto III - Consumato il delitto, egli si reca in una bettola del paese e qui Margret, una ragazza, scopre sulla sua camicia delle macchie di sangue. Wozzeck torna allo stagno per pullarsi, ma proprio durante questa operazione scivola ed annega. L'indomani alcuni ragazzi raccontano al figlio di Marie e Wozzeck che la mamma è morta; il bimbo non comprende e continua ad incitare il suo cavallino di legno.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
- 12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferno tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertolazzi
diretto da Dino De Palma
Arbitra Dullio Del Prete
con Marzia Ubaldi
Nell'intervallo (ore 14,05).
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
- 16 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 16,05 ARCHI IN VACANZA
- 16,35 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Maiti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 18,30 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 I programmi della sera
— MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno
- 20 — Dopo Liverpool
di James Saunders
Traduzione di Betty Foà
Lei Lucilla Morlacchi
Lui Eros Pagni
Regia di Massimo Manuelli (Registrazione)
- 20,40 IL COMPLESSO DEL GIORNO: I PINK FLOYD
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
- 21,05 Wozzeck
Opera in tre atti dal dramma di Georg Büchner
- Testo a musica di ALBAN BERG
Wozzeck Dietrich Fischer-Dieskau
Il tamburmaggiore Helmut Maichert
Andreas Fritz Wunderlich
Il capitano Gerhard Stolze
Il dottore Karl Christian Kohn
Primo artigiano Kurt Böhme
Secondo artigiano Robert Koffmense
L'Idiota Martin Vantin
Marie Evelyn Lear
Margret Alice Oelke
Un soldato Walter Muggelberg
Direttore Karl Böhm
Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
Presentazione di Lucio Lironi
- 22,45 Soft musica
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, seluti, pensiero e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli e Tino Buazzelli in - Er Vangelo secondo noantri - di Bartolomeo Rossati - Selezione di Raffaello Lavagna - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nall'int.: Bollettino dal mare (ora 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termina. Un minuto per te, a cura di Padre Gabriela Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Seda Regionale dal Lazio

Ideato da Rizza e Vighi

condotto da Gigi Marziali

Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

11 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

11,30 GR 2 - Notizia

11,32 TOHI CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica

Un programma di Carlo Lofredo con Gisella Sofia

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore a Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi a Mario Marengo

Nall'intervallo (ora 18,30).

GR 2 - Notizie di Radiosera



Lucilla Morlacchi (ore 20, radiouno)

maggiora: Adagio-Allegro - Andante - Minuatto (Allegretto) - Finala (Vivace assai)

Orchestra Sinfonica della BBC (Registrazione effettuata il 23 marzo 1977 dalle BBC)

22,10 Pagine pianistiche

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollattino del mare

22,45 Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica ascoltata insieme a Graziella Di Prospero, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'AC)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie fresh dall'interno PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Sterpellone

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con i giornalisti di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma [06]

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musica inconsueta di ogni tempo e paese Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

15. La macchina dell'istruzione Una trasmissione di Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni Coordinamento di Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

10,15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutta la età Un programma di Renato Gerbaudo Realizzato da Guido Dentice (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: - Tosca - di Giacomo Puccini

12 — La parte d'ombra

Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di Anna Benassi e Alfio Borghese

12,45 GIORNALE RADIOTRE

Testi di Carlo Condorelli e Orlando Franceschelli - Realizzazione di Nini Perno (I parte)

16,15 PIETRO LOCATELLI:

(1695-1794)

L'arte del violino op. 3

Sesta trasmissione

Concerto in la maggiore op. 3 n. 11 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo - Allegro, Capriccio: Concerto in re maggiore op. 3 n. 12 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo - Allegro, Capriccio (Solista Susanne Leuthenbacher - Mainz Chamber Orchestra - diretta da Gunter Kehr)

17 — Club d'ascolto

La crociata

della temperanza

Programma di Carlo Di Stefano Interpreti: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacciari, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Gischetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Serdore Regia di Carlo Di Stefano

18 — OUALE FOLK

La festa sulle Langhe: cori, memoria popolare a mutamenti di una realtà contadina con Maria Pia Bonanata e Bianca Maria Sarasini (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Maurice Ravel: dal pianoforte all'orchestra

Menuet antique (Pianista Rogé Pascal); Menuet antique (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez); Une barque sur l'Océan, n. 3 da - Miroirs - (Pianista Robert Casadesu); Une barque sur l'Océan, n. 3 da - Miroirs - (Orchestra de Paris diretta da Jean Martinon); Pavane pour une infante défunte (Pianista Philippe Entremont); Pavane pour une infante défunte (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Carlo Maria Giulini)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Hans Knappertsbusch

Richard Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno da - Il Crepuscolo degli Dei - Prologo - Alba e viaggio di Sigfrido sul Reno - Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore

Orchestra Filarmonica di Vienna

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di Daniela Reclina: Nero è bello: la lotta del negro attraverso gli spirituals

19,15 Concerto della sera

Hank Bedings: Ottetto per quartetto d'archi, clarinetto, fagotto, corno a contrabbasso: Allegro - Scherzo (Vivace) - Tema con variazioni (Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Wilhelm Hübner, violini; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihely, violoncello; Alfred Boskowsky, clarinetto; Ernst Pamperl, fagotto; Wolfgang Tombeck, corno; Burghard Krutler, contrabbasso)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Daclich (Programma del Servizio Parlamentare)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche a canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note a commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna

21 — Il misantropo

Commedia in cinque atti di Molière

Traduzione di Flaminio Bollini Alceste, innamorato di Cellmene: Aroldo Tiersi; Filinto, amico di Alceste: Nino Dal Fabbro; Oronte, altro innamorato di Cellmene: Mario Scacchi; Cellmene: Franca Nutti; Ellente, cugina di Cellmene: Ileana Ghione; Arsinoe, amica di Cellmene: Elena De Venezia; Acasto: Gianni Bonagura; Clitandro: Giacomo Piperno; Basco, valletto di Cellmene: Renzo Bianconi; Du Bois, valletto di Alceste: Franco Giacobini; Una guardia: Gino Donato

Commenti musicali a cura di Cesara Brero Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posto per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Uomo libero, Non gioco più, I can't give you anything but love, L'eco dei cori, Tutto a posto, Concerto d'amore. 0,36 Lascio parlare: Mille miglia, La mazurka dal cucù, Appassionatamente, Ballo a treballi, Fiorellin del prato, Radatzky marsch, Poema, Passarotto mio. 1,06 Orchestra a confronto: Why can't you and I add up to love, For all we know, Opus one, Dear father, Tuxedo junction, Say has anybody seen my sweet gypsy rose?, Moon over Bala, And I love you so. 1,36 Flora all'occhiallo: Mama, Rimmel, Begin the baguette, Here we go 'round, E la chiamano estate, L'apprendista poeta, Merina. 2,06 Classico in pop: C. Saint-Saëns: The swan, F. Chopin: Preludio n. 20, B. Martini: Plaisir d'amour, P. I. Ciaikovsky: Capriccio italiano, M. Ravel: Pavane for a dead princess. 2,36 Palcoscenico girevole: La zita, Una storia che fa ridere, Un corpo e un'anima, Lu maritello, 1968, Soli contro il mondo. 3,06 Viaggio sentimentale: London by night, I tuoi silenzi, Parole parole, Testarda io, Concerto per una voce, Amarcord. 3,36 Canzoni di successo: Bella, E quando, Onde su onde, Era, Per un momento, E tu. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: La montanera, Joska la rossa, Lette donne, Mamma mia dammi cento lire, Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Cie bile lune. 4,36 Napoli di una volta: Scetata, Suspiranno, Peesione, 'O surdato 'nnammurato, Feneata vasca, Lo guaracino. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Why me, Viale Ceccarini, Riccione, Sambe, Chiribi, L'important c'est la rose, Superatition. 5,36 Musica per un buongiorno: Brazil, Front page rap, Petite femme, Sunrise seranada, Leaving on a jet plane, Laura, Bridge over troubled water.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomariggio in Valle.

Trantino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trantino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trantino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro -. Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà delle Chiese in Regione -. Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,15 Gazzettino del Trantino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones da ruñada ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Salle -. Ciantias da gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Nero su bianco -. Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,10 Programmi regionali dell'Accesso: Unione

Donna Italiana: Condizione femminile in Italia e nel Friuli-Venezia Giulia. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,40-19 - Incontri dello spirito -. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicalità dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizia sportiva. 14,45-15,30 - Discoedica -. Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris a Scurza socialista. 15 L'opinione su... 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Musica per organo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girebox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripiaciano e Mario Vennini. 15 Incontro col Teatro Gruppo. 15,25 Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-18,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia -. con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma a dal Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo Insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

8,30-7,15 Klingender Morgenrussa. Dazwischen: 8,45-7 Englischkura - Choosing your English. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Liebeslieder von Mendelssohn, Dvorak, Hehn, Tschakowski, Jansen, Grieg, Sibelius, Strauss und Wolf. Am Klavier: Gerald Moore. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: - Voraussichtliche Urteile können Schaden stiften -. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Warte-durchgehen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Elisabeth Langgässer. - Erstkommuniontag -. Es liest: Tatjana Palkovitz-Schneider. 21,12-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch atmsa Bealnlisches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sandeschluss.

v slovenščini

Časnikerski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novica iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vars in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke: Pojdimo sa glasbo: Koncert aredi jutra: Predpoldenski omnibus: Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah: Kulturna beležnica: Koncert folk: Mladina v zrcelu čase: Glasba na našem valu: Tekmujte s Petrom, pripravljiva Peter Cvalbar.

15,35-19 Tretji pas - Kulture in Delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov: Mi in glasba: - Thank you, miater Vorini -. Radijska kriminalka, ki sta jo napisala Roberto Damiani in Claudio Giraanich, pravedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Canzoni, canzoni. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 La canzone del giorno. 10,45 Vanna. 11,15 Camad-Caracallo Curci. 11,30 Edig Gellietti. 11,45 Mode center shopping. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su a xo par le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora - Casadei. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro dal week-end. 10,57 La schedina di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Blasoli: Enogastronomia. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 Le parlatine, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento dagli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awane-Gans. 18,03 Quale dal tre? 19,03 Fata vol stess! Il vostro programma. 19,30-19,45 Radio riavoglio.

svizzera m 538,8 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 18,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Massa Istina. 8 - Quattro voci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferri. 18 Mane Nobiscum. 20,30 Orden stellen sich vor: Die Dillinger Franziskanerinnen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les tout-patita at le mystère pascal. 21,30 News Round-up. - Go My Way -. 21,45 De un sabato all'altro, rassegne della stampa, a cura di P. Giuntella. La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Hemos leido para Vd. Raviate semanal de prensa. 23 Selezione: rubrica scelta del Programme Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 268

19,30-19,45 Oul Italis: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J.-J. Mourat: L'amante difficile, divertimento; B. Schumann: Gesang der Frühe, op. 133; B. Martin: Promenade, per flauto, violino e cembalo; E. Granados: da Cancione ematarias: Iban al pñer - Gracia mia; C. Saint-Saëns: Romenze per corno a pianoforte op. 67; V. Ruffo: Tre Capricci (da Capricci in musica, su temi popolari); P. I. Ciaikovski: dal Balletto - Schiaccianoci - op. 71; Danza cinese - Danze dei flauti - Valzer dei fiori

7 INTERLUDIO

L. Mozart: «Dla musikalische Schliettn-fahrt»; H. Wolf: Intermezzo in mi bemolle maggiore; F. Berwald: Sinfonia in mi bemolle maggiore

8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle «Dodici Sonete ecademiche» (Vi. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani Sartori); M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emil Gilella); P. Cornalius: Quattro Duetti, per mezzosoprano, berlono e pianoforte (Meopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); L. Janacek: Concertino, per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Kirkuany - Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio - Sonata op. 1; A. Wabern: Tempo di sonata (Pf. Bruno Mazzena) (Disco P.D.U.)

9,40 FILMUSICA

B. Marcallo: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4; T. Giordani: Duetto in fa maggiore per due pianoforti; L. van Beethoven: Fido: Coro dei prigionieri; R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio; H. Villa Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto; C. Debussy: Due Danze per erpa e orchestra d'archi; I. Stravinsky: Scherzo fanteatico op. 3

11 MUSICA CORALE

G. Petras: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. a Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

Domenico Cimarosa: Sei Sonate per clavicembalo (Clav. Anna Maria Pernicelli)

12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE

EUGÈNE ORMANDY
M. Musorgski: Una notte sul Monte Calvo; B. Bartok: Quattro Pazzi op. 12, per orchestra; A. Schoenberg: Teme con variazioni op. 43b; C. Ives: Sinfonia n. 1 in re minore (Orch. Sinf. di Fildelfia)

13,30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra nata (Sopr. Jennie Tourel, pf. Allan Roger); F. Liszt: Paterfraal del «Rigoletto» di Verdi (Pf. Claudio Arrau); H. Wianlawski: Scherzo terantelle op. 16 (Vi. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); A. Kaciaturlan: Danze delle apade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); F. Mandelssohn-Bartholdy: Allegro brillante in la maggiore, per pianoforte e quattro men (Pf. John Browning e Charlea Wedaworth); R. Hahn: Si me vera avalent dea ailea (Sopr. Nellia Melbe con ecc. di erpe)

14 CORO DI TORINO DELLA RAI DIRETTO

DA RUGGERO MAGHINI
G. P. de Palestrina: Tre Mottetti del «Cantico dei Cantici»; C. Gasuelo da Venosa: Cinque Madrigali; G. Gabrieli: Due Mottetti per coro e strumenti (revilazione e strumentazione di Guldo Turchi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI); I. Stravinsky: Tre centi sacri per coro e cappelie

14,45 IL SOLISTA: EMIL GILES

J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 A. Coralli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1; Largo, Allegro, Largo - Allegro, Largo - Allegro Allegro (Clav. Anne-Marie Beckenstein, org. Jean-Marc Pulfer, liuto Anne van Royen - Orch. da Camere - Jean-François Peillard - dir. Jean-François Peillard); F. Azzalolo: «Chi passa per ste etrade» (per strumenti e voci) Centi e Danze popolari italiane del XVI secolo; «Padoane de tute parti» - «Ti perti cor mio cero» - «Padoane de tute parti» - «Gentil Madonna» - «Padoane Gentil Madonna» - «Conaort Music» - dir. Anthony Rooley; 1. Playal: Sinfonie concertante in si bemolle maggiore per violino, viola e orchestra;

Meestoso - Rondò, Moderato (Vi. Isaac Stern, v.la Pinchas Zukermann - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim); L. Nono: «Como una ola de fuerza y luz», musica per apreno, pianoforte, orchestra a nastro magnetico (Sopr. Slavka Teakova, pf. Maurizio Pollini, nastro magnetico realizzato nello Studio di Fonologia di Milano della RAI - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado); R. M. Gllera: Il Papavero rosso, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Yuri Fayer)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

J. Starzar: 10 Danze (Orchestra da Camera - Eduard Melkua -); G. F. Haendel: Claccona in aol maggiore (Clav. Christoph Wood); I. F. von Biber: Passacaglia in aol minore (Vi. Eduard Melkua); W. A. Mozart: 6 Ländler K. 606 («Ensemble Eduard Melkua»); S. Prokofiev: Cenerantola, suite dal balletto op. 87 (Orch. Sinf. della Radio di Moace dir. Guennadi Roldastvinsky); I. Stravinsky: Tango (Pf. Noel Leo); A. Wabern: Passacaglia op. 1 (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

19 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE

MARIO ROSSI
A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione (Pf. Enrico Lini); F. Busoni: Turandot, suite op. 41; I. Stravinsky: L'oiseau de feu, suite del balletto

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; S. Prokofiev: Concerto n. 2 in aol minore op. 63 per violino e orchestra; A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2

21 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo. Libro IV (ordre XXVII) (Clav. Huguet Dreyfus); M. Clementi: Sonata op. 7 n. 3 (Pf. Michela Campanella)

21,30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO

G. Toralli: Due Sonate in re maggiore con tromba (Trombe Adolf Scherbaum - B. Beck Ensemble - dir. Adolf Scherbaum); T. Albinoni: Due ballati op. 3 per due violini e basso continuo (I Solisti Vantelli); F. Geminiani: Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 - La Follie - (I Musici); A. Corelli: Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vi. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kasaler); F. Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Tr. e Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Feeber)

22,30 FOLKLORE

Anonimo: Sei canti folkloristici del Meaico (Trio vocale e strumentale - Odemira -); Anonimo: Centi e danza folkloristiche della Turchia (Compl. vocale a strumentale caratteristico)

23-24 A NOTTE ALTA

F. Schubert: Dalle Sinfonie n. 2 in si bemolle maggiore: I movimento: Largo, Allegro vivace (Orch. Film, di Berlino dir. Lorin Meezel); G. De Venosa: Ardita Zeneretta, medrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephrikien); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Sol. Werner Hees - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbel); H. Villa Lobos: Choroa n. 1 (Chit. Bruno Bettietti D'Amelio); A. Borodin: Della Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Il movimento: Scherzo (Orch. Sinf. di Radio Moaca dir. Guennadi Rojdestwanaky); P. da Sarasate: Jote aragonese, per violino e pianoforte (Vi. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); A. Glazunov: Marcie nuziale (Orch. Sinf. di Radio Moaca dir. Alexander Geuch)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius); Guentamera (Corevelli); Errare humanum est (Jorge Ben); And I love you so (Shirley Bassey); One of this nights (The Eagles); This guy's in love with you (Peter Nero); Li 'figliole (Nuove Compagnie di Cento Popolare); Caravan petrol (Renato Carosone); Lu cardillo (Feusto Ciglieno); La danza (Werner Müller); Cluri cluri (Amelia Rodriguez); Holiday for string (Sid Reim); Malagueña (Stanley Black); Qua rico al baso (Cermencia Diaz); Pata pata (Miriam Mekebe); Fingera (Airo Moreira); Kapuliy (Los Calchakis); Berceuse de

Jocelyn (George Melachrin); Serenata sul Po (Brigate Corele Tre Leghi); El povero Luisin (Marie Monti); Luci a San Siro (Merisa Rempin); Skyscrapers (Eumir Deodato); Feelin' stronger every day (Chicago); Un'ora de olvido (Gienne a Bruno Noli); Attila (Maria Carta); Las bicyclettea de Belsita (Frank Pourcel); Nuages (Berny Kassal); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Fiesta a Himara (Facio Sentilian); Alturas (Inti Illimani); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Giochi proibiti (Manuel Diaz Caño)

10 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); Amia (Pure Praia League); Misty (Ray Stevens); Smokey Joe (Harry Pitch); Czardas (Werner Müller); Volare (Al Martino); Irane (Roberto Vecchioni); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Dan Ljubazni (Roberto Delgado); Hamour love (Syreeta); Daughter of darkness (Lea Read); Lei, lei, lei (Homo Sapientia); Che meraviglia (Mina); Per un'ora d'amore (Mette Bazer); Blues (Hengal Gualdi); Ialand girl (Elton John); The awul truth (Carole King); El condor pass (Simon & Garfunkel); How high the moon (Norman Candler); I'll never fall in love again (Stan Getz); Mi placa (Mie Martini); Anidride solforosa (Lucio Della); Mano male che adesso non c'è Nerona (Edoardo Bennato); Check it out (Bobby Womeck); Children and all that jazz (Joan Beez); Can't love no mountains (Jamaa Last); Sitting (Cat Stevens); Everybody's everything (Sentene); Higher ground (Ike & Tina Turner); Ironside (Quincy Jones); Walk on water (Jamaa Last); Free the people (Olivia Newton-John); The six teens (Sweet); Il guerriero (Mia Martini); The night, the lights went out in Georgia (Jamaa Last)

12 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); Minuetto (Mia Martini); Blue mountain sky (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Matchmaker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (International All Stars); Suspiranno (Peppino di Capri); Quizas, quizas, quizas (Robert Denver); Morganblatter (Das Grosse Wiener Ballorchester); Mary (Logen Dwight); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Catherine Speak); Rolear coaster (B.S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen '68 (Jamaa Last); Hommage a la Camargue (Riccardo al Biasaro); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Come un Piarrot (Patty Pravo); Moon river (Kleua Wunderlich); Incontro (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); Girl (Bud Shank); Monya (Santo e Johnny); Dualling banjo (Welasberg & Mandel); Alona again (Gilbert O' Sullivan); Le Canarie (Werner Müller); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Sentene); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Feith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di luna (Giencarlo Chieremello); You're so vain (Carly Simon); The ceroussi waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccolina (London Festival); Candy baby (Bano); Principessa di turno (Mie Martini); Rumore (Reffaela Cerrà)

14 COLONNA CONTINUA

Harlem nocturna (Ted Heath); Kathy (Mitch Miller); Derrière chaz mon père (I Nuovi Terriari); Lal (Cherlea Azneuvor); Imagins (Frank Pourcel); Fireplay (Tony Bennett); Maple leaf rag (New England Conservatory); Always (Bob Thompson); ...E attels stan piovendo (Mie Martini); Unchained melody (Roger Williams); Ballata di John Henry (V. Perkins); Potato head blues (Louie Armstrong); Sciocca (Fred Bongusto); My melancholy baby (Clebano Stringa); Tom Dooley (Juggy's Jazz Band); Bad, bad Leroy Brown (Frank Sinatra); The yellow submarine (Boston Pops); What the world needs now, is love (Burt Becherach); Panic room blues (The Big Soul Band); Mayba baby (Buddy Holly); A little bit of green (Elvia Presley); Oye como va (Tito Puente); El condor pasa (Paul Diamond); Stand by me (Ban E. King); There's a small hotel (Claude Williams); Photographe (Ringo Starr); Conquistador (Procol Harum); E poi (Mina); Those were the days (Arthur Fiedler); So tired (Glorie Jones); Law of the land (Temptations); River deep, mountain high (Ike and Tina Turner); Rhapsody in blue (Bruno Bettietti D'Amelio); That's a plenty-surfait USA (The Pointer Sisters)

16 INTERVALLO

Jolia baby blue (Paul Meurlet); Quando caliente si sol (Pinto Verez); Giamalca (W. Bernstein); Il campo della fragole (Fred Bongusto); Love said goodbye (Anto-

nio Agri); My blue heaven (Duane Eddy); 'A Luciana (Gabrielle Farri); Ti dico addio (Gigliola Cinquetti); Liza (Frederick Fennell); You are the sunshine of my life (Piat Noordijk); Felicidade (Requinto Gonzalez); Ola' guapa (Frank Pourcel); Rag and bones (Tony Osborne); Tu vuo' fa' l'americano (Renato Carosone); L'importante è finire (Andree Sacchi); Una vita difficile (Vanna Brosio); Corcovado (Eumir Deodato); Non arrossire (Mia); Amici miei (Gilde Giuliani); The very thought of you (Arturo Mantovani); Perdido (Ernie Green); This guy's in love with you (Frank Chacksfield); Malor qua o meu amor (Roberto Carlos); Shot your best shot (The Lova Mechine); A hundred and Thanth street and Fifth Avenue (Tito Puente); Granda sal tu (Loulaille); Poster (Claudio Beglioni); Apache (Rod Hunter); Saranata (Robert Denver); Goody goody (Benny Goodman); Sapere di sale (Rita Pavone); Paloma blanca (George Baker); The hustle (Ven Mc Coy); El general da banda (Simone); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Just one more day (Otis Redding); From the beginning (Emerson - Lake - Palmer)

18 COLONNA CONTINUA

People will say we're in love (Bob Thompson); Little man (Sarah Vaughan); Insensatez (Eumir Deodato); Ma and my shadow (Sammy Davis Jr.); Chicago (The Chering Stone); I'm in the mood for love (Eather Phillips); Tu crees que? (Cal Tjadar); Pontleo (Edu Lobo); Dein ist main ganzes Herz (Oscar Peterson); Do you know where you're going to? (Diana Ross); Honey suckle rose (Joe Vannuti); Corcovado (Normen Luboff); Mama Gusla (Fania All Stars Soul Rock); Rockin' chair (Loula Armstrong a Jack Teegarden); Lover (Lee Paul); Agua de Março (A. C. Jobim); Sunny (Jimmy Smith); You are the sunshine of my life (Liza Minnelli); Calambito tamucano (Inti Illimani); Cinco minutos (Jorge Ben); Just a closer walk with thee (Mehalia Jackson); Love for sale (Art Tatum); Ferro de passar (Baden Powell); Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Take five (Dave Brubeck); Canção do nosso amor (Brasil 66); The disco kid (Van Mc Coy); Everything happens to me (Chet Baker); Avalon (Benny Goodman); Michael row the boat ashore (Michael); Las Humphries Singers; Song girl (Puablo); Bashin (Jimmy Smith)

20 IL LEGGIO

This guy's in love with you (Ronnie Aldrich); Importante (I Vianella); L'anniversario (Domenico Modugno); Eventualmenta (Romen New Orleans Jazz Band); Ballarina (dal Nabucco) (Frank Pourcel); Moonlight serenade (Mina); Sempre, sempre, sempre (Gianni Faré); Ob la di, ob la da (The Beatles); Villa (da - La Vedova allagra -) (Edith Martelli); Romance (Jamaa Last); Mambo diable (Tito Puente); Se mi sfiori (Mie Martini); Non al può moria dentro (Gianni Belle); Rainbow in your eyes (Leon e Mary Rueaelli); Il cielo (Lucio Della); Fernando (Abbe); Waltz theme (Angelo Morley); Don't rain on my parade (Barbra Streisand); Cuore con la Q (Nino Manfredi); Titoli di testa dal film - La dolce vita - (Franco Ferrara); 15 anni (I Vicini di Casa); This will be (Natalie Cole); T'ho voluto bene (Net - King - Cole); Dream (Vince Tempera); Disco stomp (Hamilton Bohannon); Zanzibar (Sergio Mendes e I Brasil 77); Mr. hit man (André Cerr); Nathalia (Richard Anthony); Lover (Les Paul); Deep purple (Pet Boone); Wonderful baby (Don Mc Leen); Nautilus (Bob Jemea); Soufulfull strut (André Cerr)

22-24 Theme from Mahogany (Do you know...) (Lee Holdridge); Afro blue (Mongo Sentemerie); I'm gettin' long alright (Eather Phillips); Tico tico (101 Strings); Candomble (Beden Powell); Davy (Sergio Mendes); Todo prosa (Sonia Lemos); Oh, lady be good (J.A.T.P. All Stars); The Raven speaks (Woody Herman); Goin' to Chicago (Annie Ross e Pony Poindexter); Nautilus (Bob Jemea); As time goes by (Barbra Streisand); Paper sun (Herbie Mann); Time and love (The 5th Dimension); Lamento (Nelson Riddle); Pontleo (Astrud Gilberto); I garapa (Beden Powell); All the way (Frank Sinatra); Moonlight (Errol Gerner); Warm hearted blues (Yusef Lateef); Stars fall on Alabama (Ella Fitzgerald e Loula Armstrong); Discomotion (Count Beale); Down on me (Odette); La partita (Inti Illimani); Barbara (Yvea Montend); Blues for New Orleans (Duke Ellington)

senti il profumo del nuovo bianco



è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco,
più morbido e naturale, come quello di una volta.
Perché SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo
anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...
è il sapone delle lavatrici

2 REGALI

dentro il fustino:
una bottiglia di

**SOLE
PIATTI**

un buono gratuito per ritirare una copia di
RADIOCORRIERE



Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

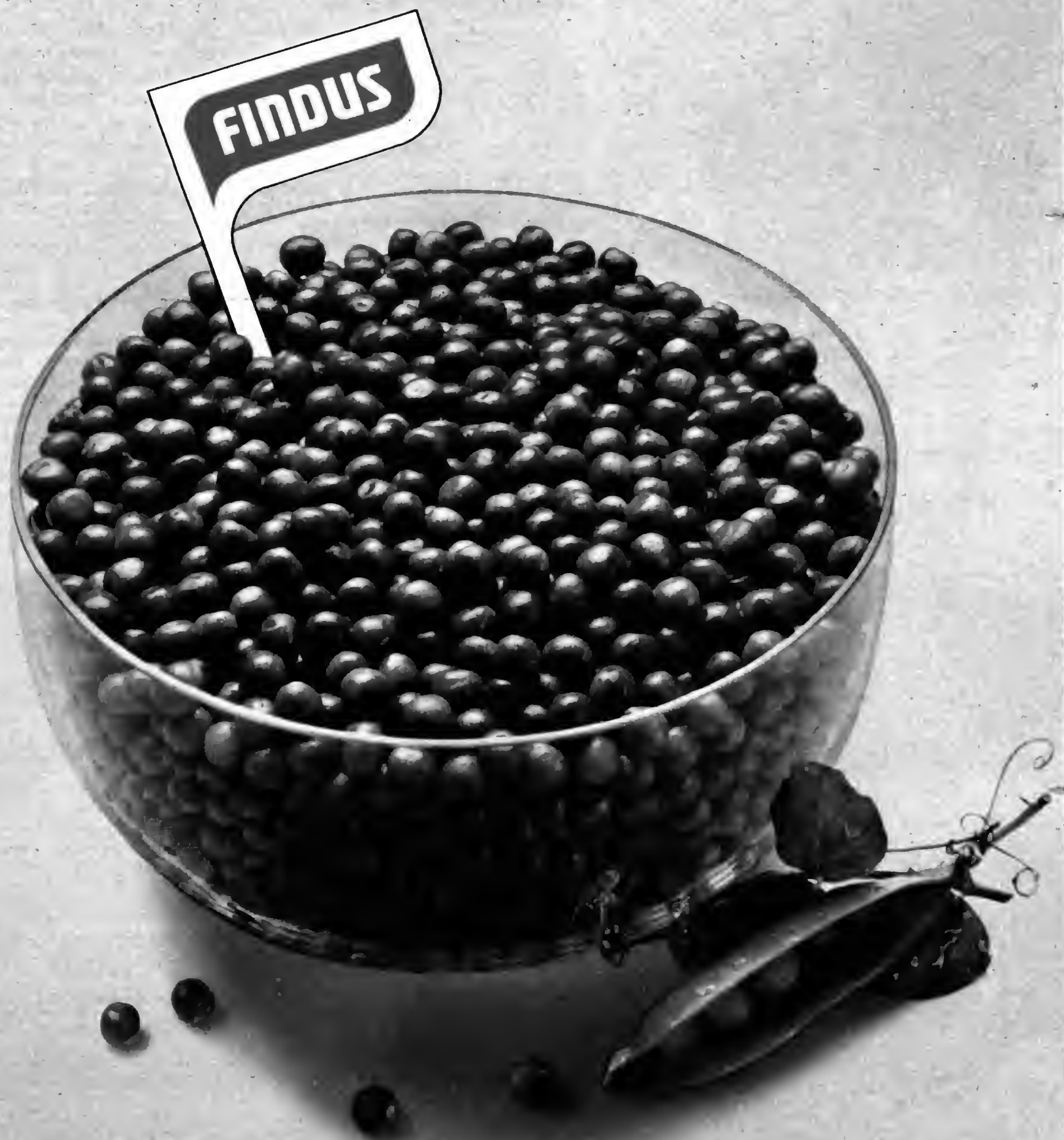
Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Piselli Findus: dolci,



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**

77 XFP 2/1

**Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo
di cottura.
(...e così paghi solo i piselli)**



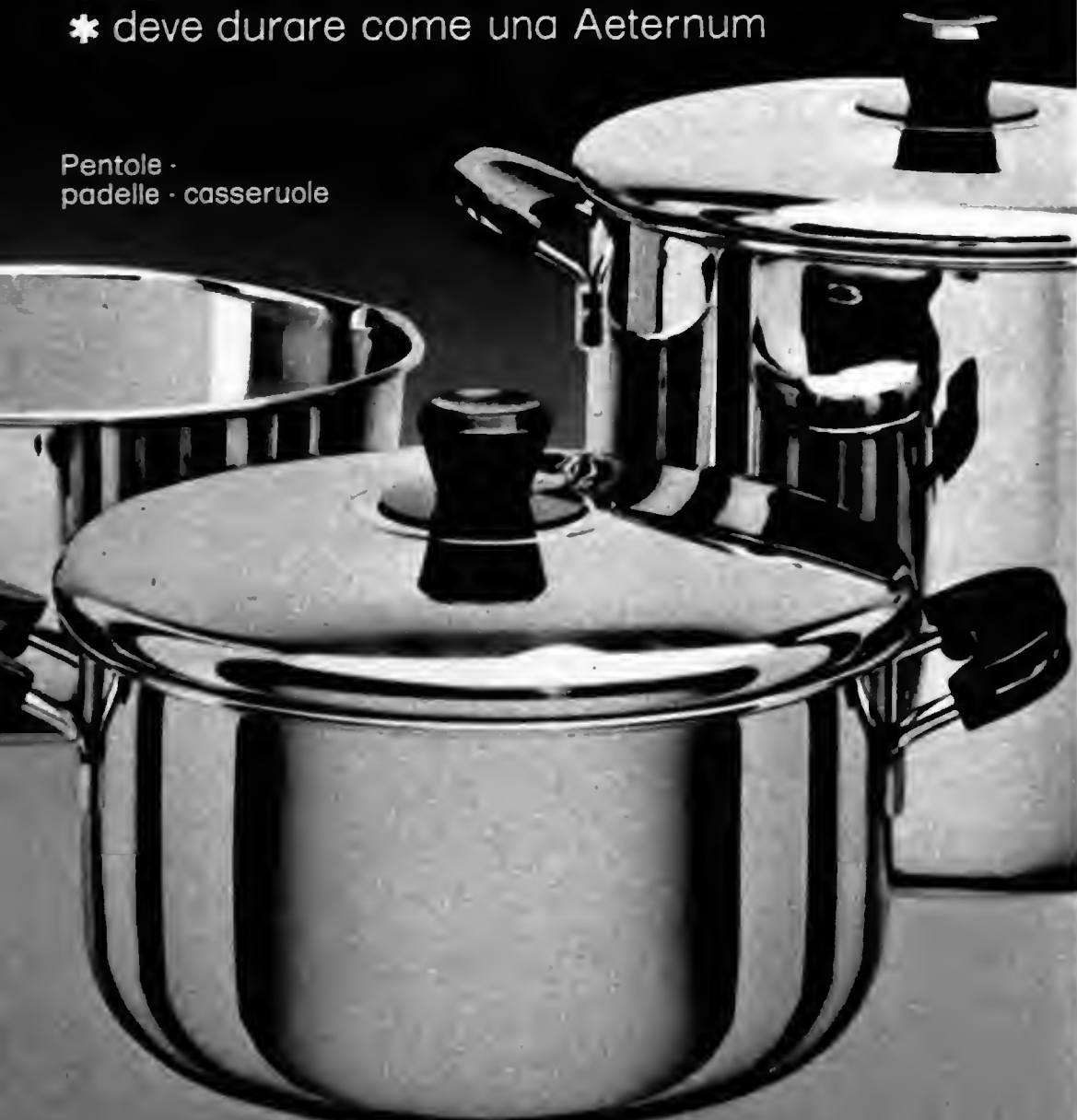
FINDUS

così, solo Findus

Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- * deve essere a specchio anche dentro
- * deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- * deve avere il triplo fondo TE
- * deve avere un nome famoso
- * deve durare come una Aeternum

Pentole -
padelle - casseruole



Re Inox

Pentole Re Inox
AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

(segue da pag. 23)

C'è poi Nando Sgabeloni (Pellicano per la forma del naso), Pippo Franco, l'immane comico che viene dalla gavetta e che deve riuscire a raccontare barzellette a ruota libera per dar tempo di montare tutta una serie di baracche in vista dello sfarzoso finale. Eolo Marini (Leopoldo Masteloni) poi, oltre che cantante e ballerino, è anche il «porteur», quello che porge la mano alla soubrette mentre scende maestosamente le scale. Infine Franzolini e Frangimej (Tino Scotti e Gianni Agus) stanno per Garinei e Giovannini, la coppia che ha prodotto riviste per più di trent'anni e che non poteva mancare in una ricostruzione di questo periodo. La loro evoluzione, dalle riviste alle commedie musicali, corrisponde a quella del teatro leggero. A Gianrico Tedeschi, che fa anche il narratore introducendo le vicende e i passaggi storici, è invece affidato il compito di interpretare i vari impresari che si alternano nel sollevare le sorti di questa fantomatica compagnia. Dal gerarca della prima puntata al luogotenente italoamericano con una barca di dollari, al «commendatore» manegione che si innamora della soubrette. «Questi sono i personaggi che hanno mandato avanti la rivista», ricorda Falqui, «e, bisogna riconoscerlo, sono sempre stati asserviti a qualsiasi potere, non hanno mai avuto una presa di posizione precisa, hanno volontariamente bandito la politica».

Brioche e caffè

Ma torniamo alla nostra compagnia e anticipiamone a grandi linee la storia. All'inizio, siamo negli anni '35-'38, i nostri attori, veri e propri gatti, sono ai primi tentativi di avanspettacolo. Sognano il Sistina ma vivono in tristi pensioni di provincia e si ritrovano nelle latterie a inzuppare il cornetto nel caffè.

Intanto, con gli anni '40, arriva la guerra. E' il periodo d'oro della rivista; lo sfarzo dei costumi e la fantasia dei colori si contrappongono ai tragici eventi che incombono sull'uomo medio, il dispendio dei capitali alle grosse economie casalinghe. A questo proposito Aldo Trionfo diceva tempo fa: «Quando manca la sterlina si usa la paillette, il grosso "boom" del-

la rivista tedesca si è avuto fra la grande guerra e il nazismo, quando sui francobolli c'era scritto "due miliardi"». La compagnia di *Bambole*, non c'è una lira, oltre che a consolare la gente, pensa ad allestire spettacoli per le forze armate, anche per le truppe tedesche. Come si può immaginare la ricostruzione delle scene e dei costumi è stata particolarmente impegnativa, «ma i ricordi», dice Cesarini da Senigallia, «ci hanno aiutato parecchio».

Gli anni d'oro

Il trionfo della rivista e l'ascesa della compagnia continuano dopo il 25 luglio '43 e l'armistizio. Wanda Osiris, la Wandissima, continua a scendere la lunghissima e fatata scala presa in prestito dalle Folies-Bergère (dove era sorta dall'esigenza pratica di allungare illusoriamente un palcoscenico troppo stretto). E' sempre in coppia con Dapporto, mentre continuano ad essere alla ribalta i già celebri Macario, Anna Magnani, Nino Taranto e Totò. La guerra finisce e la compagnia, asservita a tutti i padroni, fa spettacoli per gli americani.

Con gli anni '50 gli incassi aumentano. Insieme con i «grandi» della rivista prendono piede Renato Rascel e Walter Chiari. Intanto la nostra compagnia è arrivata nel «sottobosco» della grande rivista. Ma ci sono due fatti nuovi che incombono sul suo futuro e la disturbano come mai il cinema era riuscito a fare: il Festival di Sanremo e il successo strepitoso delle riviste radiofoniche.

La vera crisi arriva negli anni '60, la rivista è nel pieno fulgore ma si gonfia fino a morirne. La spettacolarità ha raggiunto degli eccessi, i costi sono sproporzionati. Gli incassi calano. La rivista è sconfitta per sempre dalla televisione: la gente ha gratis, e a casa, il divertimento. Cede il posto alla commedia musicale ma questa è d'importazione, come la Coca-Cola.

«La nostra rievocazione», conclude Falqui, «è affettuosa ma critica. E' una storia della rivista che nei libri non esiste. Peccato solo che il programma sia in bianco e nero, è davvero uno degli ultimi».

Flammetta Rossi

Bambole, non c'è una lira va in onda sabato 16 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**



Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?



**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Queste penne sono state fatte per dimostrazione
anche con grano tenero. Come vedete, dopo la cottura
si afflosciano e non rimangono al dente.

Queste penne sono di grano duro, come vuole
la tradizione italiana. Vedete, anche
dopo la cottura "tengono", restano al dente.

**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Difende la qualità.

**Sul video (Rete 2)
lo «straordinarissimo personaggio»
inventato da Albert Robida**

V/F Varie TV Ragasse



Saturnino bimbo
(Flavio Colombaloni)
quando vive nella tribù
di scimmie che lo
allevano come un loro
figlio un po' sfortunato:
è senza coda. Qui a
fianco il pirata
Bora Bora (Attilio
Cucari) sulla nave Belle
Leocadie: è la prima
avventura di Saturnino.
Nell'altra foto a sinistra:
«Silenzio, si gira!».
Così cominciano
i 13 capitoli
dello sceneggiato TV

Un Saturnino Farandola

franco-veneto-napoletano

di Carlo Bressan

Roma, aprile

**Sono le cadenze della lingua «tutto mare»
che Mariano Rigillo ha costruito per in-
terpretare lo sceneggiato in 13 puntate trat-
to dal romanzo. Le avventure che vedremo**

V/F Varie TV Ragasse



mondo e in tutti i Paesi visitati
e non da Giulio Verne (Sonzo-
gno, pagg. 617, lire 8000).

Autore del libro è il poliedrico **Albert Robida** (Compiègne 1848 - Neuilly 1926), scrittore, pittore, litografo, incisore, disegnatore dotato d'un acuto spirito d'osservazione e d'uno stile singolare, personalissimo in cui affiora, talvolta tra la spiritosa disinvoltura, il sapore pungente della satira. La brillante carriera di Robida inizia nel 1866 con la pubblicazione delle sue deliziose «caricatures» sul *Journal Amusant*, cui seguiranno *Paris Caprice*, *La Vie Élégante*, *Paris Comique*. Un gradino più su ed eccolo tra i più apprezzati collaboratori di *La Vie Parisienne*. Nel 1873 lo troviamo a Vienna, dove collabora, con molto successo, alla rivista satirica *Der Floh* (La pulce). Rientrato a Parigi, fonda il giornale *La Caricature*. Particolarmente importanti i suoi album di disegni dedicati alle opere del Rabelais, le litografie sulle *Villes martyres* ispirate alla prima guerra mondiale. Tra le opere letterarie si ricordano le *Vieilles villes d'Italie*, *de Suisse et d'Espagne*; *Le Vingtième Siècle*; *Voyage de M. Dumollet*; *Paris à travers l'histoire* e, naturalmente, i *Voyages très extraordinaires de Saturnin Farandoul*, pubblicati in Francia nel 1879 e in Italia nel 1884. La ristampa curata dalla Sonzogno sta ottenendo un grandissimo successo, dovuto proba-



**Mariano Rigillo nel personaggio
di Saturnino. Durante
i suoi «straordinarissimi viaggi
nelle 5 o 6 parti del mondo e in
tutti i Paesi visitati e non da
Giulio Verne» diventerà
protagonista di emozionanti
e divertenti avventure, tutte
naturalmente a lieto fine**

Una scena del « Saturnino Farandola » TV. Tra fondali di cartapesta un gruppo di marinai si avventura cautamente nella misteriosa isola delle tartarughe. Autore dei costumi è Franco Laurenti, le scene sono di Paolo Petti



Un'avventura tratta di peso da « Ventimila leghe sotto i mari », protagonisti in scafandro i marinai del capitano Nemo. A sinistra, Daria Nicolodi, una delle splendide donne che rallegrano i viaggi di Saturnino Farandola. Il regista Meloni le ha affidato in questo episodio il personaggio della Piratessa Bumbaja

V/F Varie TV Ragazzi

bilmente, oltre che alla vivacità del racconto — che si snoda attraverso le cinque parti del mondo con colpi di scena continui, in mezzo a un andirivieni di personaggi dalle fogge sempre diverse —, al sapore delle illustrazioni del Robida, incredibilmente in anticipo sui tempi.

Norman Mozzato e Raffaele Meloni ne hanno tratto uno sceneggiato televisivo in tredici puntate di mezz'ora, in onda sulla Rete 2. Il programma è stato realizzato presso gli studi del Centro di Produzione TV di Napoli con la regia di Raffaele Meloni.

Com'è nata l'idea di portare Saturnino sul piccolo schermo? Una scelta suggerita dal nuovo successo del libro? « Da parte mia, direi una "non" scelta », risponde Norman Mozzato cui si deve la proposta del romanzo alla TV, « in effetti è un libro che ho avuto in casa da sempre, è stato tra i libri della mia infanzia dopo essere stato tra i libri dell'infanzia di mio padre, poiché si tratta di una preziosa edizione del 1910. Saturnino, quindi, presentava per me un fascino particolare, legato alle fantasie e allo spirito d'avventura che caratterizzano, credo, l'infanzia di ciascuno. Inoltre si tratta di una storia divertente, di una serie di avventure alla Verne, ma un Verne molto ironico e scanzonato. In sostanza Robida fa un po' il verso a Jules Verne, con molto spirito, si capisce, e soprattutto con la verve e la fantasia del grande

disegnatore. Infatti nelle avventure di Saturnino incontriamo alcuni tra i più noti personaggi dei romanzi di Verne: Capitan Nemo e l'equipaggio del Nautilus di *L'isola misteriosa*, Michele Strogoff, il corriere dello zar, Phileas Fogg e Passepartout del *Giro del mondo in 80 giorni* ».

Nell'adattamento televisivo i continenti attraversati da Saturnino da cinque sono diventati tre. Seguiamo, allora, con un pochino d'ordine, la storia del nostro eroe così come la vedremo in TV. Saturnino Farandola viene raccolto, bambino e naufrago, da una famiglia di scimmie, che lo credono un loro simile mal riuscito (perché non ha la coda) e lo allevano amorevolmente. Ma, crescendo, Saturnino si accorge suo malgrado di essere « diverso » e di essere destinato a far parte della società umana e civile. Così un bel giorno decide di lasciar l'isola e, a cavalcioni di un tronco di cocco, prende la via del mare. Verrà raccolto a bordo della Bella Leocadia il cui comandante, Capitan Lombrico, diverrà il suo protettore. E di qui hanno inizio le straordinarie avventure di Saturnino Farandola, che passa dall'Oceania all'Asia, dall'Asia all'Africa, fin su Saturno, per ritornarsene alla fine nell'isola di Pomotù tra le scimmie che lo hanno allevato; il tutto seducendo « en passant » donne bellissime sia sul fondo del mare che negli harem, sgo-minando pirati e selvaggi, in una vera « farandola » di soluzioni mirabolanti.

« Com'è noto, componente es-

senziale del *Saturnino* », dice Donatella Ziliotto, curatrice della trasmissione, « sono le illustrazioni del Robida, argute, originalissime "perle" della grafica francese del secolo scorso. E' proprio tenendo conto di questa forza grafica che l'adattamento televisivo punta su una rigorosa trasposizione stilistica sia nelle bellissime scenografie create da Paolo Petti, tutte bidimensionali, a quante tratte dalle illustrazioni, sia nei costumi di Franco Laurenti, essenzialmente bianchi e neri, rielaborati dagli schizzi di Robida, sia nella interpretazione spumeggiante alla "belle époque" che il regista Raffaele Meloni tiene viva anche con l'inserimento delle musiche e delle canzoni composte da Ettore De Carolis e con l'aggiunta di un montaggio rapidamente scandito ».

E gli attori? Saturnino Farandola è impersonato — con un'aderenza anche fisica impressionante — da Mariano Rigillo, reduce dai successi teatrali e televisivi del *Masaniello* e dello sceneggiato poliziesco *Dov'è Anna?* « Sì, sono questi i miei due ultimi lavori », dice sorridendo Rigillo, « due successi arrivati insieme, poiché lo sceneggiato televisivo, pur essendo stato registrato qualche tempo prima, è andato in onda mentre continuavo le recite del *Masaniello*. Un'esperienza veramente straordinaria, quella del *Masaniello*, un fenomeno che non si verifica facilmente nella carriera d'un attore. *Masaniello* nacque nella Certosa del Museo di San Martino, uno dei luo-

ghi più affascinanti di Napoli. In verità, nelle nostre intenzioni, lo spettacolo si sarebbe dovuto allestire in piazza Mercato, dove effettivamente si svolse la vicenda di Masaniello; ma recitare in piazza Mercato, in estate, non è possibile, proprio per ragioni logistiche, e così ripiegammo sulla Certosa. Lo abbiamo portato in giro per circa tre anni con un numero di oltre 350 recite. Un'emozione indimenticabile. Forse perché sono napoletano e questa è un tipo di storia che noi napoletani abbiamo nel sangue. Masaniello è per noi una sorta di san Gennaro laico... ».

E Saturnino Farandola? Rigillo ha un'espressione allegra, divertita: « Confesso che amo molto fare le cose per i ragazzi, è un genere di lavoro che mi appassiona, e mi sento ragazzo anch'io. Quindi, Saturnino, per me, non è il Saturnino avventuriero, ma il Saturnino ragazzo delle scimmie, è questo lato del personaggio che mi piace, cioè che cosa può attirare i ragazzi ad amare questo personaggio. Così, il primo piacere, il primo esperimento d'attore che faccio è quello di ritornare per un attimo indietro negli anni. Un'altra cosa che mi affascina in questo lavoro è la ricerca della "lingua" del personaggio. Io mi sono posto il problema: questo è un personaggio che fino all'età di 11 anni è stato tra le scimmie e non conosce il linguaggio degli uomini; il suo primo impatto è con una nave francese, quindi vien fatto di pensare che assuma un modo di parlare francese, tanto più che anche lui, come sapremo, è di origine francese. Però, secondo me, era troppo semplice questo ragionamento, e allora la ricerca è andata in una direzione, che poi in verità è rimasta un po' vaga. Voglio dire, la ricerca era quella di arrivare ad un linguaggio "tutto di mare": francese, veneto, genovese, napoletano, spagnolo, insomma tutti i possibili Stati che hanno avuto una storia marinara. Diventava un po' il simbolo delle peregrinazioni di Saturnino. Ora tutto questo processo, devo dire, non è arrivato al traguardo che mi proponevo... ».

E allora come parla Saturnino? « Parla una lingua che è molto somigliante al franco-veneto, con una "erre" un po' molle; insomma, più per dare l'idea di una parlata strana che per fare un preciso disegno linguistico ».

Gli altri attori, ciascuno dei quali interpreta vari personaggi, sono Attilio Cucari, Emilio Marchesini, Silvio Anselmo, Giovanni Poggiali, Daria Nicolodi, Donatella De Carolis, Bonnie Foy, Claudia Lawrence, che firma anche le coreografie; Flavio Colombaioni è Saturnino bambino. Le animazioni sono di Stelio Passacantando.

Carlo Bressan

Saturnino Farandola va in onda giovedì 14 aprile alle ore 17,35 sulla Rete 2 TV.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

**é in vendita nelle principali
librerie e nei negozi di musica
il n.4 (ottobre/dicembre '76)**

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo.
Storia di «mutationi, macchine e musiche»*

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro
degli antichi strumenti*

Wiaroslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinski*

Paolo Fragapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini
(da un autografo inedito)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno.

I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

Un numero: Italia L. 2.000, Estero L. 3.000

Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

Per abbonarsi versare l'importo sul C.C.P. n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni Rai radiotelevisione italiana.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

padre Cremona

« Gesù di Nazareth » di Zeffirelli

IX/C
« Il regista Zeffirelli, di cui è proiettato in TV il film Gesù di Nazareth, ha dichiarato di aver costruito attorno al personaggio ogni mitologia e di averlo voluto presentare nella sua umanità. Questo può significare aver seguito il filone razionalista della critica che fa di Gesù solo un "grande uomo" e non il Figlio di Dio, come egli stesso si dichiara? » (Tullio Fanelli - Velletri).

Quando questo numero del Radiocorriere TV sarà sotto lo sguardo dei lettori, questi avranno già potuto assistere a due puntate televisive di Gesù di Nazareth di Zeffirelli, riportandone le loro impressioni. Sul momento, da parte mia, non posso che partecipare, con una certa trepidazione, alla grande attesa condivisa, per adesso, da quasi mezzo miliardo di telespettatori, in Italia, in America, in Inghilterra. In seguito altre emittenti televisive si impossesseranno di questo grande soggetto e nel 1978 sarà un film per le normali sale cinematografiche di tutto il mondo.

Per me il fatto rilevante è questo: l'attesa! Trattandosi di Gesù, il personaggio più eminente della storia umana (« Cristo ieri, oggi, sempre », sintetizza san Paolo), non si può sminuire il valore di questo atteggiamento popolare, che è un elemento necessario per scoprire ed identificare Gesù. Egli, infatti, è « l'atteso delle genti », secondo l'espressione biblica, perché è stato promesso, all'inizio, da Dio stesso; perché l'umanità, in una insopprimibile speranza di salvezza integrale, raccoglie questa divina promessa custodendola lungo i secoli nei disordini della storia, o se lo promette essa stessa, nel suo travaglio, guardando a Cristo come a Colui che deve risolvere i suoi problemi più fondamentali.

Benché si tratti di una ricostruzione scenica della drammatica vita di Gesù, con limiti seontati e non scevra da pericoli, anche questo fatto televisivo ha avuto il suo « avvento ». Cristo è il Verbo, cioè la Parola; Egli è l'immagine » e la « luce ». Una volta tanto, si fa per dire, anche questi meravigliosi mezzi di ascolto e di visione, realizzati dall'uomo con la scoperta di certe leggi fisiche dalle quali il Cristo non è estraneo (« tutto è stato fatto per Lui di quel che è stato fatto », Giov. cap. I), si misurano con la sua esperienza, in una ricerca spirituale, tecnicamente nuova, adeguata ai nostri tempi. Come quando le folle della Palestina e anche gente straniera, per interesse o istintiva curiosità, voleva vederlo ed Egli si concedeva, così, io sono certo, Gesù non lascerà senza risposta questa indagine televisiva che non può essere solo compiacimento spettacolare. Mi pare che questo sforzo può assumere il valore di un'immensa evangelizzazione, quale mai si è avuta.

Al di là dell'impegno del regista, nel quale ho fiducia, e al di là del successo delle immagini artistiche, questo sarà un ritorno di Gesù tra la gente, una specie di « parousia » (apparizione) ante litteram, ed il Protagonista del racconto parlerà da sé, come sempre è abituato a farlo intimamente, al cuore di molti. Ci saranno di quelli che rimarranno convinti e commossi e di quelli che rimarranno delusi. Una reazione alterna, cioè, sia in coloro che gli credono e lo amano, sia negli indifferenti, sia in chi non lo conosce e non lo vuole conoscere, sia, ancora, in quelli che gli si oppongono per avversa concezione di vita, ideologicamente o praticamente. Ma Cristo ha la capacità, in certi momenti, di parlare ad ognuno e di non lasciare nessuno senza un'intima proposta.

Quanto alla dichiarazione di Zeffirelli di voler depurare dai miti la figura di Gesù, io non penso affatto che egli l'abbia detto in senso razionalista. Cioè: Gesù è un grande uomo e nulla più. Se si pensa che pochi, anche tra i cristiani, conoscono il Vangelo e pochi accettano il confronto personale con questo Personaggio impegnativo, è indubbio che intorno alla sua figura si siano formate idee inesatte e che persino il vago giudizio che Egli sia solo un « grande uomo » può essere un mito, un luogo comune superficiale, anche se pseudoscientifico. Del resto, anche nei Vangeli, Gesù accredita la sua divinità offrendo l'altissima perfezione e il potere divino della sua umanità. La storia riconosce in Lui il più efficace predicatore della pace, dell'amore, della liberazione dal male, del valore supremo della vita. Auguriamo sinceramente ad ognuno che legge di recepire, nel profondo dell'animo, questo messaggio che è la Pasqua.

Padre Cremona

il nostro risparmio...



Perché i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.



Perché i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.



Perché i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.



Perché nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

**è vero, alla Despar
compro meglio e spendo meno**

alcune occasioni di super risparmio:

<i>dal 12 al 16 aprile</i>	
wurstel Despar gr. 100	L. 190
dessert Din Don Dan	L. 120
pasta di semola Barilla gr. 500	L. 240
<i>dal 18 al 23 aprile</i>	
riso Despar Rizzotto gr. 950	L. 685
riso Despar Maratello gr. 950	L. 555
olio di oliva soprafino Despar 1 lt.	L. 2180
saponetta Camay	L. 230
confettura Despar gr. 350	L. 450
Lindenberg Kraft (l'etto)	L. 290
<i>dal 26 al 30 aprile</i>	
dado Star famiglia 10 cub.	L. 360
sapone Sole giallo con biancofix	L. 190
Philadelphia Kraft gr. 62,5	L. 215

DESPAR



una funzione sociale, un impegno

l'osservatorio di Arbore

Il redivivo del rock 'n' roll

Quarantun anni ufficialmente dichiarati nelle biografie distribuite dalla sua casa discografica (ma c'è chi sostiene che ne abbia almeno 45), Jerry Lee Lewis, pianista e cantante fra i più celebri della generazione che trionfò negli anni Cinquanta, è un personaggio del quale in Europa, fino a circa un mese fa, non si parlava da lunghissimo tempo. L'ultima notizia, della scorsa primavera, non era proprio di carattere musicale: Lewis, reduce da uno spettacolare incidente automobilistico dal quale era uscito miracolosamente vivo, era stato trovato fuori della villa di Elvis Presley mentre sparava in giro colpi di pistola e gridava insulti all'indirizzo del re del rock. Pochi giorni dopo era finito in una clinica, dalla quale era stato dimesso con il divieto assoluto di bere alcoolici, divieto che naturalmente il musicista (soprannominato « Killer », cioè assassino, per il suo carattere decisamente ribelle)

aveva superato entrando nel bar più vicino alla casa di cura e ordinando un triplo bourbon liscio.

Qualche settimana fa, dopo anni e anni di assenza, Jerry Lee Lewis è sbarcato in Europa per una tournée che, dopo alcuni concerti in Germania e Olanda, l'ha portato in Inghilterra per tre serate a Manchester, a Birmingham e infine al Rainbow di Londra, serate coronate da un ottimo successo ma che non hanno mancato di far parlare molto di lui. Già al suo arrivo all'aeroporto di Manchester Lewis ha fatto un bel po' di rumore. Ad accoglierlo c'erano, oltre all'organizzatore della tournée Bob England e al suo manager personale J. W. (anche lui, come il pianista, nato a Memphis, nel Tennessee, e conosciuto con le semplici iniziali: nessuno ne ha mai saputo il cognome), parecchie centinaia di persone che hanno dato un bel daffare al personale dell'aerostazione: giornalisti, telecronisti, fotografi, reporters delle stazioni radio locali, un esercito di fans del quale facevano parte ex teddy boys con giacche di pelle e ragazze che non

erano neanche nate quando Lewis era già famoso, insomma un notevole mucchio di gente.

Non mancava il presidente del Jerry Lee Lewis Fan Club britannico, un'associazione che conta 300 iscritti: Colin Phillips, trentenne, che ha messo la sua Cadillac del 1958 (considerata un'automobile d'epoca e mantenuta in splendide condizioni) a disposizione del suo idolo. Piuttosto caotica la lunga conferenza stampa tenuta dal musicista all'aeroporto: in due ore di botta e risposta, durante le quali ha tenuto fede alla sua fama di « mangiatore di cronisti », i presenti si sono accorti che in fondo Lewis non aveva detto un bel niente, a parte le solite battute tipo « non vedevo l'ora di tornare in Inghilterra, dopo tanto, troppo tempo di assenza » e così via.

Cappotto di pelle, blue jeans, stivali da cow-boy e guanti da motociclista, masticando un sigaro Jerry Lee Lewis ha spiegato di non aver fatto nessun programma per i suoi concerti inglesi. « Io non faccio mai programmi », ha detto. « Quando sono in palcoscenico annuso l'aria che tira e solo allora decido cosa suonare. Il mio gruppo c'è abituato, è sempre così da quando faccio questo mestiere: io butto giù tre o quattro accordi, loro capiscono che cosa sto per fare e si agganciano alla mia musica. Non conosco un altro modo di suonare, e per quanto mi riguarda non ne esistono altri ». « Quello che conta », dice il manager J. W., « è che la gente si diverte e per due ore salta sulle sedie ». Le previsioni sono state rispettate: i tre concerti di Lewis hanno fatto il « tutto esaurito » e il redivivo « Killer » ha avuto tutto il successo che voleva.

Per la sua tournée europea Jerry Lee Lewis ha portato quattro musicisti: la sorella Linda Gail Lewis, che canta con lui da 15 anni, il chitarrista Ken Lovelace (che è con lui dal 1965 e suona anche la steel guitar), il bassista Joel Shumaker e il batterista Rusty Brown.

Quest'ultimo è con Lewis da un anno: prima di lui il batterista del gruppo era il padre John William Brown, che è stato al fianco del pianista e cantante dal 1962 al 1975. « E' una tradizione di famiglia, ormai », commenta Rusty. Oltre al gruppo, che in alcuni concerti europei è stato integrato con musicisti presi sul luogo, Jerry Lee Lewis ha portato con sé una bionda ventitreenne, Charlotte Bampus, anche lei (come tutti i musicisti) americana di Memphis. « Non appena divorzierò dalla mia quarta moglie », ha dichiarato Lewis, che nel 1958 si era sposato per la prima volta con una ragazzina di 13 anni e per questo motivo era stato violentemente contestato dai suoi ammiratori, anzi dalle sue ammiratrici. « Charlotte diventerà la quinta signora Lewis ».

Renzo Arbore



Doppio Paoli

Gino Paoli, che nei giorni scorsi ha registrato a Torino per la TV un suo intervento a « Un'ora per voi », sta preparando un album di due long-playing intitolato « Il mio mestiere ». Le venti canzoni che canterà sono di tipo interamente nuovo e segneranno una decisa svolta nello stile del cantautore

pop, rock, folk

STUDENTI CANORI

Tra gli appassionati del jazz qualcuno ricorderà certamente Donald Byrd, un trombettista che ebbe una certa fortuna di pubblico e di critica tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Tornato negli USA dopo una lunga permanenza in Francia, da qualche tempo Donald Byrd si occupa più proficuamente di rock o, più precisamente, di quella musica « nera » che oggi sembra andare per la maggiore. E' Byrd, per esempio, che ha scoperto e ora produce il quintetto dei Black Byrds, un gruppo di studenti universitari, certamente oggi fuori corso visto il loro successo come musicisti. L'ultimo album di questa formazione s'intitola « Unfinished business » e conferma il talento dei cinque. Si tratta ancora una volta di quel genere a metà tra il soul, il vecchio rhythm & blues e il jazz ma le sei esecuzioni del disco sono tutte di un certo livello: buone le parti solistiche di solito non molto sviluppate in questo tipo di musica, buoni gli arran-

I.D.N.H.



I Santacruz cantano arabo

Il ballo dei petrodollari ha ispirato un'allegria canzone che il Daniel Santacruz Ensemble ha presentato al Festival di Sanremo. S'intitola « Allah Allah » ed è stata composta da Ciro Dammicco durante un soggiorno del leader del complesso alle Maldive. Nella foto, Dammicco con le due voci femminili del gruppo: Rosanna Barbieri e Mara Cabeddu

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 2) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
- 3) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 4) **Furia** - Mal (Ricordi)
- 5) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 6) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 8) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da - Musica e dischi -)

Stati Uniti

- 1) **Blinded by the light** - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
- 2) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 3) **I like dreamin'** - Kenny Nolan (20th Century)
- 4) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) **Love theme from "A star is born"** - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
- 7) **Turn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
- 8) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
- 9) **Rich girl** - Daryl Hall & John Oates
- 10) **Go your own way** - Fleetwood Mac

Francia

- 1) **Je pars** - Nicolas Peyrac
- 2) **Do it for me** - Jennifer
- 3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
- 4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Meiba)
- 5) **Femme est la nuit** - Dalida
- 6) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
- 7) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
- 8) **La chanson d'Evita** - Petula Clark
- 9) **On doit savoir partir** - Michael Raitner
- 10) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Tréma)

(Dati rilevati da - Big music -)

Inghilterra

- 1) **Chanson d'amour** - Manhattan Trans. (Atlantic)
- 2) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
- 3) **When** - ShoWaddyWaddy (Arista)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 5) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 7) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
- 8) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 9) **Disco inferno** - Tramps (WEA)
- 10) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)

Stati Uniti

- 1) **A star is born** - Barbra Streisand (Columbia)
- 2) **Rumours** - Fleetwood Mac (WB)
- 3) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
- 5) **Boston** - Boston (Epic)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamia)
- 7) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
- 8) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 9) **Love at the Greek** - Neil Diamond (Columbia)
- 10) **Leftovers** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 3) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 4) **Evita** - Various Artists (MCA)
- 5) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
- 6) **Arrival** - Abba (Epic)
- 7) **Lo your mind** - Bryan Ferry (Polydor)
- 8) **Low** - David Bowie (RCA)
- 9) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 10) **Boston** - Boston (Epic)

Radio Montecarlo

- 1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamia Motown)
- 4) **Over America** - Wings (EMI)
- 5) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
- 6) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 7) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 8) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 9) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 10) **Low** - David Bowie (RCA)

dischi leggeri

UNA DOLCE FOLLIA

Margot sono ormai in moltissimi a conoscerla e a seguirla, fin da quando ha tentato di trasporre in musica il *Discorso sull'origine dell'ineguaglianza* di Rousseau. Ora la cantante-autrice dalla dolcissima voce ha tentato un'altra coraggiosa opera: quella di tradurre in parole e musica il libello di Jonathan Swift *A modest proposal*. Questo brano, intitolato *Un caso di paranoia*, occupa tutta la prima facciata del suo nuovo 33 giri (30 cm. - Divergo -) intitolato *La follia*, che, nella seconda facciata, ospita *Un caso di malinconia*, una lunghissima canzone scritta come variazione sull'*Aria di follia*, leggendario testo della musica popolare e della musica colta mediterranea. Un caso di *paranoia*, attraverso la storia di un notevole dublinese che propone con dotte argomentazioni di macellare e vendere la carne infantile al fine di superare una congiuntura economica sfavorevole, è una requisitoria contro le storture della ragione che precipitano nella follia collettiva. Gli arrangiamenti musicali e la direzione sono di Virgilio Savona che ha curato con grande abilità questo difficile disco.

MOZART E LANEVE

Sul pianoforte e il clavicembalo / consuma sempre le sue dita -, dice la canzone *Amedeo Wolfgang* cantata da Laneve su un tema musicale mozartiano. L'effetto è irresistibile e i ragazzi ricorderanno certo il grande della musica più per queste rime che per qualsiasi discorso gli si possa fare. Un modo come un altro per educare senza parere che Giorgio Laneve applica nel suo ultimo LP dedicato ai bambini dal titolo *Accenti* (33 giri, 30 cm. - Divergo -). L'estremo variare dei temi, dalle favole alle storielle attuali, le musiche calanti, la voce gradevole dell'interprete, fanno di questo disco una delle migliori produzioni per ragazzi che siano apparse in questi ultimi tempi.

jazz

UNA NUOVA SERIE

Un'iniziativa di tutto riguardo nel campo della pubblicazione di dischi jazz in Italia è stata presa dalla *WEA* aprendo una nuova collana intitolata *That's Jazz* che ci permetterà di avere accesso ai famosi archivi della *Atlantic* per un periodo che va all'incirca dall'inizio degli anni Cinquanta fino alle soglie degli anni Settanta. L'iniziativa è tanto più interessante in quanto molte di quelle registrazioni non sono mai state pubblicate in Italia e, per coloro che non si sono procurati dischi d'importazione, costituivano un vistoso « buco » in discoteca. Inoltre si tratta di incisioni tecnicamente ineccepibili in quanto gran parte di quei dischi erano stati registrati su 8 piste in un'epoca in cui si usavano ancora soltanto una o due piste. Ripromettendoci di tornare in futuro a illustrare i volumi più importanti di questa serie che viene lanciata con trenta titoli iniziali, forniamo l'elenco degli artisti che vi sono rappresentati. Ci sono *Freddie Hubbard*, *Joe Turner*, *Charles Mingus*, *Art Blakey*, *Thelonious Monk*, *Woody Herman*, *Roland Kirk*, il *Modern Jazz Quartet*, *Lennie Tristano*, *Errol Garner*, *Ornette Coleman*, *Gary Burton* e *Keith Jarrett*, *Coltrane*, *Herbie Mann*, *Lee Konitz*, *Milt Jackson*, *Sonny Stitt*, *Chick Corea*, *Freddie Hubbard*, *The Art Ensemble of Chicago*, *Herbie Hancock* e vari altri.

B. G. Lingua

varie) e una furba scelta nel repertorio che spesso prevede un « classico » del passato in versione « disco ». Ma, come tutte le musiche di moda, una musica destinata a deperire presto. - Polydor - numero 2391264, - Phonogram -.

DISCO TUTTO - PIU'.

Ancora un album di « disco music » e ancora una volta di un certo livello. Questo è interpretato dal *Cramps*, un altro gruppo di colore stavolta proveniente da Philadelphia anche se si può dire che i cinque non eseguono il « canonico Philadelphia sound », etichetta inventata da un'altra scuderia discografica. Il titolo dell'album è *Disco Inferno* e il brano (contenuto nell'elpepi) con lo stesso nome sembra il più suonato ora dalla radio americana. La musica è la solita, ma tutta « più »: più aggressiva, più ossessiva, più ricca di effetti. E anche in questo album non c'è un solo brano su tempo lento o almeno moderato. E' probabile che ci venga confermata un'impressione: che sia la destinazione radiofonica di questi dischi a suggerire ai loro produttori una musica soltanto molto brillante, di ascolto relativamente immediato e

facile, giusto per catturare subito un pubblico distratto e conteso. Etichetta - Atlantic - numero 50339, della *WEA* - italiana.

TORNA ALAN PRICE

Ed ecco tornare un beniamino degli appassionati della musica inglese, in particolare di quella degli anni Sessanta. Si tratta del redivivo *Alan Price*, ex tastierista degli *Animals*, arrivato ad un suo grande successo personale con *I put a spell on you*, un brano poi rilanciato in Italia da Caterina Caselli con il titolo *Puoi farmi piangere*. Il nuovo disco di Price si intitola *Shouts across the street* e ripropone la musica che il musicista inglese ha sempre amato: il blues o perlomeno quel rock-blues rivisitato in Inghilterra e che a suo tempo ebbe una certa fortuna. Malgrado la musica non sia nuova non ci aspettavamo ancora tanta freschezza, tanto entusiasmo e grinta: dodici brani senza nessuna ambizione di sbalordire o di dire cose nuove ma ricchi di partecipazione e di ispirazione. Una vena ritrovata, un talento da riscoprire. - Polydor - numero 2383410, della *Phonogram*.

R. A.

giamenti e molto curate le parti vocali. Se c'è un accostamento da fare si possono indicare i War, forse, tra i modelli del gruppo. Quasi tutti su tempo veloce, i brani sono efficacissimi per ballare e far ballare. - Fantasy - numero 9518, della *Font-Cetra*.

GLORIOSA GLORIA

Recentemente tornata in Italia per la sua seconda tournée, *Gloria Gaynor* è una cantante di colore che più delle altre sue numerose colleghe sta raccogliendo i frutti del lancio mondiale di quel genere « disco » che non è stato ancora sostituito come musica di successo e di moda. Il nuovo LP della Gaynor si intitola *Glorious* e non aggiunge né toglie elementi a quello che già si sapeva della cantante: una bella voce che discende da quella della caposcuola *Aretha Franklin*, una notevole forza negli arrangiamenti (tanto che qui da noi si parla in gergo di « arrangiamento alla Gloria Gaynor » come modello per scopiazature

**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**

**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**



**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

Quality Street: cioccolatini, toffee... e poi ancora cioccolatini.



In tante forme e tanti gusti diversi.



Rowntree Mackintosh

IX/C le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Spese condominiali

« Nel contratto di locazione di un appartamento munito di impianto di riscaldamento, ascensore, portineria, ecc., stipulato nel 1970 con facoltà di tacita proroga di anno in anno, è stabilito che "oltre alla pigione, sono ad esclusivo e totale carico del conduttore tutte le spese di condominio, riscaldamento, ecc. decise dal condominio stesso; il conduttore ha facoltà di servirsi dell'ascensore, se e quando funzioni senza diritto a rivalsa per eventuale sospensione del servizio". Desidero, ora, sapere in particolare, se, come ritengo, siano a totale carico del conduttore: a) le spese di manutenzione dell'ascensore (compreso cambio delle funi, sostituzione pezzi usurati, lampadine, interruttori, ecc.); b) le spese per reintegro fondo indennità di licenziamento del portiere; c) le spese per la riattintatura delle scale » (M. N. - TR).

A mio parere, malgrado la dizione piuttosto largheggiante del contratto, il conduttore è tenuto a sostenere solo le spese di manutenzione, non quelle per riparazione degli impianti comuni. Quindi, lampadine sì; e magari anche pezzi usurati di poco conto. Ma funi dell'ascensore, reintegro fondo indennità portiere, riattintatura scale, no. Mi induce a questa interpretazione, peraltro discutibile, soprattutto la lettura del secondo periodo (« Il conduttore ha facoltà ecc. »). Rimanga tra noi: lei è il conduttore o è invece, Dio guardi, il locatore?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensioni

« L'INPS paga circa undici milioni e mezzo di pensioni. E' vero che le pensioni per invalidità sono quasi più numerose di quelle di vecchiaia? Ma, allora, il nostro Paese è composto più da invalidi che da gente sana? » (Cecilia Bonetti - Milano).

Le pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori vigenti alla fine del 1975 risultano — comprese le pensioni ai superstiti — 7.712.441 di cui 2.972.625 pensioni di vecchiaia e 2.997.904 di invalidità; quelle a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi sono 3.058.514, di cui 920.719 di vecchiaia e 1.967.436 di invalidità. Le pensioni sociali sono 823.702. Dai dati anzidetti emerge ancora una volta il rapporto abnorme esistente tra il numero delle pensioni di invalidità rispetto a quello delle pensioni di vecchiaia, specie per quanto riguarda i lavoratori autonomi; fenomeno, questo, sul quale l'istituto ha avuto modo di soffermarsi più volte e di richiamare l'attenzione delle autorità competenti anche ai fini di una nuova disciplina dell'invalidità pensionabile, nel quadro di un riordinamento globale del sistema pensionistico.

Il presidente Montagnani ha fatto rilevare che il valore medio individuale delle pensioni dei lavoratori dipendenti corrisponde a 881.980 lire annue e che oltre il 63 % delle pensioni sono al trattamento minimo, che soltanto il 15 % sono di importo compreso tra le 60.000 e le 100.000 lire mensili e che appena il 7 % superano tale cifra. Montagnani ha sottolineato la dimensione dell'incidenza socio-economica dell'azione svolta dagli ordinamenti di sicurezza sociale, in rapporto alle grandezze della contabilità nazionale, rappresentate dal volume delle prestazioni sociali (previdenziali e assistenziali) erogate nel 1975 ammontate a ben 26.200 miliardi di lire, corrispondenti al 28,3 % del reddito nazionale netto al costo dei fattori e pari al 35,2 % del volume dei consumi finali interni delle famiglie; ciò sta a significare che un terzo della spesa globale per i consumi è alimentata appunto dall'ammontare delle prestazioni erogate a titolo di sicurezza sociale.

Proseguendo nell'analisi del consuntivo 1975, il presidente dell'INPS ha informato che le domande di prestazioni pervenute all'istituto nel corso del 1975 sono state 6.656.335, alle quali va aggiunto circa 1 milione di richieste di assegni familiari liquidati contestualmente all'erogazione dell'indennità di di-

segue a pag. 124

Inutile che io provi Dash! Sicuramente non può darmi un bianco migliore del mio...



...però, proprio per farle piacere...

Vedrà che sarà contenta!

15
giorni
dopo
a casa
della Signora
Manfredonia
a Napoli.



Allora, signora Manfredonia, com'è andata la prova?

Incredibile, signor Ferrari! Le garantisco che un bucato così bianco mi ha veramente sorpreso!



Guardi ad esempio questa camicia nei punti più difficili, collo e polsi: di un bianco perfetto.



Le offro un qualsiasi altro prodotto al posto di Dash, cambia ancora?

Con un bucato così io Dash non lo cambio più!

Dash, il bianco che non si cambia più.

①



I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

Infatti in alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra quelli della RAI, emittenti locali e TV estere.

E non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali già oggi i TV Color Philips possono essere collegati direttamente.

E Philips grazie a un'esperienza di anni nella costruzione di TV Color per

quei paesi in cui da tempo le trasmissioni sono a colori, produce solo apparecchi da 12 o 16 canali, proprio per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura.

Inoltre i TV Color Philips hanno i tasti sensor; basta sfiorarli per avere la commutazione del canale, indicato a segmenti luminosi nell'apposita casella. E col comando ad ultrasuoni è possibile regolare a distanza, senza fili, tutti i comandi dell'apparecchio

Piú cose sapete sui TV Color, piú ragioni





Perché già oggi 8 canali non bastano più.

e il cambio diretto dei canali.

La sintonia dei vari programmi si mette a punto una volta per tutte:

i comandi, protetti in un cassetto, sono al sicuro da involontarie manomissioni.

Piccole cose e grandi cose nate da lunghi confronti con le diverse realtà di tutti quei paesi del mondo in cui Philips è presente da anni con i suoi TV Color.

Per questo oggi un televisore a colori Philips è fra gli apparecchi più completi che possiate trovare.



sono per comprare un Philips.

PHILIPS



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento del giorno perchè Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili. Per questo Wernet's Super, il fissadentiere, ti dà la sicurezza mattino-sera.

WERNET'S® SUPER il fissadentiere



In vendita esclusivamente in farmacia.

le nostre pratiche

segue da pag. 120

soccupazione nel settore agricolo. Di tali domande 2.487.635 si riferiscono a pensioni e ricostituzioni.

Sono, inoltre, pervenuti 1.033.702 ricorsi per negate prestazioni e ricostituzioni. Le nuove pratiche di pensione definite nell'anno sono 1.629.600.

Giuliano de Jorio

l'esperto tributario

Tariffe progressive

Con interrogazione rivolta al Ministero delle Finanze (v. *Il Tempo*, data 3-11-1976) l'on. Michele Di Giesi ha avuto occasione di ben esattamente sottolineare che «l'INVIM trova ragione di essere solo in quanto destinata ad incidere sugli incrementi reali dei valori immobiliari». Ed è ovvio che una diversa interpretazione della particolare norma impositiva incide — sostanzialmente menomandola — sull'entità patrimoniale, con ciò contravvenendo al basilare ed esiziale principio per cui ogni sana economia deve sempre essere improntata a salvaguardia delle fonti di reddito. Così è che l'ignoranza di fatto di tale basilare aforisma economico conduce a fatale inaridimento delle fonti medesime (non sappiamo con quanto rispetto di principi costituzionali). E purtroppo se la situazione dell'economia è quella che è, lo si deve al fatto che da troppo tempo si è vissuti non già di solo reddito, ma mangiandoci anche il capitale.

Posto ora che anche entità economiche, quali i redditi e le plusvalenze, salvo se altre, sono come l'INVIM soggette ad aliquote impositive scalari progressive, vorremmo concludere che una sana politica fiscale non può prescindere dal principio richiamato dall'on. Di Giesi, quale che sia l'entità soggetta a gravame; non potendo si neppure lontanamente pensare che la svalutazione monetaria possa comunque stare a base di incremento della capacità contributiva; il che vale quanto dire che, «per effetto inflazionistico», le tariffe progressive rimangono aderenti alle norme costituzionali subordinatamente alla condizione dell'esprimere le basi impositive in termini reali» astraendo, cioè, da svalutazione monetaria.

Sebastiano Drago

liscia, gassata, o...^{*} Ferrarelle?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta.

Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



***effervescente naturale**



**Lo hanno scelto
i grandi sarti per le loro
sfilate d'alta moda.
E non perché costa 2.800 lire.**

Alle sfilate dell'alta moda italiana, le indossatrici dei sarti più famosi sottolineano i loro volti con le sfumature delicate e preziose dei fondotinta Zasmin. Sono gli stessi fondotinta che trovi in profumeria, nell'espositore Jeunesse: a 2800 lire. In una gamma di toni dolcissimi, dall'avorio luminoso al bronzo tenero. Oltre ai Jeunesse Teint, Zasmin ti propone anche i fondotinta Lumière Dorée, che arricchiscono i tuoi lineamenti con una lieve luce dorata. E i Lumière Mat, vellutati e coprenti. Soltanto Zasmin può darti una tavolozza di fondotinta così « high fashion »!



Zasmin Linea Jeunesse

qui il tecnico

Un consiglio

« Desidererei che mi consigliasse in merito all'acquisto di un complesso Hi-Fi: l'impianto verrebbe destinato essenzialmente all'ascolto di musica classica e lirica e sarebbe sistemato in una stanza di circa 15 mq. Vorrei inoltre sapere se le casse acustiche possono essere sistemate su una stessa parete. Tenga presente che posso spendere al massimo 500 mila lire e che per ragioni di spazio e anche delle mie scarse conoscenze tecniche in materia preferirei il tipo definito "compact" ». (Lina Tadini - Milano).

Suggeriamo il complesso compatto RH 852 della Philips il quale comprende un giradischi, un sintonizzatore e un amplificatore avente la potenza di 11 Watt per canale che riteniamo sufficienti per sonorizzare il suo ambiente; l'apparato viene fornito con le casse acustiche RH 443 e il prezzo, tutto compreso, è certamente inferiore alla cifra stanziata. Qualora desiderasse un compatto munito anche di registratore a cassette, potrà ricorrere al complesso Philips RH 953 il cui prezzo, casse comprese, si avvicina alle 500 mila lire. I suggerimenti tengono conto sia della dimensione del locale sia dello spazio disponibile ed anche del suo desiderio di avere un apparato la cui composizione non richieda alcuna conoscenza tecnica sul modo di impiego dei cavi, prese e bocchettoni.

Una volta ricevuto l'apparato, il primo problema da risolvere riguarda la sistemazione delle casse acustiche: esse devono essere sistemate all'altezza dell'orecchio e ad una distanza reciproca uguale a quella che le separa dal punto di ascolto. Per il migliore equilibrio fra le note alte e basse conviene che le casse consigliate vengano orientate verso il punto di ascolto (in parole più tecniche, i loro assi di propagazione devono intersecarsi in corrispondenza di tale punto). Le casse consigliate devono essere o inserite in un mobile o sospese al muro per mezzo di attacchi o sul pavimento a ridosso del muro: in questo ultimo caso si rafforzano i toni bassi.

Il modo ideale per nascondere i cavi che collegano gli altoparlanti all'apparecchio è quello di farli correre sotto il battiscopa e, volendo realizzare una sistemazione a perfetta regola d'arte, si può terminare tali cavi con una presa disposta in prossimità della cassa nella quale si innesterà la spina di quest'ultima. L'integrazione dell'apparato nell'arredamento è abbastanza semplice; trattandosi di un compatto, può essere disposto sopra una mensola, sul piano di uno scaffale, su un mobile a giorno.

Due linee

« Vorrei acquistare un complesso Hi-Fi per ascolto di musica leggera (tipo melodica) e classica da installare in una stanza di circa 70 mc e vorrei avere il suo giudizio sui seguenti elementi: sintonizzatore Kenwood KT 7300 oppure Philips RH 651; amplificatore Denon PMA 7002; due casse acustiche AR 3/A improved; giradischi Technics SL 1200; testina Shure V 15 III; registratore a cassette Harman Kardon HK 2000; registratore a bobine Akai GX 600 DB » (Raffaele Tomasi - Lecce).

Le suggeriamo anzitutto di acquistare un amplificatore sui 40-50 Watt efficaci che sono più che sufficienti a sonorizzare un qualsiasi ambiente domestico. In tale prospettiva anziché il PMA 7002 le suggeriamo l'ampli-

ficatore PMA 500 il quale tra l'altro ha una più bassa distorsione armonica e di intermodulazione. Approviamo la scelta del giradischi Technics SL 1200 avente la trazione diretta con controllo elettronico della velocità che assicura una notevole regolarità di moto con bassi valori per la fluttuazione e vibrazione del piatto. Tenga però presente che con un prezzo più che dimezzato può acquistare un ottimo giradischi con trazione a cinghia (TD 160 della Thorens ed altri) che, dopo la trazione diretta, preferiamo ad ogni altro sistema. Le sue caratteristiche di fluttuazione sono lievemente inferiori, ma cadono sempre nel campo delle impercettibilità dell'orecchio.

Siamo d'accordo per la testina Shure V 15 III. Le casse AR 3/A improved sono ottime ma, tenuto conto dell'amplificatore consigliato, possono venire sostituite con altre più economiche con prestazioni altrettanto buone, come ad esempio le Magnum SL della Goodmans, oppure le RS 104 della KEF o le 2060 della Leak. L'Harman Kardon è un ottimo registratore a cassette che peraltro ha prestazioni abbastanza simili se non lievemente inferiori all'Akai GXC 39D o GXC 710D a caricamento frontale. Ecco comunque in conclusione definite due linee, una costituita dagli apparati propostigli ed un'altra che pur differenziandosi impercettibilmente dalla prima per qualità, le consentirà tuttavia un sensibile risparmio.

Diffusori

« Posseggo un impianto Hi-Fi costituito da: tuner RT 40 Grundig; amplificatore SV 40 Grundig; registratore a bobine TS 340 Grundig; giradischi Garrard Zero 100 SB; casse Isophon. Di tale complesso ritengo che il pezzo migliore sia rappresentato dal giradischi ed il peggiore dalle casse che vorrei sostituire con le casse attive MFB Philips. E' possibile pilotare le casse con l'attuale amplificatore?... » (Giovanni Dondero - Milano).

Per l'utilizzazione delle casse attive MFB della Philips sarebbe meglio interporre fra il giradischi e il registratore un preamplificatore della stessa ditta (RH 551), che è in grado di dare una tensione di almeno 1 Volt su 10 K/ohm per pilotare il modello di cassa attiva 541 avente un amplificatore incorporato da 30 Watt. Tuttavia queste ultime hanno pure un ingresso a cui può essere collegato un amplificatore di media potenza dal quale si potrà ottenere con un carico di circa 100 ohm una tensione di qualche Volt.

Se non volesse affrontare le spese delle casse MFB potrebbe ancora conservare le attuali che riteniamo buone per quanto riguarda la risposta in frequenza. Certo non possiamo essere sicuri della loro caratteristica di dispersione alle varie frequenze che, come noto, dovrebbe essere uniforme affinché non si abbia l'impressione di variazioni di tono a seconda della posizione di ascolto nel locale; tuttavia, fissata questa posizione, per essere certi di ottenere il meglio dalle casse, conviene orientarle in modo che i loro assi si incontrino su tale posizione. Se per altro desiderasse raffrontare le attuali casse con prodotti più recenti, potrebbe provare le casse inglesi Ditton 15 del tipo reflex meccanico, o le KEF tipo « Cadenza », o le Leak 2030, o le A 10 della Scandyna, oppure le Wharfedale tipo Glenale. Per il suo Garrard consigliamo la testina Shure tipo M 91 E oppure M 75 ED tipo 2.

Enzo Castelli

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



Finalmente

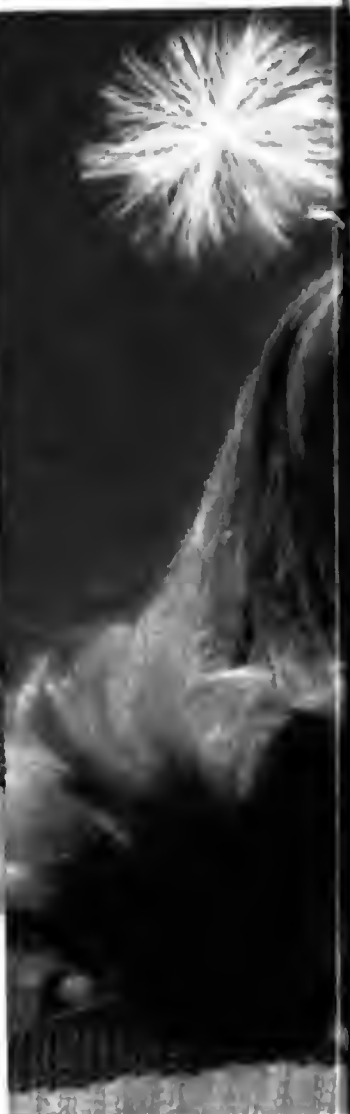
publinter wpt 1/77



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...



...morbidi...

**Riscopri la morbidezza naturale
con Soffio, la prima**

na lacca diversa

soffio

al "balsam-vital"



...naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

dei tuoi capelli lacca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.
Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri,
così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital", l'ingrediente
esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che
finora hai sempre cercato in una lacca.
Per questo, Soffio è una lacca diversa,
è la lacca della morbidezza naturale.
In tre tipi di fissaggio: normale, forte
e per capelli grassi.

soffio

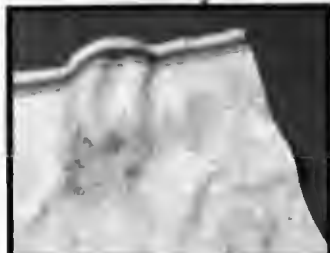
al "balsam-vital"





bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno stovaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
stovaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vera che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punto l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detersivo per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così
un pulito mai visto.



Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

La radio per il traffico

Si è costituito recentemente in Inghilterra un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della polizia stradale, della BBC e dell'Ufficio per la ricerca stradale, per stabilire quale ruolo debbano avere le trasmissioni radiofoniche locali nel campo dell'informazione sul traffico stradale agli automobilisti. Già all'inizio dell'anno la BBC aveva proposto l'impianto di una rete di 80 trasmettitori a bassa potenza, ognuno con un raggio di azione di 18 miglia circa, che manderebbero in onda a intervalli regolari brevi bollettini sulle condizioni del traffico all'interno della zona servita. Con questo sistema gli automobilisti potrebbero ascoltare i bollettini man mano che entrano nelle varie zone. Secondo la BBC l'impianto dell'intera rete verrebbe a costare circa due milioni di sterline.

Un satellite indonesiano

Il satellite indonesiano di telecomunicazioni in funzione dall'agosto di quest'anno è il primo satellite a copertura nazionale dopo quello degli Stati Uniti. La rete di quaranta stazioni a terra dislocate su dieci isole dell'arcipelago verrà presto usata oltre che per le comunicazioni telefoniche anche per le trasmissioni radiotelevisive.

1x/c
piante e fiori

Coltivazione del nasturzio

« Vorrei sapere come si coltiva il nasturzio ed avere varie notizie su questa bella pianta » (Anna Basili - Roma).

Il nome botanico del nasturzio è Tropaeolum ed è pianta originaria del Sud America; ne esistono varietà annuali ed altre perenni.

Le specie annuali si seminano direttamente nel luogo ove si vuole far sviluppare la pianta nel mese di aprile. Ovviamente se le piantine risultano troppo fitte si effettua il diradamento.

La semina può essere anche praticata prima (marzo) in vasetti posti in ambienti luminosi e dove la temperatura si aggiri attorno ai 15 gradi. Il nasturzio per sviluppare bene si deve seminare in luoghi sia di pieno sole che di mezza ombra e non richiede terreni troppo fertili ed è sempre bene mescolare alla terra un poco di sabbia. Infatti se lo si coltiva in terre troppo concimate si avranno molte foglie e pochi fiori.

In genere si coltivano in vasi posti su balconi o davanzali poiché avendo il fusto strisciante o rampicante possono ricadere in basso oppure si appoggiano a sostegni che si possono costruire con canne o steccati. Durante il periodo di coltivazione dovrete avere cura di innaffiare regolarmente e per infoltire le piante sarà bene ogni tanto spuntare i fusti più lunghi.

Le specie perenni si possono riprodurre per divisione di rizomi in marzo. La fioritura sia dei nasturzi annuali sia perenni dura fino all'autunno.

Bietola

« Vorrei sapere come si coltiva la bietola » (Antonio P. - Perugia).

La bietola o bietola da orto si distingue in bietola da costa e bietola da radice. La bietola da costa di cui si utilizzano coste e foglie si può seminare direttamente a dimora da marzo a metà estate. Ovviamente le semine effettuate in estate daranno prodotto fra autunno e inverno.

Le semine si effettuano su file distanti circa 20 centimetri le une dalle altre e quando le piantine saranno sviluppate si effettuerà il diradamento lasciando una pianta alla distanza di un palmo dalla pianta seguente.

La semina si può fare anche a « spaglio » poi bisognerà sempre diradare le piante e tenga presente che le piante tolte se si vogliono rimettere a dimora si dovranno privare delle foglie.

Per avere una buona produzione bisogna concimare il terreno prima della semina con 2 chili circa di letame per metro quadro. Non sarà male dare una spolverata di concime ternario. Nel periodo estivo le bietole andranno annaffiate giornalmente.

Giorgio Vertunni

il gusto della qualità lo spirito della tradizione



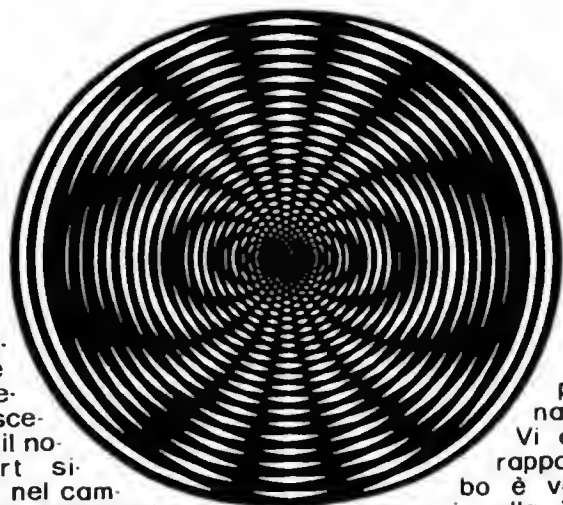
Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese: infuso del mallo di noci con alcool idrato e zucchero senza l'aggiunta di coloranti.

Toschi invecchia il suo Nocino per oltre due anni e lo data come si conviene a quei prodotti che l'età rende nobili.

NOCINO TOSCHI

nobile e forte

ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposta a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60' + 6', 90' + 6', 120'
Un prodotto di alte qualità
elettroniche a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60', 90', 120'
Particolarmente indicata
per registratori stereofono
all'ossido di croma.



AGFA CARAT
da 48', 60', 90'
Esalta le caratteristiche
di qualunque registratore.
A 2 strati: ossido di croma
per le alte frequenze, ossido
di ferro per le basse e medie.

il naturalista

Emergenza

« Mi hanno portato un cagnolino bastardo di 2 mesi che avevano trovato e momentaneamente messo in un canile per cani abbandonati. Conosco delle difficoltà che si incontrano nell'allevare un cane, ma anche del fatto che, ad esempio, nel canile di San Martino Buonalbergo di Verona ci sono 300 cani senza padrone, che si sommano a tanti altri cani abbandonati ospitati in altri canili, decisi di tenerlo.

Ho consultato tutte le enciclopedie e gli opuscoli sull'argomento a mia disposizione, per non incorrere in errori educativi verso il mio nuovo amico. Purtroppo ho riscontrato molte discordanze tra i vari testi. Dopo aver portato come di dovere Jody (così si chiama la bestiola) dal veterinario, mi si è presentato il problema di educarlo a non sporcare i pavimenti. E qui è la difficoltà! Le ho provate tutte: ho comprato perfino un liquido che, in teoria, dovrebbe attirare il cane a fare i suoi bisogni in una vaschetta. Niente. Quando è sveglio Jody bagna in media ogni 10 minuti; per non parlare poi della notte... E il mattino la prima cosa che devo fare è lavare il pavimento della mia camera. Sì, perché devo tenerlo in camera con me, altrimenti piange e allora mio padre...

La situazione è tragica. Io amo gli animali, sono una protezionista, ma non posso far altro che dare via il cane. E sono molto restia a far questo perché ci sono poche persone che mi danno la garanzia di tenerlo come un essere vivente e non come un giocattolo. Il mio risentimento è contro la società attuale, che mi impedisce di vivere in contatto con la natura e non ama gli animali, che considera solo carne, pellicce, ecc. Forse lei può aiutarmi a trovare una soluzione; io ne sto Almanaccando tante, ma il tempo stringe e mia madre è furibonda. Conto in lei! » (Betty Parisi - Verona).

Su questo piacevole argomento ci siamo già intrattenuti più volte, comunque vi ritorniamo per il caso di emergenza. Ci permettiamo fare presente che qualunque medico veterinario, allevatore, zoofilo sarebbe stato in grado di dare un consiglio più rapido e forse più completo.

Si tratta semplicemente di indicare al cane il luogo che noi preferiamo per le sue manifestazioni fisiologiche. E' sufficiente quindi raccogliere le sue deiezioni in un vassoio di plastica, mettere il medesimo dove vogliamo che il cane sporchi e far annusare il contenuto del vassoio, delicatamente, al cane. Dopodiché, con estrema pazienza, staremo attenti per cogliere l'interessato sul fatto e portarlo ad annusare le sue faccende predisposte nel modo anzidetto.

Il cane è un essere estremamente pulito e non chiede che di essere indirizzato. In un secondo tempo si porterà il vassoio sul balcone od in strada. Ripetiamo comunque che i rimproveri non servono ad altro che ad impaurire l'animale e ad allontanarlo affettivamente da noi.

Consigliamo inoltre di adottare e di acquistare cani adulti o cuccioli che non presentino più gli inconvenienti lamentati.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32 I pronostici di VITTORIO GASSMAN

Bologna - Perugia	1	x	
Fiorentina - Juventus	x	2	
Foggia - Lazio	1		
Genoa - Milan	1	x	2
Inter - Sampdoria	1	x	
Roma - Napoli	1	x	2
Torino - Catanzaro	1		

Verona - Cesena	1		
Lecce - Monza	x		
Palermo - Brescia	1		
Ternana - Pescara	1	x	
Treviso - Cremona	x		
Marsala - Bari	x		



Cassette Agfa
per gente
che ha orecchie
sensibili
molto sensibili
sensibilissime

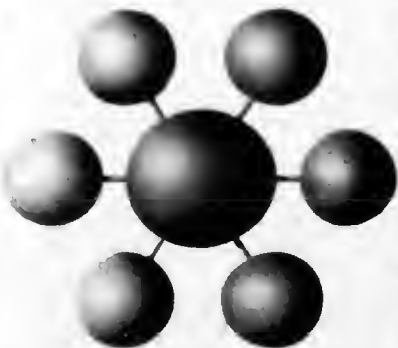
da oggi l'olio fa risparmiare benzina

**Mobil 1 il nuovo olio
che consente in media
25 km in più ogni pieno di benzina**

Mobil 1 è l'unico lubrificante tutt sintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI

RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET

SOMMARIO DEL N. 1

MICROCALCOLATORI

Classificazione dei microcalcolatori esistenti in base alla loro struttura; situazione attuale del mercato; principali caratteristiche raccolte in una tabella; sviluppo del software e dell'hardware con i microcalcolatori.

IL SISTEMA PROTEO

Sistema di commutazione elettronica a divisione di tempo integrato per fonia, dati e videotelefono. In questa prima parte si illustrano la Centrale Terminale e la Rete di Transito.

CAVO TELEFONICO INTERURBANO CON GUAINA METALLICA RIVESTITA DI MATERIA PLASTICA CONDUTTRICE

Cavo coassiale 0,7/2,9 mm sottopiombo con rivestimento esterno di polivinile conduttore: struttura, caratteristiche e prove effettuate nell'installazione sperimentale Vigevano-Mortara.

DISPOSITIVO PER LA REGOLAZIONE DELLA CONVERGENZA STATICA NEI CINESCOPI A COLORI CON CANNONI IN LINEA

Dispositivo atto a correggere la convergenza statica nei cinescopi a colori in linea; agisce separatamente sui fasci dei due cannoni laterali; può essere usato anche per la convergenza dinamica.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 800
Abbonamento annuo L. 4000

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

1x/c
dimmi come scrivi

scrivo chiedendole

Silvana — Per poter essere un po' più soddisfatta di se stessa e del suo carattere lei dovrebbe, innanzi tutto, occuparsi di più di ciò che la circonda, anche se non la interessa o la coinvolge direttamente; limitare la distrazione; adombrarsi di meno; non lasciare le cose in sospeso; chiarire gli eventuali malintesi piuttosto che tenere chiuse in se stessa tante buone considerazioni. Cerchi di essere più aperta e meno pessimista. Usi la sua validissima intelligenza per frenare l'impulsività, non si sottovaluti e faccia in modo di crearsi un vasto cerchio di amicizie per non cadere in fasi depressive o malinconiche. Cerchi di individuare meglio le sue ambizioni e faccia di tutto per perseguirle con costanza.

would try an analysis

P. M. — La risposta è ovviamente in italiano e spero che sia in grado di capirla o di farsela tradurre. Il suo è un carattere ipersensibile che cerca di tenere un certo distacco tra sé e le persone che le sono vicine per non sentirsi imbrigliato. Le piacciono i gesti generosi ma sa giudicare con sufficiente freddezza. Ha una bella intelligenza ma non sfruttata al limite delle sue possibilità. Cerca intenzionalmente di non essere troppo chiaro per poter approfittare dell'eventuale equivoco e comunque per non lasciar trapelare i propri pensieri più intimi. Sa essere testardo quando decide di imporsi. Sa nascondere molto bene le proprie debolezze. Potrebbe essere definito un perfezionista e possiede un senso pratico non comune. Le sue tendenze sono molteplici ma dominate dal desiderio di conoscenza.

scrivo a volte a ruota libera

A. M. — Parecchia pigrizia che si manifesta soprattutto al momento della concentrazione. Il suo è un carattere molto vivace che non l'aiuta nel difficile processo di maturazione che si sta attualmente svolgendo in lei. Le costa fatica pensare di doversi assumere delle responsabilità. E' fondamentalmente buona di animo, pronta alla comprensione e facile alla commozione. E' anche troppo aperta e finora è legata profondamente agli affetti dimostrando una dose di sopportazione per rispetto verso le persone che le sono care. I suoi interessi sono, almeno per il momento, vari ma incerti. E' una sentimentale priva di civetteria: attenzione alle possibili delusioni. Quando occorre sa essere forte.

"Dimmi" come scrivi

D. L. — Il suo egocentrismo è mitigato da una estrema sensibilità che sfocia in una vasta gamma di qualità artistiche. Attento però a non rovinare tutto, a non scegliere troppo, spinto soltanto dal desiderio di emergere, dal bisogno di soddisfare in fretta le sue ambizioni. Gli ambienti nuovi, i momenti di insicurezza, provocano in lei una forma di timidezza iniziale ma si sa vincere non appena si rende conto che qualcuno sta per tagliarle il passo. Ha una intuizione fortissima ed una fantasia che invece sarebbe bene controllare. Gli idealismi ed i cerebralismi di oggi lasceranno il tempo che trovano e verranno sostituiti da altri. Sa conquistarsi la simpatia delle persone che avvicina ma con la dolcezza e non per forza.

che scrivo ad un giovane

Lorella — Le piace l'ordine e sente il bisogno di incasellare persone ed idee, con una tendenza alla puntualizzazione che a volte la rende pedante. Soltanto in parte questo suo atteggiamento è dettato dal desiderio di chiarezza. E' un po' suggestionabile e questo le dà l'impressione di maturare più in fretta mentre in realtà è una forma di rallentamento. Vuole migliorare, imporre le proprie idee e di solito lo fa con gentilezza. I suoi modi sono dolci, la sua educazione interiore buona. E' sensibile, esclusiva nei sentimenti, qualche volta addirittura gelosa. E' passionale e non sopporta rimproveri o sgridate anche quando sono meritate ma di solito fa di tutto per non meritarselo. Difende con calore ciò che le sta a cuore. Sa superare le incertezze con il ragionamento.

idee che anche lui riviste

Lorella - Lui — Sommario lo scritto e di conseguenza sommario il responso. Chi scrive ha modi esuberanti, è dotato di una naturale simpatia e certi suoi atteggiamenti contestatori sono dovuti in parte all'amore per la polemica e in parte alla voglia di giocare con le cose serie della vita. Il suo disordine apparente non deve ingannare: interiormente è già basato, anche se nell'insieme si tratta di un carattere ancora in formazione che stenta a realizzarsi perché rifiuta i consigli e l'esperienza altrui a meno che non siano espressi con tanto affetto, molta allegria, spirito e arguzia. C'è in lui una vena di testardaggine che può provocare le reazioni più inattese quando sia annoiato o insoddisfatto di qualche situazione. Nelle linee generali sa già ciò che vuole e possiede uno spirito indipendente.

Maria Gardini

LE ACQUE DELLE TERME DI MONTECATINI, UN VALIDO AIUTO NELLA CURA DELLE MALATTIE DEL FEGATO

In Italia i disturbi del fegato sono molto diffusi; le ragioni sono molteplici e varie, ma diverse sono anche le possibilità di cura. Vediamo come curarli.

 Per lo più si tratta delle cosiddette "piccole" e "medie" insufficienze epatiche, degli ingorghi biliari, della torpidità funzionale dell'intestino, con tutti i suoi sintomi e segni collegati, che vanno dalla sonnolenza dopo i pasti alle cattive digestioni, dalla flatulenza alla stitichezza, dal mal di testa alla debolezza strana e diffusa, dalla bocca

amara, alla lingua impaniata e così via.

Perché questi disturbi sono così diffusi? Perché lo sono in Italia più che negli altri Paesi occidentali, che pure hanno un tenore di vita e un habitat ambientale simile al nostro?

Impariamo a conoscere i nemici del nostro fegato

I motivi sono parecchi:

1 Innanzi tutto gli Italiani mangiano molto e mangiano male; molti zuccheri, troppa carne, troppi intingoli, troppi grassi e inoltre bevono molto. Tutto questo porta ad un sovraccarico del fegato che non può non danneggiarlo progressivamente nel tempo.

2 In secondo luogo gli Italiani sono grandissimi, esagerati consumatori di medicinali. Il risultato è un danno portato al fegato, l'organo che più di ogni altro ha il compito specifico di neutralizzare ed espellere i tossici.

3 Inoltre gli Italiani fanno vita sedentaria, camminano poco, prendono per lo più l'ascensore, e fanno poco sport.

4 E infine c'è l'inquinamento ambientale e da fumo: il piombo, l'ossido di carbonio, il benzopirene, il catrame sono tutti veleni che l'organismo combatte attraverso l'azione del fegato e, quindi, anche questa forma di intossicazione si ripercuote sulla funzione di questo organo.

Da Montecatini un rimedio naturale

Il mezzo per difendere l'organismo da tutti questi nemici non è solo nelle medicine, ma anche, e soprattutto, nell'igiene di vita e nelle cure naturali.

Fra queste la cura termale a Montecatini è certo la più idonea, sia perché le sue acque, specialmente l'acqua Tettuccio, svolgono una funzione decongestionante, rigeneratrice sul fegato, attivano la bile, accelerano l'espulsione dei residui tossici dall'intestino, sia perché l'ambiente



naturale di Montecatini è di per se stesso una cura disintossicante, grazie ai suoi prati, ai suoi alberi ricchi di foglie verdi che inattivano l'anidride

carbonica e il piombo. L'associazione della cura idropinica con le acque termali e della cura ecologica con l'aria pura, disintossicante è il mezzo più

sicuro ed efficace per curare le piccole e medie insufficienze epatiche e per disintossicare l'organismo.

Guido Granata

GINNASTICA ALL'APERTO A MONTECATINI

Negli ultimi decenni il modo di vivere della popolazione è profondamente modificato.

Ora se le invenzioni della tecnica hanno reso più facile e comoda la nostra esistenza, non mancano però i pericoli per la salute del nostro organismo; è aumentato il numero dei malati di cuore, i disturbi del sistema circolatorio e del metabolismo appaiono spesso nelle persone di giovane età. Montecatini ci offre la possibilità di prevenire questi mali.

Nel Parco della Panteraie infatti è stato allestito un "percorso VITA" che dà ai visitatori delle Terme la possibilità di svolgere un'attività sportiva all'aria aperta che permetta di sviluppare e allenare armoniosamente tutto il corpo.

Che cos'è il "percorso VI-

TA"? Si tratta di una pista, una vera e propria palestra con cartelli indicatori, che si estende nel parco per una lunghezza di circa 1 Km e mezzo con 15 tappe.

In ogni tappa si trova un cartello con le istruzioni di esercizi ginnici prestabiliti.

studati da esperti medici sportivi; dapprincipio esercizi a corpo libero per sciogliere e scaldare i muscoli, in seguito esercizi più pesanti.

E' un'opportunità stupenda che le Terme di Montecatini offrono a tutti coloro che alle Terme vogliono trovare un vero recupero della salute.

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto. All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

Ma dove trovare un'acqua

così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini un "punto privilegiato" del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, né effettiva né psicologica. Un luogo dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica. Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, trovate il verde dei parchi, il colore dei fiori, la cordialità della gente.

Un luogo, insomma, dove andare per un vero "recupero" di se stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/3582 - 8/2/75



Black & Decker più li adoperi più risparmi.

Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti ad altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili. Costruiti in Italia, i trapani Black & Decker sono i più diffusi ed apprezzati in tutta Europa.

Più li adoperi e più risparmi, perchè puoi forare, segare, levigare e fare molti altri lavori grazie alla vasta serie di accessori, come la sega circolare, il seghetto alternativo, la levigatrice orbitale, che li trasformano in altrettanti pratici utensili per tanti

lavori. Per consigli e cataloghi rivolgiti alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle) oppure direttamente alla Black & Decker - Sig. Peri - tel. 0341 - 550511
22040 CIVATE (CO). **trapani da L.22.900** (iva esclusa)

Black & Decker

la qualità per risparmiare

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Sappiate barcamenarvi sottilmente allo scopo di non crearvi equivoci e dispiaceri di cuore. Dovrete adattarvi alle idee di qualcuno per facilitarvi il programma che avete in mente. Fare di testa vostra sarà impresa troppo difficile. Giorni buoni: 10, 11, 12.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Situazione equivoca, poco soddisfacente in seguito all'evoluzione di una amicizia. Momento propizio per stabilire un piano d'azione onde condurre due persone dalla vostra parte. Saprete trarre buon partito dalle occasioni che si presenteranno. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.



21 aprile
21 maggio

TORO

E' possibile l'insistenza vostra in un progetto poco fruttuoso, quindi modificate i vostri piani per facilitarvi ogni cosa. Attenzione a non immischiarsi in una faccenda che non vi riguarda per evitarne i contraccolpi dannosi. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Studi e progetti facili. Il lato affettivo sarà esaltato. Rapporti piacevoli con gente di scienza e di maturità intellettuale. Sappiate applicare la diffidenza nel momento giusto e con le persone giuste. La concordia è essenziale agli interessi. Giorni fortunati: 10, 12, 15.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Se dovete incontrare delle persone influenti cercate di farlo tramite dei testimoni. Ciò vi è utile per trattare argomenti delicati, impegnativi per il vostro futuro. E' bene evitare i bruschi cambiamenti di umore e lo spirito di contraddizione. Giorni buoni: 11, 12, 16.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Lo sviluppo di un progetto subirà delle rettiliche. Tuttavia le esperienze del passato vi saranno di grande utilità per non farvi mettere nei guai. La diffidenza sia moderata, per non frenare e rendere sterili le iniziative intelligenti. Giorni buoni: 14, 15, 16.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Diffidate del lato impulsivo del vostro temperamento, non parlate con ironia, riposatevi e convincetevi di essere un soggetto sereno e comunicativo. Se vi atterrete a queste regole proverete soddisfazione e gioia di vivere. Giorni fortunati: 10, 12, 15.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Siate ottimisti ma con saggezza. La troppa fiducia può essere nociva e potrebbe mettervi nelle mani di persone disoneste e di pochi scrupoli. Siate inesorabili ed invincibili con chi vorrebbe indurvi a spese superflue. Attenti alle brutte figure. Giorni fausti: 11, 12, 13.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Siete sulla rotta giusta, comportatevi come i giorni passati, lasciatevi guidare dalla corrente che spontaneamente e con dolcezza vi depositerà su una spiaggia sicura. E' probabile che troviate le condizioni di dover aiutare amici. Giorni ottimi: 14, 15, 16.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Spirito d'avventura, volubilità che giova per dimenticare il dispiacere di una disillusione patita. Verranno a galla degli interrogativi, dopo una fredda accoglienza da parte di chi aveva fatto molte promesse. Intuizione salvatrice. Giorni favorevoli: 10, 12, 13.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Amici, colleghi, parenti vi osserveranno con occhi amorosi ma voi chiusi nella vostra testardaggine continuerete a non credere. Ciò sarà un male, se non siete più ottimisti. Per il settore del lavoro dichiararsi vinti è uno sbaglio. Giorni fausti: 10, 11, 13.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Alcuni particolari verranno a galla, ne sarete felici perchè vi arricchirete di esperienza. Le vostre qualità eccentriche saranno la molla e il mordente per far breccia sulla mentalità del vostro ambiente. Giorni fortunati: 14, 15, 16.

Tommaso Palamidessi

Ventana. Vacanze per tutte le tasche.



PAKISTAN/CASHMIR/LADAKH

Speciale archeologia e storia, 18 giorni di pensione completa in hotels lusso più tenda; in aereo, pullmann e fuori strada. Partenza da Milano L. 1.080.000



SEYCHELLES

10 giorni di mezza pensione in hotel di prima categoria, aereo da Milano L. 635.000



CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO

8 giorni di tour, pensione completa in hotels di lusso, aereo speciale da Milano L. 348.000



ABRUZZO

7 giorni a cavallo da Rivisondoli a Pescasseroli periodo luglio/settembre L. 224.000



ROMANIA

15 giorni sul Mar Nero, pensione completa in hotel di prima categoria, aereo speciale da Milano L. 218.000



CROCIERA NEL MEDITERRANEO

6 giorni di crociera, periodo maggio-giugno, partenza da Venezia. Quote da L. 198.000

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla. Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di più a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno

la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.



Ventana

turismo senza confini

sempre a torta alta!



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

in poltrona



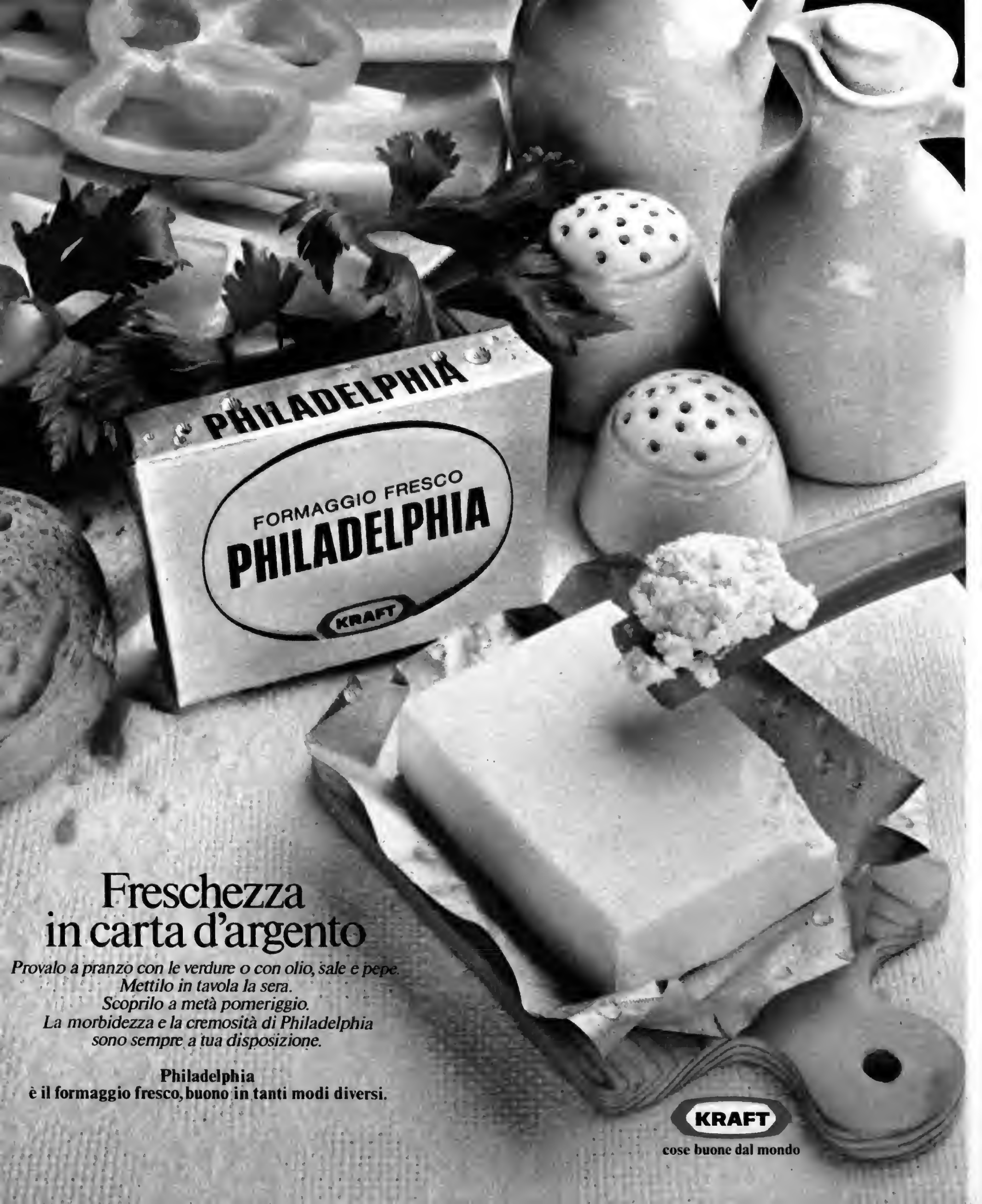
— Forse così ti deciderai a stare attento a quello che dico...



Senza parole



Senza parole



PHILADELPHIA
FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA
KRAFT

Freschezza in carta d'argento

Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.

Mettilo in tavola la sera.

Scoprilò a metà pomeriggio.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

Il trucco primavera

È primavera, qualcosa di nuovo si impone anche nel trucco. In profumeria troviamo colori più luminosi, d'accordo, e prodotti più « leggeri » che permettono alla pelle di respirare, ma... tutto qui? Osserviamo meglio gli scaffali e scopriremo senz'altro qualcosa di più interessante.

Per esempio, il cofanetto che la Atkinson ha messo in vendita al prezzo promozionale di 7500 lire (valore reale circa 12.000 lire) per far conoscere la sua nuova linea trucco « Bizarre ». Il cofanetto si trova in due versioni, per bionda e per bruna (quello presentato nella fotografia qui sotto è per bruna) e contiene i prodotti indispensabili per un make-up completo: un mini-fondotinta, un dischetto di cipria compatta, una piastrina di blush-on a grandezza naturale, due piastrine di ombretto in polvere, sempre a grandezza naturale, un mascara. Il tutto naturalmente corredato degli indispensabili pennelli.

In realtà la linea « Bizarre » è molto più ricca. I suoi fondotinta sono di due tipi, uno coprente per pelli grasse e uno idratante per pelli disidratate, ambedue in tre tonalità di colore. Sempre in tre tonalità di colore sono anche la cipria compatta e il blush-on. Gli ombretti (in polvere compatta e « doppi », cioè in due gradazioni diverse per ogni confezione) sono invece cinque, mentre i matitoni per occhi sono sette e i rossetti addirittura dieci, completati da due lucidalabbra (naturale e beige). In un'unica versione il mascara (nero come viene richiesto dalla stragrande maggioranza delle donne) ma caratterizzato da un'importante novità: contiene una sostanza che evita la formazione di germi pericolosi per gli occhi. La stessa sostanza è presente anche nel « Kajal pencil », la morbida matita nera a base di Kajal, il magico trucco che rende irresistibili gli occhi delle donne indiane.



Un'altra novità è presentata dalla Hanorah, l'« Eye shadow pencil » (a destra). Si tratta di una confezione nuovissima che in un formato molto pratico (occupa lo spazio di un normale matitone) funziona da una parte come eye-liner e dall'altra come ombretto. Ma non basta: passando la polvere perlata dell'ombretto sulla linea tracciata dalla matita si ottengono sfumature più o meno intense nelle tonalità blu, verde e rame. Un unico prodotto serve quindi per un

semplice trucco da giorno come per un sofisticato trucco da sera.

Sempre nella sua linea per occhi la Hanorah ricorda anche « Trio eye shadow », un « sistema » per trucco formato da cinque gruppi di tre ombretti in diverse tonalità di colore, e il copriocchiaie « Eye light » in due tonalità (chiaro e beige) che elimina le ombre scure sotto gli occhi idratando e proteggendo la delicata epidermide della zona orbitale.

cl. rs.

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



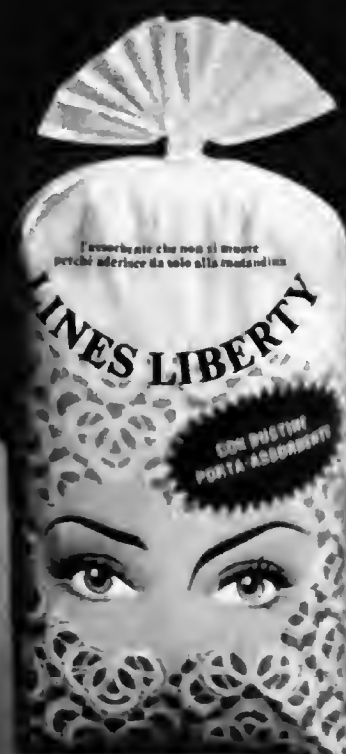
3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LIBERTY

non si muove!



AVETE FIGLI FACILI AL RAFFREDDORE?

Il raffreddore è una brutta bestia. Lo diceva sempre mia nonna soffiando uno dopo l'altro il naso ai suoi sei figli. Tutti gli inverni così: prima se lo prendeva uno e regolarmente lo attaccava agli altri con l'aggiunta magari di tosse o febbre. Il medico di famiglia allargava le braccia alzando gli occhi al cielo. « Eh... li tenga in casa, signora, al caldo... vedrà... passerà ».

Il sant'uomo giustamente evitava di prescrivere medicine inutili e dava un consiglio saggio denunciando la sua impotenza contro una calamità che si allargava in men che non si dica a tutta la famiglia. Così il raffreddore passava, i figli uscivano nuovamente all'aperto e dopo un po' di tempo ricominciava tutto da capo... starnuti... nasi che colavano... valanghe di fazzoletti... Mia nonna sospirava e ripeteva: « Il raffreddore è una brutta bestia », con una rassegnazione tipica delle donne di una volta contro quei fatti che, si sa già, devono succedere: è destino. Naturalmente la sua più grossa preoccupazione era di coprire bene i figli perché nella sua mente c'era ben chiara un'equazione: più sei coperto — meno hai freddo — quindi meno ti prendi il raffreddore. E l'equazione diventava più categorica nei confronti dei bambini più piccoli. Infatti, più erano piccoli e più li copriva. Tanto è vero che all'apparire della bella stagione, quando ve-



nivano spogliati del grosso delle maglie, sembravano tutti più mingherlini e mia nonna si adirava moltissimo se qualcuno le diceva: « Però, st'inverno i suoi figli erano più rotondetti... come mai? Non stanno bene? » e rispondeva frasi vaghe non riuscendo a dare una risposta soddisfacente alla domanda in questione.

Ancora oggi, purtroppo, il problema del raffreddore non è stato risolto, ognuno ha un suo particolare sistema di cura specialmente nei confronti dei bambini. Chi continua a coprirli troppo, chi li tiene rinchiusi in casa, chi li manda al mare, chi invece li espone al freddo nel modo più spartano, convinta che si rinforzano, chi li imbottisce di supposte e sciroppi vari. Una cosa è certa: più il corpo sta a temperatura costante, più si possono evitare tutte le malattie da raffreddamento. Ne hanno bisogno soprattutto i bambini che corrono tutto il giorno, si accaldano e sudano facilmente. Il coprirli troppo è sbagliato perché la loro pelle ha bisogno di respirare e devono muoversi in libertà.

Il coprirli troppo poco dimenticando quel-

le fibre, come la lana, che sono indispensabili per difendere il corpo dai bruschi sbalzi di temperatura, è l'errore opposto. Attenzione quindi alla loro biancheria intima: è la più importante quando si parla di bambini. Perché i bambini hanno la pelle delicata che si irrita facilmente in certi casi persino a contatto con la lana. Come fare allora? La soluzione ci viene da

una maglieria ideale che oggi si può comprare in farmacia: è Dual Blu, lana fuori e cotone sulla pelle. Per queste sue caratteristiche, Dual Blu è igienica: quando il bambino suda, il cotone passa il sudore alla lana che lo evapora eliminando così gli sgradevoli effetti dell'umidità a diretto contatto della pelle; è climatizzante: in ogni stagione mantiene la pelle asciutta a temperatura costante proteggendola dai bruschi sbalzi di temperatura; è leggerissima: il tessuto in pregiato cotone Makò e purissima lana Merinos è confortevole e lascia al bambino la massima libertà di movimento.

In fondo, quando mia nonna metteva un fine camicino di cotone

sulla pelle dei suoi bambini prima di mettere loro la maglia di lana, anticipava, senza saperlo, il concetto della maglieria analergica Dual Blu: cotone sulla pelle per mantenerla fresca, e lana fuori per dare il giusto calore.

Dal momento che oggi le stagioni sono diventate così instabili, tanto da avere giornate freddissime anche nei mesi più caldi, è importantissimo avere sulla pelle un tessuto leggero ma protettivo come Dual Blu tanto più che si può trovare nelle versioni a manica lunga, corta e canottiera per grandi e piccini, perché un corpo sempre a temperatura costante è la prima arma contro raffreddori, reumatismi, artrosi, nevriti, ecc.



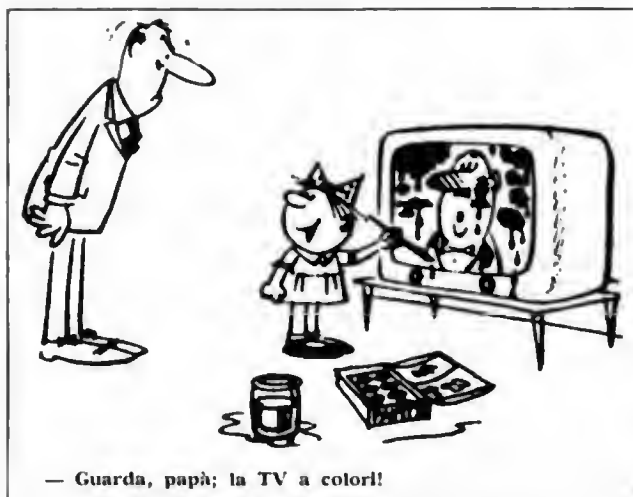
Poltrona



Senza parole



— Marta, sollia qui...



— Guarda, papà; la TV a colori!



Riflessi pronti

Lagostina: bella, robusta e con fondo Thermoplan

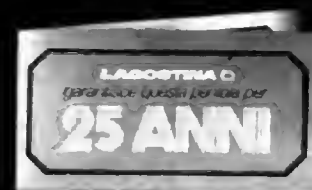
Una Lagostina è bella, lo vedi subito. Una Lagostina è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi e soprattutto dopo anni che la usi.

E il fondo Thermoplan? Metti Lagostina sul fuoco e ti rendi conto che questo fondo ti dà più di un vantaggio immediato e concreto: i cibi, anche col fuoco più basso, cuociono meglio e più in fretta e non attaccano neppure se vuoi cucinare con pochi grassi, perchè il fondo Thermoplan distribuisce in modo uniforme il calore e, durante la cottura, rimane perfettamente piano anche a temperature elevate.

E quando devi pulire una Lagostina ti accorgi del grosso vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10, lucido a specchio all'esterno e satinato all'interno per non temere graffi o abrasioni nel caso di eventuale uso di pagliette (così, dopo anni, una Lagostina è sempre nuova, sia fuori che dentro) e del raccordo, molto arrotondato, fra fondo e pareti.

Nella serie Lagostina trovi la più ampia scelta per costruire la tua batteria su misura.

Che cosa vuoi chiedere di più? Una garanzia? Lagostina te la dà, valida per 25 anni.



LAGOSTINA

vale di più



DON BAIRO

l'uvamaro



DB 2076

sped. in abb. post. / gr. 2-7/70

moderatamente alcolico

L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare, i cui segreti il medico erborista Pietro Bairo (1468-1558) apprese nei conventi e gradevolissimo, la miscela dell'Uvamaro DON BAIRO elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto sapiente e la giusta gradazione fanno un perfetto